STAMPA SERA

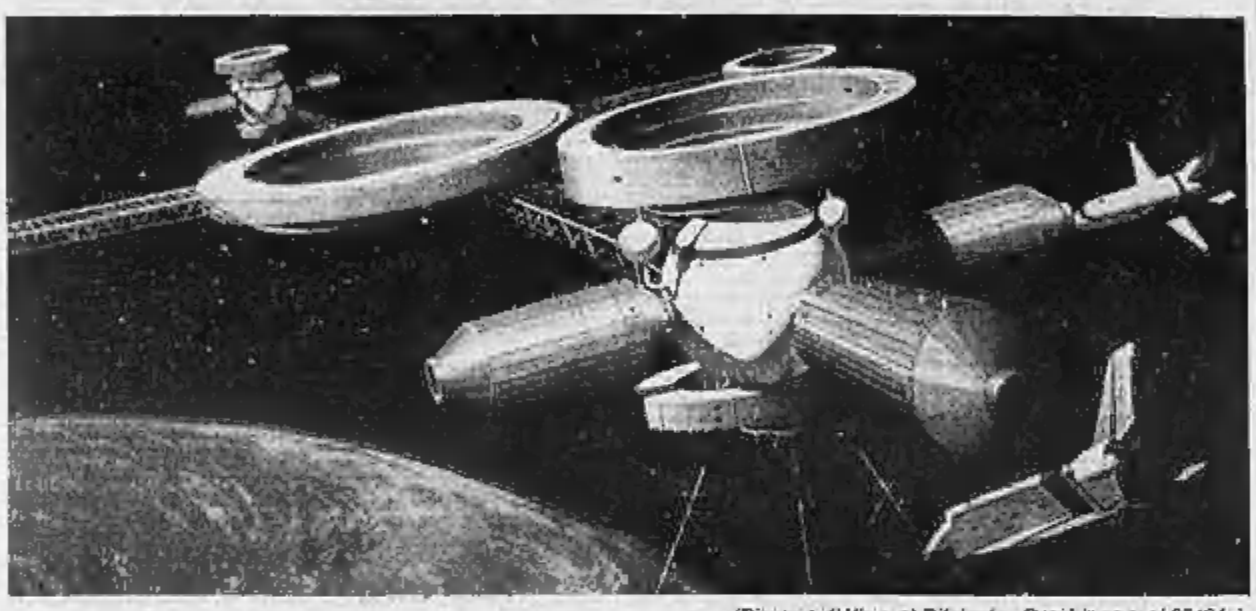
L. 500
ANNO 118 - NUMERO 26

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.61 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 26 Gennaio 1984

Reagan annuncia: entro dieci anni

VIVREMO SULLE STAZIONI ORBITALI



(Disegno di Vincent Difate da «Graphis annual 83/84»)

Un messaggio al «popolo sovietico»: «La guerra nucleare non può essere vinta e non sarà combattuta»

WASHINGTON — L'America *«è ritornata a posto, a testa alta»* e deve ora consolidare la ripresa economica e spirituale, deve edificare con l'Urss e con i propri alleati una *«pace duratura e significativa»*, deve lanciarsi verso la *«prossima frontiera»*, lo spazio, realizzando entro dieci anni la prima stazione orbitale abitata permanente.

Questo il positivo quadro che il presidente Reagan ha tracciato dello stato dell'Unione americana, nel discorso annuale richiestogli dalla Costituzione davanti alle due Camere del Congresso in seduta congiunta.

Sostenuto dagli ottimi dati economici degli ultimi giorni e dai sondaggi d'opinione che lo danno all'apice della popolarità, Reagan ha colto l'occasione per tracciare — in atmosfera già preelettorale — un bilancio quanto mai roseo delle sue realizzazioni nel triennio di presidenza appena compiuto e *«preparare la scena»* per l'annuncio, atteso domenica notte, della sua decisione (scontatamente positiva) riguardo alla candidatura.

● SEGUE A PAGINA 11

L'ambasciatore italiano a Tripoli rivela

SONO IN CARCERE I SUB TORINESI BLOCCATI IN LIBIA

E si adombra l'accusa di spionaggio

TORINO — Renza Vidosich ed il figlio Oreste Bari, i due torinesi arrestati in Libia oltre due mesi fa, sarebbero accusati di spionaggio. Lo ha lasciato intendere il nostro ambasciatore a Tripoli, Alessandro Quaroni, nel corso di una intervista rilasciata al TG3 Piemonte.

La donna, 50 anni, è rinchiusa in un carcere tenuta segreta. Il figlio, essendo ancora minorenne, è solo «trattenuto» dalle autorità libiche. Ma, assicura il diplomatico italiano, *«godono buona salute e sono trattati bene. Noi ci stiamo occupando del loro caso»*.

Sempre ieri, Giacinto Bari, marito e padre dei due torinesi bloccati in Libia, ha sostenuto in una conferenza stampa che si tratta di un clamoroso equivoco: il fermo dei suoi congiunti dipenderebbe dal fatto che *«sulla barca sarebbero stati trovati nominativi di personaggi libici nemici del regime di Gheddafi»*. Inoltre, Renza Vidosich e il ragazzo sono entrati nelle acque territoriali libiche *«senza chiedere la autorizzazione via radio e pur essendo sprovvisti di passaporti»*.

Le indagini della polizia libica, comunque, sarebbero orientate in altra direzione. Sui due torinesi peserebbero accuse pesanti di spionaggio. Ma, da Torino, Giacinto Bari smentisce.

● A PAGINA 3

Giacinto Bari, il marito di Renza Vidosich (a sinistra) con il figlio

Come cambierà il calendario scolastico

FINE DELLE LEZIONI IL 31 MAGGIO MATURITA' IN GIUGNO

Saranno aboliti gli esami di riapparazione. Le medie e le elementari termineranno il 10 giugno

ROMA — Il ministro Franca Falcucci lo ha dichiarato ieri alla commissione Istruzione del Senato: dal 1985 gli esami di maturità verranno anticipati al 15 giugno. Di conseguenza la fine dell'anno scolastico verrebbe fissata al 31 maggio. Rimarrebbe il problema dei 215 giorni obbligatori di lezione, risolvibile con un intervento legislativo. Ma da indiscrezioni, trapelate dopo gli incontri della scorsa settimane tra il ministro e i sindacati, pare che anche l'inizio dell'anno scolastico potrebbe essere anticipato.

La riforma del calendario prevederebbe il ritorno a scuola per il primo giorno di settembre, ma l'avvio delle lezioni (questo è un particolare da chiarire) scatterebbe solo intorno al 20 dello stesso mese. Indubbiamente l'idea di un' «introduzione» rappresenta come progetto l'assunzione di un atteggiamento realistico, considerato che nei fatti, per via dei trasferimenti massicci di insegnanti, l'anno non inizia mai prima di ottobre. Basterà adeguare il calendario per risolvere decentemente gli annosi problemi organizzativi della struttura scolastica?

E quale impegno verrebbe configurato per i ragazzi nei primi venti giorni dell'anno scolastico così ristrutturato? Si pensa di organizzare degli stages di riepilogo o dei corsi di recupero, come, a titolo sperimentale, si sta già facendo in qualche scuola (a Torino si è mosso in questo senso il collegio dei docenti dell'Itis Avogadro).

Un simile assetto del calendario, tra l'altro, è incompatibile con l'attuale, anacronistica e contestatissima, scadenza degli esami di riparazioni nelle medie superiori. Infatti il ministro Falcucci medita di abolirla.

Tornando agli esami di maturità, c'è da ricordare che il nuovo progetto della senatrice Falcucci è allo studio degli uffici-scuola dei partiti della maggioranza. Più di un dissenso è già stato manifestato, ma non in relazione al respiro complessivo del disegno (tre prove scritte, un colloquio interdisciplinare su tutto il programma con particolare riferimento a 4 materie).

Questa piccola rivoluzione del calendario coinvolgerebbe molto meno gli allievi delle elementari e delle medie inferiori, per i quali è previsto che l'anno scolastico finisca sempre intorno al 10 giugno. Già quest'anno sono state anticipate al 30 gennaio le iscrizioni alle prime classi del ciclo dell'obbligo.

Franca Falcucci

CERCANO LA NAVE GLI ELICOTTERI PARTITI DA ROMA

Faranno base in Marocco. Il collegio dei capitani di mare chiede un'inchiesta governativa

ROMA — Sono partiti questa mattina i velivoli dell'aeronautica italiana che parteciperanno alle ricerche della nave «Tito Campanella» della quale non si hanno più notizie dirette dal 14 gennaio, quando navigava nel Golfo di Biscaglia.

Alle sette due elicotteri Sykorsky «HH3F» del quindicesimo stormo del soccorso aereo sono decollati dalla loro base dell'aeroporto di Ciampino. A bordo di ciascuno si trovavano nove uomini di equipaggio: quattro piloti, quattro sottufficiali specialisti di volo e un aerosoccorritore.

Gli elicotteri sono diretti a Kenitra, sulla costa atlantica del Marocco, poco a nord di Rabat dove giungeranno con undici ore di volo effettivo domani, dopo aver fatto scalo per rifornimento a Palma de Mayorca e a Malaga dove si fermeranno questa notte.

La missione è comandata dal tenente colonnello Luigi Ugo Ancora, comandante dell'ottantacinquesimo reparto «Ricerca e soccorso» dell'Aeronautica. Nei prossimi giorni è previsto che a Kenitra saranno trasportati anche un medico e tre assistenti sanitari.

GENOVA — Il Collegio nazionale capitani di mare chiederà un'inchiesta governativa affinché sia fatta luce sullo stato di affidabilità della nave *«Tito Campanella»*, 22 mila tonnellate di portata, 34 persone a bordo, della quale mancano notizie ormai da 12 giorni. Lo ha annunciato il presidente del collegio, il comandante Gaspare De Palma, che ha dichiarato: *«Il nostro compito è quello di assistere i marittimi e, in caso di tragedia, le loro famiglie. Noi non abbiamo ancora perduto tutte le speranze. Ci rivolgiamo ai pubblici poteri perché — come avviene nei Paesi dell'Europa del Nord — sia impostata una programmazione e perché siano incentivate tutte le iniziative di costruzione e di esercizio delle navi che possano offrire maggiore sicurezza»*.

Il Collegio dei capitani aggiunge che l'inchiesta, oltre ad accertare eventuali responsabilità possa fornire — nel caso si tratti di naufragio — elementi perché simili sinistri siano in futuro evitati. *«Insistiamo* — ha aggiunto il comandante De Palma — *che l'indagine sia seria e responsabile. Non con'è avvenuto per la «Marina di Equa», affondata»*.

Guido Coppini

● SEGUE A PAGINA 9

La prossima settimana Rischia solo una multa

PLATINI ANDRA' DAL GIUDICE

DAL NOSTRO INVIATO

LIONE — Gli ex giocatori del St-Etienne Larios, Lopez, Lacombe e Janvion sono stati incriminati dal giudice istruttore Patrick Desmure per ricettazione di beni sociali e abuso di fiducia. Per analogia la stessa incriminazione verrà notificata a Platini, che sarà interrogato la prossima settimana. In altri termini, dovranno rispondere per aver riscosso denaro «occulto», cioè il «sottobanco» dai fondi neri che l'ex presidente dei «verdi», il sessantaseienne Roger Rocher (associato dal 30 novembre scorso alle carceri di Lione sotto l'accusa di abuso di beni sociali, abuso di fiducia e falso in bilancio) ha loro elargito quando erano nel St-Etienne.

Platini, che ieri non s'è presentato al Palazzo di Giustizia avendo ottenuto da Desmure un rinvio ai primi giorni della prossima settimana per evitare l'assedio dei mass-media, non rischierebbe la prigione ma soltanto un'ammenda non superiore ai 36 mila franchi (7.200.000 lire), e lo stesso varrebbe per gli altri.

Platini, che era stato interrogato sul finire dell'82 dal giudice Fayen, predecessore di Desmure in questa istruttoria, avrebbe già denunciato al fisco il sottobanco di circa un milione di franchi (200 milioni di lire), restituendone buona parte e mettendosi in regola con le tasse.

«I giocatori non sono al centro del caso», ha precisato Desmure, annunciando le già citate incriminazioni. Anche Larios, attualmente in forza al Neuchâtel e l'unico fra i quattro interrogati ieri ad aver rilasciato dichiarazioni, ha aggiunto: *«Il giudice vuole avere conferma delle somme ricevute dai giocatori e sapere come funzionasse la "cassa nera". Ho lasciato intendere che in questa storia i giocatori non rischiano granché davanti al tribunale. In ogni caso non ho niente da rimproverarmi. Ho sempre detto di aver ricevuto somme occulte, ho pagato le tasse e sono in regola col fisco. Sono molto sereno»*.

Al di là delle voci che corrono sulle pressioni che Desmure avrebbe ricevuto da parte del ministero dello Sport e della Federcalcio, i tifosi francesi (e quelli juventini per quanto riguarda la posizione «italiana» di Platini) possono aspettare con relativa tranquillità i prossimi campionati europei: salvo colpi di scena, Hidalgo avrà a sua disposizione tutti i nazionali, Platini compreso.

Bruno Bernardi

Oggi il dibattito alla Camera, ma non c'è ancora la bozza finale

PIACE AL SENATO IL CONCORDATO DI CRAXI SOLTANTO LIBERALI E MISSINI NON APPROVANO

ROMA — Craxi ha via libera per il nuovo Concordato. Con la Santa Sede c'è un accordo generale sui principi: in seguito ci saranno *«ulteriori intese»*. Questo il senso del dibattito svoltosi ieri al Senato dove il governo e Craxi in particolare hanno ottenuto un insperato successo: solo l'unico senatore radicale e una parte degli indipendenti di sinistra hanno votato contro la mozione presentata da dc, psi, psdi, pri, pli, svp e sinistra indipendente, mentre liberali e missini si sono astenuti, sia pure con motivazioni contrapposte. Non è stata ancora resa nota la bozza finale.

Il presidente del Consiglio si presenta oggi alla Camera con alle spalle un voto pressoché unanime, un risultato forse superiore alle stesse previsioni del governo. Così la trattativa con la Santa Sede prosegue in un clima disteso, anche perché Craxi ha esposto ieri al Senato *«i principi sui quali ritenevo fosse possibile raggiungere un'intesa sulla quale il Parlamento italiano, da una parte, la Chiesa dall'altra, potessero trovarsi a convergere. Su tali principi ha ottenuto la disponibilità aperta e costruttiva della Santa Sede»*.

Tutti d'accordo dunque nel governo? Non proprio. I dissensi emersi nell'ambito del pentapartito sono stoccati al Senato nell'astensione liberale e nella «posizione critica» dei repubblicani (molti dei quali per dare più peso al dissenso non hanno partecipato alla votazione).

L'astensione liberale è stata motivata da Malagodi e Valitutti: *«Significa da un lato il coerente rifiuto liberale del Concordato come tale e la richiesta del suo superamento e, dall'altro, il riconoscimento dei notevoli passi avanti contenuti nell'esposizione di maggioranza del presidente del Consiglio»*.

Concluso il dibattito al Senato, il presidente Cossiga ha letto la risoluzione firmata dai capigruppo della dc Bisaglia, del psi Chiaromonte, del psi Fabbri, del pri Gualtieri, del psdi Schietroma, della sinistra indipendente Ossicini (per conto di nove su 13 senatori del gruppo) e del senatore Brugger per la svp.

Questo il testo della risoluzione: *«Il Senato, sentite le dichiarazioni del presidente del Consiglio dei ministri, approva gli intendimenti in esse espressi circa il modo di proseguire il negoziato con la Santa Sede per la revisione del Concordato e le trattative con le organizzazioni di altre confessioni religiose per il raggiungimento delle previste intese; dà mandato al governo di procedere nel negoziato e nelle trattative con tali intendimenti e di portarli a termine, tenendo conto delle osservazioni e indicazioni che sono emerse nel corso del dibattito»*.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA A TORINO

TORINO — Avvio sostenuto sui titoli guida con successivo afflusso di realizzi ben assorbiti. Offerte le Generali.

Chiusura: Ericsson 9300; Sifas 1300; Osaigeno 15.800; Cir ord. 9599; Cir risp. 5875; Autostrada Torino-Milano 5890; Montedison 241; Tosi 17.500; Ifi privilegio 6750; Fiat S.p.A. 1775; Sola SPD 1330; Fiat ord. 3255; Fiat priv. 3179; Rinascente 64.300.

Altri prezzi: Sme 749; Rinascente ord. 436,50-437; Alleanza 40.500; Sifa 3110; Ciga 2980-3070; Olivetti risp. non convertibili 3740-3750; Olivetti 4170-4190; Generali 37.200-37.400.

Fino alle 18 di oggi: sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata progressivo aumento della nuvolosità al Nord con precipitazioni ad iniziare dal settore occidentale. Nevicate in montagna.

Domani: sulle regioni centrosettentrionali e sulla Sardegna nuvolosità prevalentemente estesa con precipitazioni intermittenti. Nevicate sui rilievi anche a quote basse al Nord.

Ristrutturati gli stand in via Perugia

SBOCCIANO MILLE IDEE AL MERCATO DEI FIORI

Tutto è pronto per la festa del 5 febbraio. Il direttore sogna scuole e balconi fioriti in città. Le ore di apertura per i privati il lunedì e il giovedì dalle 10 alle 11

E' stato da poco ristrutturato il mercato dei fiori

Sottratto finalmente all'anonimato urbano grazie all'insegna nuova fiammante inaugurata una ventina di giorni fa e rallegrato dalla freschissima policromia delle prime primule, in via Perugia il mercato all'ingrosso dei fiori si prepara alla festa del prossimo mese. Quando, nel pomeriggio di domenica 5 febbraio, un'apposita commissione premierà gli acquirenti più anziani, ambulanti e dettaglianti, a conclusione del programma promozionale avviato tra novembre e dicembre con il doppio scopo di pubblicizzare la sede tra i fiorai di tutto il Piemonte e, intanto, ricordare al grande pubblico il piacere di una quotidiana compagnia con piante e mazzi rigogliosi.

E' la prima manifestazione ufficiale dopo un grosso lavoro organizzativo. Spiega Pier Natale Querci, direttore facente funzione da quattro anni: «Abbiamo completato una totale ristrutturazione degli stand espositivi, in passato uguali per tutti. Adesso, i trentadue grossisti ed i circa duecento produttori locali hanno ognuno a disposizione un'area corrispondente al giro d'affari, al peso della propria azienda. Con il risultato di una distribuzione più razionale».

Di conseguenza si può cominciare a tirar le somme. Adesso con la preminazione dei fiorai che fan parte della clientela più assidua, più tardi con progetti per ora ancora allo stadio di germinazione, a partire da un ulteriore ritocco al funzionamento interno.

Attualmente, i fiorai si riforniscono direttamente sia presso i produttori che presso i grossisti. Con la conseguenza che tra queste due ultime categorie persiste una grossa diversità di compravendite violate dal regolamento, mentre i vivaisti locali disperdono tempo e danaro distribuendo ai singoli dettaglianti, con un prezzo improvvisato al momento una piantina o due per volta.

Precisa Querci: «E' mia intenzione chiedere all'Amministrazione di autorizzare ufficialmente questo tipo di compravendite stabilendo in proposito un orario preciso». E spiega: «Se i produttori avessero la certezza di poter vendere su larga scala la propria merce ai grossisti e questi ai dettaglianti, secondo i meccanismi di una distribuzione aggiornata, il risultato sarebbe soddisfacente per tutti: uno sfogo sicuro per i vivaisti, un margine di guadagno certo e di conseguenza contenuto a favore dei grossisti, un vantaggio infine per i dettaglianti spinti da questo nuovo sistema distributivo ad aggiornare la propria attività con la sicurezza di precisi punti di riferimento».

Risultato: «In ultima analisi l'operazione andrebbe a favore del consumatore, che oggi si illude di risparmiare servendosi qui ma che in realtà si trova di fronte a prezzi che gli operatori, nelle ore di apertura al pubblico che vanno dalle 10 alle 11 di lunedì e giovedì, ovviamente gonfiano. Per uscire dalla crisi anche in questo campo è indispensabile contenere i prezzi ed aumentare il più possibile la quantità delle merci attraverso i canali regolari: la piccola furbizia singola o il buon affare sporadico non aiutano né questo mercato né chi ci lavora».

Un discorso difficile soprattutto per chi tenta di dirlo coi fiori: un settore difficile, voluttuario, ancora estraneo alle abitudini della spesa torinese. Così, il direttore Querci sfoglia la margherita dei desideri e spera nel futuro.

«Sto pensando ad esempio di sottoporre all'Amministrazione l'ipotesi di una Torino di primavera festeggiata con balconi e vetrine traboccanti di verde. Si potrebbe arrivare con l'aiuto dei Comitati di quartiere e le associazioni dei fiorai ambulanti e dettaglianti: chi partecipa è servito dal fiorista di fiducia garantito da prezzi stabiliti collegialmente, e riceve un bollino di partecipazione da consegnare alla propria Circoscrizione; poi, tutti insieme, si valutano i risultati».

E' un sogno bucolico alla torinese, corroborato da cifre precise. L'anno scorso il mercato di via Perugia ha venduto oltre 18 milioni di fiori recisi e più di un milione di piante ornamentali, con un calo del 4,05 rispetto all'82: una flessione contenuta a patto di saperla fronteggiare.

Fantasticia Querci, con la meticolosità degli ottimisti: «Nei Paesi del nord, ogni impiegato va in ufficio il lunedì con il suo mazzolino da serbare. Ho fatto il conto: a Torino tra impiegati e tecnici amministrativi si arriva a 3793, sarebbe già un ottimo traguardo. Senza contare le scuole dell'obbligo, che continuamente vengono a visitarci e che potrebbero essere coinvolte in una serie di gare destinate alle aiuole o alle aule fiorite dei singoli istituti. Invitate a rifornirsi a prezzo vantaggioso dal fioraio di zona. Oppure, le offerte stagionali: la settimana della rosa oppure il mese del garofano che si potrebbero pubblicizzare e offrire in offerta speciale, previo accordo tra il nostro mercato e i dettaglianti, ai banchetti e nei negozi specializzati dell'intera città».

Isabella Ilo

Lo strumento per misurare il tempo

TORNANO DI MODA LE ANTICHE MERIDIANE

Si restaurano frammenti sbiaditi di vecchi quadranti - Simpatici motti e proverbi popolari - Gli orologi solari di Moncalieri, Chieri, Poirino e San Benigno

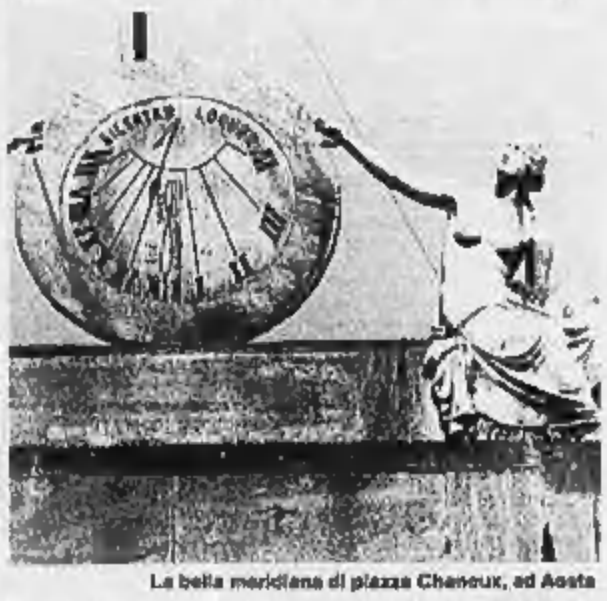
Le meridiane stanno tornando di moda. Il più antico strumento per misurare il tempo ora è diventato un ricercato ornamento per la facciata di case di campagna, ville o abitazioni moderne. C'è chi procede al restauro di frammenti sbiaditi di antichi quadranti, chi ne fa progettare di nuovi.

Mario Tebenghi si può considerare uno degli ultimi costruttori di orologi solari. Nato a Montiglio d'Asti, 60 anni fa, vive e lavora a Torino in via degli Artisti 18, dove ha un vasto repertorio di bozzetti di meridiane. Negli ultimi anni ne ha costruite una cinquantina, sulle facciate di ville piemontesi e valdostane e perfino all'interno di un attico di corso Vittorio a Torino. «Ogni meridiana ha una sua storia — dice — può essere realizzata in giornata o richiedere anche parecchie settimane di lavoro, si tratti di restauro o di nuova costruzione».

Ma quanto costa una meridiana? «E' difficile dirlo, dipende dallo stile in cui viene realizzato il quadrante. Può essere molto elaborato, arricchito da affreschi o dipinti, oppure può avere solo quattro linee orarie, più utilizzato. Il prezzo quindi può variare dalle 600 alle 800 mila lire fino a superare il milione».

«Non bisogna dimenticare che nel 700, l'epoca d'oro delle meridiane — spiega Tebenghi — non c'era palazzo o campanile che non avesse sulla facciata un orologio solare. Ricchi e sfarzosi sulle case patrizie semplici su quelli dei contadini, erano diffusi un po' dappertutto. Nei piccoli villaggi delle vallate piemontesi, ancora oggi i vecchi guardano la meridiana della chiesa per sapere che ora è».

Basta dare un'occhiata al suo materiale fotografico e ai suoi schizzi per rendersi conto che la fantasia degli antichi e moderni costruttori di meridiane non ha davvero limiti. Gli orologi solari vengono scolpiti su marmo o pietra, affrescati o dipinti oppure realizzati con la tecnica del graffito. Tutti recanti messaggi o proverbi popolari.



La bella meridiana di piazza Chanoux, ad Aosta

«Sono utili motti che nascondono fonti di saggezza popolare spesso dimenticate» — aggiunge Mario Tebenghi. Così poi, iniziamo un breve viaggio attraverso le più caratteristiche meridiane della provincia di Torino. A fare c'è la «Meridiana universale», quadrella perché segnava il mezzogiorno di diverse città europee. Moncalieri vanta numerosi orologi solari, da quello che si trova sulla facciata del castello, a quello di strada della Croce. Quest'ultimo, del 1847, era il vanto dei borgatigiani del luogo per la scritta che reca (oggi mancante di alcune parole): «L'ombra di ferreo stil che in queste mura divide le ore ed il tuo sguardo invita...».

Misteriosa è la meridiana di Pessano, in strada per Airigliana 14. E' posta sulla facciata laterale di una chiesetta e nessuno è ancora riuscito a scoprire che cosa indica l'asta che troneggia sul quadrante. Famose le due meridiane del Duomo di Chieri, in corso di restauro. Sempre a Chieri, nel cortile del Collegio, sempre in pessime condizioni, c'è una tra le più suggestive meridiane del mondo. Detta «Meridiana geografica astronomica universale» segnava le ore di diverse città del mondo, i periodi freddi e quelli caldi di tutto l'anno. Reca il motto «Affecta lentae, celeres quidentibus horae».

La facciata di una chiesa di Poirino reca ben dieci metri di decorazioni che circondano quattro orologi solari. Una ditta di restauri, nel 1942, ha preventivato per il suo ripristino una spesa di 5000 lire. Sulla facciata di un istituto di credito a S. Benigno sono dipinte quattro meridiane che indicano quattro modi diversi di misurare il tempo. Datate 1693, sono firmate «Martinus Blancus fecit». Ed infine, in piazza S. Agostino a Carmagnola, c'è l'ex Municipio, un'antica costruzione detta «Palazzo dipinto». La sua facciata infatti è adornata da affreschi che raffigurano scene mitologiche e da tre quadranti che segnano le ore italiche, francesi e babiloniche. L'opera pare sia stata realizzata nel 1557 da Francesco Chieti».

Graziella Tota

oggi & domani

● «Oltre la cronaca»: dibattito con i giornalisti sulla violenza alle donne. Alle ore 21, presso il Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27, intervengono Lietta Tornabuoni, Gioia Longo e Marinella Venegoni. Modererà Aida Ribero.

● «Il day hospital in Italia» è il tema del dibattito che si svolgerà domani sera (ore 21,15) alla Libreria Campus di via Luisino Ratazzi 4. Vi parteciperanno Willy Fastini, Giulio Gasca, Maurizio Gazzeau e Marco Santoro.

● «Note a livello zero informatica: dominati o dominatori?». Su questo argomento, martedì 31, alle ore 21, terrà una conferenza al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) il prof. Angelo Raffaele Meo, docente del Politecnico di Torino e direttore del progetto finalizzato informatica. Introdurrà il giornalista Edoardo Ballone.

● Un convegno sul Corno d'Africa si svolgerà sabato prossimo, alle ore 9,30 presso il salone ilaca di corso Dante 14 per iniziativa del Centro Bernard Russell, in collaborazione con il Comitato per la pace e la cooperazione del Comune di Torino. Interverranno Giampaolo Calchi Novati, direttore dell'Ipsimo, Lionel Cliffe, dell'Università di Sheffield, Angelo Del Boca, dell'Università di Torino, Giorgio Radicati, del ministero degli Affari Esteri e Giuseppe Sacco, responsabile dell'Ufficio internazionale del psi per l'Africa. Nel pomeriggio (alle 15,30) si terrà una tavola rotonda con la partecipazione dei sen. Enrico Agnoletti, dell'on. Fiandrotti, del sen. Orlando e dell'on. Pajetta. Presiederà il presidente del Centro Russell Giorgio Mondino.

● Assemblea pubblica, domani alle ore 17, presso la scuola Aldo Moro di corso Toscana 86, per iniziativa del Consiglio circoscrizionale Lucento-Vallette: si discuterà dell'utilizzazione dell'area di corso Toscana angolo via Giosuè Borsi. Parteciperanno gli assessori Radicioni (pianificazione urbanistica), Russo (patrimonio ed edilizia) e Vindigni (trasporti, viabilità e suolo pubblico).

● La Circoscrizione Crocetta-San Secondo-Santa Teresina organizza alle ore 18,30 nel Centro Civico di via Dego 6 un servizio di consulenza per casi individuali in materia di condominio e locazione. L'iniziativa rientra nell'ambito della nuova serie di incontri di consulenza tecnico-giuridica per condomini e inquilini promossi in collaborazione con l'Associazione Amministratori immobiliari.

● «Organizzazione del corso per handicappati motori» se ne parlerà domani alle 11,30, in un incontro con la stampa cittadina, presso l'Istituto professionale per il commercio «Giulio» di via Bidone 11.

● A conclusione del ciclo di incontri sulla spiritualità biblica, oggi alle ore 18, nella sala Di Rovasenda dell'istituto superiore di teologia spirituale, in corso Vittorio Emanuele 32, il prof. Eugenio Corsini, ordinario di letteratura greca all'Università di Torino, terrà una lezione su «Il messaggio spirituale dell'Apocalisse».

● Il 4° congresso provinciale della federazione torinese di dp si terrà da domani a domenica prossima presso il salone della Cascina Marchese di corso Vercelli 147. L'assise congressuale si svolgerà sul tema «Torino della solidarietà contro Torino della concorrenza, per tornare protagonista». I lavori avranno inizio domani alle 20,30 con la relazione di Staglieno, segretario provinciale, e si concluderanno domenica mattina con l'intervento dell'on. Calamida.

● Stasera alle 22,30 al cinema Charlie Chaplin, via Garibaldi, dopo la proiezione del film «Sotto tiro», dibattito sul mestiere di inviato speciale. Parteciperanno Maurizio Chierici del Corriere della Sera, Mimmo Candito de La Stampa, Giancarlo Fiasca de l'Espresso, Italo Moretti, Rai Tg2, Aldo Sofia della Radio Svizzera Italiana. Conduce la discussione lo storico Nicola Tranfaglia.

● Domani sera alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Piccolo Valdocco, via Salerno 12, nell'ambito della manifestazione «Immagini del territorio giovanile» proiezione del film «Anni di piombo» di M. Von Trotta. Ingresso 2500 lire.

● Stasera alle 21 alla Libreria Campus, via Ratazzi, Giorgio Barberi Squarotti e Barbara Zandrino presentano il libro di poesia di Dino Sedino «L'E di Delfi» (Densa editrice). Introduce Sandro Gros Pietro.

echi di cronaca

Paghe e contributi Contabilità - Iva
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 10 allievi per corso). Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 519.994

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 rivista
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio
CLUB 84: dalle 15,30-21 danze
DU PARC: ore 21 Gruppo 5
FARO: 21 Armandino e Raffaele
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero
LA PERLA DEL VALENTINO: ore 21
LE ROI: ore 21 dal Museria
ODEON: 21,15-2 ballo d'inverno
PRINCIPE: ore 15,30 Felice Nervo
TROCADERO: 21 Dario-Carmen Rizzi

BELLA BLU - Piano bar - Rist. (Soccorso 18): al piano Piero, canta Alma
CAFFE' ROBERTO (Po, 2): 21,30 Musica folk di Scozia e Irlanda con La Maudagna, ingresso libero
DOPOPRESIO - PIANO BAR (v. Vigone 1 ang. v. Po, t. 534.773): Eddy Dogliani
LE FAVORITE (S. Massimo 31, t. 830.775): 21 ballo, Flaminy presenta Donato
SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Balbo 3, 532.402): Bernard Thomas, Renato Gallino, Silvana Del Rio, soci
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero, venerdì ingresso libero e ville coppie

GALLERIE E MUSEI

ARIETEA (Po, 43): I° Mostra Mercato
ARTE CLUB (Battistero 3): G. Ruggiero
FOYER PICCOLO REGIO: Mostra Architettura nell'Europa Occidentale in collaborazione con il Centro Culturale Pierpaolo Pasolini, ingresso libero. Orario 10-12, 16-19 (giovedì chiuso)
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Cagna
L'ARIETE (v. Gioia 4, tel. 832.075): Merlino, G. Chiesa, Castellani, Musso, Colmo, Paolucci, Giugliano, ecc
LA ROCCA: Alfonso originale
ROSARIA ARTE: Don Riccardo Magliv

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mino Maccari: dr. vecchie cose, disegni, grafica.
BERMAN: Franco Martinengo - Acquarelli.
CAVOUR - Moncalieri: Biagio Scarpino.
CITTADELLA: Giorgio Gravino.
DAVICO: personale Gigina Falconi.
GOBBI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13, 16-20.
LA SUBBOLA (via Po 9): Mario Lattes, personale.
LA GIOSTRA - Asti: La donna nell'arte.
LE IMMAGINI: G. Arienza Sanseria.
NARCISO: Giovanni Guardoli «Tra acque e monti» e Mesani del 900.
TUTTAGRAFICA (tel. 839.736): arreggina «Piazza Carlina» e tramonti.
VIOTTI: Massimo Berruti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Nuovo cinema ore 16 e 21,15 **Cronaca di Pugilesse** di Remo Legnazzi con attori non professionisti (Svizzera, 1978, col., min. 120). Versione originale in dialetto italiano (sottotitoli in inglese).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.338): ore 10-12, 16-18.

Domenica nella «sala dorata» la cerimonia

CARNEVALE D'IVREA, CONTO ALLA ROVESCIA IL GENERALE RICEVE LA SPADA

Paolo Ghiggio, generale a Ivrea

Il conto alla rovescia per l'avventura del cittadino-generale Paolo Ghiggio, protagonista del Carnevale di Ivrea, è già iniziato. Domenica mattina, alle 11, nella sala dorata del Municipio eporediese, Ghiggio riceverà ufficialmente dalle mani di Franco Morosco, generale dello scorso anno, la spada simbolo del comando. Questa cerimonia avverrà normalmente il giorno dell'Epifania, quando i Pifferi, la banda della «Diana», escono per le vie della città annunciando che il periodo carnevalesco è ormai iniziato.

Ma quest'anno le difficoltà per gli organizzatori sono state tante ed anche l'uscita del generale ne è rimasta influenzata. Il vecchio comitato, di cui facevano parte personaggi da anni ormai impegnati nell'organizzazione del Carnevale, se n'è andato ed è stato sostituito da un nuovo staff organizzativo coordinato da Serafino Actis Perino e presieduto da Guido Foscale. Per ora non si sa ancora nulla dei programmi, perché Actis Perino e collaboratori sono impegnati a prendere contatto con le varie componenti del Carnevale, prima fra tutti quella degli aranceri.

Domenica, comunque, gli eporediesi vedranno all'opera il loro generale '84 (ancora in borghese perché la divisa è dal sarto per gli ultimi ritocchi). Paolo Ghiggio, 34 anni, ortopedico dell'ospedale di Ivrea, sposato con una medica, Daniela Berti, un bambino, Marco di 7 anni, sembra comunque avere le idee molto chiare. «Sono stato un arancere — dice Ghiggio — ed ho sempre partecipato alla vita del Carnevale in maniera attiva: mi auguro di essere apprezzato soprattutto dagli aranceri che sono in fondo l'espressione vera del Carnevale. Con questo non voglio dire che le altre componenti sono secondarie, ma importante per un generale è riuscire ad ottenere la fiducia degli eporediesi».

Per questo Paolo Ghiggio ha deciso di incontrarsi con tutti i capi delle varie squadre degli aranceri (alla battaglia partecipano quasi 1500 persone) e concordare con loro una sorta di rapporto di collaborazione. Ma ad Ivrea il Carnevale è ancora sentito e soprattutto la gente si partecipa? «Se guardiamo il fermento di iniziative dei gruppi degli aranceri — dice Dino Leli, giornalista di un periodico locale e profondo conoscitore del Carnevale — senz'altro si può dire che la manifestazione è in salute. E' qui che troviamo il vero Carnevale: tutti i rioni della città si mobilitano, le varie squadre, autofinanziandosi, cercano di offrire al pubblico qualche novità. Insomma fanno spettacolo nel vero senso della parola».

Durante le ultime riunioni gli stessi aranceri hanno posto al comitato per il prossimo anno di farsi carico dell'organizzazione, viste le carenze e le difficoltà riscontrate nelle passate edizioni: «La magnala però la accoglieremo noi in questa situazione — dicono gli aranceri — che è un'espressione finalmente espressione del popolo e non di una stretta cerchia di persone». Perché la festa il Carnevale di Ivrea è sempre divisa in due parti, quella degli aranceri, forse la più genuina, e quella dei personaggi principali. Quelli che la cronaca ogni anno tramanda per raccontare la storia del Carnevale delle arance.

g. n.

Investito nel pieno centro di Pinerolo

ATTRAVERSA COL ROSSO MUORE UN GIOVANE

Mortale incidente ieri notte nel pieno centro di Pinerolo all'altezza della concessionaria Fiat-Scap di corso Torino. Due giovani che stavano attraversando la strada sono stati investiti in pieno da un'auto diretta verso il centro cittadino. L'investitrice Ombretta Maria Perone, 23 anni, residente a San Secondo di Pinerolo in via Valpellice 129, a bordo della sua Golf, stava procedendo a discreta velocità dato che il semaforo posto a pochi metri era verde. Non ha potuto evitare così i due pedoni che le hanno attraversato improvvisamente la carreggiata.

Lorenzo Schellino, 27 anni, residente nella frazione Riva di Pinerolo in via Motta Rainì 3, è stato investito in pieno. L'urto è stato tremendo. Il giovane, sbalzato prima sul cofano, è stato poi scaraventato dalla Golf che ha invaso la corsia opposta e lo ha lanciato contro una «127» condotta da Silvana Scaralla, 24 anni, residente a Pinerolo in corso Torino 80, che stava procedendo in senso opposto di marcia.

Il secondo pedone Giorgio Avaro, 24 anni, residente a Pinerolo in via Vigone 5, è stato invece solo sfiorato. Sono stati soccorsi dalla Croce verde: lo Schellino è deceduto durante il tragitto verso l'ospedale Agnelli, mentre l'Avaro ha riportato una prognosi di 5 giorni. Sul luogo è intervenuta la polizia stradale.

Diapositive — Proiezione di diapositive sull'Alto Volta alle 20,30 nella Comunità Evangelica Oasi in via Duchessa Jolanda 13 a. Domani stesse proiezioni in via Polonghera 42, ore 20,30. Interviene il missionario Moret.

Soldi alle Comunità Montane

PER I RIPETITORI TV IN CASSA 500 MILIONI

La Regione distribuisce 500 milioni alle Comunità Montane per i ripetitori-tv. Lo ha deciso la giunta, nei giorni scorsi, per eliminare le zone d'ombra della ricezione. Il fondo, previsto da una legge entrata in vigore il 18 gennaio, dovrebbe permettere di completare i lavori avviati tra il '79 e l'81 con una spesa di circa 1500 milioni.

«La cifra certo non è enorme — ammette il presidente del Piemonte Aldo Viglione — ma offre il segno del mai sopito interesse per quelle comunità montane che si vedono ancora negare un servizio pubblico importante come quello dell'informazione televisiva. Le difficoltà del bilancio non ci hanno consentito, per ora, di andare oltre, come avremmo sinceramente voluto, ma mi auguro che in breve tempo, con la collaborazione della Rai, sia possibile coprire tutte quelle zone d'ombra che ancora restano nelle piccole borgate di montagna per le quali, non essendoci il requisito di almeno 100 residenti, la concessionaria pubblica non ha obbligo di intervento».

Cosa è stato fatto finora? Coi soldi già spesi sono stati attivati 24 ripetitori per il «primo canale», 26 per il «secondo» e 2 per la «terza rete». Inoltre sono in via di attivazione altri 21 impianti per il «primo», venti per il «secondo», altri per la «terza rete». Sono stati costruiti impianti a millecinquecento metri d'altezza come a Fobello, a 1450 come a Scandolo.

● Manifestazione di protesta indetta dal Comitato di lotta dei cassaintegrati domani mattina, in piazza Castello, alle ore 9.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bremanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Mottoni - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarzani, Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 09-12-1983

Maestri e direttori didattici si sono dati da fare

TEMPO PROLUNGATO MOBILITAZIONE SOLO NELLE ELEMENTARI

Pessana della Cisl-scuola: «E' mancata l'informazione organizzata e capillare». Il rischio della richiesta assistenziale.

La mobilitazione c'è stata, ma solo da parte di maestri e direttori didattici delle scuole elementari, che hanno provveduto ad informare i genitori degli alunni di quinta. Nelle medie inferiori sono stati più che altro singoli capi d'istituto, singoli collegi dei docenti a muoversi. Sicché, almeno per il primo anno, il «tempo prolungato» sconterà l'handicap di partenza di ogni piccola riforma decisa ma non sostenuta adeguatamente dalle strutture centrali (ministero) e periferiche (provveditorati) della Pubblica Istruzione.

Al riguardo osserva Franco Pessana, della Cisl-scuola torinese: «*E' mancata l'informazione organizzata, capillare. Il ministero non ha previsto alcuna iniziativa specifica per i potenziali utenti - le famiglie e i ragazzi - e il provveditorato si è adeguato. E' stato ancora una volta il volontarismo degli insegnanti impegnati, in particolare dell'area del tempo pieno alle elementari, a rimediare*».

Non mancheranno gli iscritti alle nuove classi. «*Ma il problema si porrà in relazione alla qualità delle domande* — rileva Silvana Marchionni della Cgil-scuola torinese — *I genitori con dei figli iscritti a classi di tempo pieno sanno quali contenuti possono aspettarsi dall'estensione dell'orario scolastico anche nella media. Gli altri no. C'è il rischio che si accentui una richiesta assistenziale*».

I sindacati chiederanno che le iscrizioni alle classi di tempo prolungato non confluiscano in una sola scuola per ciascun quartiere, per evitare proprio una qualsiasi connotazione assistenziale del nuovo progetto. Pesano in questo senso certe esperienze maturate nel primo ciclo dell'obbligo scolastico, dove l'applicazione del tempo pieno non è stata contiguata con un impegno pedagogico-didattico, innovativo nei fatti, da parte di docenti o genitori, con la conseguenza che la permanenza a scuola dei bambini si è tradotta in un loro parcheggio, o quasi. D'altra parte, il confortante bilancio generale del tempo pieno, oggi rappresenta la carta di maggiore credibilità per la nuova proposta.

Dice Silvana Marchionni: «*Le preclusioni di tipo ideologico sono cadute nella generalità. Restano, semmai, problemi diversi e anche perplessità giustificatissime, come da parte dei docenti impegnatisi nella sperimentazione: questo modello di scuola rivaluta l'asse umanistico, la figura prioritaria dell'insegnante di lettere, mentre nei progetti costruiti in questi anni si tendeva a valorizzare l'area scientifica, esattamente come si è fatto per i nuovi programmi delle elementari*».

a. f.

L'ambasciatore italiano a Tripoli parla dei sub torinesi scomparsi

PRIGIONIERI NEL CARCERE LIBICO L'ACCUSA E' DI SPIONAGGIO?

L'intervista rilasciata al TG3 - Renza Vidossich e il figlio Oreste Bari stanno bene: così ha assicurato il diplomatico - «Ci stiamo occupando di loro»

La goletta «San Luca Megno» sparita in Libia e, nel riquadro, Renza Vidossich, il marito, Giacinto Bari

Renza Vidossich, 50 anni, è in carcere. Il figlio, Oreste Bari, 20 anni, è trattenuto, in quanto minorenne per le autorità libiche. Entrambi stanno bene. Le accuse a loro carico peraltro sarebbero pesanti. Si adombra l'ipotesi di spionaggio. Questo è quanto ha dichiarato l'ambasciatore italiano a Tripoli, Alessandro Quaroni, in collegamento telefonico con il ministero degli Esteri. Ed è quanto ha raccontato al Tg3 Piemonte che ieri sera lo ha intervistato.

«*Stiamo seguendo da tempo la vicenda di Renza Vidossich e di Oreste Bari* — ha detto l'ambasciatore —. *Ci stiamo occupando del loro caso. Posso assicurare che stanno bene, che sono trattati bene*». Purtroppo per loro, prigionieri da due mesi, si sta per aprire probabilmente un caso diplomatico, se è vero, come ha lasciato capire l'ambasciatore italiano, che si parla di accuse di spionaggio. Indagini sarebbero in corso in questa direzione. La rappresentanza della Repubblica italiana a Tripoli sta seguendo da vicina la vicenda ed è in contatto con la Farnesina a Roma. Mentre l'ambasciatore Quaroni raccontava queste cose ai giornalisti Franco Costa della Rai di Torino, il ministero degli Esteri informava Giacinto Bari, marito di Renza Vidossich e padre di Oreste, delle ultime notizie.

Nel corso di una conferenza stampa, ieri a Roma, Giacinto Bari ha detto che forse la causa del fermo dei congiunti è da ricercarsi «*nel fatto che sulla barca sarebbero stati trovati nominativi di personaggi libici nemici del regime e, in un secondo momento, che mio nipote e mio figlio erano entrati nelle acque territoriali senza chiedere l'autorizzazione via radio e perchè sprovvisti di visto sul passaporto*».

Giacinto Bari ha sostenuto che non dovrebbero esserci problemi su quanti sono gli elementi su cui indaga la polizia libica. «*Quegli amici libici ci hanno fatto un enorme favore* — ha spiegato —. *Si tratta di una società marittima di Derna che nella primavera scorsa ci regalò 400 litri di nafta perchè eravamo in difficoltà. Il problema è che queste persone sarebbero poco gradite alla polizia di Gheddafi. Per il resto, come di norma in tutti i fiordi per chi arriva dal mare, devono essere loro, nel momento in cui si supera il limite territoriale, a farsi avanti e chiedere i permessi*».

Purtroppo si ha la sensazione che questa vicenda si stia complicando. Il fratello di Giacinto Bari, Gianni, 46 anni, segue con apprensione sul vagone Bariblu, in via dei Mille 10, l'evolversi delle notizie. Le associazioni dei subacquei torinesi (Uisp Iaritti) Bariblu, SSP, Cai, Cral Tt hanno sottoscritto un appello «*per sbloccare una situazione ormai insostenibile*».

L'appello è stato inviato, via telegramma, al presidente della Repubblica Pertini, al ministro degli Esteri Andreotti, al presidente della Camera Nilde Jotti e all'onorevole Cossiga. Inoltre hanno interessato il sindaco di Torino Diego Novelli.

Renza Vidossich e Oreste Bari risultano essere nel porto libico di Derna dal novembre scorso quando il sbarcarono con una goletta di 18 metri, la San Luca Magno, durante un viaggio di trasferimento da Alghero a Berenice Bay. Giacinto Bari, con l'altro figlio Andrea di 14 anni, avrebbe dovuto ricongiungersi a loro in Egitto, a giugno.

MORIA DI PESCI NEL PO

In località Malandra verso Chivasso. Alcuni pescatori hanno avvertito i vigili urbani. La morte dovuta allo scarico delle industrie?

Moria di pesci a Brandizzo nel Po. La scoperta è stata fatta da due pescatori sportivi di Torino che hanno avvisato i vigili urbani. «In località Malandra — hanno detto — oltre il poligono per il tiro al piattello, in direzione di Chivasso, galleggiano migliaia di pesci morti. Ce ne sono a quintali».

I vigili si sono recati sul posto prelevando campioni di acqua e avvisando poi i carabinieri di Chivasso e la Pretura che hanno iniziato le indagini. Secondo indiscrezioni le indagini dei carabinieri e del servizio antinquinamento dell'Usl avrebbero già portato all'identificazione della ditta responsabile: si tratterebbe di una piccola azienda chimica di via Milano, a Settimo, il cui per ora i carabinieri non forniscono il nome.

Non c'è dubbio comunque che si tratta di un ennesimo grave episodio di inquinamento dovuto a qualche industria di Settimo che ha provveduto a lavare i suoi serbatoi e poi senza preoccuparsi delle conseguenze possibili ha scaricato le acque nel Po.

Secondo pescatori che da anni frequentano le sponde del Po l'inquinamento arriverebbe dal torrente Sturella, nel quale si getta il torrente Perodà. Quest'ultimo giunge dalla zona industriale di Settimo nelle vicinanze dello stabilimento Farmitalia. Non è la prima volta che nel Po si verificano questi casi di moria di pesci. Dicono i pescatori che l'acqua dello Sturella è spesso di colore rossastro e emana sgradevoli odori.

In passato sono state fatte indagini, analisi, sopralluoghi, denunce che non sono mai approdati a nulla. A Brandizzo stamane il sindaco Oscar Bertetto, che è medico, ha fatto affiggere manifesti in cui diffida i cittadini dal raccogliere e mangiare i pesci del Po sia che vengano pescati o che galleggino.

ORA S'INDAGA SUI LEGAMI COL SUD

Dopo la confisca della gioielleria e del banco-pegni di piazza Carignano

MOLTI I FERMATI NEL «GIRO» DELLA COSCA MAFIOSA

Quattro degli arrestati: Gianfranco Gonella, Sandro Viola Boggio, Gian Paolo Brancaccio e Raffaele Riepoli

A quasi un mese dai primi arresti continua a svilupparsi l'inchiesta della Digos torinese contro un'organizzazione, che ha fatto scattare la legge antimafia anche in Piemonte, specializzata nel «ristrutturare» le attività commerciali di cui riusciva ad entrare in possesso al fine di riciclare soldi, e gioielli, estorti o rubati. Il magistrato, dottor Acordon, che coordina le indagini ha disposto, assieme al sostituto procuratore della repubblica Maddalena, quattro nuovi arresti (la scorsa settimana ne erano già stati effettuati 17) ed il sequestro della prestigiosa gioielleria Corsi di via Roma e del Banco pegni di piazza Carignano.

Gli investigatori si stanno muovendo con estrema rapidità per riuscire a ricostruire le altre trame e i contatti che gli arrestati avrebbero messo in atto nel corso della loro attività criminosa. L'inchiesta si sta ormai dividendo in quattro filoni: un settore è costituito dalla «centrale torinese», ma esisterebbero anche la «filiale lombarda», quella calabrese

Proprio per l'incalzare delle indagini ieri «Stampa Sera» edizioni «borse» ha pubblicato sotto il titolo in cui si dava notizia dell'ingresso in carcere di altri quattro elementi della banda (Giuseppe Surace, Giambartolo Brancaccio, Raffaele Riapoli e Marco Boggio) anche la fotografia di Maura Bini, fermata dalla polizia l'11 gennaio scorso, durante il grande blitz che portò 17 persone in carcere, insieme al suo uomo, Rocco Gasperoni, coinvolto nell'inchiesta. Maura Bini — sostiene il suo avvocato difensore — era stata trattenuta per tre giorni in stato di fermo e poi rilasciata. Il legale sostiene che la donna non farebbe parte della gang

Secondo i magistrati i 21 personaggi che sono ancora stati arrestati hanno costituito una potente associazione per delinquere «*di stampo mafioso allo scopo di commettere i delitti di ricettazione di oro e gioielli, importazione abusiva di preziosi con evasione delle imposte doganali, truffa, usura aggravata, porto abusivo d'armi e bancarotta*».

Il sequestro della gioielleria Corsi di via Roma e del Banco pegni di piazza Carignano derivano dall'applicazione anche nella nostra regione della legge «Pio La Torre» relativa alle associazioni di tipo mafioso. la legge stabilisce che «*è obbligatoria la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono il prodotto*».

Oggi i funerali

E' MORTO IL PITTORE TANSINI

Si svolgeranno questo pomeriggio, alle ore 14,30, presso l'Ospedale Maria Vittoria (via Cibrario 72) le esequie del pittore Mario Tansini, deceduto a causa di un infarto. Nato il 2 dicembre del 1920 a Codogno, in provincia di Milano, si trasferì a Torino nel 1945, dove frequentò la Scuola di Filippo Scroppio.

Esordì con una personale alla Galleria Trinde nel 1966 e successivamente espose alla «Promotrice» di Torino e a numerose rassegne a carattere nazionale.

Fra le 7 e le 7,30

QUINDICI TRAM BLOCCATI

Una quindicina di tram sono rimasti bloccati, stamane dopo le 7, per quasi mezz'ora nella zona compresa fra corso Regina Margherita, corso Svizzera, corso Tassoni. Una delle vetture ha mandato «a massa» il sistema elettrico e, prima di giungere alla individuazione della motrice responsabile del guasto, sono occorsi venticinque-trenta minuti. I tecnici della TT hanno dovuto controllare vettura per vettura. Qualche disagio per quanti si stavano recando a scuola o al lavoro.

UN PREMIO DEL ROTARY PER QUATTRO ALPINI PIEMONTESI

Il Rotary International Club premia questa sera all'Hotel Jolly Ambasciatori quattro alpini di stanza in Piemonte «*che si sono particolarmente distinti per l'impegno e la capacità dimostrate nelle varie attività*». Sono: il sottotenente Paolo Napolene, del gruppo artiglieria «Pinerolo»; il sergente Gaetano Proietti, del battaglione «Susa»; il caporale maggiore Roberto Tessitore del battaglione «Mondovì» ed il caporale Sergio Acerbo del battaglione «Saluzzo».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A TORINO IL LABORATORIO DELBURY

COME PREVENIRE LA CALVIZIE

Elevatissime possibilità nell'eliminare i disturbi locali dei capelli e del cuoio capelluto come pitiriasi forforale, prurito, grasso ed anormale caduta dei capelli

La pitiriasi comunemente chiamata forfora, il sebo (grasso) ed il prurito sono i disturbi che più frequentemente si notano sul cuoio capelluto e che la maggioranza delle persone sottovaluta, considerandoli poco importanti, perchè li considera semplicemente dal punto di vista estetico. In realtà tutti quanti, stratificandosi sul cuoio capelluto, ostruiscono l'apertura dei follicoli impedendo una normale fuoriuscita del materiale sebaceo e, il più delle volte, avviano così un processo infiammatorio delle ghiandole sebacee, organo essenziale della struttura del capello. Ai primi sintomi si notano delle piccole lamelle bianche, e ciò avviene in giovanissima età, che con l'andare del tempo causano il suo indebolimento delle ghiandole stesse, provocando un processo di seborrea oleosa. A questo punto incominciano a notare un fastidioso prurito e una successiva caduta dei capelli che, inevitabilmente, vanno verificandosi più il ciclo fisiologico della caduta e della ricrescita, ci porta all'assottigliamento dei capelli medesimi che gradualmente diventano più piccoli e più corti, sino a uno stato di peluria e poi il diradamento, giungendo così allo stadio finale della calvizie. All'insorgere di quei casi di disturbi interni del corpo umano che sono di esclusiva competenza medica, con il trattamento tricocosmetico Delbury si ottengono eccellenti risultati, perchè dando la possibilità di ripristinare le condizioni ideali per il ciclo fisiologico dei capelli. Portanto, per prevenire la calvizie, è indispensabile porsi subito rimedio e questo lo si può fare con i consigli degli esperti della Delbury che hanno a disposizione i mezzi tecnici e il trattamento tricocosmetico, composto da decine e decine di formule atte a minimizzare gli inestetismi di cui sopra. Infatti il laboratorio Delbury controlla una consulenza gratuita e senza impegno, per la quale è sufficiente telefonare al laboratorio Delbury di Torino e fissare un appuntamento. E chiaro che non si possono fare miracoli e non tutti i casi possono essere risolti. Al fine di stabilire il rimedio più appropriato ed efficace contro la nostra calvizie, sia essa agli inizi o già molto avanzata, è necessario un controllo approfondito (consultazione) della situazione del vostro cuoio capelluto e capelli di quale dura circa 20 minuti, dopo di che potrete prendere liberamente una decisione in merito. Il primo rimedio da eliminare è il rimanere dalle 7 agli 8 giorni con il rischio di diventare sempre più calvo e dentiera oltre dai vostri capelli che non c'è più niente da fare tuttora, telefonare oggi stesso per fissare un appuntamento al laboratorio Delbury di Torino in Via Principe Tommaso 18, tel. 65.55.66, è il primo passo per fare qualcosa di concreto e serio per una prevenzione estetica migliore. Il laboratorio Delbury riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30. Lunedì mattina chiuso.

I. GRITTI

E' nata in via San Francesco da Paola 22 l'organizzazione «Odeon multiservice»

SERVE UNO SPETTACOLO PRONTO «CHIAVI IN MANO»? ADESSO A TORINO C'E' CHI LO FORNISCE

Da qualche giorno anche Torino è allineata a Milano e Roma per quanto riguarda musica e spettacolo in genere, dal punto di vista dell'organizzazione: è appena nato infatti, al quarto piano di via San Francesco da Paola 22, (tel. 011/53.01.83) il multiservice «Odeon», organizzazione che comprende diversi gruppi e cooperative per «promozione e organizzazione spettacoli, manifestazioni culturali, consulenza e coordinamento».

L'iniziativa è la naturale evoluzione di una serie di servizi che già esistevano (Ops dell'Arci, Centro Jazz Torino, Radio Flash che ha portato a Torino i Rolling Stones, Bob Marley buonanima, i Dire Straits) e che sono diventati un'organismo unico, in grado di fornire il prodotto «chiavi in mano», cioè spettacoli completi dall'artista agli impianti audio, alle luci, all'assistenza palcoscenico, alla pubblicità, alla grafica, manifesti, pubbliche relazioni e così via.

«*Abbiamo pensato di unire gli sforzi* — spiega Francesco Bruni che insieme a Ornella Trombone cura la parte musicale di Odeon — *per ottenere servizi più qualificati, condizioni economiche più interessanti, una maggiore assistenza, serie programmazioni musicali e teatrali; cioè il meglio al costo più ragionevole. Siamo in grado di fornire ai committenti il palco, le luci, i microfoni, il cantante e la promozione. In più ci occuperemo come prima della distribuzione e progettazione culturale, con promozione e lancio di nuovi talenti, soprattutto locali, oltre alla circuitazione di star internazionali senza il tramite di impresari locali*».

E'ovvio che la musica faccia la parte del leone con «materiale» che va dal rock al folk, dal jazz al jazzfusion, dal country alla canzone d'autore, dal liscio alla musica classica, ai gruppi in costume che in Piemonte sono incredibilmente numerosi. Poi c'è il teatro cabaret, il teatro per ragazzi, la danza, mangiatori di fuoco, giocolieri, mimi, majorettes e avanti.

Altri servizi forniti sono un «music van», ovvero un furgone attrezzato per fornire musica e luci in luoghi non propriamente deputati allo scopo; c'è il settore videomusic con un archivio di oltre 1.500 videocassette; la cooperativa Azeta si occupa invece della parte tecnica organizzativa, che va dall'affissione dei manifesti al servizio d'ordine quando necessario, alle pratiche Siae, ai permessi, all'allestimento aree di spettacolo, facchinaggio per montaggio e smontaggio impianti, trasporti, vettovagliamento. I giovani di Spart invece pensano alle pubbliche relazioni in senso lato, con un occhio di riguardo al settore specifico e la disponibilità ad occuparsi di convegni, rassegne, dibattiti e conferenze stampa.

«*Pensiamo che Odeon* — aggiunge Francesco Bruni — *possa essere soprattutto un servizio utile agli enti locali che così avranno la possibilità di comprare un pacchetto completo di servizi, potendo fare conti precisi su un budget definitivo che comprende tutto*». Una delle primissime iniziative, dopo il sonno invernale che caratterizza l'attività musicale piemontese, sarà una tournée del jazzista Enrico Rava, torinese, con una lunga esperienza negli Usa e in Europa, che prenderà il via il 15 marzo.

f. sc.

GEDIM Srl
Via Viotti 4
Tel.517.566

La GEDIM, come organizzazione di professionisti immobiliari da anni operanti nel settore, non si limita a fornire al Cliente una approfondita conoscenza del mercato ma lo aiuta ad affrontare e risolvere ogni tipo di operazione immobiliare. Infatti, il suo obbiettivo fondamentale è di migliorare sensibilmente la capacità di analizzare globalmente tutti i problemi, che non sono nè pochi nè facili, del mercato immobiliare.
Soprattutto è in grado di adottare per il cliente flessibili e documentate strategie d'azione, specie nel caso di realtà nuove e impreviste. Sia che il cliente desideri vendere in blocco, sia che preferisca un frazionamento.
Un incarico di vendita esige una profonda conoscenza delle tecniche e della capacità di utilizzarle al meglio. In particolare, noi offriamo ai nostri clienti un servizio di acquisizione anche di interi stabili, in Torino e Riviera.
PER TESTIMONIARE QUANTO SOPRA È SUFFICIENTE UNA TELEFONATA.

UN IMMOBILE PER OGNI ESIGENZA

APPARTAMENTI LIBERI

LUNGO PO MACCHIAVELLI, posizione eccezionale per una abitazione prestigiosa immersa nel verde di un parco condominiale con alberi di alto fusto. Salone triplo, 4 camere, studio, camera di servizio, cucina abitabile, tripli servizi e box doppio.

ZONA SAN SALVARIO Spazioso appartamento composto da ingresso-Salone-2 camere-cucina-doppi servizi. Completamente ristrutturato. Prezzo interessante.

ZONA PIAZZA SOLFERINO Palazzo Villaris, Soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi disposto su due piani.

CENTRALISSIMO splendido appartamento disposto su due piani di circa 100 mq. PREZZO INTERESSANTE. Possibilità permute e dilazioni.

PRECOLLINA adiacenze Largo Tabacchi, splendido appartamento di mq. 217 circa, con giardino privato e possibilità di abbinamenti con locali taverneria, piscina e palestra. Volendo box auto. Prezzo interessante.

CENTRALISSIMO in prestigioso stabile d'epoca, soggiorno-angolo cottura-camera e bagno. Giardino condominiale.

CORSO VITTORIO VERO AFFARE Spazioso appartamento di mq. 160 circa. Completamente da ristrutturare. Adatto abitazione, ufficio.

DORDO ROSSELLI angolo via Piazzi. Recente, prestigioso appartamento di salone, 4 camere, cucina, tripli servizi.

CORSO REGINA MARGHERITA, spaziosa mansarda completamente ristrutturata ingresso-soggiorno con angolo cottura-camera-bagno interno e ripostiglio. PREZZO AFFARE.

VIA CECCHI angolo Via Cigna, ingresso camera cucina bagno. Prezzo interessantissimo L.26.000.000 compreso tutto.

APPARTAMENTI OCCUPATI

ZONA SANTA RITA Spazioso, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. PREZZO AFFARE L.48.000.000.

ZONA SAN DONATO, Via Bogetto, bilocale con servizio e sottotetto abbinabile PREZZO AFFARE 11.000.000.

ADIACENZE C.SO GIULIO CESARE stabile recente con ascensore a riscaldamento centrale, ingresso camera tinello cucinino bagno da L.21.200.000 compreso mutuo.

VIA GOVERNOLO, elegante stabile d'epoca, spazialissimo appartamento, salone/pranzo-4 camere-cucina-doppi servizi-stireria e doppi ingressi. Volendo divisibile. Prezzo interessante. L. 190.000.000

VIA ASCOLI, angolo C.so Umbria, in stabile restaurato, appartamenti di 1-2 camere cucina e bagno a partire da 18.700.000 compresa finanziamento.

CENTRALE Via San Quintino uso Magazzino/Laboratorio di mq. 100 circa, parzialmente libero. PREZZO L.22.000.000.

VIA CHIESA DELLA SALUTE, ingresso camera cucina bagno, riscaldamento centralizzato. PREZZO L.27.000.000.

ZONA PIAZZA STATUTO, stabile d'epoca, adatto Ufficio/Laboratorio, mq. 120 circa. PREZZO AFFARE.

CENTRALISSIMI adiacenze Piazza Vittorio, mono-bilocali anche liberi a partire da L.4.000.000.

ZONA CROCETTA luminoso appartamento spazialissimo, ingresso-salone-camera cucina bagno terrazzino. PREZZO AFFARE L.47.000.000.

ZONA MIRAFIORI, Corso Traiano, ingresso-2 camere-tinello-cucinino-bagno e ripostiglio PREZZO AFFARE 19.000.000 + MUTUO FONDIARIO.

TURISTICO

LIBERA Lanzo T.se, prestigiosa Villa dell'800, mq. 600 circa + mq. 200 dipendenze e Parco con alberi di alto fusto. Prezzo interessante.

LIBERA SAN LORENZO (S.Stefano Roero) Villa recente 3 piani fuori terra mq. 650 circa più giardino e frutteto.

LIBERA AOSTA, Villa panoramicissima in posizione eccezionale, recente costruzione, mq. 500 circa + terreno.

LIBERO Riviera Ponente (Borgio Verezzi) recente appartamento, ingresso camera tinello cucinino bagno. Vista Mare.

LIBERO Riviera Ponente (Noli Ligure) Splendido appartamento di mq. 100 circa più ampio terrazzo. Ottima posizione. Volendo divisibile.

LIBERO Strada Santa Brigida, panoramicissimo appartamento in complesso residenziale, ingresso-salone-due camere-cucina-doppi servizi-ampio terrazzo a posto auto coperto. Parco condominiale.

LIBERI Grangesises, splendidi appartamenti nuovi di diverse metrature possibilità box auto, ottime esposizioni. Pagamenti dilazionabili e mutui. Possibilità permuta.

LIBERO a pochi Km. da Torino, soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto. L.90.000.000. PREZZO AFFARE.

LIBERO Jouvenceaux (Salice d'Ulzio) adiacenze impianti risalita in complesso recentissimo, nuovo monolocale completamente arredato, 4 posti letto + posto auto. Prezzo interessante.

LIBERO Reisan (Valle d'Aosta) a 800 mt. di altitudine, luminoso appartamento completamente arredato in stile rustico, 4 posti letto. Ampio terrazzo a posto auto coperto. Prezzo Affare.

BOX E POSTI AUTO LOCALI COMMERCIALI

ZONA MIRAFIORI, Corso Traiano, liberi subito, posti auto coperti. Ottimo investimento, a partire da 12.000.000.

ZONA MIRAFIORI, Corso Traiano, anche liberi, magazzini di diverse metrature a partire da L.7.600.000.

LIBERO Via Varolango, adiacenze Via Borgaro, spazioso negozio + retro e magazzino sottostante collegabile. PREZZO AFFARE L.26.000.000 compreso mutuo.

LIBERO Via Borgo Dora (Porta Palazzo) ampio locale adatto magazzini o autorimessa, mq. 300 circa. PREZZO AFFARE

ADERENTE
FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche generali/impiegati L. 1500, tecnici L. 1500 dirigenti L. 3000. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti della riga o resto, il doppio. Titoli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **800.3148** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e prescrizioni o limitazioni a riguardo non consentite dalla legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINDOTEX presta personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 18, tel. 749.8203 - 779.636 / 08.474.4046.

A. FINANZIAMENTI fiduciari concedibile con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ed artigiani e commercianti. Tel. 011 838.389.

A. BOSSI PINI concede in poche ore prestiti fiduciari ad artigiani, commercianti, dipendenti ed a chiunque possa documentare un reddito. Mutui rapidi su auto. Mutui su immobili. Corso Vittorio 39 - Torino, tel. 847.758 - 883.231.

SCONTO cambiali ipotecarie o privilegiati da vendita commerciali. Tel. 781.252.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 660.2178 compravende aziende di ogni genere e prezzo.

A. DECHI e strumenti musicali rivenditore in centro commerciale privilegiata cintura Torino cede To 3060, 646.648.

ARREDAMENTO cedesi locale IX, X, XIV in S. Salvario. Buon utile annuo. Dilazioni. Azienda Market 660.2178.

AVVIAMENTO cede negozio centrale avviato forte reddito tabella III, IX, XIV. Tassinara 644.662.

ALIMENTARI con frutta e verdura zona corso Unione Sovietica ottimo incasso cedesi per limite di età. Tel. 683.609.

ARREDAMENTI oggettistica cedesi centrale avviata attività in ampliazione su 3 piani. Ampio immobile tel. 857.398.

ARREDO a moda casa tabella III X XIV via Frejus angolare attività senza merce cede L. 62 milioni. Tel. 660.566.

AUTORALONE avviam. 140 mq più soppalco e vetrine su corso principale in Torino cedesi permanente a prezzo da concordare. Tel. 810.270 ore ufficio.

AVVIATISSIMA intimità zona S. Paolo ottima posizione cedesi attività forte passaggio vendesi. Tel. 383.240.

AVVIATISSIMA casa del formaggio ottima posizione cedesi per incasso L. 4 milioni al giorno vendesi. Tel. 383.910.

AVVIATISSIMA intimità zona Crocetta punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.910.

AZIENDA ingrosso cartotecnico macchine ecc. sulla piazza, ottima clientela cedesi. Agenzia Troglia 521.1354.

AZIENDAL MARKET 650.2178 vende elettrauto prossimità Lingotto ottimamente avviato. Vasta clientela. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 660.2178 vende officina carpenteria metallica serramenti. Elevata commessa. Locali ampissimi.

AZIENDAL MARKET 650.2178 vende officina meccanica-dintorni Volvera. Vasta attrezzatura macchinari efficienti.

AZIENDAL MARKET 650.2178 vende avviata pizzeria in S. Paolo arredi locali nuovi. Affitto mite. Dilazioni.

VENDESI bar centrale super forte passaggio ottimo incasso. Tel. 657.0100.

VOLKSWAGEN officina autorizzata vicinanze Torino locali 1000 mq gli arredi vende Azienda Market 660.2178.

4 Terreni

A Celle Ligure lotti di terreno mq 3000 con progetto approvato villa unifamiliare vendonsi a L. 35 mila mq. Tel. 011 592.616.

A Sanremo Costarainera terreno con progetto approvato 16 villa a schiera vendonsi anche parziale permuta. Tel. 011 503.836.

APPEZZAMENTO terreno agricolo in Piossasco di 3000 mq parte edificato e pioppeto L. 31 milioni. Tel. 921.487.

ROSASCOMERO vendesi terreno edificabile mq 1715 con cubatura 1.20 mc/mq inserito nel P.R.A. Casa-Nova 820.9706.

AOSTA terreno mq 1700 progetto approvato villa unifamiliare L. 100 milioni, Aosta 236.697 - 947.774.

RUBIANA posizione centrale terreno edificabile subito per villa mono o bifamiliare L. 28 milioni. Tel. 939.693 - 864.4800.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA metalmeccanica torinese in espansione sede di prima equipaggiamento ricerca in affitto stabilimento di circa 3000 mq con uffici cablaggio elettrico di almeno 300 Kva zona Settimo Mercatini Torinese Caluso. Tel. Dall 011 812.648.

CASAMERCATO 011 5685 compravendita e locazione negozi, magazzini, esercizi, immobili industriali, commerciali.

NAZIONALCASE da 20 anni la garanzia di un nome acquistano magazzini negozi locali in genere. Tel. 747.135.

offerte

A Collegno via Alpignano proprietà affitta ottimi laboratori numeroso locale su 2 piani mq 700 circa totali cortile. Tel. 287.241 pomeriggio.

AFFITTO vendo casso fabbricato in S. Paolo mq 700 3 ingressi carri e uffici terreno autonomo a gas. Tel. 508.000.

ALIBERTI vende fabbricato magazzino mq 240 con montacarico e ufficio mq 60 centrale/recente costruzione. Tel. 637.799.

BUSANO fronte strada locale negozio esposizione vendita con annessi alloggi. Trattabile. Casa-Nova 820.9706.

CAPANNONE industriale Moncalieri vasta area di parcheggio cintato vendo comodo autostrada. Tel. 504.229 - 503.988.

CAPANNONE industriale mq 2000 frazionabile fronte statale cintura Sud Torino vendesi. Tel. 637.8281.

CAPANNONI in lotare 1000 mq coperti zona S. Mauro vendesi possibile cessione attività avviata causa limiti età, pagamento agevolato ottimo affare. Telefonare 613.919 Torino Sestro 80.

COLLEGNO corso Francia adiacenze cavalcavia frazionismo ultimi box auto da L. 6 milioni più mutuo. Finct 805.691.

CORSO Regina (Vanchiglia) affittasi negozio ufficio capannone complessivi 1250 mq passo carrabile altezza oltre 7 mt vari usi vendesi vendesi licenza tabella VIII G.R. L'Immobiliare 320.524.

EDILCASE A vende fronte Porta Nuova a prezzi veramente interessanti locali commerciali liberi occupati diverse metrature. Tel. 548.184.

EDILCASE B vende in Corso Grecia immobile di circa 210 mq piano terra locale ad uso commerciale ad ingrosso. Ottimo reddito. Tel. 548.184.

EDIM libero (piazza Crispi) box più ampio magazzino collegabile, mutui dilazioni. Tel. 668.5460.

EUROEDILE vende Valletta magazzino libero con passo carrabile grande portone di ingresso mq 160. Tel. 748.099.

EUROEDILE vende grande negozio nuovo libero mq 170 su macelleria corso Toscana occasione. Tel. 748.099.

EUROEDILE vende corso Palermo box auto libero a L. 16 milioni 600 mila. Tel. 748.099.

GABETTI affitta zona Porta Nuova locali uso ufficio liberi su 2 piani mq 320 completamente arredati 13 camere servizi possibilità principio alberghiero.

GEDIM libero subito corso Traiano posti auto coperti e prezzi e condizioni eccezionali. Informazioni al 517.566.

GIAVENO vendo negozio libero buon reddito 70 mq cantina L. 36 milioni. Tel. 356.068.

IPI 611.362 - Vende libero adiacenze Porta Susa ufficio signorile su 2 piani di 16 locali, mq 450 circa.

IPI 611.362 vende via Bertola in stabile ristrutturato appartamenti uso ufficio di mq 90 circa.

LIBERO box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 35 Lux Casa vende. Telefonare 644.100.

LIBERO piazza Statuto locale commerciale 120 mq 3 vetrine 30 mq cantina L. 94 milioni circa. Tel. 647.4646.

LIBERO recente costruzione box auto zona corso Grosseto-via Cervione, presso conveniente L. 21 milioni. Tel. 567.6668. Fiduciaria Immobiliare.

LIBERO recente costruzione box auto zona corso Grosseto-via Cervione presso conveniente L. 21 milioni. Tel. 567.6668. Fiduciaria Immobiliare.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati passo carraio coperto segreteria telex telefono ipoteri ufficio. I.G.B., via Egeo 16, telefono 011 658.11

MADONNA di Campagna via Verolengo complesso industriale uffici laboratori servizi mq 1300 reddito 6% L. 750 milioni. Asuta 800.467 - 857.774.

MAGAZZINO libero vendesi vicino mercato piazza Madama mq 70 interno cortile carico e scarico. Tel. 667.6196.

PIAZZA Arbarello (via Assarotti) ottimo magazzino 90 mq scopribile passo carraio. G.R. L'Immobiliare 320.524.

PIAZZA Bernini ragionevole 3000 mq su 3 piani ideali per uffici magazzini laboratori e parte da L. 170 mila al mq. ampie dilazioni. Tel. 447.4844.

PRIVATO vende basso fabbricato in Rivoli 180 mq circa 3 passi carrai proprietà cortile. Tel. 983.9447.

UFFICI varie metrature in stabile recente signorile zona piazza Statuto stesso piano abbinabili. Tel. 835.317.

UTIP 647.628 vende Sassi corso Casale blocco 73 bassa alloggi a doppi e posti auto. Pagamento dilazionato.

VIA Alessandria zona S. Paolo liquidiamo negozio mq 90 circa occupato Lux Casa vende. Tel. 644.100.

VIA Viotti (piazza Castello) affittasi uso ufficio salone 4 camere servizi. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 320.0431

7 Offerte lavoro e impiego

operai, sutisti, fattorini

A.A.A.A.A A L. 250 mila settimanali cercasi giovani ambosessi per facile lavoro. via Massini 3 angolo via Lagrange.

CERCASI trasfero stampista e 2° livello Cavour. Tel. 0121 78.723 - 65.39.

COPPIA pensionati giovani senza figli cercasi lieti per lavori domestici giardino. Tel. 218.6327.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca personale competente serio e volenteroso per settore acquisizione. Tel. 606.691.

AZIENDA Balnasco cerca addetta/o paghe contributi pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 372 — 10100 Torino».

RADIONERIM/A esperta/mo/a contabilità fornitori banche conto lavorazione assume subito società Torino. Scrivere Publikompass 392 10100 Torino.

AZIENDAL MARKET 650.2178 vende bar centrale angolare incasso giornaliero L. 400 mila richiesta L. 150 milioni eventuale permuta. Dilazioni altre.

P. ZANONCELLI 581.804 cede bar super centrale angolare incasso giornaliero L. 400 mila richiesta L. 150 milioni eventuale permuta. Dilazioni altre.

P. ZANONCELLI 539.780 cede autolavaggio officina attualmente adeguata per 40 posti macchina saldatura officina specializzata esterna ufficio vendite attiguo mq 70 circa/a L. 160 milioni sufficienti L. 40 milioni contanti rimanente 36 mesi senza interessi. Vero affarone.

P. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede caffetteria arredi ufficio ingresso minuto giro affari anno L. 800 milioni utili dimostrabili. Richiesta adeguata dilazioni a persone competenti.

P. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede autolavaggio officina zona Mirafiori posti macchina 120 aqua richiesta.

P. ZANONCELLI 581.804 cede torrefazione Arabica/ora zona centrale vicino mercato incasso giorno L. 1 milione 200 mila strumentazione con tavola fredda orario ridotto adeguata richiesta.

P. ZANONCELLI 500.780 cede stabilimento balneare nota cittadina Riviera Ponente attrezzatura completa bar cucina servizi, unico in zona, buon incasso stagionale, richiesta adeguata, eventuali dilazioni.

P. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede centrale ingresso negozi arti giro affari elevato utili dimostrabili L. 60 milioni annui sufficiente 50% contanti.

P. ZANONCELLI 539.780 cede carrozzeria una Grandiosa macchinari nuovi ampia clientela primissima qualità anno L. 128 milioni. Base richiesta.

P. ZANONCELLI 581.804 cede caffetteria tavola media settimana L. 7 milioni incassi giornalieri L. 1 milione 200 mila. Richiesta adeguata, dilazioni.

P. ZANONCELLI 581.804 cede abbigliamento centralissimo pressissimi via Roma angolare mq 150 giro affari anno L. 230 milioni. Richiesta L. 180 milioni trattabili.

PASTRONOMIA gastronomia zona S. Donato arredamento nuovo ottimo affare vende Torino Mare 770.712 - 774.160.

ORIMALDI tel. 447.4844. Corso Francia 87, per cedere o acquistare con sicurezze licenze ed esercizi commerciali.

LABOR vende Vinavo bar super ampi locali ottima posizione forte incasso con cibi caldi con alloggio attiguo. Tel. 599.261.

LABOR vende zona centrale bar super con laboratorio pasti volendo cibi caldi, chiusura serale festivi, forte incasso. Telefonare 599.261.

MACELLERIA equina prima cintura Nord cercasi posizione ottima attrezzatura. Cedesi L. 30 milioni Labeo 748.222.

PASTIFICIO zona Mirafiori L. 700 mila al dì attrezzature complete 3 vetrine cedesi L. 87 milioni. Tel. 660.966.

RIVENDITA pane fronte scuola zona Marconi Generali vendo Tel. 393.654 - 382.320.

RIVIERA Ligure ristorante trattoria prossimità Sanremo. Ampi locali buon prezzo vende Azienda Market 650.2178.

SCUOLA PRIVATA

parificata ubicata in Torino possibilmente in zona centrale signorile capacità corsi ordinari 600/800 allievi acquisterebbe o si associerebbe giovane professionista. Trattative molto riservate. Scrivere: «Publikompass 381 — 10100 Torino».

TABACCHI bar, levata L. 11 milioni, incasso ter L. 600 mila giornaliere. Adatto famiglia. Cede Frana 511.090.

TABACCHI cintura Torino Nord levata L. 13 milioni alloggio annesso cede causa rinnovo Frana, tel. 511.000 - 646.129.

TABACCHI minuterie profumi Tabaccaio Torre, levata L. 8.200.000, zona S. Paolo cede Frana, tel. 511.000 - 646.129.

TABACCHI minuterie centralissimo buon utile incrementabile. Cede L. 120 milioni Frana, tel. 511.000 - 646.129.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. IMPORTANTE società cerca rappresentanti introdotti settore odontoiatrico per prodotto in ampliamento. Scrivere, Fissata, corso Turati 13 bis - 10128 Torino.

CONCESSIONARIA surgelati ditta cerca venditori preferibilmente inseriti settore alimentare inquadramento Enasarco. Fisso garantito. Tel. 218.0432.

CONCESSIONARIA surgelati ditta cerca venditori per zonata vendita indispensabile patente C. Offresi portafoglio clienti minimo garantito inquadramento Enasarco. Tel. 218.0432.

EBM ricerca elementi dinamici ed abili alla pubblicare relazioni cui affidare zona di Torino per acquisizione immobili tipo residenziale. Ottimo trattamento provvigionale e fisso mensile. Tel. 512.013.

SOCIETA' cerca per ampliamento agenti rappresentanti introdotti carrozzerie provincia Cuneo e Asti. Tel. 660.196.

15 Autovetture

A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura! L. 1 milione in più della quotazione di «4 Ruote» per vetture efficienti e non sinistrate, alla Lincia/Lia e sino al 30 gennaio corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 66 (anche sabato).

A. 136 causa perdita uni/proprietario agente metalmeccanico conducentelle cambio manuale dimensionale autobloccante radiomarelli. Visibile presso Comsa via Genova 92.

ACQUISTA vetture pagando massimo contanti anche semestrali tel. 732.2364, piazza Marmo 13 ang. corso Grosseto.

ACQUISTIAMO vetture di ogni marca e tipo pagamento contanti. Inoar corso Giulio Cesare 229, tel. 267.087 salvo sparlo lunedì giorno.

A112 tutti i modelli dal 75 all'83 revisionate e garantite cima nuove vendo Lancia. Telefonare 781.668.

CAMPAGNOLA impianto gas 78. 127 Panorama Berlina 82, Trenan 100 promiscuo 76, Golf 77, 127 Sport 80, 270.684.

CITROEN EUROCASION

2 CV, Dyane 6, Visa 650, Visa 1100 bellissima versione/ale garantite, anche senza anticipo vende permuta Concessionaria Citroën Ruspa Auto, c. Vigevano 42 (sparlo sabato tutto il giorno).

CITROEN EUROCASION

CX, CX Break benzina e diesel ogni anno e colore, revisionate garantite, a partire da L. 3 milioni, conto e soperbolo in omaggio per un anno, vende permuta rateizza anche senza anticipo Concessionaria Citroën Ruspa Auto, corso Vigevano 42 (sparlo e sabato).

CITROEN 2 CV Charleston 1983 vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 183 mila. Inoar, c. Giulio Cesare 229, tel. 267.087.

EUROCASION CITROEN

bellissime Dyane, ottime GS e GSA, CX benzina e CX diesel, Visa 650 e Visa 1100, tutte con la famosa e completa garanzia «Eurocasion». Ritiriamo il vostro usato. Aperto sabato mattina. Francesi, corso V. Emanuele 208, tel. 741.2474.

FIAT 128 78/80/82. Fiat 132 2000 iniezione gruppo metallizzato perlato. Fiat 131 special 78/77 e super 78, CL 79/80/81. Lancia, tel. 781.668.

FIAT 131 CL 80 blu nave occasione unica con L. 800 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 158 mila. Inoar corso Giulio Cesare 229, tel. 267.087.

GOLF GTI bianco tetto apribile 1983 unipropietario pochi km vendesi anche dilazionando. Sconto 804.539.

GOLF 5 porte 1977 metallizzato perfetta condizioni. Prestiti/permuta, via B. Borgo 61.

INOAR

vasto assortimento usato ricondizionato minimo anticipo lunghe rateazioni senza cambiali. Corso Giulio Cesare 229, tel. 267.087 salvo sparlo tutto il giorno.

JAGUAR 4.2 automatica 1981 tutti gli accessori, in perfette condizioni vende Bepi Knaflitsch, via Barletta 133, tel. 353.838/7/8.

LANCIA Flavia 88 berlina diesel colore 82 come nuova da Bepi Knaflitsch via Barletta 133, tel. 353.838/7/8.

MERCEDES 350 diesel perfetto motore nuovo in garanzia, possibili permute dilazioni. Scalia, tel. 500.008.

PANORAMA 131 super 2500 diesel blu scuro 5m. 81 unirproprietario vendesi possibili rateazioni. Scalia 504.030.

RENAULT 5 Alpine 80 nero vero affare con L. 900 mila di anticipo e versamenti mensili in L. 217 mila. Inoar corso Giulio Cesare 229, tel. 267.087.

ROVER 2000 1983 azzurro metallizzato accessoriato, vende Bepi Knaflitsch, via Barletta 133, tel. 353.838/7/8.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Golf, linea, C.so Raffaello 3, tel. 668.001.

18 Acquisto alloggi

A. CONIUGI piemontesi assicurano in contanti da privato proprio in Torino di 1-2 camere servizi. Tel. 502.148.

ABBIBONA libero 3 camere tinello qualunque zona ma in Torino. Pagasi subito se soddisfatti. Tel. 697.834.

ACQUISTASI alloggio libero 2/3 vani in Torno centro. Trattasi privatamente e per contanti. Telefono 541.789.

ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino pagamento veloce. Tel. 741.3128.

ACQUISTIAMO intari stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare, telefono 857.6066.

ACQUISTO alloggio signorile di salone 2/3 camere cucina possibilmente zona signorili. Tel. 593.028 (abitazione).

ACQUISTO alloggio libero decoroso per urgenti matrimonio figlia zona stadio pago contanti. Tel. 761.443.

ACQUISTO dal proprietario alloggio per investire liquidazione, indifferente se all'asta. Tel. 761.443.

ADQUISTO in contanti 3 camere cucina se libero casa decorosa anche stabile non recente di 532.161.

ACQUISTO in S. Rita o limitrofe camera tinello servizi purché casa decorosa. Pago contanti. Tel. 850.4098.

ALLOGGIO vuoto cerco acquistare 2 camere tinello servizi disponibili contanti L. 84 milioni. Tel. 741.3128.

APPARTAMENTI, interi stabili, vie centrali in Torino Casamercato. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 5685, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

CASA completa in Torino acquistiamo pagando contanti. Massima riservatezza. Tel. 011 538.218 interno 12.

CASETTA o villetta indipendente con terreno acquisto pagando in contanti. Tel. 668.567.

CERCO acquistare libero 3 camere cucina ed servizi qualsiasi zona Torino anche da ristrutturare tel. 537.409.

CERCO in acquisto solo da privati camere cucina servizi libero Barriera Milano o Borgo Vittoria. Tel. 473.0118.

CERCO libero salone 2 camere cucina tinello cucinino pagamento veloce tel. 741.3128.

CERCO mansarda o mansarda pago veloce anche in contanti se ben esposta a zona giusta. Tel. 850.4098.

CONTANTI compro alloggio signorile bella zona Torino 150/200 mq libero anche maggio. Tel. ore ufficio 647.844.

COPPIA referenziatissima acquista libero in Torino contanti 2/3 vani zona signorile. Tel. 648.154.

GRIMALDI

Re Umberto 54, telefono 806.817 garantisce di mezzanine vendesi e replica. Oltre 100 uffici in Italia e in Europa.

(continua)

VOLVO, la grande protagonista.
DIESEL·BENZINA·TURBO

Una personalità esclusiva, 6 posti e 1.20 m³ di bagagliaio contenuti nell'eleganza e nelle dimensioni esterne della berlina VOLVO. Altrettanta maneggevolezza, a qualsiasi condizione di carico, altrettanta «Sicurezza Dinamica», e tutti i vantaggi tipici della Qualità VOLVO.
Questo in altre, per il lavoro e per il tempo libero, la VOLVO Station Wagon — automatica o manuale — nella sua gamma di versioni Diesel, Benzina, Turbo.
Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO TELE 505» realizzato in collaborazione con Europ Assistance.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

VOLVO sceglie TUTAL

Alessandria BASICAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti 11 - Tel. 54770/46667 • Aosta SVAUTO s.r.l. - Via Chambery, 60 - Tel. 4297 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuano e Maggiora - Via F. Filzetto, 13/14 - Tel. 5611 • Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 31/33 - Tel. 55455 - 55457 • Alba (Cuneo) F.LLI VERGLIO s.n.c. - Via Roddi, 12 - Tel. 49780 - Piazza Cristo Re, 15 •
Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Rualia Bondi, 30 - Tel. 43163 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 31 - Tel. 453900 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 98 - Tel. 81/941/910068 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 105 - Tel. 6175691 - C.so Grosseto, 240 - Tel. 297001 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Molise, 61 - Tel. 67983/530334/533465/535382 - [illegible] - C.so Svizzera, 9 - Tel. [illegible]
Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cigna, 35 - Tel. 395666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Strada Torino, 167 - Tel. 422944/424105 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Denis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Cossanatico (Vercelli) BRICCO & C. s.n.c. - Via Vercelli, 29 - Tel. 61797

TORINO IN BIBLIOTECA CON I LIBRI DELLA FAMIJA

Nel dicembre scorso la Famija Turinèisa presentava l'ultimo nato dei suoi preziosi «numeri unici» annuali dedicati a scrittori, poeti, tradizioni, luoghi e monumenti torinesi e piemontesi. Per il 1983 la scelta è caduta sul giornalista, commediografo, sceneggiatore Nino Oxilia (1889-1917) di cui sono stati raccolti in antologia dal curatore Franco Monetti gli scritti pubblicati fra il 1909 e il 1911 sulla «Gazzetta di Torino» e su «Il Momento».

«Stampa Sera» si è occupata a suo tempo di questo libro, ma ci è parsa buona l'occasione per ripercorrere le tappe di questa attività editoriale della Famija, che in una quindicina di anni ha prodotto interessanti, utili nonché accattivanti pubblicazioni, dal viaggio fra i monumenti di Torino di Piera Condulmer (1971) al «*Riccardo Gualino scrittore*» a cura di Giovanni Tesio (1979); dalle «*Feste e tradizioni popolari del Piemonte*» a cura di Davide C. Cravero (1972) alle «*Fàule an Piemontèis*» a cura di Renzo da Benessia (1980); da «*I 50 anni de 'l Caval 'd Bronz*» dedicato alle varie «anime» di Torino (1973), con la prefazione dell'allora presidente della Famija, Eugenio Torretta, al «*Viaggio nella città*» di Augusto Monti curato da Giovanni Tesio (1977), dai racconti umoristici di vita tra gli alpini di Cesare Augusto Lagna («*Quand ch't j'ero al Pampalù*», 1981) al «*Piemonte in poesia, due ritratti critici di Nino Costa e Pinin Pacòt*» a cura di Riccardo Massano (1976).

Libri in buona parte esauriti, approdati nelle biblioteche di «torinofili» di vecchia e nuova estrazione, studiosi e semplici appassionati legati dal comune filo dell'amore per le tradizioni, dall'interesse per la conservazione di una lingua, di una civiltà, che le vicende del tempo e della storia, con i suoi mutamenti sempre più rapidi e frenetici, vanno sommergendo (e non è il caso soltanto di Torino e del Piemonte, è ovvio).

Le illustrazioni sono tratte dal volume dedicato a Nino Oxilia

Promesso che se volete sapere tutto sul conto, chi, quando e perché dei monumenti di Torino, dal «*Caval ëd marmo*» al «*Caval ëd bronz*», passando per le statue, equestri o no, del Conte Verde, di Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II, Cavour, Garibaldi, Mazzini, La Marmora, De Amicis, Lagrange, Palencapa, Marin, Balbo, quelle dedicate al Bersagliere, al Carabiniere, all'Artigliere, al Fante ed all'Alpino in via celebrando), tutto fondamentale è l'ormai praticamente introvabile «*Che cosa dicono i monumenti di Torino*» della Condulmer...

Promesso inoltre che se v'interessano le «*Feste e tradizioni popolari del Piemonte e della Valle d'Aosta*», dalla fiera di Sant'Orso alla «Ventiquattr'ore di San Giovanni», dalla «Regina delle fagiolate» alla «Lenga dij falabrach», può essere utile consultare l'omonima antologia curata da Cravero per la Famija Turinèisa (ma se non l'avete, bisogna ricorrere a una biblioteca pubblica o al Centro studi piemontesi, perché anche questo libro non si trova più)...

Aggiunto che a chi ama frugare negli archivi storici potrebbero andare a fagiolo tanto i «*Cenni su leggi e giustizia nell'antico Piemonte (1559-1773), da Emanuele Filiberto a Carlo Emanuele III*» a cura di Teresio Mittone, pubblicato nel '74, quanto la ristampa anastatica de «*Il Duomo di Torino illustrato*» di Ferdinando Rondolino, edito da Ermanno Frassati nel 1898 e ripubblicato dalla Famija due anni fa; e che il «*Riccardo Gualino scrittore*» curato criticamente da Giovanni Tesio (dove si riproducono due delle migliori opere dello scrittore vissuto fra il 1879 e il 1964, *Solitudine* e *Uragani*) costituisce un notevole contributo alla conoscenza di un autore torinese un po' misconosciuto, prendiamo in considerazione più in concreto i volumi dedicati a Nino Oxilia, ad Augusto Monti e alle *Fàule an Piemontèis*.

Maurizio Spatola

E CON AUGUSTO MONTI SI VIAGGIA PER LA CITTA'

Dal «Viaggio nella città» di Augusto Monti (antologia di scritti a cura di Giovanni Tesio) abbiamo preso questo gustoso brano dedicato alla Mole in occasione della caduta della guglia, provocata da una bufera nel maggio 1953. La decisione di pubblicare parte degli scritti giornalistici dell'autore del «Sansôssì» venne presa proprio per rendere pubblica l'«interpretazione di Torino» costruita negli anni, in centinaia di pagine, dal Monti. L'articolo sulla Mole apparve su «l'Unità» del 24 maggio 53.

E' caduta la Mole, viva la Mole! Avevamo ancora la Mole a Torino, ci ha pensato il maltempo a portarcela via per buona parte. Ci si era già provato cinquant'anni fa e passa, ma non c'era riuscito; solamente n'aveva divelto dalla cima l'angelo che prima incoronava ad ali aperte. Adesso ha fatto di più: ce l'ha mozzata dalla cupola in sù; anche i turbini, evidentemente, si sono, con l'era atomica, rinforzati. Non era una meraviglia come arte, e noi di qui, se la mostravamo a qualche amico che venisse da Pisa o da Firenze o da Roma, si sorrideva un poco, quasi a scusarci che non fosse bella come le torri i campanili o le cupole di quelle città-museo. Se ne rideva un po', ma ci si teneva; come Parigi alla Torre Eiffel: una cosa moderna, un primato... Ma soprattutto — per noi torinesi — una cosa nostra, sôn a l'è Turin. Una di quelle cose che bisogna averle perdute per rimpiangerle. Ho un ricordo, io, perciò. Nell'altra guerra, Mauthausen, prigionia, di guerra, cioè schiavitù ed esilio; il baraccone del cine: buio, lo schermo bianco, un drammone qualunque, le note del piano, la voce che traduce le didascalie; ad un tratto sullo schermo, nitida esile succhiellante il cielo... la Mole. *La Mole, ragazzi!* Che Torre di Pisa, che Campanile di Giotto! La Mole! Bellissima! e cartesima! E adesso che non c'è più, e che non c'è più tutta, di nuovo la rimpiangeremo.

Quando dall'alto della nostra collina cercheremo con gli occhi la sua guglia erta sulla scacchiera dei palazzi, e non la troveremo più, tutta Torino ci sembrerà meno lei, meno nostra. E va bene. Però?... però io credo che non ci rassegneremo a farne a meno. Via l'angelo, ci si pose la stella lassù in cima; partita, dopo mezzo secolo, tutta la guglia, rifaremo la guglia. Ci vorrà tempo e danaro; pazienza! Ma la Mole ci vuole: una cosa ardita, una cosa estrosa, Torino che posa quadrata sul terreno fra Dora e Po, ma che quell'indice lo punta dritto al cielo. Come lei non ce n'è — e sempre.

Perché pubblicare nel 1980 una raccolta di favole in dialetto piemontese? «Perché — spiega il curatore della divertente antologia, Renzo da Benessia — il pito, le strunzi, ij can, la pasure, le rane e l'aso, e tutta la famiglia degli animali parlanti, da Esopo a Nino Costa, possono ancora validamente aiutarci a meditare sui comportamenti individuali e sociali; ammonirci a fuggire prepotenza e civetteria, insegnarci come il vizio e l'imbroglio e lunga scadenza non paghino». La raccolta comprende «Fàule» di Edoardo Ignazio Calvo, Carlo Casalis, Carlo Povigna, Michele Ponza, Vittorio Andrea Peyron, Luigi Rocca, Norberto Rosa, Percivalle Rocco di Cortanze e Nino Costa. Di quest'ultimo e di Rosa (1863-1938) le favole che riproduciamo.

L'autra bestia

Nosegnor da 'n cel guardand an giù sla tèra
a l'òrsa 'd vëdde tante fausità
e tanta gent per lì ch'as fa la guèra
l'era bele confus e disgustà;
ma 'l diau, malign, al va d'avsin e al dis:
«Ch'am përdona s-ij parlo da sfacià,
ma Chiel che da 'l sò trònd, an Paradis,
a peul vëdde sël mond sì gram e 'l bon
e sclairé la giairëtta an mes al ris
se, per malheur, jë vnelssa l'occasion
ed torna fé 'l prim òm... (senza modestia)
tornrijlo a fé?». E 'l re dla creassion:
«Per carità!... pitòst fas n'autra bestia».

Nino Costa

La galine d' j'euv d'or

Un om avìa na volta una galina
che tute le matin fasìa n'euv d'or;
guardè che vigna d' bur, e che casalin!
Epure coul padron pi antreugh d'un tor
j'ha faje torse 'l col, përchè s'pensava
ch'a l'avelssa ant l'overa un gran tesar.
Ma peul vedend, mentre ch'a la gurava,
ch'a l'era d'carn e d'osa com autre ciouss,
l'è stasane com'un gnoch fait a la bava!
La favla a dis an sens misterious,
che sosta a ciapa niente chi seul tut;
o voi ch'l at dia roba tant golous,
fichavla bin an testa, e fene frut.

Norberto Rosa

Di Nino Oxilia riportiamo qui parte del breve articolo apparso su «La vita cinematografica» il 10 maggio 1923 dopo la morte dell'amico Sandro Camasio.

Con Camasio Oxilia aveva lavorato a lungo, insieme avevano scritto fra l'altro la fortunata commedia «Addio giovinezza!», da Fausto Maria Martini definita nel '18 «un gesto di vita, più che un'opera di teatro».

In queste poche righe struggenti affiora senza mediazioni tutta la sensibilità dello scrittore e dell'uomo.

Non troppo alto, pallido, quadrato, virile: c'era nel suo volto qualche cosa d'improvviso che vi colpiva; lo sguardo diritto andava fino in fondo, mentre il sorriso infantile ne correggeva a tratti l'espressione misteriosa. Viveva la vita con impeto, la cantava con gioia, parlava come i torrenti balzano tra le rocce. Sentiva ogni cosa con una violenza interiore che era la sua forza intellettuale, la vita gli era apparsa come un balenio di sole su un campo di grano. E sotto alle piccole malinconie quotidiane che parevano velarle un poco, il suo cuore era chiaro come un lago di montagna quando le stelle si fanno rare nel cielo e l'alba affiora dai culmini bianchi.

E' morto. E' morto in quindici giorni nella penombra delle impotate abbocate, tra il penetrante odore dell'acido fenico, in una grigia stanza d'ospedale: una grigia stanza dove non giungeva più la vita, la vita bella, la vita luminosa che Egli aveva amato, cantato, verso la quale Egli si era teso come un arco per meglio e più lontano lanciare il suo cuore nello spazio...

...Morire... non più udire la sua voce... non più vederlo... mai più. Si può dunque così definitivamente morire? Si può, certo — la vita non è che una corsa alla morte — la vita è la maschera della morte — la vita è l'abito della morte. Su un altro viso è stato gettato il lenzuolo funebre, un'altra bocca si è chiusa, un altro cuore si è spento. Per sempre. E la vita intorno a noi continua impassibile e uguale e maggio splende spietatamente azzurro.

Addio, Camasio! Addio povero Sandro... Addio, lenti peregrinaggi compiuti insieme sotto l'ombra dei tigli a primavera, quando la vita ci appariva come una donna misteriosa e bellissima che ci guardasse con occhi d'amore, addio veglie notturne passate a un cavolino tra un arruffio di carte e un inquieto grigiolio di penne, addio felicità di intenderci senza parlare!...

Di amici della famiglia Stampa Sera
Pier Carlo Albasetti
Beppe Bracco
Maurizio Cerravello
Angelo Cerutti
Giorgio Castellazio
Eugenio Ferraris
Fabio Vergnano
partecipano al dolore di Curzio e Piercarlo per la scomparsa della madrina

Rosa Rossia
ved. Conola

— Torino, 26 gennaio 1984

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Meina

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Assunta**, i figli **Pierangelo** con **Silvana, Alessandro** e **Patrizio; Roberto** con **Fiorella** e **Marco**, nipotini, parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 16 in Borgaretto e ore 15 a Chieri (ore 7 sa)
— Borgaretto, 25 gennaio 1984

Francesco e **Rosella Semeraro** partecipano commossi al lutto di Pierangelo e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Francesca e **Germano Garigiio** con mamma **Rina** partecipano sentitamente al dolore di **ALFREDO**, inventore di cortesia e bontà

I signori **Tino, Renata Cantello** si associano al grande dolore di Curzio per la scomparsa del caro **ALFREDO**.

I **Dipendenti** della **Ditta Garigiio** partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Pierangelo Meina per l'improvvisa scomparsa del **PADRE**.

I **Dipendenti** della **Ditta Meina** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro titolare sig.

Alfredo Meina

— Borgaretto, 25 gennaio 1984

La **Cooperativa Dreghieri** partecipa al lutto della famiglia Meina per la scomparsa del comune consigliere

Alfredo Meina

— Torino, 26 gennaio 1984

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Giuseppe Bosso
Mario Bacchetta
Severina Viola
P. Luigi Arata
Francesco Monaniaro
Alfonso Cimarro
Aldo Rollo
Orsola Damanta
Massimiliano Carazzone
Walter Gordone
Flavio Secco
Luciano Gazzi
Franco Poggio
G. Battista Borgarello
Carlo Garibaldi
Sergio Cayol
Sergio Madiz
Giuseppe Rosaino
Carlo Maisebaile
Michele Cussio
Claudio Margaria
Walter Petang
Costanzo Nevigilio
Mario Mua

Profondamente è mancata

Domitilla Geja v. Manera

Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Carlo**, con la moglie **Cesy** e l'amato **Enrico**, i cognati **Rina** e **Vanni Manera**, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 26 gennaio alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'estinta in Grandezza. Non fiori ma opere di bene
— Oneglia, 25 gennaio 1984

TILLA, ci ha lasciati nel grande e nel cuore **Elsa** e **Franco**.

Gaetano e **Fernanda Del Pian** partecipano addolorati al dolore di Carlo, Cesy ed Enrico

Il Signore ha dato, il Signore ha preso sia benedetto il nome del Signore. **Franca** e **Carlo**, con **Federico** ed **Elisabetta**, ringraziano sentitamente l'immenso affetto dimostrato per la **DOMITILLA**.

Enzo e **Maria Perissa** e famiglie partecipano commossi al dolore dell'amico Carlo per la perdita della **MAMMA**.

Eliana e **Rita Pavesio** e famiglie partecipano con affetto immenso al dolore di Carlo per la perdita della **MAMMA**.
— Cuneo, 24 gennaio 1984

Bertonetto e **Lionello Bevasia Fiore**, per la dipartita, **Franco** e **Ettorina** sono vicini a Carlo nel dolore per la scomparsa della mamma

Domitilla Geja Manera

— Torino, 25 gennaio 1984

Tino e **Dedi Ferro** partecipano al dolore dell'amico Carlo

Beppe e **Luisa De Filippi**, con **Francesca, Giovanna** e **Giovanni**, sono vicini al fraterno amico Carlo nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

Il **Sindaco** e la **Giunta Comunale** di **Savigliano** partecipano al lutto nell'apprendere la scomparsa della professor Settimio Chiusio per la perdita del suocero

DOTTOR INGEGNER

Giuseppe Riccardo Prever

— Savigliano, 26 gennaio 1984

I **Medici** della **Radiologia** esprimono il loro più sincero cordoglio alla famiglia Prever e Chiusio.
— Savigliano, 26 gennaio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari un buono e generoso

Aldo Perdicchi

Lo piangono con infinito dolore la moglie **Regina** i figli e parenti tutti. La funzione funebre sarà celebrata nella Cappella dell'ospedale di Rivoli il 26 gennaio 1984 alle ore 9. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Sant'Ambrogio di Alpi il 26 gennaio alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento non fiori.
— Rivoli, 26 gennaio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Canepa

cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Isabella**, la figlia **Francesca** con il marito **Gianni Galfani, Anna** con il marito **Giuseppe Agliotta**, la nipote **Ossilia** con il marito **Piero Ginella** con il piccolo Armando, i nipoti e pronipoti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 27 corrente mese alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice (Crocetta)
— Torino, 25 gennaio 1984

Dopo una vita laboriosamente vissuta tra gli affetti familiari e l'amore per la pineta e la natura, è mancato

Luigi Ghisi

di anni 94

lasciando perenne rimpianto nei suoi cari. Ne partecipano il figlio **Ezelo**, la nuora **Alessandra Lattanzio**, il nipotino **Leo** con **Rolf**, il cognato **Marco Tedeschini**, la nipote **Antonella**, la consuocera e amici **Annarosa**. I funerali partiranno da via **Nizza** 45, alle ore 10,15 del giorno 27-1-1984
— Torino, 24 gennaio 1984

Liliana, Mario e **Mary**, commossi, si uniscono a Rai e Sandra nel ricordo del caro **GINO**.

Ester Foggini e famiglia sono affettuosamente vicini a Rai e Sandra.

Valentino, Sergio e **Gloria Lang** partecipano al dolore di Rai e Sandra

Anna Guarente partecipa affettuosamente il dolore di Rai e Sandra

Direttore e **Personale della Casa di Riposanella** di Torino partecipano al dolore della signora Anna Castarola per il decesso del papà

Nicola Caldarola

— Torino, 25 gennaio 1984

I **Colleghi della Dipendenza n. 19** e unitamente al lutto di Aretia

E' mancato

Francesco Gallo

Addolorati lo piangono la moglie **Emi**, la mamma **Rosa**, la sorella **Vera**, la suocera **Ilma**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 27-1-84 nella cappella dell'ospedale Mauriziano alle ore 15,15
— Torino, 25 gennaio 1984

Il **Cardine** signor **Gaudino Valerio Romagnoli** ricordano affettuosamente **FRANCO**

Gianpiero, Carla, Tiziana piangono la perdita del caro **FRANCO**

Partecipano
Rosaria Bernasco
Mario Bertolini
Paola Bernisino
Gerardo Capuzzo
Rosalba Carli
Piero Cerruti
Concetta Cimino
Adele Clavarino
Emiliana Curzi
Mirella Dalladora
Francesca Dolenia
Franco Gambarotta
Mariana Gliaramoti
Angelo Giudici
Noni Golfo
Francesco Lafranchi
Gabriele Maestà
Caterina Manai
Giuseppe Medin
Teresa Petrarolo
Giuseppe Scarpa
Bartolomeo Vassallo
Bruno Viano

I colleghi agenti Sisal:
Pierantonio Abrigo
Anna e **Sergio Aucelli**
Lorenzo Borelli
Antonio Capone
Eugenio Carelli
Francesco Carlello
Paolo Castiglione
Renato Charrier
Rodolfo Clemente
Lorenzo Conte
Orlando Fratello
Gianni Leone
Gianfranco Lisanare
Marco Malino
Massimo Morello
Riccardo Mottiglieno
Carlo Pagliari
Riccardo Pari
Gianfranco Perrotino
Giancarlo Pizzirilli
Francesco Rinaldi
Attilio Raggero
Aristide Soda
Sergio Sallolo
Michele Signiaro
Guido Tibaldi
Cesare Tinterilla
Gianni Tona
Umberto Ugolini
Piero Vaglio
Massimo Zorzan
partecipano al dolore della famiglia

L'**Associazione Agenti Sisal** prende parte al dolore della famiglia

Ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Enrico Gianeri Geo

Ne dà il triste annuncio con la moglie **Clara Grillani**, la figlia **Tatiana** con marito **Nanni Giorgis**, gli amatissimi nipotini **Nicola** e **Giacomo**, la sorella **Ginetta** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì partendo da Lungo Po Cadorna 5 ore 14,30
— Torino, 26 gennaio 1984

Caterina Zaccone Giorgio, Giorgio, Gemma, Grazia, Nadiya e **Adriano** partecipano al dolore di Clara, Tatiana, Nanni e famiglia addolorati per la scomparsa del caro **GEC**
— Milano, 24 gennaio 1984

La ragazza **Ede Urbani** con affetto e amicizia

Roberto e **Grazia Rigoni** sono vicini a Clara Grillani ed a Tatiana con l'amicizia di sempre

Renato Rigoni prende commossa parte al dolore di Clara Grillani e Tatiana

Francesco Rosso e **Pietro Martinetti** partecipano al dolore della famiglia

Egisto e **Graziella** dipendenti **GEC** (ex dipendenti) partecipano

Un amico **Piero Rigoni Ossani** con i collaboratori del Bollo si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GEC**

Affettuosamente vicini alla cara Tatiana gli amici
Aldo Luigi Arlaro
Roby Dede Barabino
Vittorio Elvira Rosco
Mario Bovelli
Pippo Paola Candoli
Florenzo Mario Coen
Rita Attilia Comba
Luisa Cucchi
Renata Sandra De Fop
Emilio Lyda Eriksson
Gabriella Forchino
Ina Giulia Gipchelli
Piero Paola Renata Giuliano
Mario Gabriella Gotti
Enrico Toia Graziani
Graziano Lelia Lucchetti
Enrico Giulia Madon
Piergiorgio Martellini
Arrigo Edda Norelli
Gianni Luciana Noto
Mario Gloria Perino
Gianpiero Fiorella Picco
Beppe Eva Lilli Richetto
Didi Rosanna Potenti
Orazio Nuno Riccio
Antonio Giovanna Rolando
Mario Silvana Rossi
Armando Sandro Rossetti
Andrea Franco Scaglia
Riccardo Eliana Sturla

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e tutto il personale della **Santa Casa S.p.A.** partecipano al dolore di cui fu colpito la famiglia del Direttore Generale ed Amministratore Delegato dott. Francesco Traglia per la scomparsa del suocero

Enrico Gianeri

— Genova, 25 gennaio 1984

Pippo e **Daniela Cipolina** piangono affettuosamente parte al dolore di Tatiana e Nanni per la dipartita del loro caro papà

Luigi, Carla Alberto, Giuliana Migliardi, Max e **Roberta Pellegrini** partecipano affettuosamente

Lionello e **Dusca Jona Celesia** sono vicini a Clara, Tatiana e Nanni e partecipano al loro dolore

Come la cerva anela ai ruscelli così la mia anima anela a te o Dio
(Salmo 42)

E' mancata

Maddalena Colombo
ved. Novaresio

Ne danno il triste annuncio con rimpianto **Domenico; Franca, Carlo, Adriano, Giacomina, Luigi, Diana Bice** e parenti tutti. Non fiori ma offerte a ricerche cancro. Funerali giovedì 26 gennaio 1984 ore 14,45 dalla cappella di Grugliasco, ore 15 parrocchia Trana
— Giaveno, 25 gennaio 1984

Partecipano profondamente addolorate le sorelle **Adele, Rita, Nina** e **Rita** con le rispettive famiglie

E' mancata

Laura Durando
ved. Giordano

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giuseppe**, nipoti **Laura** e **Stefano**. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia Gabella. E' partecipazione e ringraziamento
— Torino, 25 gennaio 1984

La famiglia **Stabin** partecipa commossa al dolore di Puia Laura e Stefano

Si uniscono al dolore di Pino gli amici **Silvia, Benedetta, Anny, Fabio, Gianna** e **Mario**.

I collaboratori della **Olivetti-Zanussa** prendono parte al dolore dell'ing. Franco Agostinucci per la morte del padre

Arnaldo Agostinucci

— Ivrea, 25 gennaio 1984

Contemporaneamente e mancato all'affetto dei suoi cari e parenti

Mario Tansini

di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, i figli **Roberto, Gabriella** con **Emilio, Luigi** con **Iride**, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 14,30 partendo da S. Celestino
— Torino, 24 gennaio 1984

Ugolina e **Giulio Di Milano** partecipano commossi

I suoi colleghi e il personale Rica sono stati stroncati dalla falce

Gino Chiapus
Celino Amaglio Giannetti
Renato Bricco
Amerigo Caretta
Vannella Cavalletti
Giorgio Colluto
Claudio Giacone
Gabriella Giglio-Tos
Igino Ginanola
Mario Guamaglia
Lidia Mura
Alex Ognisanti
Luciano Pessi
Giuseppe Russo
Ciro Zanella
Enzo Provenzale Tullano e **Maggiora**

Si uniscono
Angina Galyano
Carlo Joe Masi
Paolo Barbano
Mario Arnoldi
Antonio Barione
Franco Carlani
Sara Cardone
Basilio De Rosa
Dino De Lorenzo
Angelo Maggia
Florenzo Rota
Sergio Scanu
Riccardo Tallano
Aldo Spinazzi
Giovanni Varasano

Soci, Consiglio Direttivo del «**Piemonte Artistico e Culturale**» partecipano al lutto

Gli amici:
Emilio Scossi
Pinuccia Cagnola
Anna Maria Girardelo
Suor
Aldo Spinazzi
Giorgio Cavanna
Giovanni Ferraresi

Giuseppe Luciano Cannavallina partecipa al dolore della famiglia Tansini

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piera Gianuzzi
nata Castelli

Addolorati lo piangono il figlio **Mario**, i cognati **Pierantonio** e **Alfredo** con le mogli **Liliana** e **Gabriella**, **Erika**, cugini, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al Dottor Mario Antonio e Dottor Pierantonio della Clinica Ostetrica. Funerali venerdì 27 corr. partenza Istituto Sacra Famiglia via 55. Si ricevono nel luogo suddetto dalle ore 11 alle ore 12
— Torino, 25 gennaio 1984

Attilio Boccassino, Gianni Ferraro, Enzo Appolo sono vicini a Mario

Profondamente è mancata

Giuseppina Pavesio
ved. Canone

Addolorati lo piangono figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali odierni ore 8,30 da Ospedale Nuova Astanteria, ove la salma verrà benedetta nella tomba di famiglia in Pianezza cimitero
— Torino, 26 gennaio 1984

Dopo lunga sofferenza è mancata a Dio l'amica fedele

Maria Bucher

La piangono addolorati la moglie, la figlia con Mario e tutti i parenti. Ringraziamenti giovedì sulle
— Roma, 25 gennaio 1984

E' deceduto in seguito ad atroce male

Hernandez Vecchio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ottavia** e la figlia **Annamaria**, unite a tutti i loro cari. Un particolare ringraziamento al medico e personale infermieristico che hanno assistito il caro Hernandez. Funerali partiranno oggi (giovedì) ore 8,45 alle ore 14,30 nella parrocchia S.S. Cuore di Maria. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 gennaio 1984

E' mancata

Anna Bolles
ved. Prandi

Con infinito rimpianto l'annunciano a parenti lontani e vicini il figlio ufficiale **Claudio Mauro Giancarlo** con **Nilde** ed **Edoardo**
— Torino, 26 gennaio 1984

Partecipano al dolore le signore **Felicita** ved. **Angelo, Anna Ambanti, Alessia, Pina Ambanti, Luciano, Dina Bolles, Rina, Nina Bolles Tivola, Gianfranco, Cristina Bolles Tivola; Rita Cerazzolo, Violetta Maria Cerazzolo**, dr. prof. **Anna Beppe Bavazzoce**

Partecipano al dolore **Ugo, Daniela** e **Monica Cara**

E' mancato

Paolo Romano

Lo annunciano la moglie **Francesca Spina**, i figli **Rosario Lelio** e **Patrizia**, la mamma **Ida Cambra**, la sorella **Carolina** e **Maria**, i fratelli **Giuseppe Franco Priolo** e **Duilio** con la sorellina **Imelda** e parenti tutti. Funerali giovedì 26 corrente mese ore 15 partenza da via Regina Margherita 6
— Settimo Torinese, 24 gennaio 1984

L'**Unione Sportiva Eureka Settimo** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Paolo Romano

— Settimo Torinese, 25 gennaio 1984

L'**A. C. Settimo** partecipa al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Felician

di anni 61

L'annunciano i figli **Alberto, Walter, Mariuccia, Gino, Luciana** con rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Cottolengo giovedì 26 corr. alle ore 14,30 per Torino cimitero Monumentale. Si prega di non inviare fiori
— Leini, 25 gennaio 1984

E' mancato

Giacinto Botto
(motorcycle)
di anni 61

Lo annunciano la moglie, i figli, la mamma, la sorella, le sorelle, gli zii e parenti tutti. Funerali in Ivrea giovedì 26 corr. mese ore 14 partendo da strada Monterano per la parrocchia di S. Andrea
— Ivrea, 25 gennaio 1984

Colleghi Area quartomercato XIV Circoscrizione di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia Peyretti per la perdita della mamma

Piera Rizzi

—Torino, 25 gennaio 1984

E' mancato ai suoi cari

Luigi Cerrato

Funerali domani ore 8,30 chiesa S. Anna.
— Torino, 26 gennaio 1984

Amici e **Colleghi** partecipano al dolore di Giorgio per la perdita della cara amata

Lucina Griz
vedova Getsi

—Torino, 26 gennaio 1984

(Continua a pag. 7)

pellicce

a TORINO:

GARINO
è prestigio
GARINO
è classe
GARINO
è convenienza
GARINO
è soprattutto sicurezza!....

- Sicurezza di lavorazione artigianale ed accurata, da personale qualificato e competente.
- Sicurezza di acquistare un capo veramente di classe, confezionato con pelli pregiate.
- Sicurezza di un modello prestigioso, alla moda, o di linea giovanile.
- Sicurezza di un prezzo giusto ed onesto, atto a soddisfare qualsiasi esigenza e possibilità di ogni singola cliente.
- SICUREZZA CON LA NOSTRA ASSICURAZIONE "MULTIRISCHIO" SU OGNI CAPO ACQUISTATO DA NOI.

GARINO
non fa i saldi ma offre la sua collezione a prezzi speciali per fine inverno

pellicce
GARINO
VIA
GARIBALDI 28
TORINO

ARREDA IL LETTO ARREDA
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Materassi a molle delle migliori marche
Terapeutici - ortopedici - morbidi
Trapunte - piumoni - coperte
Lenzuola - accappatoi - tovaglie - biancheria per sposa
Cuscini arredamento - cortine - biancheria per sposa
VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI
A TORINO - C.so Giambone 7 - Tel. 360.884 - 328.393

Pellicce Chiesa
SALDI
Uniche vere occasioni a prezzi scontatissimi
CHIESA
Torino Via Nizza 149
Tel.6963525

Un delitto che purtroppo non conosce declino

VIOLENZA CONTRO LE DONNE LA LEGGE LA FERMERA'?

«Oltre la cronaca: violenza alle donne; dibattito con i giornalisti» è l'argomento di un incontro che si svolgerà questa sera alle 21 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27. E' prevista la partecipazione di Lietta Tornabuoni, Gioia Longo, Marinella Venegoni. Moderatore Aida Ribero

Una quindicenne va a ballare con delle coetanee in una grande discoteca frequentata da giovanissimi: al ritorno quattro ragazzi la costringono in un'auto e la violentano. Un'adolescente si fa accompagnare dal padre alle giostre. Si allontana per parlare con un amico, un'auto si ferma, corrono battute pesanti, la portiera si apre, mani l'afferrano. Tornerà dai genitori disperati pesta, sanguinante, dopo essere stata brutalizzata per ore. Una donna rientra dopo una serata passata al cinema, un uomo la segue, la raggiunge nell'androne di casa e, minacciandola con un coltello, le usa violenza.

Questi drammi si compiono, quotidianamente, nelle città e nei centri di provincia, nel Nord industrializzato e nel Sud più arcaico. Che cosa muove l'uomo e, ancor più sovente, il gruppo di uomini, ad un delitto che annulla la dignità della donna?

Delitto storico con radici nella differenza biologica, lo stupro, negli Anni 80, non pare affatto regredire di fronte alla trasformazione dei costumi e della morale, alla nuova libertà sessuale, all'affermarsi dei diritti delle donne. Anzi, proprio questi mutamenti sembrano scoperchiare, nella mente di alcuni maschi, pozzi di vertiginosa oscurità, accendere impulsi di sopraffazione e di morte, se non fisica (ma talvolta l'aggressione si spinge fino all'omicidio, come nel massacro del Circeo, dove Rosaria Lopez perse la vita e Donatella Colasanti sopravvisse per miracolo), certo psicologica. Fantasmi di superiorità virile, accompagnati da antiche pulsioni sadiche, si ridestano davanti all'imprevisto imporsi della donna nella società. Il violentatore cerca, attraverso lo stupro, la conferma della sua supremazia di maschio, conferma che richiede sovente dei testimoni: ecco così la violenza di gruppo, dove il voyeurismo accresce la voluttà causata dall'evidenza del dolore inflitto.

Di violenza sessuale, fino a pochi anni fa, non si parlava, si subiva. Tacevano le violentate, per paura di rappresaglie e per sfuggire alla vergogna di processi in cui le si chiamava a discolparsi di immaginari atteggiamenti di seduzione; minimizzavano polizia e stampa, inclini all'indulgenza verso chi aveva ceduto ad un eccesso considerato pur sempre frutto di un istinto, quindi naturale.

Ma, nel trasformare collettivamente la loro vita attraverso grandi battaglie sociali (la parità, il divorzio, la legge sull'aborto, il diritto al lavoro), le donne hanno un poco per volta intaccato anche questo tabù. E' grazie alle loro pressioni se il Parlamento sta ora prendendo in esame una nuova legge sulla violenza sessuale, sono loro che hanno modificato i processi, è la loro solidarietà che spinge le vittime a ribellarsi e induce gli organi di informazione ad una maggiore attenzione e correttezza.

E' necessario fermarsi brevemente sulle novità inserite nella proposta di legge attualmente all'esame della Commissione giustizia di Montecitorio, ricordando che la proposta unificata era già stata presentata un anno fa ma naufragò per un emendamento del democristiano Casini.

Con questa legge, per prima cosa, cambierebbe la definizione del codice Rocco, che raccoglieva lo stupro fra i «delitti contro la moralità pubblica e il buon costume»: non di un crimine contro l'etica sociale si tratta infatti, ma di un delitto contro *la persona*, contro la sua libertà di accettare o no di fare l'amore.

Nei vari articoli sarebbero poi introdotti reati specifici, come la violenza sessuale di gruppo e la molestia sessuale, puniti con l'arresto fino a sei mesi; scomparirebbe il reato di sequestro «a fini di matrimonio»; nel corso delle indagini e durante il processo non sarebbero ammesse domande sulla vita privata della persona offesa; il procedimento penale verrebbe aperto d'ufficio; i movimenti femminili potrebbero costituirsi parte nei processi.

Se la legge (che, non dimentichiamo, è per buona parte scaturita da un'iniziativa popolare per cui hanno firmato centinaia di migliaia di donne) sarà approvata, tutta la società farà un passo avanti. Ma, al momento attuale, come contrastare gli stupratori e soprattutto evitare che la società ne produca di nuovi, come aiutare le loro vittime? In questa pagina portano il loro contributo alcune donne, da anni impegnate nell'approfondimento del problema.

COME ARGINARE IL FENOMENO DELLO STUPRO CHE COSA E' CAMBIATO NELLE AULE DEI TRIBUNALI QUALI SONO LE PROPOSTE NATE DAI GRUPPI FEMMINILI

La solidarietà delle donne. Ricorda Aida Ribero, giornalista: «*Un esempio vale per tutti: quel Processo per stupro allestito da un gruppo femminista in un'aula di tribunale ed esploso sui teleschermi di milioni di case, documento inconfutabile della bestialità degli avvocati, delle incongruenze del procedimento, dell'arroganza degli accusati.*

«*Lo svolgimento dei processi è profondamente cambiato grazie ai movimenti femminili* — dice l'avvocato Anna Rosa Oddone — *e al comportamento delle giurista, che hanno dato veste legale alla voce di tutte le donne*».

A questo proposito bisogna ricordare che, se l'accesso alla giustizia è difficile per tutti i cittadini, lo è ancora di più per le donne, sovente senza redditi propri e quindi ostacolate nel contattare un avvocato e affrontare una causa. A Roma e a Milano sono già attivi comitati di donne che si occupano di assistere le vittime di violenza, non solo di quella clamorosa inflitta con lo stupro, ma anche di quella domestica e quotidiana attuata attraverso botte, minacce, ricatti, negazione di alimenti. Di un progetto simile si stanno gettando le basi a Torino, in riunioni che hanno per sede la Casa della donna.

Il significato dello stupro. «*E' importante sottolineare che si tratta di un delitto politico, un attentato alla libertà sessuale di una persona, la donna, già vittima, nella società, di inferiorizzazione* — sostiene l'avvocato Romana Vigliani —. *Non c'è donna che, nel corso della vita non abbia patito brutalità di qualche tipo, commesse dall'esibizionista come dai giovinastri che la molestano per strada*».

Il processo, la pena, la prevenzione. Avvocato Liliana Ponsero: «*In una lunga tradizione di processi era di prammatica usare a difesa degli imputati argomenti di lussuria e sensualità, ricorrendo magari a D'Annunzio. Si criminalizzava in parte lesa, le si chiedeva conto delle sue abitudini, si commentava il fatto che rientrasse a tarda ora. Ma non mi risulta che un rapinato sia mai stato criticato perché, uscendo di sera, si era esposto allo scippo!*».

L'avvocato Franca Mina, partendo da un recente processo avvenuto a Torino, in cui due ragazzi, riconosciuti colpevoli di stupro, sono stati condannati ad otto anni: «*Un comportamento deviante non migliora certo in carcere, anzi. Ma non tocca a noi pensare al reinserimento sociale del colpevole. A noi preme ribadire la gravità di questo reato, il processo non è che un momento in cui continuiamo la lotta contro l'oppressione sessuale e portiamo una nostra cultura alternativa, che ha contenuti di amore, di pace, di dolcezza. E' la società che deve fare uno sforzo globale per trasformarsi, perché bisogna riconoscere che quello dello stupratore sarà pure un comportamento "deviante", ma resta tutto, in una cultura che è maschicismo contro le donne*».

Le illustrazioni sono tratte dal film di Yannick Bellon «L'amour violé»

E' di pochi giorni fa la notizia che a Torino, ad un processo per violenza, l'Unione Donne Italiane è stata ammessa come parte civile. «*Si tratta di un avvenimento importantissimo* — commenta Daniela Pinocchi, giornalista — *in quanto sottolinea che lo stupro è un'offesa ad una persona in particolare, ma per estensione a tutte le donne. Con la costituzione di parte civile, l'Udi e, speriamo, anche altri gruppi, potranno essere più vicine alle vittime nell'aula del tribunale*».

Carla Turrini, sindaco di Avigliana, in precedenza assessore alla Sanità: «*Che cosa si può fare per impedire altre violenze? Intanto denunciare quelle avvenute, che sono molte più di quanto si creda, basta informarsi nel pronto soccorso di qualche ospedale o presso i ginecologi. Personalmente sono convinta della necessità dell'educazione sessuale, nelle scuole e fuori, ma non per dare ricette morali, per spiegare invece ai ragazzi che cosa significa l'atto d'amore. Purtroppo però anche questa proposta di legge è ancora ferma*».

Concludiamo con la testimonianza della mamma di una quindicenne. Madre e figlia insieme hanno avuto il coraggio della denuncia, che è stata portata avanti con l'appoggio dell'Udi e di altri gruppi femminili e che si è conclusa con la condanna degli stupratori. «*Avevamo paura a girare per il paese, i parenti degli accusati mi hanno telefonato per dirmi che, se non avessi ritirato la denuncia, mia figlia sarebbe stata squartata. Io cerco di starle vicina, ma è diventata cupa, nessuna delle sue vecchie amiche la cerca. L'altro giorno mi ha detto: Mamma, ho avuto giustizia, ma le cose che ho perso nessuno me le ridarà più*».

Donatella Giacotto

Novara: dove sono le sovvenzioni?

SPARITI 7 MILIARDI DESTINATI ALLE USL

Dal 1979 non si sa più nulla dei fondi versati dall'Inail alla Regione

NOVARA — Che fine hanno fatto i sette miliardi dei fondi ex Anmil che la Regione Piemonte ha girato alle varie Usl ma che i mutilati e invalidi del lavoro non hanno mai visto? Se lo chiede il presidente dell'Anmil di Novara, Gaetano Baviera, che da tempo è impegnato nel tentativo di recuperare le sovvenzioni delle quali non si sa più niente dal lontano 1979.

«Da quell'anno — spiega Baviera, un non vedente che ricopre anche la carica di presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi — *per effetto della legge di trasformazione degli enti di diritto pubblico, l'Inail ha erogato i fondi per i cittadini che avevano subito incidenti sul lavoro non più all'Associazione mutilati e invalidi ma alle Regioni*».

«*Abbiamo scoperto recentemente* — prosegue Baviera — *che dal '79 all'83 l'Inail ha versato alla Regione Piemonte quasi sette miliardi di lire. Tale somma è stata destinata anno dopo anno alle varie unità sanitarie locali che avrebbero dovuto spenderla in favore della nostra categoria ma temiamo che sia andata a finire nel calderone generale e non per il fine al quale era destinata*».

Gaetano Baviera, divenuto cieco oltre 20 anni fa in seguito a un grave incidente sul lavoro, è un personaggio assai noto a Novara per il suo carattere battagliero e per le tante lotte intraprese in favore dei non vedenti.

Ha «scoperto» i fondi «ex» Anmil» l'anno scorso.

«*A quell'epoca mi resi conto solo del problema relativo a Novara e provincia* — spiega — *e adesso, indagando a fondo, mi sono accorto che il denaro dell'Inail è stato incamerato dalle Unità sanitarie di tutto il Piemonte dal 1979 ad oggi senza tenere conto della sua esatta destinazione*».

Domenica prossima ad Omegna Baviera ha organizzato un convegno provinciale dell'Anmil e in quella occasione conta di porre l'aut aut alla Regione: «*O i sette miliardi tornano ai mutilati ed ex invalidi del lavoro oppure non c'è altra via che la denuncia*».

Marcello Sanzo

A Cuneo un servizio per chi ama gli sport invernali

UN TELEFONO AMICO PER GITE IN MONTAGNA

Il servizio viene svolto in collaborazione con il servizio geologico, Regione, Enel, Brigata Alpina «Taurinense», Parco Naturale Valle Pesio

CUNEO — *Piemontesi e liguri, innamorati degli sport invernali, da alcuni giorni possono sul «telefono amico per le escursioni e le gite alpinistiche» componendo il numero 66323 (prefisso 0171 per chi chiama da fuori distretto) ricevere lo speciale bollettino della neve e delle valanghe che l'Amministrazione Provinciale compila e registra su nastro. Il servizio è gratuito.*

Sulla situazione della neve, delle strade e degli eventuali pericoli funziona già da tempo un bollettino regionale. Cuneo, forte delle oltre 35 stazioni sciistiche, della presenza media nel week-end di non meno di 50-60 mila sciatori nelle vallate alpine, ha voluto opportunamente integrare l'informazione regionale necessariamente succinta con una più particolareggiata.

Per garantire l'esattezza del notiziario, il servizio viene svolto in collaborazione con l'Assessorato alla Pianificazione della Regione, il servizio geologico, l'Enel, la Brigata Alpina «Taurinense», il Parco Naturale della Valle Pesio.

Nel bollettino vengono fornite le seguenti informazioni: situazione meteorologica in atto diramata dall'Aeronautica militare, per le previsioni meteorologiche per i tre giorni successivi alla compilazione del bollettino, che avviene ogni venerdì, i principali fenomeni atmosferici prevedibili, la quota dello «0» termico, il grado di pericolo in distacco di valanghe, e dove, l'altezza della neve al suolo. Quest'ultima informazione riguarda le seguenti località sparse nelle vallate dal confini con la Liguria al Monviso: Briga Alta, Entracque, Pamparato, Roburent, Chiusa Pesio, Valdieri, Castelmagno, Canosio, Acceglio, Casteldelfino, Crissolo, Argentera, Prato Nevoso, Limone.

Il «messaggio» in condizioni normali viene aggiornato settimanalmente due volte e ogni 24 ore qualora intervengano per improvvise nevicate modifiche significative della situazione precedente. Le notizie fornite dalle stazioni di rilevamento gestite dall'Amministrazione Provinciale sono raccolte ogni giorno per telefono negli uffici di corso Nizza che poi li ritrasmette a Torino per l'elaborazione da parte degli esperti. Le informazioni di carattere generale tornano a Cuneo il venerdì mattino di ciascuna settimana e integrate con le notizie di interesse locale: alle 13 il nuovo ampio bollettino della neve e degli eventuali pericoli di valanghe viene registrato su nastro e la segreteria telefonica funziona poi 24 ore su 24.

Formando il numero 66323 da qualunque località italiana chiunque abbia in programma un viaggio nel Cuneese, una permanenza nelle stazioni di sport invernali, una escursione di sci alpinismo può avere le più esaurienti informazioni.

Gianni De Matteis

Cooperativa, nuovo punto di vendita per generi alimentari al minuto

E' NATA UNA «CASCINA» A VERCELLI NEL CUORE DEL CENTRO STORICO

Da alcuni giorni si è inaugurata una «cascina» nel centro storico di Vercelli. Non si tratta propriamente di una struttura rurale ma di un punto di vendita di generi alimentari «dalla produzione al consumo» gestita da una cooperativa denominata «La cascina».

Costituita nell'ambito dell'Unione agricoltori di Vercelli per tre giorni la settimana e precisamente nei giorni mercatali di martedì e venerdì nonché di sabato la cooperativa vende direttamente i prodotti dei soci.

E' la prima del genere sorta in provincia di Vercelli e fra le poche in Piemonte che raggruppa produttori (coltivatori in proprio e cooperativa agricola) di tre province, Vercelli, Alessandria e Novara.

Il presidente Giovanni Balocco casalese dice: «Con questa iniziativa ci proponiamo di dare al consumatore la certezza della qualità ad un prezzo concorrenziale senza passare attraverso intermediari».

L'ubicazione è nella centrale via Fratelli Ponti: la sede dispone di un punto di vendita, di un locale per la conservazione e la lavorazione delle carni, nonché delle frigorifere.

I prodotti in vendita, riso, carni bovine, suine, avicunicole, formaggi, vini del Monferrato. Fra non molto anche gli ortofrutticoli della zona.

Undici soci che compongono la cooperativa «La cascina» fra cooperative e singoli coltivatori per un complesso di circa 600 famiglie. Le cooperative sono «La produttori latte di Casale», il caseificio consortile «Alta Valsesia di Piode», la «Cerealfagioli» di Saluggia, l'«Agricola miglioramento tecnico» di Borgo d'Ale, l'«Agricola Vercellese» di Carengo e la «Valverde» di Saluggia.

Soci produttori Giovanni Balocco di Casale, Marisa Bredo di Pezzana, Giovanni Albera di Rive, Luigi Chiavassa di Rive ed Enrico Leopoldo Dieterich di S. Michele di Alessandria.

Altro obiettivo de «La cascina» è la valorizzazione dei prodotti locali alcuni dei quali mai entrati nella grande distribuzione e l'apertura di nuovi punti di vendita in altre zone.

Il «nuovo servizio» ha avuto l'apprezzamento dell'assessore provinciale all'Agricoltura on. Gianfranco Astori il quale come valsesiano si era già prodigato in passato con l'Ispettorato agrario di Vercelli alla tipizzazione della lana prodotta al caseificio di Piode in Valsesia.

●VOGHERA — (e. g.) Non sono ancora del tutto sfumate le speranze di salvare la Textia di Voghera del gruppo Bustese. Altri imprenditori tessili starebbero trattando con la società per rilevare lo stabilimento di viale Montebello. La fabbrica è chiusa e i 150 dipendenti sono in cassa integrazione straordinaria.

ASSISTENZA CONVEGNO AD AOSTA

L'assessorato alla Sanità e ai Servizi Sociali del Comune di Aosta, d'intesa con la locale sezione dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, ha promosso per domani un convegno sul tema: «*Rapporti fra il settore assistenziale pubblico e il settore privato: ruolo del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione*».

I lavori cominceranno alle 9 di domattina, presso il Salone Ducale del Comune di Aosta, con la relazione dell'assessore Egidio Lanivi. Poi, prenderanno la parola due rappresentanti delle cooperative: Cipriano Rovoyaz, della Fédération régionale des coopératives valdôtain ed Aurelia Floren, della Lega nazionale cooperative.

Nel pomeriggio, tavola rotonda con monsignor Giovanni Nervo, vicesegretario nazionale della Caritas e Mario Tortello, segretario nazionale dell'Unione contro l'emarginazione sociale.

Nuova tecnica nel Valenzano

ORI IN «RILIEVO» PER VENDERE MEGLIO

VALENZA — *Con due macchine fotografiche, fissate in parallelo e munite di appositi filtri, si possono ottenere fotografie tridimensionali da «leggere» attraverso appositi «occhialini», un po' come avviene al cinema. Questa idea del fisico torinese Ettore Fulgenzi potrà essere magari poco pratica per il fotoamatore dilettante, ma riveste interessanti possibilità di sviluppo se applicata in campi specifici, fra i quali uno è proprio l'oreficeria.*

Il gioiello, come si sa, è quasi impossibile da vendere «a distanza», in fotografia. Per belle che siano le riproduzioni fotografiche, per la limitazione stessa del mezzo, possono non rendere sufficiente merito all'oggetto, oppure renderne troppo rischiando di ingannare il compratore.

Sulla strada di una maggiore fedeltà al reale la foto tridimensionale è una tappa importante. L'ha realizzata e presentata in questi giorni alla Fiera di Vicenza — dove sono accorsi gli orafi di tutta Italia e buona parte dei valenzani — Mirco Giordano dello Studio Photocrom di Valenza.

«Per ora — spiega Giordano — è possibile realizzare solo dispositive, a colori ovviamente, in tre dimensioni; ma assieme a Fulgenzi stiamo studiando la possibilità di arrivare alla fotografia vera e propria». *La diapositiva «stereo» (come è stata ribattezzata) potrebbe già comunque risolvere molti problemi: è possibile sostituire l'ormai obsoleta valigia con cui gli orafi valenzani girano il mondo, carichi di gioielli e perciò facili obiettivi di ladri e rapinatori?*

Portare con sé solo album fotografici o contenitori di diapositive potrebbe essere un modo per disinnescare qualsiasi malintenzionato: mentre il gioiello, quello «vero», sarebbe al sicuro in cassaforte. Certo non sarà facile convincere i clienti — ed i venditori — a mutare il tradizionale metodo di vendita. Ma la scienza vuole la sua parte ed è ora che le nuove tecnologie entrino anche in un ambiente saldamente tradizionalista, come quello orafo.

p. b.

Crisi nel Vogherese

LE AZIENDE RICORRONO ALLA CASSA

VOGHERA — (e. g.) *Si prolunga la crisi dell'industria di laterizi del Vogherese. Un fenomeno che investe una categoria che in questi ultimi tempi ha già profondamente risentito della crisi. E non si intravede nessuna schiarita.*

Ieri anche la fornace Oriolo di Voghera ha annunciato il ricorso alla «cassa» per 13 settimane per 10 dei 20 dipendenti.

La proroga di questo istituto è stata chiesta anche dalle aziende Valdata, Pastore e Martinelli.

Analoga richiesta di ricorso a questa forma di previdenza è motivo di preoccupazione anche in altri settori. L'aumento delle ore di «cassa», in provincia di Pavia, si registra specialmente nel settore metalmeccanico.

«I dati sono allarmanti — dicono alla Fim pavese —. E' un fenomeno che non ha precedenti in provincia».

Nel 1983 le ore di cassa integrazione sono state 10 milioni; 2400 i lavoratori interessati.

(Segue da pagina 5)

Serenamente come visse si è spenta nella pace del Signore

Ida Rubiola
vedova Scioldo
anni 97

Profondamente addolorati l'annunciano i funerali avranno luogo sue addolorate Teresa e Clotilde con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata signora Maria Benedetto per la lunga e cara assistenza.
— Torino, 25 gennaio 1984

Cristianamente è mancato

dott. Oscar Nella

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Genoveffa**, la sorella **Armanda**, la cognata **Clara**, il cugino **Guglielmo**, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 24 gennaio 1984.

Cristianamente è mancato

Michele Caudana
(Chelo)
anni 79

L'annunciano la moglie **Giacinta Favero**, i figli **Luisa** e **Giovanni** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 14,30 strada Paiera 2. Si ringraziamento particolare al dottor Andrizzi per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lalni, 23 gennaio 1984

Serenamente è mancato

Costanzo Tuninetti
anni 86
cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati ne annunciano i figli **Amabile, Michele, Maria Crescita** con relative famiglie, sorelle, fratello e parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 14,30 da via Scarrone 34.
— Nichelino, 25 gennaio 1984.

Giuseppe Turletti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Tuninetti.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per la manifestazione di affetto tributata alla cara

Vanna De Bernardi

i familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore, in particolare la Croce Rossa Italiana e le signore Pasquina Barbara e Livia Bosio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in Torino nella chiesa parrocchiale Madonna del Carmine il 31 febbraio alle ore 18,30.
— Torino, 26 gennaio 1984

I familiari di

Ines Brunello
nata Olivero

ricordandola le sue grandi virtù di moglie, mamma e nonna ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 19 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Piverone.
— Torino, 26 gennaio 1984.

I famigliari di

Anna Macagno
vedova Oggero

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 26 gennaio 1984.

La moglie **Iole** la figlia **Renata** famiglia ed amici del compianto

Guido Lombardi

ricordano con profondo affetto la sua figura di uomo buono e retto.
— Torino, 26 gennaio 1984.

I familiari di

Luigina Sala ved. Bona

commossi dalla dimostrazione di affetto tributata ringraziano riconoscenti tutti coloro che con presenza, fiori, scritti e ricordo hanno partecipato alla mesta cerimonia. Particolare ringraziamento alla Madre Superiora, suore tutte della casa Cottolengo di Finalmarina ed ai vicini di casa di Calizzo.
— Piossasco, 25 gennaio 1984.

ANNIVERSARI

1981 1984
Ing. Vittorio Tarizzo
Un ricordo ed un rimpianto senza fine

Nell'anniversario della dipartita di
Giovanni Battista Graglia
lo ricordano con rimpianto ed affetto moglie, figli, nuora, nipoti. Messa in suffragio venerdì 27 gennaio 1984 ore 18.
— Pinerolo, 26 gennaio 1984.

1979 1984
Bernardino Rubeo
Nostalgico affettuoso ricordo.

1951 1984
dott. Ugo Garcia
notaio
Sempre altruisticamente ricordato.

1983 1984
Sandro Ghietti
Lo ricordano la moglie **Ciela**, suocero e cognati. Messa anniversario venerdì 27 gennaio ore 18,30 cappella parrocchiale via Massaglia 21.

1983 1984
Nella Posse
I tuoi nipoti ti ricordano con affetto.

1978 1984
Agostino Febbraro
Nell'infinita tristezza per un immenso bene perduto. Ti ricordano **Pinuccia** e i tuoi cari.

1983 1984
Marcello Appiano
Nel cuore e nel pensiero sempre.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'IMPORTANTE E' NON PERDERE TEMPO

SALVATE I VOSTRI CAPELLI CON TRATTAMENTI CONTROLLATI

Un problema importante come la calvizie deve essere trattato con competenza, impegno, esperienza, serietà e garanzia - I casi di calvizie variano da soggetto a soggetto ed ogni caso è personalizzato secondo le esigenze

Quando la caduta dei capelli si fa più intensa e, in taluni casi, assume una preoccupante imponenza. Ora se il fenomeno ha modiche proporzioni si tratta di un normale rinnovo, ma quando, pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sul pettine una quantità inconsueta di capelli, avete tutte le ragioni di preoccuparvi. E' in atto un processo di calvizie.
L'uomo, in genere, è assai più soggetto della donna alla calvizie. L'impoverimento dei capelli comincia dalle tempie, ove si assiste ad un rapido diradarsi dei capelli stessi, e si estende con inesorabile progressione all'indietro; in breve, i capelli si riducono ad un esiguo ciuffo in prossimità della fronte e ad una corona che va da un orecchio all'altro. Per il resto, la cute è messa spietatamente a nudo ed il colpito assume il tono di una precoce vecchiaia.
Un tempo — e ancora oggi, per cattiva informazione — il fenomeno era considerato come una sentenza inappellabile ed i rimedi cui si faceva ricorso a erano dei palliativi e non producevano alcun risultato. Oggi, sebbene taluno forme di calvizie siano inevitabili, esistono delle concrete possibilità di bloccare la caduta dei capelli e di restituire ai medesimi una nuova vitalità e maggiore rigogliosità.
I segni rivelatori dell'affezione al cuoio capelluto sono dati non solo dalla caduta dei capelli, che ne costituisce l'indizio più evidente, inequivocabile, ma anche da sintomi concomitanti, quali un senso di fastidioso prurito, la presenza della forfora, la devitalizzazione del capello, che perde di consistenza, di elasticità, di lucentezza e si presenta fragile, opaco, stopposo. E' in questa fase che bisogna intervenire senza indugio, ma non cedendo a facili lusinghe, bensì intraprendendo un trattamento idoneo, che dia affidamento di successo.
Perché non consultate allora la CIMET? Sono questi dei Centri che dispongono di Sedi perfettamente attrezzate alla bisogna, con prodotti che sono all'avanguardia. Molte volte, chi è colpito dalla calvizie non si rivolge al tricologo per indolenza, per scetticismo o anche perché non è sufficientemente informato sui progressi che in questo campo sono stati realizzati. E' un comportamento irrazionale, e una [illegible] a discrezione laddove, invece, si potrebbe intervenire con efficacia.

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

ESAME GRATUITO

In primo luogo c'è il colloquio iniziale, caratterizzato dall'esame sullo «status» tricologico dell'interessato. Questa prima fase di incontro è completata anche da visite mediche effettuate da appositi consulenti medici della CIMET. Tutto gratuitamente. Non per un mero desiderio di apparire «buoni» o «magnanimi», ma per un fattore di stile.
Nei laboratori CIMET il colloquio iniziale è una fase importante e delicata, nella quale si parla, si instaura un rapporto, si perfeziona un dialogo interpersonale, il tutto tendente a decidere se passare alla fase operativa, oppure no. L'esame iniziale è un primo rapporto, senza impegni, fatto di consigli e di amicizia. E l'amicizia ed i consigli non hanno prezzo.

TRATTAMENTO CONTROLLATO

Dopo il colloquio preliminare si passa alla fase operativa con Trattamento Controllato. Si tratta di un [illegible] centrale delle applicazioni, durante le quali la CIMET opera con ben 43 formule esclusive. Il Trattamento Controllato serve a correggere le anomalie del cuoio capelluto ed a stimolare. In un secondo tempo, la massa tricologica.

IMPLANTOLOGIA, TRAPIANTO E MICROTRAPIANTO

Per chi è oggetto di calvizie pronunciata, o totale, la CIMET propone, attraverso chirurghi di cui si avvale, l'applicazione della propria implantologia, grazie alla quale gli interessati non soffriranno mai problemi di traspirazione. Anche questa tecnica è una esclusiva della CIMET. Come, del resto, il trapianto e il microtrapianto che vengono eseguiti in cliniche autorizzate e di fiducia della CIMET, due interventi con cui è possibile arricchire e potenziare le zone del cuoio capelluto soggette a calvizie mediante l'autotrapianto dei propri capelli.
Il metodo adottato dalla CIMET è quello detto di «Orentreich», nel quale non esistono problemi di rigetto. La CIMET lo ha ulteriormente potenziato col microtrapianto.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30.
Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

TORINO - C.so Sommeiller 26 - Tel. (011) 589.413
NOVARA - Via XX Settembre 36 - Tel. (0321) 391.724
MILANO - V. S. Radegonda 16 (p.zza Duomo) - Tel. (02) 861.821
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. (010) 541.158
ROMA - Viale Liegi 42 - Tel. (06) 844.6898
ROMA-EUR - Viale Europa 55 - Tel. (06) 591.1298
NAPOLI - Via S. Lucia 36 - Tel. (081) 411.185
BARI - Via Dante 3 - Tel. (080) 213.389
PALERMO - Via Roma 457 - Tel. (091) 324.800
CATANIA - Corso Italia 308 - Tel. (095) 372.883
MESSINA - Viale S. Martino Is. 101 (Palazzo Upim) - Tel. (090) 293.8482
CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. (070) 663.253
SASSARI - Via Mazzini 6 - Tel. (079) 238.124
PESCARA - Piazza S. Cuore 64 - Tel. (085) 220.126

MANTENERE L'AUTO COSTA 100 MILA IN PIU'

Rispetto all'83 aumentati i costi: benzina e assicurazione (+13,10% in un anno). Tabella dell'Unione consumatori

Quest'anno mantenere una automobile di media cilindrata costa almeno centomila lire in più. Calcolando una percorrenza ipotetica di circa 10 mila chilometri, una Panda da 45 cavalli impegna oltre 3 milioni e 600 mila l'anno contro i 3 milioni 497 mila di dodici mesi fa; una Volkswagen Golf 1300 GL, 4 milioni 827 mila lire rispetto ai 4 milioni 673 mila dell'83.

L'Unione nazionale consumatori ha preparato per i nostri lettori una tabella sulla variazione dei costi complessivi di esercizio per alcuni tipi di autoveicoli, confrontando le cifre dell'83 con quelle presumibili per l'84. Sono state conteggiate (al confronti la tabella pubblicata qui a fianco) le quote di ammortamento, manutenzione e riparazione, il costo del carburante (la benzina è cresciuta nell'83 dell'11,50 per cento) e del lubrificante, l'usura dei pneumatici e l'assicurazione Rca (quest'ultima è cresciuta in dodici mesi del 13,10 per cento, più un altro 3 per cento per l'adeguamento dei massimali).

A questi costi vanno aggiunti, ancora il bollo patente (11 mila lire annue per il tipo «B») e gli eventuali pedaggi autostradali (una media stimata di 10 mila lire annue per automobilista). Inoltre, qualora gli aumenti delle tariffe Rca risultassero — per l'84 — pari a quelli richiesti dalle compagnie di assicurazione, la maggiore spesa annua di una automobile di media cilindrata andrebbe aumentata di altre 30 mila lire.

Fra tutti gli aumenti, comunque, quello che pesa maggiormente è, senz'altro, il ritocco al costo della benzina. Ipotizzando un consumo mensile presunto di cento litri, dovremmo calcolare una maggiore spesa di 3300 lire; quarantamila lire in più all'anno. Balasso minimo per la nostra tasche? Dipende, perché su 1300 lire di benzina super, ben 850 sono di imposte, cioè oltre il 65 per cento.

Una situazione che non ha pari in tutta Europa.

m. ter.

AUTOVEICOLI	COSTI D'ESERCIZIO (1-8-1983)	COSTI D'ESERCIZIO (1-1-1984)
Alfasud berlina 5 marce (5 porte)	4.305.700	4.451.100
Autobianchi A112 junior	3.430.700	3.544.100
Citroën Dyane 6 berlina	3.055.000	3.157.200
Fiat 126 berlina	2.770.600	2.877.200
Fiat Panda 45 CV	3.497.100	3.619.800
Fiat Uno 55/1100	3.905.300	4.017.300
Ford Fiesta 1100/L	4.000.100	4.144.100
Peugeot 305 CL	4.575.000	4.712.200
Renault 5 TL	4.164.300	4.309.700
Volkswagen Golf 1300 GL	4.673.200	4.827.200
Opel Ascona standard 1,6 diesel	3.264.400	3.274.500
Motocicletta Honda CB 650	2.717.000	2.822.200

Un milione e mezzo di arrivi negli alberghi

TURISMO A NATALE POSITIVO

ROMA — *E' andato molto bene il turismo alberghiero durante le feste di Natale. I turisti arrivati negli alberghi italiani durante il periodo da Natale all'Epifania sono stati 1 milione e 530 mila con un aumento dell'11,7% rispetto alle festività del 1982.*

Lo ha accertato l'Istat con un'indagine effettuata su un campione di esercizi alberghieri dalla quale emerge anche che le presenze registrate in complesso sono state 5 milioni e 331 mila con un incremento del 8,6%.

Fortemente differenziato è stato l'andamento delle componenti turistiche italiana e straniera. Gli italiani, con 1 milione e 26 mila arrivi e 3 milioni e 639 mila presenze, hanno fatto registrare un aumento del 16,2% per gli arrivi e dell'11,5 per cento per le presenze.

Gli stranieri sono arrivati in 504 mila (+3,8%) ed hanno fatto registrare 1 milione e 692 mila presenze (+2,9%). Per gli ospiti è risultato disponibile il 57% della nostra capacità ricettiva alberghiera, mentre il rimanente 43% non era disponibile per la chiusura stagionale degli esercizi.

Nato tra Roma, Genova e Torino

BUON SUCCESSO DEL MERCATO A BORSE UNITE

ROMA — «La trattazione congiunta di titoli azionari nelle Borse valori di Roma, Torino e Genova continuerà nei prossimi mesi. L'esperimento, infatti, ha dato risultati positivi ed è anzi probabile che verrà ampliato sia ad altri titoli sia ad altre piazze».

Lo ha dichiarato il presidente del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma, Alberto Berti, il quale ha aggiunto che «l'esame dei risultati del primo mese di collegamento operativo tra le tre Borse è stato ottimo e ha rivelato l'esistenza di un mercato italiano ampio e consistente».

Un esame dell'andamento del mercato azionario negli ultimi tempi è stato fatto dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma. Sono state anche vagliate le recenti delibere della Consob in materia di depositi. A questo proposito Berti afferma: «Le disposizioni della Consob in tema di garanzia del mercato sono giunte con la dovuta tempestività, ma hanno ancora bisogno di un approfondimento interpretativo specie per quanto riguarda il complesso meccanismo dei premi».

A proposito di Consob qual è la sua opinione sulla nomina di Franco Piga alla presidenza della commissione?

«Ho già espresso la mia soddisfazione per la nomina di Piga e non posso che ribadirla. Il suo curriculum professionale è ampio e testimonia la larghezza dei suoi interessi e delle sue competenze, sino ad una profonda conoscenza del mercato finanziario italiano. Questo ci assicura che la nostra completa disponibilità a collaborare con il nuovo presidente e con l'intera commissione per la ricerca di soluzioni adeguate ai problemi di un mercato in evoluzione troverà una risposta aperta e fattiva».

Nonostante ci siano voluti circa due mesi per sostituire Milazzo, non le sembra che da un po' di tempo il governo sia particolarmente interessato ai problemi della Borsa italiana e cerca in qualche modo di risolverli?

«Il tempo trascorso dalle dimissioni di Milazzo alla nomina di Piga è servito certamente a decantare ed a ridimensionare molti problemi. Il meccanismo ora è di nuovo in movimento e il rinforzato interesse manifestato dal Parlamento e dal governo verso i problemi della Borsa valori italiana non può che aiutare il risparmio ad indirizzarsi con maggior fiducia verso investimenti produttivi. Ci auguriamo che vengano presto altri provvedimenti, più organici e più incisivi».

Nonostante il forte rialzo di questi giorni, l'ex governatore della Banca d'Italia, Paolo Baffi, si è lamentato che la Borsa non è ancora in piena sviluppo.

«Paolo Baffi, dall'alto della sua competenza e della sua esperienza, non ha che ripetuto giustamente l'esigenza, da noi pienamente condivisa, di evitare nuovi movimenti torrentizi del mercato, e di consolidare la normalità delle trame operative in atto. Dal canto nostro, lavorando per la realizzazione di un mercato nazionale che incentivi, con la sua efficienza, l'investimento azionario e lo concentri entro i recinti garantiti e controllati della Borsa valori, ci stiamo muovendo nella stessa direzione e con la stessa profonda convinzione».

Il Tesoro rastrella al momento circa l'85 per cento del risparmio, non è pesante tale concorrenza?

«Le esigenze del Tesoro e la rigidità del bilancio pubblico sono note. Ma siamo convinti che lo spazio finanziario recuperabile dalla Borsa valori non inciderebbe sulla obbligata politica monetaria del governo; al contrario potrebbe in misura considerevole aiutare una manovra di alleggerimento con la restituzione di redditività al sistema produttivo italiano».

EUROPA, CHI LAVORA MENO? BELGIO, ITALIA, OLANDA...

BRUXELLES — Dalle 1411 ore annue dei minatori di ferro francesi alle 2151 degli addetti all'industria delle fibre sintetiche in Grecia. Tra i dipendenti delle industrie Cee (operai e impiegati) i tempi totali di lavoro sono alquanto disuguali, non solo in funzione della pesantezza delle mansioni, ma anche dello stato di crisi relativa di ciascun settore. E' quanto appare da un'indagine svolta dai servizi statistici comunitari, secondo i quali in Italia il settore con più ore lavorate per addetto risulta quello dell'erogazione dell'acqua (1853 ore annue), contro un minimo di 1582 ore per i dipendenti nelle industrie dell'abbigliamento.

Il minimo di scarto tra i settori si ha in Danimarca (387 ore, dalle 1978 nelle torbiere alle 1611 nell'industria del cuoio), il massimo in Irlanda (509 ore, dalle 2107 nella navalmeccanica alle 1598 nel settore dell'estrazione di minerali metallici). In Germania la differenza è di 358 ore (1470 nelle miniere di carbone e 1828 per l'estrazione di petrolio), in Gran Bretagna di 302 (204) ore nelle piattaforme del Mare del Nord e 1730 nell'industria del tabacco), in Francia di 425 (141) nelle miniere di ferro e 1838 nella carpenteria metallica).

Il numero più basso di ore lavorate, come media per tutti i settori, è stato registrato in Belgio, con 1557. Seguono, in ordine crescente, Olanda (1659), Italia (1681), Germania (1686), Lussemburgo (1711), Danimarca (1713), Francia (1773), Gran Bretagna (1882), Irlanda (1911).

r. s.

GERMANIA, E' CADUTA LA PRODUZIONE DI CAMION: MENO 18%

FRANCOFORTE — *La Germania Federale ha prodotto 4.167.000 autoveicoli nel 1983, con un aumento del 3,6 per cento rispetto ai 4.062.000 dell'anno prima.*

L'incremento è dovuto al maggior numero di autovetture che ha raggiunto 3.875.000 (+3 per cento), compensando il minor numero di autocarri: 292.000 (—3 per cento).

Rispetto alle cifre del 1980, la produzione di autocarri è caduta del 18 per cento.

L'export nel complesso ha retto bene, pure scontando una diminuzione dell'1,2 per cento rispetto ai livelli record del 1982. Sono stati esportati 2.358.000 autoveicoli, 29 mila in meno. Le autovetture esportate sono state 2.188.000, solo seimila in meno (—0,27 per cento).

A dicembre, la produzione è diminuita rispetto a novembre per ragioni stagionali ma ha registrato un aumento del 28 per cento rispetto al dicembre del 1982.

Bene le macchine Singer il bilancio torna attivo

NEW YORK — Grazie alle commesse governative per l'aeronautica e al buon andamento del settore macchine da cucire negli Usa e in Europa, la Singer ha riequilibrato i conti nel 1983 concludendo l'esercizio con un utile netto di 31,6 milioni di dollari contro un passivo di 2,9 milioni dell'esercizio 1982. Il fatturato è sceso dell'1,7% da 2,52 a 2,47 miliardi di dollari.

Le forniture di prodotti elettronici aerospaziali al governo hanno superato nell'anno il miliardo di dollari, salendo al 43 per cento del fatturato globale. La Singer parla anche di sostanziali miglioramenti per le macchine da cucire nel Nord America e in Europa, mentre in America Latina continua la fase negativa.

Impresa italo-giapponese per la produzione di filati

OSAKA — La Overfil Spa, italiana, ha dato vita a una impresa congiunta con tre case giapponesi per produrre e vendere filati fantasia in Giappone. Le ditte giapponesi sono: Kajil Menyyo, Toyobo e C., Itoh and Co.

La nuova società si chiama Overfil Japan è sarà dotata di un capitale di 30 milioni di yen, pari a 146 milioni di lire. Sarà usata materie prime fornite dalla Toyobo per produrre filati fantasia creazione Overfil.

Le vendite inizieranno a febbraio e si conta su un fatturato di 500 milioni di yen (3,66 miliardi di lire) nel primo anno. In seguito i filati verranno esportati. Entro tre anni Overfil Japan conta di arrivare a un fatturato di 1,5 miliardi di yen compreso l'export.

Commessa argentina per 15 miliardi all'Italtel

MILANO — Sistemi di telecomunicazioni per un valore di oltre 15 miliardi di lire verranno consegnati dalla Italtel in Argentina. La commessa rientra nel quadro della cooperazione con l'Empresa Nacional de Telecomunicaciones (Entel) nel settore della trasmissione, che ha portato alla fornitura di sistemi per un valore complessivo di circa 50 miliardi di lire.

Il nuovo contratto riguarda, in particolare, apparati di trasmissione multiplex Fdm (multiplatori a divisione di frequenza), che saranno assemblati localmente e messi in servizio con la collaborazione della società argentina Tevycom Fapeco. Con la commessa in Argentina la Italtel rafforza la propria posizione sul mercato delle telecomunicazioni in Sud America, dove è presente anche in Brasile, Colombia, Uruguay e Venezuela.

Nuovo responsabile finanza alla Farmitalia-Erba

MILANO — Mario Mascicchi è entrato nel gruppo Farmitalia Carlo Erba in qualità di coordinatore delle operazioni finanziarie e di controllo, alle dirette dipendenze del presidente, Ugo Niutta.

Mascicchi proviene dal Gruppo finanziario tessile di Torino, dove era stato chiamato due anni e mezzo fa dalla famiglia azionista Rivetti per assumere l'incarico di direttore amministrativo finanziario. In precedenza, Mascicchi aveva ricoperto le cariche di responsabile «auditing» dell'ufficio europeo della General Electric e di assistant general manager della Rank Xerox.

Un corso per agenti d'assicurazione a Torino

TORINO — Sta per prendere il via il 1° Corso di preparazione agli esami di abilitazione (in programma nella seconda quindicina di aprile) per l'iscrizione nell'albo nazionale agenti di assicurazione. L'iniziativa è stata presa dalla Camera di commercio di Torino, che si avvale della collaborazione tecnica dell'Ifa (Istituto per la formazione assicurativa).

Il corso, della durata di 160 ore, durerà sino al 15 aprile, con due lezioni settimanali ai venerdì e al sabato tenute da qualificati esperti del settore.

Oggi riunione decisiva a Bruxelles dei ministri Cee

ACCIAIO: ANCHE PARIGI VUOLE DI PIU'

L'Italia impegnata a chiedere un aumento di produzione

BRUXELLES — Giornate decisive per l'acciaio europeo. Oggi si riunisce a Bruxelles il Consiglio dei ministri Cee che dovrà pronunciarsi sulla proroga fino all'85 del regime di crisi. La riunione si preannuncia «calda». Difficile la posizione dell'Italia, decisa a dare battaglia sulla richiesta di un aumento di 1,2 milioni di tonnellate della propria quota produttiva, per salvare lo stabilimento di Bagnoli. La Commissione Cee ha già detto più volte di essere contraria.

Ma a rendere ancora più acceso il clima della riunione è una notizia degli ultimi giorni: anche la Francia si prepara ad avanzare delle richieste per aumentare la produzione. Repubblica Federale Tedesca e Gran Bretagna, rimarranno ferme nel loro «no», decise a battersi fino in fondo, anche perché proprio questi due Paesi sono stati quelli che hanno operato i maggiori «tagli» alle rispettive produzioni con ristrutturazioni molto drastiche.

«Le prossime ore sono decisive per i lavoratori siderurgici, per il governo italiano e per i ministri economici del nostro Paese che affrontano l'ultimo round della trattativa di Bruxelles sull'acciaio».

Lo afferma in una dichiarazione il segretario confederale della Uil, Veronese.

«Due aspetti — secondo Veronese — *sono strategici nella posizione del governo: la definizione delle riduzioni delle capacità produttive, il nuovo regime di quote di produzione che dovrà partire con il 31 gennaio 1984 come prevede l'applicazione dell'articolo 58 del trattato della Cee e l'acquisizione di una nuova quota aggiuntiva pari a 1,2 milioni di tonnellate dei laminati piani; questa quota aggiuntiva è l'unica garanzia per far marciare in maniera economica il nuovo impianto di Bagnoli».*

Ma su questa «quota aggiuntiva» ci sono poche speranze.

«Il recupero della siderurgia italiana passa sì attraverso la concessione di quote aggiuntive di produzione da parte della Cee, ma passa anche attraverso una operazione di effettiva ristrutturazione del settore che richiede molteplici interventi, anche di carattere straordinario, e notevole impegno politico e manageriale».

Lo ga detto il ministro delle Partecipazioni statali Darida. *«Il governo, nella sua collegialità* — ha aggiunto — *dovrà necessariamente adottare misure idonee, tenendo presente che nessuna efficace ristrutturazione può essere positivamente conclusa senza sacrifici e senza oneri per la collettività. Il comparto della siderurgia pubblica deve, peraltro, fare la sua parte per assicurare la sua sopravvivenza, la sua ripresa ed il suo rilancio, non discostandosi mai da sani criteri di economicità di gestione, di efficienza e di produttività. Nessun ottimismo, quindi, da parte mia, ma realistica analisi della situazione del settore che, pur nelle difficoltà in cui versa, rappresenta pur sempre un cardine per la ripresa industriale del Paese».*

Fim e Finsider si incontreranno domani per discutere della eventuale riapertura dell'impianto siderurgico di Bagnoli e del piano dei privati per il salvataggio di Cornigliano. Oggi invece, sindacato e Finsider si incontrano sul problema del settore acciai speciali.

«L'incontro di venerdì sarà decisivo per la sorte di Bagnoli — dicono al sindacato —. *Per quel giorno, infatti, si saprà se il governo italiano sarà riuscito a strappare alla Cee la quota di laminati piani per aumentare la produzione in più necessaria per riattivare l'impianto. In caso contrario non si può tuttavia escludere una decisione autonoma del nostro governo che, indipendentemente dalle quote, potrebbe ugualmente decidere la riapertura dell'impianto».*

Per quanto riguarda il confronto con il governo (un incontro con Darida è già fissato per il 31), c'è da registrare una dichiarazione del segretario nazionale della Fim, Agostini, in tema di prepensionamenti. In una dichiarazione Agostini ha detto che *«i prepensionamenti devono essere in ogni caso volontari e gestiti da una diretta contrattazione fra le parti».*

Si è appreso intanto che il quarto centro siderurgico dell'Italsider ha acquistato un ordine per la fornitura di 400 mila tonnellate di tubi, destinati all'Unione Sovietica, per 160 milioni di dollari.

C'è da rilevare che l'attuale crisi del mercato e la conseguente ripercussione sui prezzi internazionali dei tubi hanno provocato un'aspra competizione commerciale con la concorrenza più qualificata, in particolare tedeschi e giapponesi.

Per garantire la redditività della commessa, occorre quindi contenere gli scarti ed elevare le rese e la produttività per realizzare le riduzioni di costo programmate.

Previsioni dell'ex governatore di Bankitalia

CARLI, L'INFLAZIONE ALL'11 PER CENTO NELL'84

NEW YORK — *L'Europa Occidentale può attendere nell'84 una crescita economica media del 2,5 per cento, un tasso di inflazione del 6,5 per cento e una disoccupazione «stabile» intorno al 10,5 per cento.*

Sono le previsioni del comitato dei consulenti economici europei della rivista americana Time, il cui fa parte per l'Italia Guido Carli, ex governatore della Banca d'Italia e ex presidente della Confindustria.

In sintesi l'opinione degli esperti, pubblicata nel numero di questa settimana della rivista, è che la ripresa europea è «squilibrata». Ad aprire la strada, dopo tre anni di recessione e quasi di stagnazione, è l'Europa settentrionale. In testa c'è la Gran Bretagna, «un tempo il più pigro dei Paesi europei». Seguono a ruota: Germania Occidentale, Olanda, Belgio e Svizzera.

Nell'Europa meridionale soltanto l'Italia dovrebbe agganciarsi alla ripresa. Secondo Carli, il prodotto nazionale lordo italiano dovrebbe aumentare del 2,5 per cento e l'inflazione dovrebbe scendere dal 12,5 all'11. Per la Penisola il maggior motivo di preoccupazione resta il deficit del bilancio, che attualmente rappresenta il 15 per cento del prodotto nazionale lordo «e rischia di andare oltre».

Per quanto riguarda l'orpamento politico al centro dell'attenzione a Roma, Carli si dichiara scettico sulla possibilità che le spese governative possano essere tagliate tanto drasticamente da risolvere il problema del deficit, stimato in 50 miliardi di dollari nell'83.

Carli sottolinea la necessità di «fondamentali riforme nel finanziamento della Comunità europea» e chiede cambiamenti nella politica agricola comunitaria, che assorbe i due terzi del bilancio Cee. «Le enormi spese per l'agricoltura — sostiene Carli — stanno riducendo gli standard di vita in Europa. Ne beneficiano soltanto i proprietari terrieri: non ci guadagnano neanche i piccoli agricoltori».

L'Europa, comunque, si sta riprendendo, confermano gli esperti di Time. Ma una delle minacce resta la situazione politica.

Servirà allo smistamento merci, occuperà un'area di 3000 ettari

PARMA, L'INTERPORTO AVVICINERA' NORD E LIGURIA AL CENTRO ITALIA

PARMA — L'interporto di Parma-Fontevivo, un complesso intermodale per lo smistamento di merci anche in containers, sorgerà in un'ampia area di circa 300 ettari situata nel comune di Fontevivo, in un punto strategicamente vitale.

Lo ha sottolineato Rosolino Alfieri, presidente del Cepim, Centro padano interscambio merci, società che ha quale obiettivo primario la realizzazione e la gestione appunto dell'interporto parmense. Il presidente del Cepim ha precisato che la struttura sorgerà all'incrocio tra le autostrade del Sole e della Cisa, nei pressi della linea ferroviaria Milano-Bologna, nonché della via Emilia e di altre importanti strade statali quali quelle per Cremona, Mantova e Brescia.

Al servizio della zona sono inoltre previste nuove opere di sistemazione viaria che consentiranno il collegamento rapido dell'interporto con Parma, tramite la tangenziale, con il nuovo ponte sul Po di Ragazzola e con la costruenda arteria «Cispadana», che percorrerà l'Emilia in senso longitudinale fino a Ferrara. L'interporto, la cui realizzazione è iniziata nel 1982, si pone al servizio di un esteso bacino d'utenza che allaccia la Pianura Padana ed i porti della Liguria e dell'Alto Tirreno, raccordando questi traffici con quelli diretti al Brennero e al Centro Europa.

Ultimamente la vita della società Cepim ha conosciuto nuovo impulso con l'ingresso, accanto ai soci promotori, di nuovi soci (quali istituti di credito di livello regionale e nazionale), Camere di commercio di province vicine (quali La Spezia e Reggio Emilia), operatori, privati, cooperative e le Ferrovie dello Stato.

Quest'ultimo ingresso testimonia il riconoscimento dell'importanza del centro anche come nodo ferroviario, tenendo conto che esso sarà collegato con la ferrovia Milano-Bologna dalla vicina stazione di Castelguelfo e che i piani di sviluppo delle Ferrovie dello Stato prevedono un notevole potenziamento di tutte le linee interessanti la provincia a partire dalla Parma-La Spezia.

Anche la Regione Emilia Romagna ha recentemente confermato, con il progetto di piano integrato dei trasporti, la propria precedente scelta programmatica che prevede a Parma e Bologna gli unici due interporti emiliani.

Il complesso si estende su di una superficie di circa 300 ettari e comprende: un terminal con magazzini, deposito containers, zona ferroviaria, uffici, un complesso doganale, una zona per le attività di servizio, con officine riparazioni, mense, motel, stazione carburante, pronto soccorso, una via per insediamenti di attività terziarie.

Investimenti per la costruzione di tutto il complesso, ha precisato l'amministratore delegato, verranno realizzati gradualmente in quattro fasi, in un periodo di dieci anni e cioè entro il 1993. Quelli della prima fase, la cui ultimazione è prevista entro il giugno del 1988, per un importo di 35,6 miliardi a valori costanti, permetteranno di gestire un centro intermodale a formato ridotto ma perfettamente funzionale. Il Cepim inizierà a fornire i primi servizi già a partire dall'estate di quest'anno.

Nessun clima di crociata

IL CONCORDATO UNA REVISIONE SENZA DRAMMI

Fu discorrere — non discutere? — questa revisione del Concordato. Se ne trarrà materia per lusi di lauree e saggi di dottrina giuridica. Non è, invece, materia di scontro nel vivo del Paese. Nulla a che vedere con le roventi dispute di venticinque anni addietro, quando un vescovo era tratto in giudizio per aver definito «pubblici concubini» due cittadini uniti dalle leggi dello Repubblica senza il beneplacito ecclesiastico.

Anche più remoto è il clima del febbraio 1929, quando — per opposti interessi — il governo Mussolini e la Santa Sede stigmatizzarono i Patti Lateranensi. Dieci anni prima re Vittorio Emanuele III s'era opposto ai cauti passi conciliatori del «presidente della vittoria». Orlando, minacciando di «scendere in piazza col fucile» in difesa dello Stato laico, ereditato dal padre Umberto — ispirato d'iniziazione massonica — e dal nonno, Vittorio Emanuele II, ripetutamente «scomunicato», quale «usurpatore» dei domini pontifici e livellatore degli abusivi privilegi ecclesiastici.

Per consolidare il suo regime, Mussolini mirava a dimostrare d'esser riuscito là dov'erano falliti i governi liberaldemocratici, da D'Azeglio a Cavour, da Sella a Giolitti: fedeli al principio della libertà religiosa e, conseguentemente, della separazione tra lo Stato e le chiese: dalla cattolica alla valdese, dagli ebrei agli indifferenti. Da parte sua, il Sacro Soglio aveva tutto l'interesse a chiudere settant'anni di forte muro contro muro con il regno d'Italia e con l'anticlericalismo dilagante, cui ora avrebbe posto freno lo stesso Stato sorto dalla spogliazione del Papa.

Al di là del Tevere era vivo il ricordo dell'irruzione, attraverso Porta Pia, degli assalitori, che avevan posto l'assedio a San Pietro, con una fitta cintura di circoli anticlericali, usi a promuover banchetti grassi il Venerdì Santo. Ed è era partito l'assalto notturno alla processione che seguiva la salma di Pio IX da San Pietro a San Lorenzo fuori le Mura, al grido di «A fiume il Papa porco!». Di lì era sorto l'anglico israelita sindaco di Roma, Ernesto Nathan, gli Gran Maestro della Massoneria.

Patti Lateranensi e Concordato dell'11 febbraio 1929 furono però lontani dall'assicurare una vera «conciliazione delle coscienze». E neppure garantirono quella fra «potenze». Presto, infatti, Mussolini orchestrò spedizioni punitive contro le associazioni cattoliche, in concorrenza con la sequenza «figli della lupa-balilla-avanguardisti, giovani del littorio-fascisti», cui, secondo il duce, dovevan esser ridotti tutti gl'italiani.

Né vera conciliazione fu l'inserimento dei Patti Lateranensi nella Costituzione della Repubblica, con una maggioranza formata all'occasione da democristiani e comunisti, fonte d'inestinguibili polemiche. La vera conciliazione è nata nel costume, con l'avvento dei principi di tolleranza, spirito critico, pluralità politica e culturale. E' del resto emblematico che la revisione del Concordato in senso liberale e progressivo — in linea col principio della libertà religiosa, fatta propria dai più cristiani fra i cattolici — sia maturata dopo lo scacco subito da due proposte di referendum di stampo clerico-reazionario (sul divorzio e sull'aborto) e dopo il repentino crepuscolo dei disegni di «compromesso» o patto di potere che ripetevano la maggioranza confluita alla Costituente attorno all'ex. 7.

Doverosamente portata in discussione al Parlamento, la revisione del Concordato trova dunque il Paese tranquillo, perché ormai «conciliato» non dai regimi ma da quarant'anni di crescita civile, dall'insegnamento della religione (cattolica) nelle scuole statali o provveduto secondo la formula a suo tempo ideata dall'allora Michele Coppino e ripresa da Giolitti: lo avrà chi lo chiede (tranne i genitori). Il resto è questione di tasse. Scagli la prima pietra chi non ha mai cercato di pagarne meno possibile, come ora fanno le istituzioni cattoliche.

Quanto alla libertà di coscienza non è l'Italia odierna a metterla in discussione. Proprio perché — come ha detto Craxi — essa è «laica». Per la stessa ragione quest'Italia non vuole più né inquisizioni, né censure preventive, né pubblici atti di contrizione per aver appartenuto o appartenere ad associazioni non viziate. E' l'Italia di minoranza (di cui ha scritto Spadolini) che scopre d'essere — e tale si mostrò al referendum — piena e solida maggioranza.

Aldo A. Mola

SINDACATO, DUE LE PROPOSTE PER FRENARE LA SCALA MOBILE

Cisl e Cgil in disaccordo: la prima propone la predeterminazione degli scatti, la seconda il congelamento. Costo lavoro: martedì comincia la volata finale della trattativa

ROMA — «*Martedì sera inizierà il forcing finale* — annuncia Merloni — *con tutte le parti allo stesso tavolo, e quasi certamente si andrà avanti nella notte, fino alla conclusione della trattativa*». Il presidente della Confindustria aggiunge che tale appuntamento è stato fissato dal ministro De Michelis, il quale ha confermato «*la volontà del governo di raggiungere il nuovo accordo con le parti sociali entro la fine di gennaio*».

E' molto probabile, dice ancora Merloni, che la bozza della proposta conclusiva del governo venga consegnata a imprenditori e sindacato solo al momento di dare il via alla volata finale della trattativa, perché da oggi a martedì sera il calendario è fitto di impegni: De Michelis deve incontrare nuovamente Cgil, Cisl e Uil; riunioni «tecniche» sono in programma presso quasi tutti i ministeri interessati; e infine una riunione di governo deve dare il «placet» su quanto scriverà il ministro del Lavoro. «*Vuol dire che ci leggeremo tutti quanti insieme la proposta del governo* — commenta il presidente degli industriali privati — *e ognuno muoverà i suoi appunti e osservazioni. Forse è meglio iniziare così*».

Luciano Lama con Vittorio Merloni durante una trattativa sul costo del lavoro

Al termine dell'incontro con De Michelis e Altissimo, ieri sera, tanto i rappresentanti dell'industria privata, quanto quelli dell'industria pubblica apparivano soddisfatti, in particolare per aver raggiunto una linea comune degli industriali. Confindustria, Intersind e Asap hanno detto al governo che giudicano accettabile «*una predeterminazione dei punti di scala mobile che consenta una riduzione del 50 per cento, e che sia valida per almeno due anni*». «*Meglio ancora se è per tre anni* — aggiunge Mandelli —, *ma l'importante è che la crescita della scala mobile sia dimezzata*».

Il «raffreddamento» della contingenza è il nodo cruciale di questa trattativa triangolare. De Michelis può dirsi soddisfatto della «buona volontà» dimostrata ieri dagli industriali (che all'inizio della «grande verifica» chiedevano un intervento «*strutturale e definitivo sulla scala mobile*»), ma ora deve vedersela con il sindacato, che su tale questione non ha ancora trovato una posizione unitaria.

Lama, Carniti e Benvenuto si incontrano questo pomeriggio, in una riunione della segreteria unitaria allargata ai «tecnici» delle tre confederazioni. Scontata appare la decisione di chiedere al governo provvedimenti più precisi in materia fiscale, così come quella di sottoporre all'approvazione della base l'eventuale accordo, dopo la sigla ma prima della ratifica. Più incerta, invece, è la scelta dello strumento per «digerire» la riduzione temporanea dei salari. I leaders sindacali assicurano che questa sera uscirà una proposta unitaria, ma per il momento sono due le posizioni nel [illegible].

Predeterminazione — E' la scelta [illegible] della Cisl. In particolare Carniti, e dovrebbe funzionare per un solo anno, quello in corso. Dei 13 punti di contingenza che scatteranno sicuramente quest'anno, ne verrebbero predeterminati soltanto 6, scaglionandoli nei quattro trimestri. In una nuova verifica con governo e industriali tra un anno, si discuterà la possibilità di recupero dei 6 punti perduti. La predeterminazione dei punti di scala mobile li traduce in moneta, con una perdita media per ogni lavoratore dipendente di 300 mila lire nel 1984.

Accantonamento — E' la proposta della Cgil, che la Uil giudica con lo stesso interesse della precedente. Dovrebbe funzionare per un solo trimestre con in sede di trattativa si arriverebbe a sei mesi): la metà dei punti scattati non entrerebbe nelle buste paga, ma verrebbe immediatamente e automaticamente recuperata nel trimestre successivo. Se l'accantonamento funzionasse sei mesi, la perdita in denaro per ogni lavoratore sarebbe di 120 mila lire nel 1984.

Gianni Pennacchi

L'omicidio avvenuto a luglio sulla spiaggia di Torretta di Crucoli

ARRESTATO A COSENZA L'ASSASSINO DI UNA RAGAZZA FERRARESE

CATANZARO — I carabinieri del gruppo di Catanzaro hanno arrestato ieri a Cosenza, Pietro Di Leone, di 48 anni, con l'accusa di aver ucciso, nel luglio dello scorso anno, Liviana Rosai, di 22 anni, di [illegible] (Ferrara), studentessa dell'Università di Bologna, trovata strangolata, sulla spiaggia di Torretta di Crucoli.

Secondo quanto si è appreso, Pietro Di Leone è accusato di avere strangolato Liviana Rosai (che lavorava, insieme alla sorella e ad alcune amiche, come animatrice nel villaggio turistico «Hotel Costa Elizabeth», nel quale Di Leone era maitre) quando la ragazza ha resistito al suo tentativo di violentarla.

Il corpo della ragazza fu trovato, all'alba del 3 luglio dello scorso anno, sulla spiaggia di Torretta di Crucoli, da Angela Occhi, di Codigoro (Ferrara), e Gennaro De Bartolo, di Crotone (Catanzaro). Il corpo presentava una ferita alla tempia destra, escoriazioni alle ginocchia, una ecchimosi al collo. La bocca della ragazza, inoltre, fu trovata piena di sabbia.

A pochi metri dal cadavere fu trovata, strappata in più punti, la camicia della ragazza. L'autopsia accertò che la studentessa era morta per asfissia.

Liviana Rosai, finito il suo turno di lavoro, era andata, insieme ad una amica, Bruna Fazio, di 24 anni, in una discoteca di Torretta di Crucoli dalla quale aveva fatto ritorno in albergo alle 2,30 di notte. Mentre l'amica era rimasta a guardare la televisione, Liviana Rosai aveva detto che sarebbe andata a dormire.

Secondo quanto hanno accertato ora i carabinieri, la ragazza invece decise di fare una passeggiata sulla spiaggia. Pietro Di Leone l'avrebbe seguita tentando un approccio che la studentessa rifiutò.

GLI ELICOTTERI CERCANO LA NAVE

Partiti da Roma faranno base in Marocco. Il collegio dei capitani di mare chiede un'inchiesta

(Segue dalla 1ª pagina)

la nello [illegible] Golfo di Biscaglia con 30 persone a bordo, la stessa zona da dove la Tito Campanella lanciò il suo ultimo segnale radio. Quel naufragio è finito con una archiviazione e nessuno ha spiegato se e quali manchevolezze ci siano state».

Siamo arrivati al dodicesimo giorno di «assenza», con altre speranze subito svanite. Si era parlato di un radioamatore bolognese che avrebbe intercettato un messaggio del cargo sparito nel nulla, ma si è trattato ancora una volta di un equivoco. Comunque il ministro della Marina Mercantile Carta, già tornato dalla Spagna dove si era recato per coordinare i soccorsi, ha invitato tutti i radioamatori a fornire al ministero qualunque segnale che dovesse arrivare dalla Tito Campanella.

Un'inchiesta è stata sollecitata dal gruppo parlamentare del pci: nell'interrogazione, si informa che la Tito Campanella sarebbe stata scorta a metà gennaio nel Golfo di Biscaglia, «*in palese difficoltà*», da un peschereccio spagnolo. Ogni ulteriore tentativo di avere notizie, affonda nel pessimismo: le autorità marittime di Gibilterra hanno del tutto escluso che la nave italiana abbia attraversato lo Stretto. Sui giornali spagnoli è già apparsa da ieri, con vistosi titoli, una parola che in Liguria tutti cercano ancora di evitare: naufragio!

Sullo stato del cargo armatore, il presidente del Collegio dei capitani ha detto poi in un'intervista al notiziario ligure del TG3: «*Certamente, quella nave con 23 anni di anzianità, era prossima alla pensione. C'è anche da tenere presente che era stata in disarmo. E un anno di disarmo incide sull'affidabilità come tre anni di navigazione*».

Intanto, sempre più rovente (ed alimentata da altre lettere di denuncia di marittimi) si fa la polemica sullo stato della Tito Campanella, anche in relazione al suo carico di lamiere d'acciaio. Gli armatori della Altramar di Savona, proprietari della nave, reagiscono con una lunga precisazione la cui sintesi è questa: la nave fu revisionata nel 1983, ha avuto la classificazione dal Registro navale, era in regola con la normativa marittima internazionale.

MARCHISIO
- PELLICCERIA -
ti propone nella sua sede di
VIA GARIBALDI 4
TORINO ang. V. XX Settembre a 50 m. da Piazza Castello Tel. 54.63.73

I SUOI VERI SALDI

Giacca visone	2.950.000	in saldo	2.200.000
Pelliccia visone	4.200.000	in saldo	3.300.000
Pelliccia persiano	2.200.000	in saldo	1.450.000
Giacca marmotta canad.	2.600.000	in saldo	1.800.000
Giacca volpe Groenl.	2.400.000	in saldo	1.800.000
Giacca Murmaski	2.400.000	in saldo	1.600.000
Giacca castoro canad.	1.380.000	in saldo	970.000
Giacca opossum nat. e tinto	850.000	in saldo	650.000
Giacca volpe argentata	4.800.000	in saldo	3.200.000
Giacca volpe rossa can.	2.850.000	in saldo	2.200.000
Giacca volpe Shadow	2.800.000	in saldo	1.900.000
Giacca castorino selv.	790.000	in saldo	570.000

MARCHISIO - V. GARIBALDI 4 - TORINO
VERI SALDI - SALDI
Unica sede a Torino
Effettuata comunicazione legge 19-3-80

Informazioni SIP agli utenti
Pagamento bollette telefoniche
Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° bimestre 1984 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.
Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.
GRUPPO IRI-STET
SIP

Il particolare di classe con le proposte «INVERNO» di...
VIA GRAMSCI 2 TEL. 511.887 TORINO
Chez Soi
VIA SAN SECONDO 26 TEL. 530.847 TORINO
PRESTIGIOSE IDEE PER LA CASA CON SCONTI
FINO AL 30%
dal 28/1 all'11/2
D.P.C. COM. AL COMUNE

elle
Abbigliamento femminile
SCONTI
TAGLIE GRANDI DI SARTORIA
moda giovane e prêt-à-porter
Via Accademia delle Scienze 2 - Tel. 532.500
Ett. com. al Comune

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO UOMO E SIGNORA
SALDI
C. so Raffaello 9 - Telefono 65.75.43
Autor. Legge n. 80

sergio rossi
CALZATURE
VIA ROMA 116 - TORINO
Continua la vendita promozionale con sconti dal
10% al 50%
Effett. comunicazione ai sensi della Legge 30 dic. 19[illegible]

Platti Jean
CUCINA ELEGANTE CON...
Lo spumante ASTI CINZANO

PIANOFORTI A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
Tel. 544.[illegible]
RESTAGNO

LOUIS ROBERT ITALIA
Tappeti anatolici - caucasici
28/1 Sabato - ASTA - ore 16
29/1 Domenica - ESPOSIZIONE - ore 10
30/1 Lunedì - ASTA - ore 17
TORINO - C.SO VITTORIO EM. 169 - TEL. 541150

SASSO
V. Cavour 30 Tel. 853.710 - 858.942
MATERIALI PER L'EDILIZIA
PIASTRELLE
Numerosi stock di ceramiche e monocottura a prezzi di vera realizzo, anche dilazionabile. Venite a vederci!

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 530.682

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

LIBERO acquisterei camera singola cucinino ingegn. zona Francia-Santa Rita-Centro-San Paolo. Tel. 539.161.

LIBERO cerco alloggio anche da ristrutturare dimensioni medie disponibili L. 40 milioni trattabili. Tel. 547.934.

PENSIONATA acquista privatamente alloggio libero in Torino 1-2 camere linea. Tel. 712.588.

PER prossimo trasferimento in Torino cerca pagando contanti libero soggiorno 2 camere cucina. Tel. 0141 35.179.

PRIVATAMENTE causa trasferimento acquisto alloggio libero zona centrale di 3 camere cucina servizi. Tel. (ufficio 7235.

PRIVATO acquista appartamento 3 camere libero cucinino servizi in Torino o prima cintura. Tel. 858.3040.

PRIVATO cerca da privato vitino bilocali-ere anche da ristrutturare precollina fr. Rita Nizza Lingotto Ufficio Ireland 541.875.

PROSSIMI sposi cercano referenze cercano alloggio di 2 camere cucina libero in zona S. Paolo Cenisia. Tel. 596.898.

PROSSIMI sposi acquistano 2 camere cucinotto in zona semicentrale comoda mezzi pubblici. Tel. 481.114.

VILLA uni o bifamiliare acquisto libera in zona comoda Torino cintura o collina pago subito. Tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Lenti alloggio in villa bifamiliare su un piano e seminterrato con terreno recintato.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Vendiamo villetta unifamiliare soggiorno 3 camere cucina box 2 auto terreno mq 1000.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Vendesi villa a schiera soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda garage giardino.

A.A. FIDALCASE di libero corso Cresalto prestigioso signorilissimo salone 3 camere cucina ristrutturazione 1973 L. 210 milioni. Tel. 506.604.

A.A. PRIVATO vende libero camera tinello cucinino servizi via Genola angolo via Monginevro ristrutt. Tel. 741.8660.

A.A. VILLA libera recentis 2 camere salone cucina servizi ampio box garage giardino veranda Mercalli vendo L. 150 milioni. Tel. Riva 994.727.

A. CORSO Regio Parco in stabile in fase di costruzione si prenotano alloggi ragazza box. Tel. 801.944 - 303.711.

A. PIAZZA Statuto grossi interni 3 camere cucina servizi ogni confort ris L. 35 milioni mutuo. Tel. 544 675.

A La Loggia piazza Roma alloggio L. 54 milioni 500 mila pagabili in un anno più mutuo, tra 3%. Tel. 0121 76.956.

ABICASE A libero Gran Madre in palazzina ottimo ultimo piano ascensore ampio ingresso 2 camere cucina servizi L. 135 milioni Tel. 544.070.

ABICASE B libero via G. Reni costruzione 75 saloncino 2 camere cucina bisogno di mq 100 e box. Tel. 557.6905.

ABICASE C libero corso Cosenza signorile soleggiato 3 camere tinello cucinino ripostiglio mq 140 box. Tel. 519.853.

ABICASE D libero via Filadelfia piano alto 2 camere cucina servizi ingresso mq 70 L. 74 milioni. Tel. 544.070.

ABICASE E libero corso Salvemini cominuno 70 saloncino 2 camere tinello cucinino ripostiglio box auto L. 190 milioni. Tel. 519.853.

ADIACENTE corso Francia Statuto signorile libero ampio 3 camere cucina bagno tel. 758.883.

ADIACENTE corso Fiume libero recente saloncino 2 camere cucina bagno vendesi tel. 758.883.

ADIACENTE corso Racconigi libero 3 camere cucina bagno lusso ascensore L. 80 milioni più mutuo tel. 758.883.

ADIACENTE corso Cavoli libero prestigioso alloggio soleggiato mq 85 parzialmente arredato. Tel. 655.580.

ADIACENTE corso Ornessano S. Rita libero grande camera tinello 2 servizi L. 30 milioni più mutuo. Tel. 587.034

ADIACENTE v. Monginevro-v. Cumiana 32, ascensore riscaldamento centralizzato, 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Fiduciaria Immobiliare 557.6956.

ADIACENTE via Chiesa della Salute libero recente camera tinello cucinino 60 mq L. 38 milioni. Sellin 467.741.

ADIACENZE corso Marconi decorosa casa d'epoca salone 3 camere cucina L. 90 milioni di lire non permute. Tel. 505.000.

AERONAUTICA

libero costruzione dal '72 soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi L. 110 milioni meno mutuo. Tel. 583.434.

AFFAIRE 516.000 libero signorile zona corso Trieste panoramico adiacente corso Francia cucina terme bagno.

AFFAIRE di stile libero con tenuto prestigio corso Traiano via Stella Comuni camera tinello cucinino divisioni.

AFFAIRE 516.986 stretto fronte Tirrenica via Basilicata spaziose 3 camere tinello cucinino razionalissimi.

AFFAIRE 516.986 libero recente via G. Reni soleggiato 3 camere tinello cucinino lavanderia indipendente.

AFFAIRE 516.986 libero spaziosa Gioiosa Milano via Brandizzo camere tinello cucinino terme bagno.

AFFARE 516.000 libero adiacente corso Trapani via Tolmino stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno.

AFFARE 516.000 libero piazza 18 Sauro panoramico soggiorno living cucinino camera terme bagno terrazzo.

AFFAIRE 516.000 Barriera Milano via Chivasso 17 in stabile ristrutturato nelle parti comuni 1-2-3 camere cucina facilitazioni passeggiare in loco.

AFFARE adiacente corso Regina decorosa ingresso camera tinello bagno servizi accessori L. 37 milioni. Fiduciaria 505.000

AFFARE corso Grosseto via Pesaro libero recente camere cucina angolo cottura bagno terme accessorio L. 18 milioni più mutuo a dilazioni. Sellin 467.741.

AFFARE corso Palermo 2 camere cucina bagno e servizio L. 25 milioni 200 mila. Telefonare immobiliare 549.781.

AFFARE libero Pavia camera cucina terme bagno autonomi L. 15 milioni più mutuo vendo Uno 547.829.

AFFARE libero presso largo Palermo via Padova camera cucina terme bagno L. 33 milioni vendo Uno 547.829.

AFFARE Lucento via Venaria libero cortile tinello cucinino bagno terme L. 18 milioni più mutuo. Sellin 467.741.

AFFARE Lungo Po Antonelli libero appartamento salottino 2 camere cucina doppi servizi e ripostigli vendo cantina A.C.S. garantito e dilazioni. Telefonare 636.125 - 822.137.

AFFARE B Salvario via Morgari 2 camere cucina riscaldamento centrale L. 9 milioni vendo Uno 547.829.

AFFARE via Finalmarina 32 libero saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 60 milioni affarie irripetibile. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

AFFARE via Finalmarina 32 libero saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 62 milioni affarie irripetibile. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

AFIM vende liberi Madonna Campagna alloggi stessa casa finestre metrature grezzi diversi. Tel. 504.228 - 503.564.

ALLOGGETTO libero (corso Grosseto) 1 camera cucina con servizi elegantemente ristrutturato. Cagelio 460.302.

ALLOGGIO libero zona S. Rita composto da 3 camere cucina servizi vendesi. Telefonare 783.239

ALLOGGIO via Urbino, Nizza, 3 camere cucina vuoto L. 28 milioni più mutuo 8 milioni. Asyta 598.867 - 527.774.

ALPIGNANO libero in palazzina ampio salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Dilazioni. Esm 953.4307.

ALPIGNANO vendiamo alloggi open in edilizia convenzionata varie metrature Mutui agevolati, tassi dal 6,5% al 14,5%. Telefonare 516.009.

ANTICIPA di domani acquistando un appartamento. Via Ventimiglia, anche liberi immediatamente stabile via Belardi-via Sparino. Ascensore, riscaldamento centrale, 1 camera, cucina, bagno L. 17 milioni contanti L. 12 milioni mutuo fondiario, 2 camere, cucina, bagno L. 27 milioni contanti L. 18 milioni mutuo; 3 camere, cucina, bagno L. 34 milioni contanti L. 24 milioni mutuo Cassa Risparmio. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

APPARTAMENTI liberi in villa con 1400 mq di giardino posizione comoda per Torino corso Orbassano, in Regione Pasta di Rivalta, salottino 2 camere cucina ingresso bagno garage 90 milioni più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

APPARTAMENTI liberi in villa con 1400 mq di giardino posizione comoda per Torino corso Orbassano, in Regione Pasta di Rivalta, salottino 2 camere cucina ingresso bagno garage 90 milioni più mutuo fondiario Fiduciaria Immobiliare. tel. 557.6956.

AVETTA vendo largo Brescia libero alloggio ristrutturato 1 camera soggiorno angolo cucina bagno. Tel. 532.558.

AVETTA vendo via Avigliana alloggio di 3 camere cucina servizi con autorizzazione negozio drogheria con cantina collegabile a unico magazzeno. Tel. 532.558.

AVETTA vende S. Rita libero alloggio 1 camera tinello cucinino servizio cantina ascensore terme. Tel. 532.192.

AVETTA via Monfenera Lungo Dora libero alloggio in cortile 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 532.102.

AVETTA via Pietrasanta libero alloggio ristrutturato ampio soggiorno angolo cucina camere bagno. Tel. 532.192.

BANCA CATI A IMM. 500.200 libero Madonna Campagna camera tinello servizio totalmente ristrutturato 3° piano.

BANCA DATI IMMOBILIARI 500.848 S. Salvario occupato 2 camere tinello servizio 4° piano no ascensore occasione.

BANCA DATI IMMOBILIARI 500.200 occupato zona Molinaria 2 camere tinello ingresso servizio 3° piano ottimo stato.

BARRIERA Milano libero piano rialzato ingresso camera grande tinello cucina bagno adatto ufficio. Ventura 502.218.

BORGARO libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 740.270

BORGARO occasione alloggi liberi 1 camera cucina bagno cantina prezzi da L. 31 milioni 550 mila. Tel. 620.8848.

CAMERA cucina bagno L. 14 milioni più 10 milioni dilazionati vendo libero. Tel. 537.121.

CANDIOLO alloggio in palazzina recente libero 3 camere cucina servizi 100 mq vendesi L. 75 milioni. Tel. 850.377.

CASA Galimiti 741.3131 vende libera Druento 5 camere cucina servizi cantina box giardino L. 110 milioni mezzo mutuo.

CASA Galimiti 741.3131 vende libera Strada Biasoni (Barca) 4 camere cucina servizi giardino L. 113 milioni mutuo.

CASAMERCATO A 55.66 libero via Buenos Aires (S. Rita) 3 camere tinello cucinino servizi più orto, bella ristrutturazione L. 70 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO B 55.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucinino ristrutturazione quasi ultimata. Adatto abitato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.66 libero via Delle Orfane (Centro) 3 camere cucina servizio. Pagamento dilazionato.

CASAMERCATO 55.66 libero via Principe Tommaso (S. Salvario) 4 camere cucinotto biservizi. Lussuosa. Mutuo.

CASAMERCATO 55.66 libero corso Taranto (Campidoglio) signorile adiacente 3 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO 55.66 libero Collegno corso Airaldi adiacente camera cucina biservizi panoramico. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero Lucento via Lanzo luminoso angolare salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.

CASAMERCATO 55.66 libero corso Racconigi (Barriera Milano) camera cucina servizi. Zona servitissima. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero via Sansovino (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Zona ben servita. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero via Del Mille (centro) 2 saloni servizi eventualmente divisibili anche uso ufficio.

CASAMERCATO 5566 libero via Don Bosco (S. Donato) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Cirié (S. Salvario) monocamera arredata con servizi in residenza. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero Collegno corso Francia 3 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5566 libero corso Carrara (Mirafiori) 3 camere tinello cucinino servizi. Prezzo ribassato.

CASAMERCATO 5566 libero Collegno via Manzoni salone living 3 camere cucina servizi. Possibilità posto auto.

CASAMERCATO 5566 libero Settimo via Pacinotti camera tinello cucinino. Possibilità posto auto. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Gamalero (S. Paolo) 2 camere cucinotto servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5566 libero via Chiesa della Salute (Borgo Vittoria) 2 camere cucina - servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Monte S. Gabriele (Mercati Generali) 2 camere cucina angolo cottura servizi.

CASAMERCATO 5566 libero Venaria via Cuneo 2 camere cucina bagno. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Chiesa della Salute (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Galli a Rivoli salone 3 camere cucina 2 servizi. Ottima posizione. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Di Nanni (Cenisia) 2 camere cucina servizi 2 in grezzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Manzoni villa salone 2 camere cucina servizi giardino. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero Settimo via Comoletto casetta 2 piani 3 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO 55.66 libero via Alampo (Barriera Milano) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 55.66 libero via Don Bosco (Aurora) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 55.66 libero Pecetto via Boccaccio, 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni trattabili.

CASAMERCATO 55.66 libero via Rueglio (Madonna Campagna) 2 camere cucina servizi in stabile signorile.

CASAMERCATO 55.66 libero via Monte Ashione (Pozzo Strada) camera tinello cucinotto abitabile servizi.

CASAMERCATO 55.66 libero via Fiocchi (Vanchiglia) monocamera servizi soppalcata. Ottimo prezzo trattabile.

CASAMERCATO 55.66 libero via Martiri (Pozzo Strada) ottima camera cucina disimpegno servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero Michelino via Sebrero piena casa 1-2 camere cucina servizi piano alto. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero via Garibaldi (Centro) 6 camere servizio. Ottimo grezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 55.66 libero Michelino via Rosselli 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 55.66 libero via Pergolesi (Barriera Milano) salone 2 camere cucinotto servizi. Posto auto.

CASAMERCATO 55.66 libero Nichelino via Archimede camera cucina angolo cottura servizi L. 40 milioni trattabili.

CASAMERCATO 55.66 libero via Del Ridotto (Borgo Vittoria) monocamera con servizi interni. Prezzo ribassatissimo.

CASCINE Vica via Sestriere 10-2 camere tinello cucinino bagno mutuo contanti e dilazioni. Immobiliare/prima 649.701.

CASETTA libera Trofarello su 2 piani 5 camere cucina servizi terrazzo L. 68 milioni Casamercatodue 752.668.

CASETTA libera via Alessandro 2 camere cucina bagno mansardino 75 mq L. 47 milioni più dilazioni. Tel. 937.131.

CENTRALE via Madama Cristina 78, riscaldamento centrale, 2 camere cucina bagno terrazzo L. 24 milioni contanti L. 8 milioni dilazionati. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

CENTRALISSIMO libero signorile adatto attività professionali mq 190 circa, volendo box auto. Informazioni tel. 519.962.

CENTRO CASA A 513.831 Ingegneri via Isernia 2, recentissimi 2 camere cucina bagno L. 38 milioni, 3 camere cucina bagno L. 51 milioni, 4 camere cucina bagno L. 61 milioni, box L. 17 milioni. Mutuo

CENTRO CASA 513.831 libero in stabile prestigioso inizio corso Vittorio ingresso mansarda ingresso bagno L. 30 milioni.

CENTRO CASA 513.831 corso Belgio 4 camere ingresso bagno terme ascensore L. 85 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero via Nizza 2 camere cucina bagno L. 42 milioni 800 mila sufficienti L. 20 milioni contanti.

CENTRO panoramico vista piazza Statuto in stabile recente signorile libera salone 2 camere cucina biservizi prezzo disponibile. Studio RO 532.711 - 536.211.

CENTRO v. Chivasso libero ampio 3 camere cucina cantina soffitta riscaldamento ascensore 80 milioni. Tel. 531.005.

CERVINO 749.2023 vende libera adiacenze piazza Bernini soggiorno ingresso camera cucina retrostante L. 35 milioni.

CERVINO 749.2023 vende cabella libera Avigliana 6 camere 2 servizi box terrazzo cantina L. 130 milioni.

CIRIE' vendonsi appartamenti ducali varie metrature interno cuiominio ben inutuo primissime diluizioni. Casa-Nova 929.0705

COMFAI A vende zona Statuto libero salone 4 camere cucina doppi servizi stabile signorile. Mutuo San Paolo, dilazioni, tra 3%. Telefonare 548.123.

COMFAI vende «Villaggio Olimpia» mansardetta Torino-Milano appartamenti 1-3 camere, soleil, cucinino, bagno; da L. 23 milioni 300 mila. Mensile contanti 7 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero corso Vittorio adiacenze piazza Adriano 2 camere cucina bagno a sole L. 65 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero corso Principe Eugenio in stabile recente signorile appartamento 1° piano adatto ufficio mq 100. Telefonare 548.123.

COMFAI vende c. Regina Margherita adiacenze antiporta 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 548.123.

COMFAI vende libero adiacenze piazza Adriano pump cielzato camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero corso Al Fabbrico 1 camera tinello cucinino bagno in stabile ristrutturato a sole L. 34 milioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero Borgaretto - via Paola Silvagni, in costruzione ristrutturata, 2 camere, cucina, bagni, box auto. Telefonare 548.123.

COMFAI vende precollina adiacenze corso Gabetti 2 camere cucina bagno a sole L. 18 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI vende libero Crocetta interno cortile appartamento ristrutturato ottimo ufficio 3 vani servizi a L. 55 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende corso Principe Eugenio costruzione recente appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno, salone 3-4 camere cucina doppi servizi Mutuo S. Paolo, dilazioni tra 3%. Tel. 548.123.

COMFAI vende libera piazza Statuto in stabile signorile mansarda camera tinello angolo cottura bagno completamente ristrutturata a sole L. 18 milioni. Stessa casa occupati camera cucina servizio saloncino e cantina L. 16 milioni Tel. 548.123.

COMFAI Z vende libero Crocetta in stabile signorile appartamento 3 camere cucina bagno, piano alto. Tel. 548.123.

CONDOVE libero appartamento in villa recente soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni. Esm 953.4307

CONIM 447.5768 libero via Martiri 3 camere cucina servizi 1° piano abitare L. 44 milioni dilazionabili.

CONIM 447.5784 libero corso Francia Grugliasco 2 camere tinello bagno mq 85 casa 1978 L. 80 milioni a milioni.

CONSULEDILE 533.323 libero piazza Crispi 2 camere cucina ingresso bagno riscaldamento centrale L. 43 milioni.

CONSULEDILE 533.323 corso Regina in stabile recente camere cucina servizi in stabile recente camere cucina servizi libero subito L. 15 milioni.

CONSULEDILE 533.323 libero via Bogatto (Martinetto) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 58 milioni.

CONSULEDILE 533.323 Barriera Milano in stabile disposto 1-2-4 camere cucina ingresso servizi da L. 18 milioni.

COOPERATIVA prenota alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori mutui. Tel. 747.894 - 770.657.

CORSO CAIROLI

vendesi libero alloggio composto da pattine 3 camere cucina ripo servizi ai 1° piano anche uso ufficio. Tel. 512.037.

CORSO Francia Collegno 3 camere livello cucinino mq 110 con terrazzo mq 110 vendo L. 115 milioni. Tel. 739.7088.

CORSO Francia adiacente piazza Statuto mq 160 salone 3 vani L. 175 milioni. Studio Codeni 530.671.

CORSO G. Cesare in casa antiquara 3 vani liberi 3 vani occupati stipul L. 48 milioni. Tel. 591.717.

CORSO Marconi libero soleocino 1 camera tinello cucinino terrazzo 80 mq cantina. G.R. Immobiliare 328.0421.

CORSO Polonia libero camera tinello cucinino servizi piano alto lavino ascensore. Casamercatodue 752.668.

CORSO Racconigi fronte mercato decoroso libero camera tinello servizi prezzo conveniente. Telefonare 447.3876.

CORSO Unione Sovietica villa signorile 2 piani e tavella mq 316 seminterrato mq 150 terrazzo balconi garage 2 auto giardino recintato vuota a 6 mesi L. 450 milioni. Asyta 598.867 - 527.774.

CORSO Vercelli angolo via Cervino 7, libero ristrutturato riscaldamento 300 mq più basso fabbricato laboratorio-autorimessa, zona con possibilità di posteggio. Tel. 557.6956.

CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 libero ristrutturato, recentissimo, 300 mq più basso fabbricato laboratorio-autorimessa, zona con possibilità di posteggio. Tel. 557.6956.

CROCETTA casa signorile vendesi libero 5 camere cucina biservizi mq 190 L. 120 milioni a negozi U.T.A.C. 595.349.

CROCETTA vende alloggio signorile salone 2 camere cucinotto servizi ampio ingresso balconi box. Tel. 600.405.

DELPERO IMMOBILIARE per definizione frazionamento quinto ristrutturato vende di via Milano 10 mq accorpamento ad alloggi a pezzi accettasi offerte e dilazioni. Tel. 533.272 - 535.068.

DRUENTO appartamento signorili in stabile ottima ultimato Da Giovanni immobiliare vende. Tel. 401.550 - 403.398.

DRUENTO libero in palazzina di prossimo spazioso camere tinello cucinino posti-bili mutuo Sellin 467.741.

EDIL IMMOBILIARE vende Di Turri 1 camera una cucina ingresso servizi ristrutturato a nuovo pulitissimi 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 772.481.

EDILCASE A vende in Gassino Torinese - traversa Gustolino - appartamenti molto signorili in villa in fase di ristrutturazione. Varie metrature, giardino privato, parco condominio, piscina, tennis. Personale sul posto sabato e domenica. Per informazioni tel. 548.154.

EDILCASE B vende via Bertolucci 13 bis, stessa casa, appartamenti di camere, cucina, bagno, a prezzi veramente interessanti. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA

a Moncalieri Borgata S. Maria via Juglaris vendiamo in stabile in costruzione appartamenti accuratissimo rifinito soggiorno 2 camere grande cucina 2 bagni da L. 81 milioni 900 mila mensili L. 36 milioni mutuo agevolato, box auto. Consegna luglio 1984. Per informazioni Ceni-Edilcasa, telefono 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Ottimalmente riscaldamento settimo alloggi (panoramici mq 70-124 ottimo finitura mutuo 6,5% giardini box. Tel. 599.916.

ESIM libero corso Traiano recente signorile camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero recentissimo ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni personali Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Cimaro rinnovo a nuovo 1 camera cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita attico recente signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus vera affare stesso stabile alloggi da 3/4 camere cucina bagno a partire da L. 45 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende centro via del Carmine in casa d'epoca con accessorio alloggi di varie metrature e prezzi eccezionali Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Vittorio stesso stabile alloggi occupati di soggiorno 2 camere cucina bagno da L. 75 milioni Tel. 746.096.

EXPOCASE corso Toscana libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni volendo box. Tel. 504.283.

EXPOCASE libero presso via Monginevro 2 camere cucina servizi ingresso cantina mq 75 L. 50 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE via Sospello libero soleggiato 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 74 milioni. Tel. 506.458.

EXPOCASE 504.263 libero Cit Turin via Salò 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 73 milioni.

EXPOCASE 506.458 libero panoramico corso Corsica 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 75 L. 71 milioni.

FARLA' A BERTINETTO 741.2974 zona ospedale Maria Adelaide ingresso camera cucina bagno solo L. 20 milioni.

FIANO appartamento in villa bifamiliare cucina salone 3 camere servizio cantina box doppio. Casa - Nova 929.0705.

FIBIM libero via S. Marino recente signorile 3 vani ingresso servizi uso ufficio dilazioni. Tel. 595.273.

FIBIM libero presso corso Palermo in stabile ristrutturato camere cucina servizio L. 18 milioni. Tel. 590.897.

FIBIM libero presso corso Vercelli luminosa mansarda camere tinello cucinotto bagno L. 25 milioni. Tel. 591.870.

FIBIM libero Borgo Vittoria piano alto situazione camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Tel. 591.759.

FIBIM libero zona stadio '61 piano alto panoramico camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 595.273.

FIBIM libero corso Lombardia ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 61 milioni. Tel. 591.870.

FIBIM occupato presso piazza Statuto vera affare 2 camere cucina servizi L. 28 milioni dilazionabili Tel. 595.902.

FIBIM occupato piazza Vittorio Veneto vera affare 3 camere cucina bagno ingresso L. 37 milioni. Tel. 591.870.

FIBIM via Arsenale trasformato stabile d'epoca 1-2-3 vani servizi volendo abitabili a partire da L. 5 milioni investimento. Tel. 595.273.

GABETTI 5767 vende piazza Chironi camera cucina bagno L. 18 milioni 2 camere cucina bagno L. 27 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Lavagna angolo corso Umbria camere cucina bagno termo autonome L. 70 milioni Gabetti 5767.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris 4° piano signorile appartamento di 240 mq panoramico.

GABETTI 5767 vende Santa Rita piazza Dante Livio Bianco casa 1970 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano 7°.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Zamboni costruzione recente piano alto camera tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero ponte Bassi recente signorile: salone 2 camere cucina biservizi box doppio.

GABETTI 5767 vende centrale via San Tommaso camera cucina servizio L. 32 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Lucento via Salassino recente 3° piano camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero corso Trapani fronte parco Rufini camera tinello cucinino bagno cantina L. 45 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Sella Comuni camera tinello cucinino ingresso bagno cantina piano alto.

GABETTI 5767 vende libero via Don Minzoni 2 camere cucina tinello cucinino bagno cantina box doppio.

GABETTI 5767 vende libero corso Racconigi presso piazza Statuto 4 camere cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero via Don adiacenze via Chiesa 3 camere cucina bagno cantina terme ascensore.

GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni dilazionabili.

GEDIM libero corso Vittorio piano alto splendido, un ufficio-abitazione mq 160 circa, vero affare. Tel. 517.566.

GEDIM via Ascoli angolo corso Umbria stessa casa appartamenti di ingresso 1-2 camere cucina bagno. Tel. 517.566.

GEDIM via Bergolera recenti appartamenti di camere tinello cucinino bagno, stessa casa. Mutui. Tel. 517.566.

GEDIM via Cavaricio elegante appartamento divisibile in mq 250 circa, uso abitazione-ufficio, affare. Tel. 517.566.

GRUGLIASCO casetta indipendente libera composta da 3 vani servizi giardino mq 2000 L. 120 milioni. Casa - Nova 929.0705.

GRUGLIASCO via Giovana libero recente 2 camere tinello cucinino bagno terme ascensore L. 57 milioni Gabetti 5767.

HOLDING 588.288 libero via XX Settembre 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 27 milioni.

HOLDING 588.288 libero zona Stadio (Ponte Vecchio) ingresso camera cucina bagno L. 33 milioni, mezzo mutuo.

HOLDING 588.288 Borgo Vittoria libero recente camere tinello cucinino terme bagno ascensore cantina.

IL PORTICO vende libero corso Grosseto soggiorno 2 camere biservizi con ampia mansarda nuova collegata all'alloggio L. 105 milioni dilazionabili, volendo 3 posti auto e magazzino Tel. 920.644.

INMOBIL 4 Cascine Vica libero recente camera tinello cucinino bagno ingresso adiacente corso Francia. Tel. 515.348.

INMOBIL 4 corso Peschiera libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina L. 37 milioni Tel. 515.348.

INMOBIL 4 via Giacinto Collegno vende libero camere cucina servizi cantina piano 1°. Tel. 515.348 - 548.201.

INMOBILIARESUPERCA libero via Cimbro ingresso 2 camere cucinotto servizi L. 37 milioni vera affare Tel. 443.252.

IMPRESA vende alloggi altamente signorili da 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Nonis, corso Castello 43, tel. 926.687.

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi 90-140 mq, pubblicizzare 30% contante mutuo 8% tre 3%. Tel. 380.029.

IMPRESA vende ultimo alloggio di 3 camere servizi mq 85 con sovrastante mansarda di mq 85 L. 90 milioni. Volvera via Rosselli 2, tel. 928.587.

IPI 511.382 - Largo Racconigi stabile signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Facilissimi.

IPI 511.382 - Lodeli corso Melandri stesso stabile ingresso 3 camere cucina bagno da L. 41 milioni 300 mila.

IPI 511.382 - Lucento via Luini piano alto, ingresso camere tinello cucinino bagno, L. 32 milioni 500 mila.

(P) 511.342 - Libero Crocetta splendido appartamento: ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi.

IPI 511.382 - Libero fronte Valentino signorile: doppi ingressi salone 2 camere sovrastante cucina doppi servizi.

IPI 511.382 corso Lecce in casa d'epoca stesso stabile ingresso 1-2 camere piastra cucinino bagno box auto.

(continua)

Regata. L'auto piena di sì.

Chi sceglie Regata dice sì agli anni ottanta, gli anni dell'intelligenza. Con motori sempre più brillanti ma che consumano sempre meno e meglio. Motori con una coppia più elevata ad un numero di giri inferiore, a tutto vantaggio dell'elasticità di marcia e dei consumi.

Chi sceglie Regata dice sì alle soddisfazioni. La trazione anteriore rende l'auto più precisa in curva, brillante e piacevole da guidare. Con più tenuta per un largo margine di sicurezza su ogni strada.

E sempre in tema di sicurezza, su Regata le sospensioni sono a ruote indipendenti e i freni servoassistiti.

Chi sceglie Regata dice sì alla nuova scienza automobilistica. Oggi il computer ci aiuta a progettare strutture perfette, più resistenti di ieri, ma anche più leggere e razionali.

Chi sceglie Regata dice no agli sprechi e sì al futuro. Il Citymatic (brevetto Fiat) è una novità assoluta della Regata Energy Saving: in città riduce i consumi anche del 17%.

Chi sceglie Regata Diesel dice sì ai grandi viaggi e ai grandi risparmi. Ed anche a tutte le qualità automobilistiche della Fiat Regata.

	REGATA 70/70 S	REGATA ES	REGATA 85 S*	REGATA 100 S	REGATA DIESEL
Cilindrata (cm³)	1301	1301	1498	1585	1714
Potenza max DIN (CV a giri/min)	68/5700	65/5800	82/5600	100/5900	58/4500
Velocità max (km/h)	>155	>155	>165	180	150
Consumi (km per litro) a 90 km/h	18.5	19.2	18.5	16.9	19.2

*Disponibile anche con cambio automatico.

Reagan: sventò rapina una pistola

NEW — Il presidente Reagan sventò diversi anni fa una rapina puntando da una finestra una pistola scarica contro il rapinatore e ordinandogli: «*Getta per terra e fila via...*».

E' stato lo stesso Reagan a descrivere l'incidente in un'intervista pubblicata con rilievo nel di febbraio del mensile *Sports afields*, pubblicazione particolarmente dedita alla attività venatorie, al tiro a segno e al «camping».

Reagan, anni fa gravemente ferito in tentato , ha altresì ribadito d'essere fermamente contrario all'imposizione di rigide norme di controllo armi fuoco bando delle pistole, affermando che tali leggi priverebbero onesto cittadino del diritto di difendersi.

nuovi attacchi guerriglieri a Lima

LIMA — Guerriglieri del movimento filomaoista peruviano «Sendero luminoso», con bombe e raffiche di mitra hanno attaccato vari quartieri della capitale, senza comunque provocare vittime.

Obiettivi dei «senderisti» secondo informazioni ufficiali sono stati il circolo ufficiali, un collegio privato, ristoranti di lusso e la direzione generale delle carceri contro la quale è stato lanciato il maggior numero di bombe.

La città è presidiata dalle forze dell'ordine dopo che è stata disposta una mobilitazione generale della polizia, della guardia repubblicana e della guardia civile.

Molte vie sono state (e sono tuttora) chiuse al traffico, anche pedonale, mentre vengono compiuti controlli nelle abitazioni. Due guerriglieri sono stati catturati dalla polizia. E' questa la prima volta che «Sendero luminoso» attacca in pieno giorno.

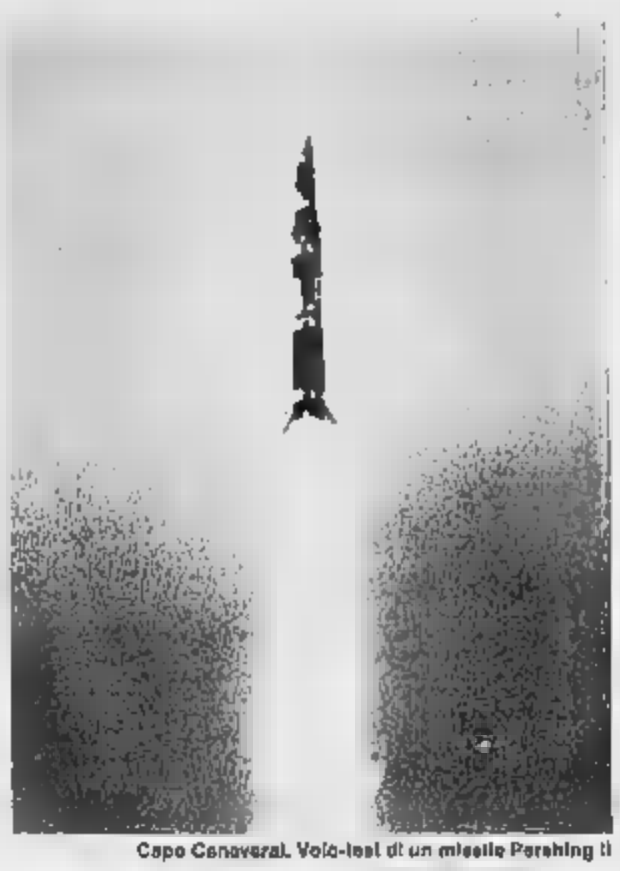
Giubbotti antiproiettile alla Siria

— Le autorità Usa stanno esercitando forti pressioni sul governo tedesco federale perché impedisca la spedizione di 33 mila giubbotti antiproiettili alla Siria. Lo ha rivelato il sottosegretario al ministero dell'Economia Rudolf Sprung in Parlamento. Nell'occasione l'esponente governativo fatto presente che, a differenza delle armi, non esiste alcuna legge che limiti l'esportazione di giubbotti corazzati.

La compagnia tedesca che li produce riceve il materiale da una ditta americana cui, sotto la pressione dell'opinione pubblica, è stata ritirata la licenza di esportazione. Ora a Washington vorrebbero che le autorità di Bonn si regolassero alla stessa maniera nei confronti della società produttrice tedesca.

oggi l'esecuzione di Antonee

NEW YORK — Anthony Antonee, killer a pagamento condannato a pena capitale, rimangono ormai poche ore di . L'appuntamento con la sedia elettrica era previsto per mezzogiorno di ieri, ma l'ufficio del governatore ha deciso di posticipare ad oggi. Se la Corte suprema, che ha già respinto due appelli, non interverrà a suo favore, questa volta, per Antonee, 66 anni, sarà proprio finita. L'esecuzione è fissata presso la prigione di Stato della Florida.



Capo Canaveral. Volo-test di un missile Pershing II

C'E' UNO SPIRAGLIO SUGLI EUROMISSILI?

Washington giudica abbastanza positivamente le dichiarazioni di Andropov. Fusione con gli Start?

WASHINGTON — Immediata risposta degli Stati Uniti all'intervista rilasciata ieri da Andropov «Prevedendo la quale lanciava la proposta di una moratoria nell'installazione di nuovi vettori nucleari. Sembrano gli Stati Uniti non trovino «molto concreto» alcune delle sue già note proposte, rinnovato la speranza di negoziare sollecitamente le loro divergenze.

«Noi salutiamo l'affermazione di Andropov secondo cui anche i sovietici credono nel dialogo e siamo d'accordo che è nostro comune obiettivo desiderabile. Il raggiungimento di un accordo sui problemi che dividono i nostri due Paesi», ha commentato il Dipartimento di Stato.

Mosca ha autorizzato ieri un alto esponente militare, il generale Viktor Starodubov, membro dello stato maggiore sovietico, che in un'intervista al «Washington Post» ha dichiarato che i missili a medio raggio dislocati in Europa, «Ortline» e «Pershing 2», sono qualificate dall'Unione Sovietica come armi strategiche. A una prima lettura, la dichiarazione rivela, o quel peggiore, la consueta posizione sovietica questo tema: i missili, rimarcano ancora più pesantemente la sicurezza sovietica. Gli esperti, tuttavia, hanno interpretato questa frase come un'indiretta apertura alla possibilità di una fusione delle trattative di Ginevra vettori negoziato con quello sulle armi strategiche, anch'esse interessate. Ciò in passato, si era parlato di una continuazione dei due negoziati come rimedio all'«impasse». Questa è la prima, implicita ammissione da parte sovietica a proposito di un'eventuale dei missili.

Il Dipartimento di Stato ha replicato alle dichiarazioni del generale che prevedeva, tra l'altro, di violazione dei trattati «Salt 2». «Per comune intesa, il trattato dell'Salt vieta missili terrestri strategici quelli una gittata di 5.500 km. o più. Poiché i nostri sistemi a gittata intermedia non rientrano in questa categoria, affermazioni Starodubov non sono corrette». «Inoltre — aggiunge il Dipartimento — nel firmare i Salt gli Usa hanno precisato che ogni futura limitazione dei sistemi americani designati per missioni di teatro avrebbe dovuto essere accompagnata da appropriati limiti dei sistemi sovietici quali gli SS—20.

r. est.

REAGAN: «PRIMI NELLO SPAZIO»

(Segue dalla 1ª pagina)

per elezioni del novembre prossimo.

Il presidente ha annunciato clamorose decisioni politiche ed economiche. L'annuncio più vistoso è stato la proclamazione dello spazio quale «*Next frontier*» (la nuova frontiera), con il sapore di un nuovo esaltante «slogan» per definire la presidenza. Stasera — ha annunciato Reagan — sono state date istruzioni alla «Nasa» andare avanti progetto per realizzare per la prima volta una stazione spaziale permanente, «e di farlo entro dieci anni».

Al progetto sono invitati a partecipare anche altri Paesi amici, «così che possiamo insieme rafforzare la pace, la prosperità e la libertà».

Anatoly Dobrynin, ambasciatore sovietico a Washington, ha accolto almeno in un punto con evidente soddisfazione il discorso stato dell'Unione. Ha applaudito quando Reagan ha detto: «*Popolo dell'Unione Sovietica, esiste una vera sana politica, per il vita Paese, di fine salvaguardare la nostra civiltà questa moderna: una guerra nucleare non può vinta e deve essere combattuta*».

La gente è affamata

SAGGHEGGI IN BRASILE

SAN PAOLO — Oltre 600 persone ridotte alla fame dalla prolungata siccità, che ha colpito il Nord-Est del Brasile hanno fatto irruzione in un magazzino di una società statale di Aracelaba, a 95 chilometri da Fortaleza (capitale dello di Ceará), impossessandosi di riso e fagioli.

L'amministrazione comunale ha immediatamente sollecitato un rafforzamento del servizio di polizia perché nella regione la tensione è grande e tutti i negozi hanno immediatamente chiuso.

Nella vicina città di Quixada un altro saccheggio è stato impedito dalla polizia militare

Incriminata Helen Charlotte Hough

UNA GIALLISTA UCCIDE IN UNA CASA DI RIPOSO

La vittima è un'anziana ospite: sembrava suicida

LONDRA — Helen Charlotte Hough, scrittrice di romanzi gialli, è stata incriminata ieri per l'omicidio di una anziana ospite di una casa di riposo.

La vittima, Anita Harding, 84 anni, fu trovata cadavere il 3 novembre. Giaceva su una poltrona con un foglietto appuntato al petto: in esso diceva che si era tolta la vita. A rendere verosimile la tesi del suicidio, pesanto alla poltrona c'era un tavolo sul quale furono trovati due flaconi di pillole.

A spiegare che non si era trattato di un suicidio era stata una vice questura al giornale «The Standard». Florence della casa. Scotland Yard aveva interrogato la signora Hough, 59 anni, madre di quattro figli e vedova di Richard Hough, autore della biografia di Lord Mountbatten, il cugino della Regina Elisabetta, perito in un attentato dell'Ira inaspettatamente incriminata omicidio suicidio.

Dall'inizio dell'anno già compiuti 35 attentati dinamitardi

IN CORSICA C'E' DI NUOVO TENSIONE

«pacifisti»: «E' anche quella violenza»

PARIGI — *Situazione di tensione in Corsica, secondo gli ambienti politici locali, dopo un mese di violenze, minacce, manifestazioni e contromanifestazioni oltre a 35 attentati dinamitardi compiuti dall'inizio dell'anno. Tra i fatti più gravi avvenuti nel corso della ultima settimana nell'isola sono la dimostrazione con salve sparate da autonomisti in occasione della sepoltura di Etienne Cardi, morto preparava un attentato, e l'abbandono della Corsica da parte di due insegnanti continentali.*

Gli autonomisti dell'«Unione del popolo corso» («Upc») sono tra i primi a denunciare il crescere degli estremismi che — affermano — si manifesta attraverso la violenza clandestina (gli attentati dello «Fnlc» fuorilegge — ndr) e il conservatorismo «clan», gli ambienti politico-clientelari che fanno capo soprattutto, ma non soltanto, al senatore Francois Giacobbi del movimento dei radicali di sinistra («Mrg»), e al deputato Jean Paul Rocca Serra, del neo-gollista «Rpr» (il partito di Jacques Chirac). Essi affermano che soltanto lo Stato dispone dei mezzi per sradicare violenza.

Nei giorni scorsi a una dimostrazione contro la violenza, organizzata dal sindacato comunista «Cgt», dalla «Fen» (la Federazione dell'insegnamento — di sinistra) e dai partiti di sinistra, gli aderenti dal «Cfr» avevano partecipato seguendo a distanza il mentre la loro manifestazione del 14 gennaio era stata disertata dalle altre organizzazioni. L'«Upc» ha ribadito che è la contro-violenza a radicalizzare violenza sottolineando che sono gli estremisti minoritari a confrontarsi.

Rivelazioni della commissione che indaga sui desaparecidos

ARGENTINA: SONO FUGGITI ALL'ESTERO DECINE DI ALTI UFFICIALI TORTURATORI

BUENOS AIRES — La commissione presidenziale incaricata di indagare sui desaparecidos in Argentina ha denunciato, in base ad «informazioni riservate», la fuga dal Paese di decine ex alti ufficiali delle forze armate e di ex funzionari del passato regime militare, le cui testimonianze «potrebbero assumere un valore decisivo» nelle investigazioni su violazioni dei diritti umani commesse nella cosiddetta «guerra sporca» ingaggiata contro la guerriglia negli Anni Settanta.

Oltre a generali e ammiragli, la commissione ha chiesto la presenza dell'ex ministro del Benessere sociale del precedente governo peronista, José Lopez Rega, latitante dal 1978 e ritenuto degli ispiratori dei gruppi terroristi di destra «Triple A» (Alleanza anticomunista argentina) che assassinò decine di oppositori del regime militare.

La commissione desaparecidos è stata creata dal presidente Raul Alfonsin, immediatamente l'opposizione del peronismo e di altri gruppi politici e sindacali che denunciano la formazione di una commissione parlamentare d'inchiesta.

L'elenco reso noto dalla commissione comprende i membri delle giunte militari

Regata. L'auto piena di sì.

Chi sceglie Regata dice sì agli anni ottanta, gli anni dell'intelligenza. Dove potenza, economia e sicurezza non pregiudicano comodità e confort.

Regata ha un bagagliaio ai vertici della categoria (513 dm³) senza sporgenze interne perché il serbatoio è sotto i sedili posteriori, che è anche la posizione più sicura.

Chi sceglie Regata dice sì ad una linea elegante e ad una delle migliori efficienze aerodinamiche. Regata ES ha un Cx di 0,35.

Il motore in posizione trasversale lascia più spazio all'abitabilità interna e fa di Regata un'auto compatta e quindi più maneggevole.

Regata ha il volante regolabile di serie, una plancia con strumenti di semplice e immediata lettura, i comandi ben raggruppati e di facile impiego. La climatizzazione è stratificata, tanto da poter tenere i piedi al caldo e la testa al fresco. Su tutte le versioni la quinta marcia è di serie, per ridurre i consumi e il rumore.

Per una guida tutta confort e comodità, c'è la Regata 85 S con il cambio automatico.

Chi sceglie Regata dice sì a tutto ciò che è utile e bello. E che quindi è di serie sulla 70 S, la 85 S e la 100 S: alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata delle porte e del bagagliaio, contagiri, orologio digitale, climatizzazione a servocomandi, check panel, econometro, poggiatesta regolabili, pneumatici in sezione ribassata.

Cos'altro si può desiderare di più? Provarla. Per questo vi aspettiamo dai Concessionari e Succursali Fiat.

FIAT

INSIEME SUL TRENO DELLA GLORIA (IN CARRO BESTIAME) DESTINAZIONE PRAGA

Estate '47: da Roma parte un gruppo di «giovani promesse». Rappresenteranno l'Italia al Festival della gioventù. Ne fanno parte, tra gli altri, Buazzelli, Panelli, Manfredi, Salce, Rossella Falk

La vita è sempre e tutta «avventura». Vivendola giorno per giorno nessuno di noi se ne rende conto. L'ovvio, il banale, il consueto, il prevedibile si insinuano in ogni momento della nostra giornata, facendola uguale a ieri e a domani. Ma basta rivolgere lo sguardo al passato, cercando proprio di metterci nella prospettiva giusta, ed ecco che le storie del «quotidiano» si perdono e resta soltanto la linea splendente e meravigliosa dell'accaduto. Che è sempre un [illegible]. Oppure buffo, azzurro, patetico. Comunque, sempre singolare.

E' una constatazione [illegible] ho fatto scorrendo i vaghi appunti presi nel corso di tantissimi anni, e che sfoglio per scrivere queste «cronache». A volte basta un nome, [illegible] data, l'indicazione d'un luogo, perché prepotentemente la memoria venga a riempire gli spazi bianchi, aggiunga particolari, faccia riemergere volti e parole apparentemente dimenticati. E' un piccolo, modesto miracolo che si compie. L'episodio che pareva non offrire nulla d'interessante rivela inaspettatamente il suo aspetto paradossale e divertente. Le fantasie [illegible] fa racconto, che di sito proprio, frutto da sé la sua struttura. Allora [illegible] capisce perché un grande scrittore, come Robert Walser, per esempio, possa mettere al mondo [illegible] piccolo capolavoro semplicemente descrivendo una passeggiata...

Quello che vorrei raccontare qui è assai più di una passeggiata, tuttavia come sviluppo spaziale e temporale. E' un viaggio, disastroso e affaticante, magnifico e catastrofico. Il viaggio d'un gruppo di giovani attori (e attrici, registi, autori) oltre frontiera, di loro primo debutto scenico, la testa piena di sogni di gloria e gli occhi curiosi, avidi di mondo.

Era l'estate del 1947, ed eravamo tutti giovani. Alcuni di quel gruppo sono scomparsi, gli altri, chi più chi meno, sono diventati nomi familiari dello spettacolo. Si chiamavano Tino Buazzelli, Paolo Panelli, Giancarlo Sbragia, Nino Manfredi, Luciano Salce, Marina Bonfigli e Rossella Falk. Più due registi, Luigi Squarzina e Vito Pandolfi, un autore, Sergio [illegible], uno scenografo, Gianni Polidoro, l'inabile di coda, cioè [illegible] assistente, l'umile sottoscritto. Andavamo a rappresentare l'Italia al *Primo Festival della gioventù* di Praga. Per poi, di ritorno, partecipare alle manifestazioni teatrali della Biennale [illegible] Venezia. Gli spettacoli erano due: un dramma [illegible] Resistenza d'intonazione hemingwayana, *«L'uomo e il fucile»*, scritto da Sollima e diretto da Squarzina (per Praga), e un collage di canovacci della commedia dell'arte, *«La Fiera delle Maschere»*, preparato e allestito da Pandolfi (per Venezia).

Il viaggio da Roma a Praga, e in particolare il tratto dalla frontiera italiana in poi, fu un disastro. Lo ricordo come un incubo, anche perché avevo una febbre [illegible] cavallo, a causa di una micidiale influenza che mi ero preso proprio pochi giorni prima di partire. Credo che trascorsi molte ore, quasi tutta la parte più comoda del viaggio, [illegible] quale emergevo solo di tanto in tanto e per brevissimi periodi. Seppi solo più tardi, ad esempio, che a Firenze la compagnia era stata raggiunta dalla ricciutella *Miss Via Nuova*, al secolo Gianna Maria Canale, invitata al Festival della Gioventù in virtù del titolo vinto.

I guai ebbero inizio subito dopo aver lasciato Tarvisio ed essere entrati in territorio austriaco. Tanto per cominciare Panelli, che per ore e ore aveva deliziato il gruppo con le famose *«scenette»* recitate in coppia con Buazzelli, decise che bisognava fare degli scherzi agli austriaci (che lui chiamava tedeschi).

Alla stazione di Roma aveva comperato un paio [illegible] quei libretti ad uso dei viaggiatori diretti all'estero, generalmente tutti [illegible] frasi inutili, che mai capitava di dover dire, tipo: *«Vorrebbe a prendere il tè dalla sta?»*, oppure: *«Alla cagina ha cumpiuto ieri diciotto anni. Voi quanti ne avete?»*. Più utili sono i brevissimi dizionari, un centinaio di parole in tutto, raccolti nelle ultime pagine. Panelli aveva comprato *«Parlo il tedesco»* e *«Parlo il ceco»*, e, nell'intento di sperimentare l'efficacia dei suoi acquisti, una volta scoperto che *«facchino»* in tedesco, si dice *«Gepaecktraeger»*, ad ogni stazione, appena il treno si fermava, si affacciava al finestrino, gridando a squarciagola: *«Gepaecktraeger! Gepaecktraeger!»*. E subito dei vecchietti smunti, che parevano reggersi in piedi per scommessa, con i loro grembiulini a strisce sempre troppo grandi, si precipitavano verso di noi, spingendo i loro carrelli.

Naturalmente, quando [illegible] varano, il finestrino era stato richiuso. Panelli si era nuovamente seduto e i poveretti si allontanavano da un scompartimento all'altro, nella vana speranza di rintracciare chi [illegible] aveva chiamati. Per un po' tutto filò liscio, con gran divertimento nostro e soprattutto di Panelli. Ma in una stazioncina sperduta nella campagna austriaca, poco prima di Klagenfurt, alla quale arrivammo [illegible] sera (ormai eravamo in viaggio da oltre trenta ore, nutriti soltanto a panini e acqua minerale), accadde l'inevitabile.

Qualcuno ci vide e indicò ai tre o quattro facchini accorsi il nostro finestrino. Quelli presero a gridarci qualcosa in tedesco. Poi, visto che noi facevamo finta di niente, [illegible] minciarono a chiamarci *«badogliani»*, che era l'epiteto sprezzante con il quale i nazisti definivano gli italiani passati dalla parte degli alleati, dopo l'8 settembre del '43.

Le cose stavano prendendo una cattiva piega. Buazzelli, che quando non reciava con lui le *«scenette»* era in continuo litigio [illegible] Panelli, propose cortesemente di consegnarlo alle autorità di polizia, quale unico [illegible] responsabile dell'incidente. L'altro lo accusò di scarsa solidarietà e privo di patriottismo. Intanto, tra una bestemmia e l'altra, [illegible] grida avevano richiamato l'attenzione d'un agente della polizia ferroviaria, che si era avvicinato per sapere che cosa stava succedendo.

Adesso la faccenda si faceva preoccupante davvero! Se ci avessero fermato anche [illegible] tanto per interrogarci sull'accaduto, come sarebbe andata a finire? La guerra era un ricordo recente, gli animi ancora esacerbati. Poteva succedere tutto.

Per fortuna, invece, l'agente calmò i facchini. Di lì a qualche minuto il gruppo si sciolse e noi tirammo un bel sospiro di sollievo.

Le cose stavano prendendo una cattiva piega. Buazzelli, che quando non recitava con lui le *«scenette»* era in continuo litigio [illegible] Panelli, propose cortesemente di consegnarlo alle autorità di polizia, quale unico [illegible] responsabile dell'incidente. L'altro lo accusò di scarsa solidarietà e privo di patriottismo. Intanto, tra una bestemmia e l'altra, [illegible] grida avevano richiamato l'attenzione d'un agente della polizia ferroviaria, che si era avvicinato per sapere che cosa stava succedendo.

Adesso la faccenda si faceva preoccupante davvero! Se ci avessero fermato anche [illegible] tanto per interrogarci sull'accaduto, come sarebbe andata a finire? La guerra era un ricordo recente, gli animi ancora esacerbati. Poteva succedere tutto.

Per fortuna, invece, l'agente calmò i facchini. Di lì a qualche minuto il gruppo si sciolse e noi tirammo un bel sospiro di sollievo.

Il viaggio proseguì senza [illegible] incidenti per Praga...

Lì per lì nessuno fece caso alla sottigliezza. Solo quando, pochi minuti dopo, il treno si arrestò ci rendemmo conto che non c'erano vetture per i passeggeri. Avremmo proseguito il viaggio in carro-bestiame, praticamente. Eravamo sfiniti, e ci attendevano ancora ore e ore di [illegible], prima di arrivare a destinazione: come avremmo fatto?

Furono le ragazze a dare l'esempio. La Falk e la Bonfigli (insieme alla Canale, che aveva seguito la nostra sorte) presero le loro valigie e s'incamminarono risolutamente verso [illegible] dei vagoni merci. [illegible] mogi mogi, le seguimmo. Sistemammo i bagagli come cuscini e ci sdraiammo sul pavimento del vagone. Ci sentivamo dei deportati; e credo che non ci saremmo molto stupiti se, all'arrivo, ci fossimo trovati davanti ad uno dei famosi *lager*.

Poi la stanchezza [illegible] giovinezza e quintale residuo d'entusiasmo ebbero la [illegible]. Qualcuno si addormentò. Sollima si appartò con la C[illegible] che aveva cominciato a corteggiare fin da quando era apparsa a Firenze. Panelli [illegible] Buazzelli ripresero a [illegible] le loro *«scenette»* al buio (divertendosi da soli, perché [illegible] altri non vedevano quello che facevano). Ogni tanto si sentiva qualcuno borbottare: *«Di chi è questo piede?»*, oppure: *«Stai fermo con le mani, [illegible] il buio più [illegible] treno»*. Poi, cullati dal rumore del treno e [illegible] po' intontiti [illegible] cattivo odore che c'era nel vagone, ci addormentammo.

Ci svegliò la luce del giorno, la mattina dopo. Stralunati e indolenziti, ma, tutto sommato allegri. Il treno era fermo. Qualcuno di noi scese per andare a trovare qualche cosa da mangiare, e quando tornò ci informò che eravamo alla frontiera dell'Austria [illegible] la Cecoslovacchia, pochi chilometri dopo Linz. Una luce di ottimismo brillava negli occhi di tutti: finalmente quel viaggio terribile stava per finire, ancora un giorno, forse, poi saremmo arrivati a Praga!

Fu [illegible] ottimismo di breve durata. Pochi minuti dopo arrivò Morozzi, piuttosto [illegible] in volto. Ci disse che noi avremmo proseguito per Praga, ma lui e il vagone del materiale sarebbero rimasti lì, *«per chiarire la situazione»*. La polizia di frontiera aveva trovato le nostre armi: fucili, mitragliatori e pistole, tutta roba vera, trovata chissà dove e come, e certo non accompagnata da [illegible] permesso d'esportazione.

«Vedete [illegible] può fare qualche cosa [illegible] in direzione del Festival», concluse Morozzi, salutandoci, *«e ricordate che io resto qui...»*.

La faccenda questa volta [illegible] seria davvero. L'accusa poteva essere quella [illegible] traffico d'armi clandestino, e nessuno di noi immaginava come sarebbe andata a finire.

Ripartimmo, molto abbattuti. Neppure Panelli e Buazzelli avevano più voglia di divertirci con le loro *«scenette»*.

Arrivammo a Praga, finalmente, la mattina dopo. L'essere giunti a destinazione, dopo una così lunga odissea, e avere la possibilità di dare [illegible] fare per sbloccare la situazione del nostro materiale, ci rincuorò.

E poi c'era Praga, la *«città d'oro»*. La sua stupenda bellezza ci fece quasi dimenticare i guai che avevamo passato e le difficoltà che [illegible] c'erano [illegible] superare. Eravamo stanchissimi, ma nessuno [illegible] pensò di andare a riposare.

Raggiungemmo in fretta i nostri alloggi, molto simili a quelli allestiti per gli atleti in occasione di gare sportive, in una zona detta *«Sokolovna»* (e subito ribattezzata, da Panelli e Buazzelli, *«la Zoccolona»*), e poi uscimmo. Squarzina, Sollima e Pandolfi si diressero subito alla direzione del Festival; [illegible] altri, a gruppi di tre o quattro, se ne andarono in giro per la città.

Strade e piazze erano affollate di giovani venuti da tutte le parti del mondo, dovunque c'era aria [illegible] festa. A [illegible] punto mi venne in mente di cercare la tomba di Kafka. Cominciai a chiederne qua e là, in [illegible] lingua fatta un po' di francese, un po' [illegible] tedesco e molto di gesti, ma nessuno era in grado di darmi indicazioni. Il nome stesso di Kafka era sconosciuto. Riuscii soltanto a sapere dov'era il cimitero: troppo lontano [illegible] luogo in cui eravamo, coloche [illegible] che ci sarei andato un'altra volta, [illegible] da [illegible], visto che [illegible] miei compagni non interessava affatto.

La questione del nostro materiale, armi comprese, si risolse in poco tempo. Non per merito nostro, a quanto ricordo, perché agli uffici del Festival la confusione era incredibile: nessuno era stato in grado neppure di dirci a chi, e dove, ci saremmo dovuti rivolgere. Probabilmente lo [illegible] Morozzi riuscì a convincere la polizia austriaca della nostra buona fede. Comunque, due giorni dopo il nostro arrivo lo trovammo in teatro, già pronto per farci cominciare le prove; con i costumi, le maschere, le armi e tutto il resto del trovarobato.

Da allora in poi tutto andò a gonfie vele. Piccoli problemi ce ne furono ancora, ma furono tutti risolti rapidamente. *«L'uomo e il fucile»* andò in scena alla data fissata e con grande successo. Prima di tornare in Italia, dopo circa un mese di permanenza a Praga, avemmo la soddisfazione di sapere che il nostro spettacolo aveva ricevuto il primo premio del Festival. I nostri sogni di gloria erano stati faticosi e difficili da raggiungere, ma si erano realizzati.

In autunno, a Roma, saremmo [illegible] tutti, o quasi, in Accademia. Ma ormai il battesimo della scena l'avevamo ricevuto, e ne eravamo molto orgogliosi, ci sentivamo dei professionisti.

Gli anni successivi, come tutti sanno, lo confermarono.

Luciano Lucignani

Sopra: Tino Buazzelli. Qui sotto: Rossella Falk e Paolo Panelli

Lotto

«GEMELLI» A VENEZIA L'AMBO NON ESCE DA 89 SETTIMANE

Piccola novità fra i numeri più anziani, gruppo al 2, uscito a Napoli, dov'era primo con 67 assenze consecutive, e a Milano, dov'era secondo con 73. Non cambiano però i supercentenari, guidati da 23 di Milano, alla rispettabile quota di 123 settimane di latitanza; secondo è 25 di Venezia, a 116; 65 di Cagliari è terzo a 115, l'altro veneziano 28 è a 109, 6 di Bari a 104.

Hanno ripetuto l'uscita di sette giorni prima: [illegible] a Palermo, [illegible] a Torino e 41 a Venezia.

Per le gioie delle combinazioni segnaliamo: coppie di Gemelli [illegible] Bari (88-41) [illegible] a Firenze (22-55); i terni [illegible] compaiono nelle Figure a Firenze (22-31-4). I Gemelli non fanno ambo [illegible] Venezia da ben 89 settimane, un record.

[illegible] IN [illegible]

[illegible]	8 104	9 79	38 72	79 67	46 [illegible]	5 60	68 59	13 56	38 54	28 53
CAGLIARI	68 115	22 77	37 60	29 66	38 60	17 56	38 53	9 47	18 45	64 44
FIRENZE	18 57	46 56	45 50	47 40	79 [illegible]	25 48	69 41	16 36	38 36	59 37
GENOVA	69 71	9 70	12 [illegible]	26 52	87 50	22 49	74 48	57 44	48 43	8 37
[illegible]	29 123	83 65	11 93	75 53	38 52	68 49	15 38	89 37	71 36	82 35
NAPOLI	31 66	34 63	47 60	73 58	53 48	4 46	10 45	83 37	28 35	71 33
PALERMO	36 65	3 57	23 43	72 43	64 43	26 42	31 38	82 38	50 35	15 33
ROMA	26 60	1 58	11 44	19 43	44 41	47 41	37 40	88 40	7 35	41 33
TORINO	18 91	64 87	62 68	23 55	21 53	85 44	44 43	18 41	29 40	40 39
VENEZIA	25 [illegible]56	28 109	35 85	44 63	18 61	21 58	61 40	13 45	48 42	6 40

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza

[illegible] [illegible] L'AMBO [illegible] [illegible] VARIE [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	-	7	-	[illegible]	15	12	10	36	46	89
VERTIBILI	4	1	24	2	[illegible]	4	[illegible]	11	2	3
CADENZE	8 59	7 28	6 31	5 21	1 47	8 24	5 53	7 35	7 42	4 32
[illegible]	7 31	1 43	9 23	7 22	9 18	1 32	5 35	3 23	9 16	6 17
DECINE	1 18	1 23	8 22	2 36	5 19	3 [illegible]6	1 23	2 18	2 47	5 28

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

«IL VOSTRO VAGONE E' PIENO DI ARMI»

Bloccati alla frontiera tra Austria e Cecoslovacchia per un sospetto

IN [illegible] PER [illegible] I [illegible] «DI SCENA»

Ma non era finita, la cattiva sorte continuava a perseguitarci. Il treno non accennava a muoversi. Forse, ci dicevamo, soltanto una coincidenza. Oppure il binario è impegnato da un altro treno che viaggia in direzione contraria (in quel tratto la ferrovia era molto disastrata, funzionava solo un binario).

Finalmente, dopo [illegible] mezz'ora di [illegible], arrivò un controllore. Biascicò qualche parola in [illegible], poi, rendendosi conto che non avevamo capito niente, si grattò el fece capire che dovevamo scendere. Cosa che del resto stavano facendo tutti gli altri passeggeri.

Sul marciapiede della stazione ci venne incontro il nostro direttore di scena, Morozzi, che viaggiava con il materiale necessario agli spettacoli (costumi, maschere), ma anche [illegible]. Indispensabili per il dramma partigiano), e ci spiegò come stavano le cose. Il nostro treno non avrebbe proseguito, [illegible] era guasta la locomotiva. Stavano però per arrivarne un altro, sul quale saremmo saliti. Per il materiale scenico non c'erano problemi, il treno in arrivo era un merci; avrebbe agganciato il nostro vagone e avremmo proseguito senza [illegible] incidenti per Praga...

Lì per lì nessuno fece caso alla sottigliezza. Solo quando, pochi minuti dopo, il treno arrivò ci rendemmo conto che non c'erano vetture per i passeggeri. Avremmo proseguito il viaggio in carro-bestiame, praticamente. Eravamo sfiniti, e ci attendevano ancora ore e ore di [illegible], prima di arrivare a destinazione: come avremmo fatto?

Furono le ragazze a dare l'esempio. La Falk e la Bonfigli (insieme alla Canale, che aveva seguito la nostra sorte) presero le loro valigie e s'incamminarono risolutamente verso [illegible] dei vagoni merci. [illegible] mogi mogi, le seguimmo. Sistemammo i bagagli come cuscini e ci sdraiammo sul pavimento del vagone. Ci sentivamo dei deportati; e credo che non ci saremmo molto stupiti se, all'arrivo, ci fossimo trovati davanti ad uno dei famosi *lager*.

Poi la stanchezza [illegible] giovinezza e quintale residuo d'entusiasmo ebbero la [illegible]. Qualcuno si addormentò. Sollima si appartò con la C[illegible] che aveva cominciato a corteggiare fin da quando era apparsa a Firenze. Panelli [illegible] Buazzelli ripresero a [illegible] le loro *«scenette»* al buio (divertendosi da soli, perché [illegible] altri non vedevano quello che facevano). Ogni tanto si sentiva qualcuno borbottare: *«Di chi è questo piede?»*, oppure: *«Stai fermo con le mani, [illegible] il buio più [illegible] treno»*. Poi, cullati dal rumore del treno e [illegible] po' intontiti [illegible] cattivo odore che c'era nel vagone, ci addormentammo.

Ci svegliò la luce del giorno, la mattina dopo. Stralunati e indolenziti, ma, tutto sommato allegri. Il treno era fermo. Qualcuno di noi scese per andare a trovare qualche cosa da mangiare, e quando tornò ci informò che eravamo alla frontiera dell'Austria [illegible] la Cecoslovacchia, pochi chilometri dopo Linz. Una luce di ottimismo brillava negli occhi di tutti: finalmente quel viaggio terribile stava per finire, ancora un giorno, forse, poi saremmo arrivati a Praga!

Fu [illegible] ottimismo di breve durata. Pochi minuti dopo arrivò Morozzi, piuttosto [illegible] in volto. Ci disse che noi avremmo proseguito per Praga, ma lui e il vagone del materiale sarebbero rimasti lì, *«per chiarire la situazione»*. La polizia di frontiera aveva trovato le nostre armi: fucili, mitragliatori e pistole, tutta roba vera, trovata chissà dove e come, e certo non accompagnata da [illegible] permesso d'esportazione.

«Vedete [illegible] può fare qualche cosa [illegible] in direzione del Festival», concluse Morozzi, salutandoci, *«e ricordate che io resto qui...»*.

La faccenda questa volta [illegible] seria davvero. L'accusa poteva essere quella [illegible] traffico d'armi clandestino, e nessuno di noi immaginava come sarebbe andata a finire.

Ripartimmo, molto abbattuti. Neppure Panelli e Buazzelli avevano più voglia di divertirci con le loro *«scenette»*.

Arrivammo a Praga, finalmente, la mattina dopo. L'essere giunti a destinazione, dopo una così lunga odissea, e avere la possibilità di dare [illegible] fare per sbloccare la situazione del nostro materiale, ci rincuorò.

E poi c'era Praga, la *«città d'oro»*. La sua stupenda bellezza ci fece quasi dimenticare i guai che avevamo passato e le difficoltà che [illegible] c'erano [illegible] superare. Eravamo stanchissimi, ma nessuno [illegible] pensò di andare a riposare.

Raggiungemmo in fretta i nostri alloggi, molto simili a quelli allestiti per gli atleti in occasione di gare sportive, in una zona detta *«Sokolovna»* (e subito ribattezzata, da Panelli e Buazzelli, *«la Zoccolona»*), e poi uscimmo. Squarzina, Sollima e Pandolfi si diressero subito alla direzione del Festival; [illegible] altri, a gruppi di tre o quattro, se ne andarono in giro per la città.

Strade e piazze erano affollate di giovani venuti da tutte le parti del mondo, dovunque c'era aria [illegible] festa. A [illegible] punto mi venne in mente di cercare la tomba di Kafka. Cominciai a chiederne qua e là, in [illegible] lingua fatta un po' di francese, un po' [illegible] tedesco e molto di gesti, ma nessuno era in grado di darmi indicazioni. Il nome stesso di Kafka era sconosciuto. Riuscii soltanto a sapere dov'era il cimitero: troppo lontano [illegible] luogo in cui eravamo, coloche [illegible] che ci sarei andato un'altra volta, [illegible] da [illegible], visto che [illegible] miei compagni non interessava affatto.

La questione del nostro materiale, armi comprese, si risolse in poco tempo. Non per merito nostro, a quanto ricordo, perché agli uffici del Festival la confusione era incredibile: nessuno era stato in grado neppure di dirci a chi, e dove, ci saremmo dovuti rivolgere. Probabilmente lo [illegible] Morozzi riuscì a convincere la polizia austriaca della nostra buona fede. Comunque, due giorni dopo il nostro arrivo lo trovammo in teatro, già pronto per farci cominciare le prove; con i costumi, le maschere, le armi e tutto il resto del trovarobato.

Da allora in poi tutto andò a gonfie vele. Piccoli problemi ce ne furono ancora, ma furono tutti risolti rapidamente. *«L'uomo e il fucile»* andò in scena alla data fissata e con grande successo. Prima di tornare in Italia, dopo circa un mese di permanenza a Praga, avemmo la soddisfazione di sapere che il nostro spettacolo aveva ricevuto il primo premio del Festival. I nostri sogni di gloria erano stati faticosi e difficili da raggiungere, ma si erano realizzati.

In autunno, a Roma, saremmo [illegible] tutti, o quasi, in Accademia. Ma ormai il battesimo della scena l'avevamo ricevuto, e ne eravamo molto orgogliosi, ci sentivamo dei professionisti.

Gli anni successivi, come tutti sanno, lo confermarono.

Luciano Lucignani

Sopra: Tino Buazzelli. Qui sotto: Rossella Falk e Paolo Panelli

«GIOCO DA SEMPRE E' UNA MALATTIA»

«Ho cominciato da tre settimane la caccia al 23 sulla ruota di Milano. E', secondo il mio punto di vista, una ruota fortunata, solleciti, e non dovrebbe esserci la spiacevole attesa che abbiamo avuto per il 61 di Napoli, che ci ha fatto davvero penare», [illegible] dice Andrea Morera, impiegato in un ente pubblico, che ha la passione dei numeri «in ritardo».

Con il 61 per Napoli allora ha vinto o no? *«Si circa tre milioni, ma non so quando potrò incassarli. Nell'attesa, segno con cifre modeste, venti o trentamila lire, sia il 23 per Milano, assente da 123 settimane, sia il 25 per Venezia, che non appare da 116 settimane. Uno dei due dovrebbe cadere presto; io spero di più nel 23, che mi ha già portato fortuna altre volte»*.

Lo gioca esclusivamente da solo, ossia con l'«ambata»? *«Senz'altro [illegible] segno con l'ambata, come ritardatario singolo, ma mi piace [illegible] arricchirare anche un bell'ambo: 23 e 32, due numeri promettenti»*.

Da quanti anni gioca al lotto? «Direi da sempre, giocava mia nonna, poi mia madre. E' una passione che domina la mia famiglia, anche se comprendiamo bene come sia impossibile farsi una fortuna con questo gioco. Forse è più facile con il Totocalcio, per chi si appassiona di sport e alla domenica sta con le orecchie incollate alla radiolina.

ENALOTTO

Per il concorso numero 4 del 28-1-1984 proponiamo quale due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	X
CAGLIARI	X	1
FIRENZE	X	2
GENOVA	2	1
MILANO	X	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	X
ROMA	1	2
TORINO	1	X
VENEZIA	1	2
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	2	X

SI AVETE SCEGLIATO ALLARME [illegible] GUERRA

Allagare	27
Allagato-ta	87
Allampanare-rsi	52 [illegible]
Allampanare-rsi di sete	[illegible]
• di fame	68
Allampanato-ta	47
Allardare cosa q.	[illegible]
Allargamento	10
Allargare	[illegible]
• una cosa	31
• il campo	48
• la strada	[illegible]
• la mano	5
• [illegible] pi[illegible]	[illegible]
• cosa q.	10
Allargatore-trice	[illegible]
Allarmare-rsi	66
Allarmatore	17
Allarme	5
• di città	18
• di contadini	71
• di soldati	83
• di guerra	30
• di preti	49
• di frati	[illegible]
• di rivoluzione	[illegible]
• di falso	9
Allarmo *(uccello)*	77
Allattare	13
• agnelli	19
• cagnolini	[illegible]
• gattini	8
• bambini	[illegible]
• bambine	6
• adulti	36
• animali	62
• artificialmente	[illegible]
• creatura	28
• parente	[illegible]
• vitelle	49
• somari	0
• figli	[illegible]
• il padre	45
• la madre	77
• il fratello	36
• la sorella	[illegible]
Allesso di carne q.	5
• con salsa	43
• di castagne	8
• di cipolla	60
• di manzo	28
• di vitella	34
• di pollo	22
• di tacchino	18
Allestire-rsi	77
• per passeggiata	34
Allestire-rsi per pranzo	[illegible]
Allettare-rsi	62
Allettata	47
Allettato	[illegible]
Allettatore-trice	31
Allevare-rsi	[illegible]
• figli	2
• bovini	81
• cavalli	[illegible]
• maiali	30
• volatili	76
• muli	[illegible]
• asini	[illegible]
• piante	56
• pecore	60
• conigli	35
• animale q.	70
Allevato-ta	1

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rotondi

Pareggia anche contro l'Olanda la nazionale nata senza futuro

E PER MERITO DI BEARZOT E MALDINI OLIMPIADI... PER TELEVISIONE

«COS'È MANCATO AL TORINO? FORSE UN PIZZICO DI CORAGGIO...»

Caso crede tuttavia nella sua squadra. Analogie con l'Inter che, con lui nelle sue file, conquistò lo scudetto. Oggi i granata saranno di scena a Carmagnola

Arriva l'Inter e per Caso, granata da sempre e nerazzurro per un biennio, giunge anche il momento dei ricordi. Bene' altro esaltanti, visto che nel primo dei due anni passati permanentemente a Milano, il piccolo centrocampista campano ha vinto lo scudetto. «*Fu una stagione bellissima* — ricorda — *peccato che su quella nostra conquista sia gravata l'ombra del scommesse, una macchia che il nostro sport si trascina dietro ancora adesso. Proprio per questo motivo, la nostra impresa passò un inosservata e è un rimpianto da poco*».

Non paragonabili tecnicamente («*Formazioni troppo diverse e poi il Torino adesso gioca a zona mentre l'Inter allora no*»), le due squadre hanno però analogie di carattere. «*Nutrono entrambe una gran voglia affermarsi* — spiega Caso — *come dimostra la resurrezione del nerazzurri dopo il disastroso avvio e l'eccellente campionato che stanno disputando. adottato la zona superando qualche difficoltà e ora ci stiamo divertendo offrendo, mi pare, frequenti dimostrazioni di validità. Magari non sarà una manovra elegante quella della Roma, non lo nego però che ci eroditamo*».

Quella di Firenze è stata una giornata negativa per tutto il collettivo, un passo falso di quelli che possono essere prevedibili nell'arco un campionato: questa l'analisi giocatore a proposito del tanto di domenica.

Domenico Caso

«*Ha destato sensazione il risultato ed è comprensibile ma non sarebbe giusto non sottolineare che abbiamo avuto diverse occasioni anche noi e che anche Juventus Roma su quel campo avevano rischiato grosso*».

Come già Selvaggi Hernandez, anche Caso non ha dubbi riprova della sua squadra. «*Abbiamo discusso su quanto era successo, ognuno ha offerto il proprio contributo critico ma la cosa più importante è tutti mantiene dalla voglia di rifarsi. Certamente un buon segno*».

Quale la colpa principale che si può elevare al Torino?

«*Forse quella di aver mancato di un pizzico di spregiudicatezza fuori casa. Malgrado ciò, credo che abbia già fatto molto. Ricordate lo scetticismo che lo circondava qualche mese fa? pare che utile punto di riferimento per salvarsi serenamente*».

E per finire, appunto di cronaca. Oggi alle 14,30, il Torino sotterra la provata partita infrasettimanale sul sport Carmagnola. Bersellini schiererà la formazione che dovrebbe scendere in campo domenica contro l'Inter. Nella ripresa verranno schierati anche alcuni giovani rincalzi.

Pierluigi Alfonsetti

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — E adesso le Olimpiadi calciatori italiani le vedremo alla televisione. In proposito non c'erano dubbi neppure prima della partita con l'Olanda, ma tanto cancellare ultime speranze che qualche inguaribile ottimista (vedi il c.t. Maldini) ancora coltivava più per obbligo parte che per intima convinzione, ecco il pareggio (2-2) con l'altr'altro che sprovveduti «tulipani» a porre fine ad ogni illusione.

Ma è giusto così. Perché avrebbe dovuto andare alle Olimpiadi squadra che in realtà aveva nei Giochi Los Angeles solo un falso scopo, essendo nata come vetrina, banco di prova per la Nazionale maggiore? La dimostra l'esitazione con la quale Maldini, ed indirettamente Bearzot, ha continuato a fare esperimenti, puntando più a trovare alternative per i campioni del mondo, che a guardare ad una classifica che già in partenza ci vedeva esclusi dalla lotta, avendo di fronte una Jugoslavia nettamente più forte e costruita proprio per puntare diritta verso l'America.

Maldini gioca a fare l'allenatore vero e questo cose non vuole sentirle neppure per scherzo. Ma perché allora cambiamenti, tante strane soluzioni tattiche con giocatori costretti a inventarsi un ruolo in maglia azzurra per compiacere Bearzot alla ricerca del vice Conti, del vice Tardelli del vice Selvaz? Bisognerebbe girare tutti questi interrogativi a Maldini ma servirebbe inutile perché le risposte sarebbero quelle scontate di sempre? Certo dev'essere frustrante guidare una squadra senza futuro, solo per consentire al maggior numero di giocatori possibili di fare «violentando» tra l'altro gli atout quando li si a maturare le loro caratteristiche.

Il «caso» più clamoroso è quello di Franco Baresi che anche ieri è stato utilizzato a centrocampo mentre lui si sente «libero» e vuole giocare «libero». Baresi vede in una parte diversa col Milan. Contro l'Olanda il milanista ha vissuto la sua seconda esperienza azzurra in questo ruolo dopo la partita con Cipro. Si sa che pur giocato in Nazionale i giocatori si vendicherebbero l'anima, però Baresi va verso una crisi rigetto? «*Sono nato libero* — ammette — *nel Milan gioco libero e adi per Bearzot devo cambiare. difficile abituarsi ad un ruolo che occupo una volta ogni tanto, quindi per forza vado incontro a brutte figure. Ma non mi resta che obbedire: tenterò in questo pallino di fa che posso fare*».

Baresi, costretto a giocare a centrocampo, crea un «caso» in Nazionale

Bearzot è un di talento, ma si vede chiaramente che non ha per ora caratteristiche del centrocampista. È vero che cerca di costruire avanza lui stesso a concludere, ma lo fa più con l'estro del difensore che si inserisce in avanti, che non con l'abilità del giocatore di centrocampo Sembrava di sostituire Scirea, c'era quasi riuscito ad Cipro dove dare aiuto alle bloccare i rilanciare tutto palla. Davvero strano. Maldini molto coerente alla linea da portare avanti nonostante: «*Baresi migliore partita dopo partita, acquisisce esperienza. Lo promuovo a pieni voti*».

E bravo Maldini, solo lui ha occhi per vedere gli altri invece sono ciechi o tutti stupidi. Così Baresi è febbraio contro il Messico verrà mandato di nuovo allo sbaraglio. Magari non farà una figuraccia anche perché dopo Cipro ed Olanda si è cercato un altro avversario non irresistibile, ma lo vorremmo vedere in prove più impegnative. Altro esperimento «interessante» quello che ha visto in campo il trio dei bassotti veronesi Fanna-Iorio-Galderisi cercare di ricreare il gioco di Conti-Giordano. Maldini nega che si pensi a loro come eventuali alternative del tre. È memorabile.

Certo dopo aver visto l'Olimpica a Pisa c'è da augurarsi che sabato il Consiglio federale non chiuda le porte in faccia agli stranieri. Senza loro infatti avremmo un campionato da Terzo Mondo. Ma, come è stato ieri a Pisa, le decisioni sensate non sembrano patrimonio degli uomini che governano il calcio in Italia.

Fabio Verginano

Rohrl in testa a Montecarlo

MA LA LANCIA PREPARA UNA SORPRESA

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Dottor Florio, che cosa è successo? Cesare responsabile del team torinese accetta provocazione e spiega: «*La sfortuna, in questo pare, fa parte del gioco. L'anno scorso abbiamo trovato l'asciutto ed abbiamo vinto, troviamo neve e acqua e vincono loro*».

Loro, le Audi sfruttano la potenza scaricandola quattro ruote motrici. Le Lancia sono quindi handicappate e in occasioni, poi, s'è aggiunta una scelta sbagliata delle gomme. «*Certo* — dice ancora Cesare Florio — *le macchine tedesche, talune condizioni di strada, come appunto quelle su cui si è disputata questa prima frazione del Rally Montecarlo, imbattibili. Ma quasi mezz'ora di ritardo mi sembra eccessivo*».

E lo sembra un po' a tutti. D'accordo sulle Audi, ma due Renault 5 Turbo? «*Su un asfalto veloce sconvolto dalla neve, dalla pioggia e dalla poltiglia ci stanno anche loro. Non dimentichiamo che Montecarlo hanno vinto in passato, sfruttando una minore potenza disponendo di una maneggevolezza da fare invidia*».

Dunque la campione è già ora di correre e ripari? La di Cesare Florio è immediata, perentoria risposta: «*Non scherziamo, per favore. Le Audi sono imbattibili in determinate condizioni, in altre sono decisamente inferiori alla nostra berlinetta. Un Montecarlo, poi, non è tanto frequente. Diciamo che in vent'anni di Rally monegasco ho mai visto nulla di simile*».

Florio anticipa i programmi della Lancia

Stasera i primi cento equipaggi dei centocinquanta rimasti in gara partono per la seconda frazione Rally: è, la notte che ha reso famosa la monegasca, quella del Turini. Quali sono gli obiettivi della squadra torinese? «*A questo punto* — ammette ottimista Cesare Florio — *gli obiettivi sono ben pochi. Diciamo che tenteremo di recuperare qualche posizione, possiamo davanti alle due Renault. Credere di battere ai comandi sarebbe follia, considerati i distacchi e stato come sulle nuvole! Vedremo domani...*».

Gli avversari di oggi, ieri erano piloti «emarginati». Walter Rohrl in primo piano. Se è vero che da casa cosa, il tedesco ha relativamente contenuto durante il percorso cercando la sua terza vittoria consecutiva al Montecarlo: nell'83 con l'Opel, l'anno scorso con la Lancia Rally, adesso l'Audi. «*Walter condizionato da un tipo di macchina completamente diverso quella che ha portato successo mondiale nella passata stagione?* — risponde ottimista Cesare Florio — *Quello non ha problemi di nessuna parte...*».

E così i problemi sono tutti in casa Lancia. Nulla di irreparabile, sia ben chiaro, ma il primo rally mondiale andrà ai nitri. Un rimedio? «*Una macchina competitiva in ogni occasione* — spiega responsabile del team — *Una quattro ruote motrici che ci permetta di far fronte a quelle piccole pecche per le cui non siamo competitivi*». La tentazione integrale, stando alle indiscrezioni di un settimanale sportivo, ritornerebbe nei piani della Lancia. «*Ci stiamo lavorando* — dice Florio — *quanto prima avremo in mano qualcosa di seriamente valido*».

Per intanto si va avanti con quello che c'è a disposizione. E stasera riparte verso le montagne. Un sorpasso di nevicare, ma le strade sono in pessime condizioni. Audi, dunque, ancora favorite, o così le piccole (e brutte) Renault. E per di più la Lancia ha perso il suo uomo più affidabile, il finlandese Markku Alen, protagonista ieri sera di una brutta uscita di strada che gli è costata quasi mezz'ora di ritardo.

Eugenio Ferraris

PREMIATISSIMA '83 - DIXAN

Se avete in casa uno di questi biglietti correte a comprare lo spumante, se no correte a comprare Dixan.

1° PREMIO 300 MILIONI
0432979
2° PREMIO 100 MILIONI
GH 0042240
3° PREMIO 50
GH 0425973
4° PREMIO 10 MILIONI
IL
40 DA 1 MILIONE

Se non avete qui riportati uno dei fortunati numeri potete ugualmente partecipare all'estrazione finale che comporta due splendidi premi: a ciascuno dei primi 40 acquirenti che troverà stampato il numero di uno dei biglietti vincenti di questa Premiatissima '83 Dixan riceverà un milione in contanti.

Comincia la caccia al mezzo miliardo Dixan.

BANCA DATI IMMOBILIARI
TEL. 500.200

PER CHI VUOLE VENDERE O ACQUISTARE UN IMMOBILE SENZA INTERMEDIARI

La Dati Immobiliari mette in contatto diretto acquirente e venditore garantendo completa assistenza tecnica professionale per la conclusione della trattativa.

Corso Einaudi, 19 - Torino - Tel. 500.200-506.596

Hockey su ghiaccio

VALPELLICE DIECI GOL ALL'AOSTA

Campionato a nella serie di hockey su ghiaccio: per la diciassettesima giornata hanno giocato Valpellice e Aosta mentre è stata rinviata a domenica Como-Bergamo. Il turno di riposo è assegnato al Milano.

Valpellice e Aosta hanno dato vita al quarto scontro diretto della stagione e mai come in questa occasione la squadra piemontese è stata tanto superiore: ha vinto per 10 a 0. Il primo tempo si è chiuso con il Valpellice in vantaggio di cinque reti, nel periodo centrale nessun disco è finito in gabbia e nell'ultimo tempo la supremazia della squadra di Torre Pellice è tornata a farsi evidente: per altre cinque volte il giovane portiere aostano Mauro Longhi è stato costretto ad arrendersi.

Tre reti sono state segnate da Adriano Di Dato, due ciascuna da Flavio Cantoni, Luca Rivoira e Albert Di Pazio e una da Marco Cugno.

Con il successo di ieri sera il Valpellice ha raggiunto il Como al comando della classifica con 23 punti ma rispetto all'avversaria ha ovviamente giocato una partita in più. L'Aosta è al terzo posto forte a quota 12.

Giovanni Odin, dei punti di forza del Valpellice, dice che la squadra ha giocato forse la miglior partita del campionato. E aggiunge: «L'Aosta ha dovuto lottare per evitare una sconfitta più pesante e Longhi è stato grande nel contenere passivo sulle dieci reti. Sul fronte contrapposto Antonello Negri non ha invece mai corso alcun grosso pericolo».

r. g.

Il centrocampista bianconero vede una Juventus imbattuta al San Paolo

BONINI: «NAPOLI PORTA FORTUNA»

IL INTANTO AVVERTE: «ATTENTI, LA FIORENTINA STA CRESCENDO»

«Bonini non ottiene i meriti che gli spettano; per la Juventus è un elemento importante per l'equilibrio che crea negli schemi e nelle geometrie». Così l'allenatore della Juventus Trapattoni a proposito del suo mediano, ma è chiaro che ci vuole ben altro per smuovere la straordinaria modestia del giocatore. Una modestia che, probabilmente, ha giocato un ruolo decisivo nella sua riuscita.

«Non so se nel gioco della Juve sono così importante e meno — mette subito in chiaro —, non sto a pensarci. Io cerco di fare sempre il mio dovere, di dare il massimo, se poi gioco o no dipende dalle decisioni che prende il mister e dalle sue scelte».

Comunque adesso Bonini sta giocando — e bene — e sembra assolutamente ipotizzabile un anche solo temporaneo accantonamento. Così come appena un paio d'anni fa non sarebbe stato pensabile mettere in parte Furino. Di cui Bonini si riconosce erede? *«Nel senso che ne ho preso la maglia e il ruolo sì, ma non nel modo di giocare* — precisa il giocatore —. *Diciamo che cerco di fare il gioco che faceva lui, ma con le mie caratteristiche che sono diverse dalle sue: lui era più marcatore, io sono più portato per la costruzione».*

Quali sarebbero queste caratteristiche di Bonini? Quale il suo gioco? *«Sono un mediano classico, che fa tutto quello che è chiamato a fare un centrocampista. Magari con una certa tendenza più difensiva che offensiva. Cerco di chiudere i buchi lasciati dai compagni, di coprire chi si sgancia. Qualche volta mi piace anche marcare la mezza punta avversaria, quando gli altri giocano con una punta sola».*

Comunque un elemento, come appunto afferma Trapattoni, di importanza determinante nel gioco della sua squadra. Un elemento a cui va anche buona parte del merito per lo splendido momento che la Juventus sta attraversando e che potrebbe, peraltro, concludersi solo sul traguardo scudetto.

«Andiamoci piano — premette Bonini —, *è ancora troppo presto per fare pronostici. Effettivamente stiamo vivendo un momento molto positivo, come risultati e come gioco, ma bisogna vedere se riusciremo a continuare. Il campionato è ancora troppo lungo e riuscire a giocare bene o meno dipende anche dagli avversari che si incontrano, se lasciano giocare o no».*

Intanto la batosta subita dal Torino a Firenze potrebbe aver tolto di scena un pericoloso concorrente, se veramente fosse il proibitivo, come qualcuno sostiene, di un definitivo crollo granata. *«Non credo proprio* — afferma Bonini —. *Potrebbe sembrare una batosta per il risultato clamoroso, ma a Firenze ci stava, l'avevamo richiesta anche noi. Quattro gol effettivamente potrebbero far pensare a un crollo, ma da quello che io non mi sembra si sia stati un orpello sul piano del gioco e una giornata in cui si prende qualche gol di troppo può capitare a tutti. Bisogna aspettare, prima di parlare. Una partita sola non si può giudicare, vedremo dopo l'Inter».*

Quindi, secondo Bonini, ancora Torino e Roma come rivali principali nella lotta per lo scudetto? *«E anche la Fiorentina — precisa Bonini — che sta giocando molto bene e può rivelarsi una pericolosa concorrente. Direi che tutte e tre le squadre sono sullo stesso piano, come pericolosità per noi».*

E, a proposito di prossimi impegni, c'è in programma una trasferta sul campo di Napoli tutt'altro che agevole: imbattuto e a rete inviolate davanti al proprio pubblico. *«Sì* — ammette Bonini —, *sarà difficile, però, a Napoli abbiamo sempre fatto buone partite e speriamo anche questa volta, non dico di vincere, ma almeno di fare risultato positivo. Il che è in fondo quello che conta, a questo punto del campionato».*

Giorgio Destefanis

Bonini non vede un Torino fuorigioco

I tifosi gli hanno offerto un mazzo di rose rosse

PER MOSER A TORONTO ANCHE L'ABBRACCIO DEL FRATELLO PRETE

Toronto. Francesco Moser in compagnia di suo fratello Claudio (Telefoto)

TORONTO — Grandi accoglienze per Francesco Moser da parte della comunità italiana residente nella città canadese. Fra gli altri, ad accogliere il campione non recordman dell'ora, c'era anche il fratello Claudio, parroco della chiesa di St. Jane Frances, che Francesco non riabbracciava da anni. Al corridore italiano è stato offerto un grosso mazzo di rose rosse legato con un nastro tricolore.

Moser, evidentemente soddisfatto per i festeggiamenti, ha però polemizzato contro alcune voci comparse su certa stampa canadese. Secondo un giornale non sarebbero regolari le ruote piene usate per il record, mentre una stazione televisiva afferma che alcuni tifosi italiani avrebbero bruciato la resina stesa sulla pista del velodromo. «Abbiamo controllato con la polizia — ha detto il campione trentino — e non abbiamo trovato alcuna bruciatura».

E' ancora incerto, intanto, se Moser tenterà nei primi giorni di febbraio di battere il record dell'ora indoor al velodromo di Parigi. La ferita provocata dal sellino fa ancora male e il nuovo tentativo potrebbe allontanare ulteriormente il momento della guarigione. g. p.

Si è qualificata per le finali di Innsbruck

LA PALLAVOLO TORINESE VUOLE UN'ALTRA COPPA

Sconfitti ieri sera al Palasport i finlandesi del Rantaperkion per la Coppa delle Coppe. La squadra, allora Klippan, ha già vinto i «Campioni»

De Magi in schiacciata ieri contro i finlandesi del Rantaperkion

Dopo avere vinto ad Ankara la Coppa Campioni, la pallavolo torinese, allora Klippan Kappa, avrà quest'anno la possibilità di conquistare anche la Coppa delle Coppe. Obiettivo sinora sfuggito ai pallavolisti torinesi nelle due finali disputate: nel 1976 a Bratislava furono solo terzi dietro cecoslovacchi e bulgari mentre lo scorso anno Liechtenstein dovettero accontentarsi della piazza d'onore alle spalle dei sovietici dell'Automobilist Leningrado, la squadra che ha in regia Zaitsev, ed in panchina Platonov, rispettivamente palleggiatore e tecnico anche della nazionale sovietica.

I torinesi di Silvano Prandi, vincitori nella gara di andata, la settimana scorsa a Tampere, ieri sera al Palasport dopo avere vinto facilmente il primo set, quello della matematica qualificazione per la fase finale in programma ad Innsbruck dal 24 al 26 febbraio, hanno perso la concentrazione ed hanno finito per lasciare un set agli ottimi finlandesi.

C'è, però, da registrare che nella Kappa, l'allenatore Silvano Prandi in vista dei prossimi ravvicinati ed impegnativi incontri aveva deciso di lasciare a riposo in avedese Gustafsson, alle prese con una tendinite, e capitan Dametto per abituare al ritmo della gara il militare Perotti, una pedina molto valida ma che si può allenare poco con i compagni in quanto in forza alla Compagnia Allieti di Bologna. Assente anche il regista di riserva Arlagno, alle prese con un persistente mal di schiena, Prandi ha rinforzato la panchina convocando il giovane nazionale juniores Valsania.

Nel sestetto base hanno così trovato posto, all'inizio Giorgio Salomone nel ruolo di Gustafsson e Perotti «centrale» per Dametto. La squadra ha vinto senza molti affanni il primo set quando gli avversari alle prese con un impianto molto spazioso cacciavano fuori molti attacchi, abituati come sono ad un impianto molto più piccolo ma dotato di numerosi punti di riferimento. Ma non appena i giocatori del Rantaperkion hanno limitato il numero degli errori, la Kappa ha subito pagato la sua mancanza di amalgama ed una concentrazione di alcune pedine base.

Così Rebaudengo cercava schemi troppo ricercati, forzando il gioco, automatismi che difettavano palesemente. Salomone perdeva, e così Prandi faceva esordire in campo internazionale il giovane nazionale juniores che aveva già fatto il suo esordio in prima squadra nella gara di campionato di Firenze contro il Candi.

La Kappa in vantaggio per 14-9, falliva alcuni set-points e permetteva la rimonta dei finlandesi. Ma bastava un pronto richiamo di Prandi ai suoi giocatori per riportare subito la gara nei suoi giusti binari e arrivava così l'ennesima vittoria per i torinesi che ora si preparano ad affrontare in finale gli spagnoli del San Amar di Palma de Majorca, i francesi dell'Asnieres e chi prevarrà nell'incerto return-match fra la squadra bulgara del Levski Sofia forte di Todorov e del sovietico Chernitchev (ha ospitato una giocatrice bulgara e per questo ha ricevuto l'autorizzazione a trasferirsi in Bulgaria) e la squadra olandese del Brother Martinus.

Rino Cacioppo

BIANCO UPIM '84
GRAN RISPARMIO

90 articoli
in offerta speciale

165 articoli
scontati fino al
20%

APRI GLI OCCHI!
ALLA UPIM CI SONO
GLI SCONTI VERI!

upim
IL TUO GRANDE GUARDAROBA.

MUTUI IMMOBILIARI
in 10 giorni
PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO
O PER DISPORRE DI CONTANTI
Rate mensili sino a 7 anni.
Il mutuo viene concesso anche dopo
VALFINA FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea Doria n. 15
TORINO - Tel. (011) 549.922 (ric. aut.)

FRANCHINO CONFEZIONI
C.so CHIETI 2 - ang. C.so Belgio
VENDITA PROMOZIONALE
STRAORDINARIA
PER RINNOVO LOCALI
le migliori marche uomo donna
Aut. Legge n. 80

Lo hanno dimostrato sul ghiaccio di Bardonecchia e del Sestriere

COME SI VINCE CON LE GOMME E' IL SEGRETO DEI CANONICA

Spiega Mauro, il più giovane dei fratelli: «Dal modello classico, battezzato Rally Uno, siamo passati al Rally Due, un pneumatico rivoluzionario, a doppia faccia, invertibile» - Fabbricano anche cerchioni

Marco Galia [illegible] la «24 ore» del [illegible] grazie al Canorally 2

I fratelli Ezio e Mauro Canonica sorridono sotto i baffi e giurano che un inizio di stagione migliore non poteva venire: i pneumatici che hanno messo a punto nello scorso autunno sono risultati vincenti due volte consecutive nell'arco di un mese. Prima con Rocca, a Bardonecchia, hanno dimostrato che sul ghiaccio si vince non con i cavalli ma con le ruote, poi nella «24 Ore» del Sestriere hanno dimostrato allo [illegible] ufficiali che dei piccoli imprenditori possono competere a tutti gli effetti. Mauro, [illegible] anni, il più giovane dei due fratelli, spiega l'exploit: «*Il fatto è che del modello classico, battezzato Canonica Rally Uno, [illegible] produzione da ormai [illegible] anni, siamo passati al modello [illegible], un pneumatico rivoluzionario. Si tratta di una gomma, ad è consentito il termine a "double face", ovverosia invertibile in base al tipo di trazione. In pratica le ruote anteriori vanno montate coi battistrada [illegible] alla rovescia rispetto a quelle dietro*».

Da dodici anni [illegible] Asti i due [illegible] hanno conquistato il mercato non solo degli sportivi, ma di gran parte degli automobilisti. Oltre [illegible] commercializzazione di alcune marche che [illegible] per la maggiore, nel [illegible] campionario [illegible] possono ammirare un'ampia gamma di cerchioni in lega e una serie specializzata di ottodi di loro produzione. Mauro puntualizza: «*I cerchi li produciamo in grandi quantità perché vengono esportati in tutta Europa. Soltanto l'anno scorso sono venuti a trovarmi alcuni industriali giapponesi che volevano acquistare il marchio. La proposta era certamente allettante, ma come si dice: chi viene dalla parretta non riesce a smettere di lavorare. La nostra, proprio perché è una piccola industria, non vuole mettersi in concorrenza con le holding internazionali. La nostra politica è quella della diversificazione del prodotto. Un prodotto di qualità e quindi sportivamente vincente*».

Come siete arrivati ad un pneumatico così perfetto?

«*Soltanto con l'esperienza, provando e riprovando. Con il Canorally Uno abbiamo messo a punto un pneumatico di tipo versatile capace nella neve, tra il fango e sul ghiaccio. E' una gomma che molti privati montano sulle loro vetture di serie in inverno. Il Canorally Due è un pneumatico prettamente sportivo, studiato appositamente per la competizione. I suoi tasselli hanno forma trapezoidale in allenza, con fianchi lievemente scavati per favorire l'espulsione della neve e sono disposti in modo tale da creare un'impronta a terra superiore*».

A conferma della loro validità, i Canorally Due sono stati utilizzati dal team Martini-Lancia per una serie di prove svolteal il mese scorso in Finlandia in preparazione del Rally di Montecarlo.

Mauro conclude: «*I responsabili della Lancia [illegible] dati alquanto soddisfatti dopo aver comparato i nostri pneumatici con quelli ufficiali*».

Piero Abrate

Si affaccia una forza nuova nel ciclismo dilettanti

C'E' ANCHE UN COPPI (MA DI NOME VINICIO) NEL NOVARESE ROVERO

NOVARA — *Da mezza Italia per far grande il Gruppo Ciclistico Novarese Rovero, «forza» dilettantistica in netta concorrenza con gli altri due maggiori club piemontesi: il Fiatagri e il Fossano Botta. Franco Quartaroli, general manager della società, ha pescato dappertutto e gli è riuscito di portare a Novara nientemeno che un certo Coppi.*

Ma con il grande Fausto questo Coppi novello non ha nulla a che fare. Di nome è Vinicio, è bresciano e ha 24 anni. Proviene da un gruppo sportivo milanese (il Melzo Meggiorin) e in Piemonte è di frequente stato fra i protagonisti di alcune classiche.

«Compongono la squadra — dice Quartaroli — quindici dilettanti. E la pattuglia sarebbe stata ancora più aggueerrita se due friulani, lo scalatore Mario Condolo e il passista Roberto Tolfoletti, [illegible] avessero voltato le spalle quando [illegible] stesura del contratto [illegible] solo la firma. Daremo del filo da torcere alle formazioni che vanno per la maggiore. L'unione fa la forza, e con quindici corridori il gioco di squadra diventa tanto più facile».

Di Coppi si è detto. [illegible] altri [illegible] alla corte di Quartaroli sono il trevigiano Franco Volpato, il bolognino Enzo Malacarne, il ivornese Massimo Tavani, il marchigiano Stefano Vitelloszi e poi una manciata di giovani tutti residenti in Piemonte: Claudio Monti, Gian Rocco Coppola, Igor Tosio, Claudio Bisio, Roberto Almondo, Andrea Puddu, Sandro Lerici, Andrea Meinardi, Marco Ganetti e Roberto Dardi, saluzzese, bi-campione piemontese (su strada e nell'inseguimento su pista), [illegible] di [illegible] della formazione.

Il programma del G.C. Novarese [illegible] è presto spiegato: è prevista la partecipazione a tutte le gare piemontesi, alle classiche nazionali e ad almeno un paio di corse a tappe. Dardi e Ganetti, oltre alla strada, faranno anche la pista: se l'atleta di San Mauro Torinese ha un titolo piemontese da difendere, Ganetti farà di tutto per conquistare quello dell'individuale a punti, specialità in cui nel [illegible] classificò secondo.

Franco Quartaroli dice di avere grosse ambizioni. «La squadra costa (lor di quattrini) — ammette — ma la passione è immensa e si finisce per non badare a spese. E poi c'è un discorso aperto che già proietta al 1985. Non è infatti da escludere che i migliori di quest'anno possano ottenere la promozione fra i professionisti in un gruppo sportivo di nuova costituzione».

Il condottiero del Novarese Rovero è animato dall'euforia, ma nell'ambiente ciclistico l'operazione-Quartaroli incontra non poche riserve: in molti è ancora vivo il ricordo della «fuga» del dirigente novarese dalla propria creazione nel settembre scorso per andare al capezzale del Mantova calcio in difficoltà. Ora che la società calcistica virgiliana è stata rilevata da un gruppo azionario veronese, Quartaroli è rientrato nel ciclismo. Tutti i buoni propositi verranno mantenuti?

r. q.

Vinicio Coppi

Prima gara importante la Montecarlo-Alassio

ORA I CICLISTI DI ALPIGNANO ESORDISCONO FRA I DILETTANTI

Questa la nuova formazione della [illegible] To.Re. Mec: [illegible] sinistra in piedi, il direttore tecnico [illegible] S[illegible] Mauro Ferrari, Marco Oliva, Giovanni Ghisolfo, Roberto Pessione, [illegible] Mandarà; accosciati: Emilio Pugnante, Carlo Rista, Marco Palma, Roberto Occelli, [illegible] Busso

Il presidente Palma ha deciso. Nella stagione agonistica 1984 i colori giallorossi della Dora To.Re.Mec sbarcheranno fra i dilettanti, realizzando così un progetto che da molto tempo era nei desideri dei responsabili del team [illegible] di Alpignano. Dopo la presentazione ufficiale della squadra (rinnovata e parzialmente potenziata rispetto allo scorso anno) il direttore tecnico Umberto Sarto ha messo al lavoro i suoi ragazzi: chilometri di impegnativo allenamento alternati a sedute atletiche e footing.

Il sodalizio giallorosso, sponsorizzato dall'industriale Ferdinando Fornasari — ex professionista di ciclismo, ottimo pistard e protagonista di memorabili «Sei Giorni» ai tempi di Maspes e Galardoni — ha rinnovato quasi completamente la squadra per poter ben figurare anche fra i dilettanti. Sono infatti arrivati: Mauro Ferrari, proveniente dal Volpiano; Giovanni Ghisolfo, dal Val Sangone; Roberto Occelli, dal Mondovì; Emilio Pugnante, Marco Oliva, Carlo Rista (quest'ultimo ritorna a gareggiare «a tempo pieno» dopo la parentesi militare), dall'Uc [illegible]; Roberto Pessione, dal Madonna di Campagna. Infine, l'ultimo arrivo: Parente, ancora dalle file del Val Sangone. Completano la squadra il promettente Marco Palma, Giorgio Bus[illegible] (un «seconda categoria»), Mauro Gianola e Stefano Mandarà.

«*I ragazzi sono molto concentrati negli allenamenti* — [illegible] il d.t. Berto — *segno [illegible] sentono già la grande responsabilità per il passaggio di categoria:* [illegible] *incentivo per loro ma anche un grosso impegno per la nostra società*».

I portacolori della Dora To.Re.Mec prenderanno parte a una cinquantina di gare, che comprendono ovviamente tutte le più importanti corse federali. Ma l'appuntamento più impegnativo sarà senz'altro la Montecarlo-Alassio, la classica ligure di apertura che richiama tutti gli anni il meglio del dilettantismo italiano e straniero.

Insomma, il [illegible] alpignanese ha posto in d'ora le premesse per fare le cose con grande impegno e serietà. E questo — in [illegible] panorama ciclistico piemontese che da anni non riesce più a produrre grandi campioni — dovrebbe costituire [illegible] valida garanzia.

m. san.

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

MINIMO 1.000.000 SE E' UN USATO "DA ROTTAMAZIONE".

UNA SUPERVALUTAZIONE SE E' UN USATO NORMALE.

SE ACQUISTI UNA *A112* NUOVA.

ANCHE CON RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA [illegible] DELLE PROVINCIE DI GENOVA, IMPERIA E SAVONA.

PROPOSTA VALIDA FINO AL 31 GENNAIO

BJORN BORG PANATTA ULTIMA SFIDA A [illegible] EMILIA

Oggi a Reggio Emilia, Bjorn Borg concluderà la sua breve «tournée» italiana. L'altro giorno si è esibito con Panatta a Treviso, ieri ha giocato a Madonna di Campiglio sempre contro l'ex numero uno del nostro tennis che si ritroverà di fronte anche oggi in Emilia.

La svedese è sempre al centro di una ridda di voci contrastanti: c'è, infatti, chi dà per scontato un suo prossimo rientro nelle competizioni e chi lo smentisce con altrettanta certezza. Borg sembra divertirsi un mondo ma quando si insiste ricasce addirittura ad arrabbiarsi. «Chi afferma che tornerò a giocare non mi conosce. Con le gare ufficiali ho chiuso. Al massimo, posso concedermi qualche piccolo torneo ma niente di più impegnativo».

Il tuccitano svedese ha parlato anche di Adriano Panatta: «Darà ancora un grande contributo al tennis italiano. Come commissario tecnico della Nazionale prevedo che avrà un avvenire notevole».

CENTRO [illegible] GHIONE

saldi favolosi

INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO

Su abbigliamento [illegible] attrezzi sport-neve

PREMIA LA FAMIGLIA

[illegible] Cso FRANCIA 313 (LEUMANN) TORINO

Tel. 78.01.150

Il TIMONE

c. Casale 66 bis, tel. 672.231

si rinnova!

[illegible]

VENDITA

[illegible]

SCONTI DAL [illegible] ALL'80%

Settimana [illegible]

[illegible]

slip - reggiseni - busti

Autorizz. Legge n. 66

BENEDETTO & C.

PIAZZA ADRIANO 6 - TORINO

AUTOVETTURE NUOVE ED USATE di TUTTE LE MARCHE

PERMUTE - RATEAZIONI
SERVIZIO LEASING

Piazza Adriano 6 - Tel. 441.000 / 443.228 - TORINO

PUNTO VENDITA
valentino più

REGGITENDA DI TUTTI I TIPI

CONFEZIONE E POSA
TENDE A PACCHETTO
PANNELLI E CLASSICHE

Corredare tendaggi

Tel. (011) 542.307
TORINO - Via Duchesse Jolanda 2/E

GHEZZI

dal 1951...

CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO - LAMPADE

5, VIA DUCHESSA JOLANDA - Tel. 749.6644

Coltellerie - Posaterie - Casalinghi
Rasoi elettrici - Picc. elettrodomestici

1, VIA DUCHESSA JOLANDA - Tel. 779.830

LABORATORIO DENTOSI di VALDANO ELIO

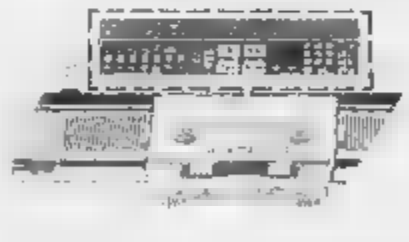
PREMIO QUALITA' E CORTESIA

PROTESI SCHELETRATE

MERCURIO D'ORO 1958 "EUROPEAN EXCHANGE AWARD"

Corso Peschiera 140/12a - TORINO - Telefono 335.15.89

Facile, più facile, anzi facilissimo!!!



NUOVA

Defendi brother

La modernissima macchina maglieria elettronica ad uso familiare
la moda.

DA CUCIRE

Correnti

TORINO - Negozio: Corso Inghilterra 25 bis - Tel. 510.067
Esposizione: Via D.ssa Jolanda 12 - Tel. 541.476
Deposito - Uff.: Via Beaumont 38 - Tel. 541.476

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
CASE RAPPRESENTATE

VALIGIER

Castioni · Scandicci · Mariotti · Valentino · MANDARINA DUCK · Knirps · emanuel ungaro · Christian Dior · Valextra · Samsonite · Piero Cardin · ALDO NAVARRO · ZENITH · GHEPARD · MISSONI · DelSey

ARTICOLI REGALO
BORSE VALIGIE OMBRELLI

TORINO VIA D. JOLANDA 6/a TEL. 544.709 - VIA DROVETTI 26 TEL. 547.637

I NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE CON LE NUOVE TINTE DI MODA

CENISIA-CIT TURIN 10 ANNI DI TRASFORMAZIONI

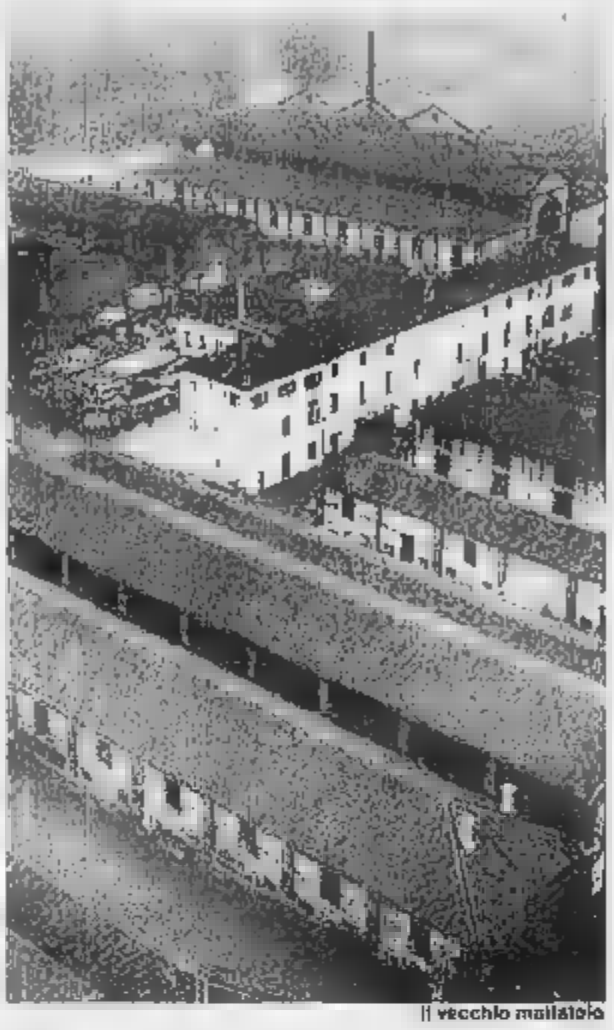
Quando fu abbattuto il mattatoio si concluse un'epoca
Ora il quartiere è ricco di verde e giochi per i bambini

È rimasta impressa in uno spezzone di pellicola la scena dell'abbattimento della ciminiera che in via Cavalli era il vecchio e antiestetico simbolo del lugubre mattatoio. Quando cadde non trascorsi che pochi anni un'epoca. Tutto il complesso venne distrutto, il terreno spianato, superando problemi non indifferenti, tra cui la disinfestazione del terreno, la fuga precipitosa di topi che cercavano scampo nelle cantine e nelle case circostanti. Poi tutto finì. Gli anziani non credevano ai loro occhi. Al posto del mattatoio, sorgeva un parco che, insieme a quelli vicini, in via Principi d'Acaja e in corso Vittorio Emanuele, fanno del Cenisia-Cit Turin uno dei quartieri più ricchi di verde di tutta la città.

S'rimasto, purtroppo, il bastione delle carceri definite non proprio «Le Nuove».

C'è chi sostiene che andranno anche quelle, chi garantisce che Bolaffio, un giorno non lontano, potrà prolungarsi, passare sulla ferrovia e congiungersi con corso Inghilterra. Sono problemi «vivi» in un quartiere che ha mutato radicalmente volto in un decennio ed è divenuto residenziale, almeno in vasti tratti, con blocchi di edifici nuovi, tra i quali spuntano giardinetti.

Dov'era il mattatoio, i ragazzi corrono sui pattini, giocano al pallone, altri fanno partite a bocce, altri prediligono il tennis. C'è posto per tutti e per tutti gli sport. Non mancano gli scivoli, le piccole giostre per i più piccini.



Il vecchio mattatoio

Gino Carrari ha undici anni. Ricordi quando qui c'era il mattatoio? «*No, non mi pare. Sono venuto ad abitare qui che c'era già ti pareo. Mi piace molto e mi ritrovo qui gli amici*». In quella che è comunemente definita piazza Benefica, dominata dalla chiesa parrocchiale di Gesù Nazareno con l'inconfondibile campanile quadrato, altri bambini che giocano presso la vasca con la fontanella centro. Qui c'è traffico nei giorni di mercato a differenza un tempo, la vasca rimane in genere pulita. Pare che tutti abbiano imparato che se un giardino è di un quartiere, pubblico, è di ciascuno e ognuno ha quindi interesse a tenerlo pulito.

Visto dall'alto, il quartiere si presenta con confini ben squadrati: corso Peschiera, corso Trapani, corso Brunelleschi, corso Inghilterra.

Piazza Adriano è il punto geometrico centrale. Anche qui la trasformazione è stata profonda. Pochi rammentano l'antica Birreria Boringhieri e la «fetta» di essa che sfidò il tempo con una lunga vicenda che si concluse con la sua demolizione. Altri giardini, altro verde.

Nora Bongiovanni, settantadue anni, abita qui, all'imbocco di via Fréjus: «*Sono qui dall'immediato dopoguerra. E' un quartiere tranquillo, mi trovo bene anche per i negozi che mi possono fornire di tutto senza farmi fare tanta strada. Non conosco la zona, non so come sia, perché non esco mai*».

DALL'AUTOSTAZIONE DI CORSO INGHILTERRA PARTONO AUTOBUS PER MEZZA EUROPA

Servizio settimanale per Parigi e Londra. Presto una linea per la Spagna. Sempre al completo i pullman della neve. Traffico caotico e mancanza di parcheggi sono i problemi più sentiti nel quartiere

Oggi dal Cenisia-Cit Turin si parte per il mondo. E' infatti sull'angolo di corso Inghilterra e corso Vittorio Emanuele che è sorta la moderna ed efficiente autostazione, antistante il palazzo-grattacielo della Sip. Autobus partono settimanalmente per la Gran Bretagna. Portano turisti a Londra, via Parigi, ed è un viaggio tanto lungo quanto comodo. Da qui fra non molto partiranno gli autobus per la Spagna; sempre al completo i pullman per i campi di sci, per il Sestriere, per Claviere; gli affezionati giocatori che vanno a tentare la fortuna a Saint Vincent sono numerosi. La biglietteria è funzionale e al bar-tabaccheria i clienti trovano di tutto, anche souvenirs, oggetti regalo di prestigio, posteggio dei taxi, telefoni. L'autostazione è diventata un punto di vita, di traffico, di ritrovamento.

I vigili urbani hanno però il loro da fare perché troppi automobilisti non rispettano il divieto di sosta e invadono la pista. Certe mattinate, le multe fioccano. Le vetture lasciate sulla pista ingombrano gli autobus in arrivo e in partenza e costituiscono un pericolo.

«*Direi che l'autostazione è efficiente e ha consigliato qui autobus che un tempo partivano da punti diversi della città, con confusione nel pubblico*», dice un autista in partenza per Saint Vincent. «*Io abito qui vicino, in Duchessa Jolanda, e mi trovo bene per il mio lavoro. Un problema che andrebbe affrontato è quello dei parcheggi. Intorno all'edificio della Sip è impossibile sostare. Gli impiegati arrivano mattino, lasciano la macchina e non la riprendono che alla sera. In fondo, la strada è di tutti, non solo di chi lavora un edificio. Troppa gente non vuole servirsi dei mezzi pubblici per andare a lavorare. E' una questione mentalità. Allora bisogna provvedere, i vigili dovrebbero vedere che cosa succede fra via Avigliana dove ci sono gli uffici del quartiere. Non si può nemmeno transitare per i pericoli parcheggiati e, quel che è peggio, parcheggiati male*».

La circostante il corso Racconigi è notevolmente migliorata. Locali pubblici moderni, bar e ritrovi eleganti, ne hanno fatto un altro punto di ritrovo. E il quartiere sfocia in piazza Rivoli, dove sorgono altri negozi di prestigio, dove si può trovare di tutto, anche una banca. Difficile, a parte la City torinese di via Alfieri, via Arsenale e via XX Settembre, trovare una zona con un così elevato numero di banche. «*Una volta, trent'anni fa, nessuno pensava che questa zona potesse divenire un centro d'affari, e credo che con il tempo questa sua fisionomia accentuerà ancora*», dice il rag. Andrea Castagnoli, funzionario di banca.

Sempre prescindendo dal centro, Cenisia-Cit Turin ha anche un primato in fatto di chiese e di cinema. Dice Riccardo Ventino, che abita in corso Francia: «*Direi che è un quartiere per tutte le età, dove stanno bene sia gli anziani, sia i giovani. Non mancano i ritrovi, anche le semplici "piole" dove si può bere un bicchiere di vino buono, magari fare una partita a carte fumando un toscano. Per i giovani ci sono sale da ballo, discoteche, luoghi in cui discutere. Sono presenti nel quartiere tutti i partiti politici, nessuno escluso, insomma, e anche questo è indice di partecipazione, di vita*».

Domandiamo a Carlo Vinci, vigile urbano, quali siano, secondo lui, i problemi più difficili del quartiere. Risponde: «*In primo luogo direi il traffico. In certe ore non si circola davvero e non è solo questione di semafori. Non credo che tutta la città si sia un punto così caotico, soprattutto nelle ore di punta, come l'incrocio corso Vittorio Emanuele-corso Inghilterra. Se poi, per caso, vi è anche un treno in transito, che da Porta Susa attraversa il Vittorio per andare a finire nella ferrovia che corre lungo corso Castelfidardo, allora si forma un tale groviglio di automezzi che non ne capezza più. Altro problema grave è, secondo me, la delinquenza spicciola, soprattutto di sera. Anche di giorno però non si scherza. Di mattina, davanti a una banca, hanno scippato una piovane donna. Erano due malviventi su una motoretta. Lo so che è un problema che investe tutta la città, ma qui pareva un'oasi risparmiata da tale piaga. Oggi invece...*». E', purtroppo, il prezzo che si paga quando si affronta uno sviluppo, quando una situazione muta. Il quartiere s'ingigantisce, diviene importante, e con esso si ingigantiscono luci e ombre, fatalmente.

r. rosa.

IME di BONGIOVANNI

Bruciatori, Caldaie, Impianti, preventivi
e
Assistenza tecnica per apparecchi a gas

Via 72/A — Tel. 360.230 — TORINO

[1]

antifurto - antincendio
porte blindate - casseforti
sistemi di sicurezza
estintori

VIA PRINCIPI D'ACAJA 30/B
10138 TORINO
TELEF. 011/745.987

ROASKA TORINO ARTICOLI REGALO

Roagna

Porcellane / Cristallerie
Posaterie / Oggettistica

LISTE SPOSI

10138 TORINO
Corso Racconigi, 13
Tel. (011) 446.113

FORMAGGI PIEMONTESI CINQUE SECOLI DI PECCATI DI GOLA...

Formaggi piemontesi gustosi e prelibati

La Gallia «esportava» nell'antica Roma. La nostra regione era centro di un vero e proprio mercato. Ma al tempo di Carlo VIII la situazione si ribaltò: il formaggio attraversava le Alpi ma in senso inverso, tramite i nostri artigiani in Francia.

Tra i buongustai piemontesi c'è un'affettuosa amicizia carica di sfumature, ancorata nelle sue lontanissime origini ad una situazione decisamente promettente: quella di una [illegible] alpina, pastorale sin [illegible] notte [illegible] tempi, diventata [illegible] di più centro di transito per il commercio dei formaggi di [illegible] preferiti dall'antica [illegible]a, come i gustosi antenati di camemberti, reblochon e saint-nectaire [illegible] nel loro passaggio lasciarono in Piemonte una traccia e un'ispirazione. E che accettarono ben presto epicuree mescolanze [illegible] la produzione più tipicamente latina, a base di latte caglato [illegible] latte di fico o fiori di cardo: «paleomozzarelle», caprini stagionati [illegible] aggiunta di timo o di [illegible]sto, celebri forme di Etruria pesanti oltre trecento chili, pregiatissimi formaggi ubriori a sagoma piramidale, «mèlca» semiliquida e fortemente [illegible] matizzata che può essere considerata la trisavola del nostro jogurt.

Il risultato fu un proliferare di variazioni sul [illegible] che giunsero, tempo dopo, esattamente ai tempi di Carlo VIII, passarono nuovamente in Alpi (e sono invece tramite i nostri artigiani emigrati in Francia sul finire del quindicesimo secolo. Un gran successo e, per il Piemonte, un'ulteriore favorevole occasione per aggiornare ed arricchire la produzione casearia locale.

Logico che di tutto questo via vai a base di paste molli e pressate a crosta lavorata [illegible] pure fiorita e [illegible] profumi «blu» o erborinati siano rimaste tracce evidenti. Ad esempio nel romanticismo con cui, a sentire gli specialisti del ramo, i torinesi reduci dalle ferie in Grecia cercano ogni settembre [illegible] «fafa» tipica dell'Epiro o delle Cicladi, che in realtà non è niente di speciale una ricetta casalinga. Il fascino della miglior cucina inventata, secondo la leggenda, da Aristeo.

Una passione gastronomica che dura poco in quanto, nell'arco l'abbronzatura è scoperto che a Torino la «feta» [illegible] verde nessuno, tutti quanti finiscono per ripiegare con ottimi risultati su gorgonzola o grana padano, ma che la dice lunga. Quasi quanto la puntigliosità con cui, dalle parti di Lanzo, hanno scoperto che la loro celebre toma è salita agli onori della cronaca sin dal 1400. Ai lettanti consigliamo di enfatizzarne il tipico sapore «nordfeltrino», provvidenziale per i poveri pastori medioevali che potevano insaporirne [illegible] bibite [illegible] quotidiana polentina, con la ricetta del noto gastronomo-avvocato Doria: piccoli dadi di toma abbinati a corroboranti sorsi di grappa

Con i «grandi doc» trenta varietà tradizionali

I MAGNIFICI SETTE E LA LORO CORTE

La produzione regionale è notevole e molto diversificata. Una cinquantina di tipi «comuni» coprono il mercato nazionale, ma le qualità sono ben 451...

Entusiasmi e abitudini che parlano di una lunga consuetudine, avval[illegible] inoltre da tante piccole tradizioni domestiche: il gruyère da servire in tavola [illegible] al fresco insieme a una zolletta di zucchero [illegible] evitare asprezze [illegible] appetibili; le «mascherucle» delle antiche cucine, dove robiole e tomini venivano conservati a temperature ottimale, mai troppo calde e [illegible] sotto i cinque gradi; la mozzarella to[illegible] accuratamente a bagno nel suo siero.

Come [illegible] in un Piemonte (e [illegible] un'Italia) insieme terra di vini e [illegible] formaggi esattamente come la Francia, anche lei caratterizzata da una produzione notevole ma [illegible] massiccia [illegible] estremamente diversificata. Lo sapeva benissimo De Gaulle: «Becredete sia facile governare un popolo che [illegible] quattrocento tipi di formaggio...». Mentre in Italia il ricercatore [illegible] Corato è riuscito ad elencarne 451, includendo in graduatoria [illegible] anche prodotti di piccolo artigianato quasi introvabili. Meglio tenersi sul sicuro, dunque, e cioè sulla cinquantina di tipi diversi che coprono il mercato nazionale. Tra cui nella nostra regione va sottolineata [illegible] trentina [illegible] tradizionali, dall'«Asceglio» di Val Maira al biellese «Tumet», [illegible] ubertosa cornice dei magnifici sette formaggi piemontesi oggi a denominazione di origine controllata: Gorgonzola, Grana padano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Murazzano, Castelmagno, Bra.

Splendidi «tutti dipendenti adulti», secondo la definizione di André Simon, che nulla hanno da invidiare alle più forti produzioni estere: i sette tipi «internazionali» della Svizzera, [illegible] declina firmata dall'Olanda. Il pugno [illegible] quantità scandinave. E senza il minimo complesso di inferiorità neppure rispetto al formaggio attualmente più diffuso nel mondo: quel Cheddar ormai prodotto, non solo nell'originario Somerset inglese, [illegible] dappertutto, che costituisce, per inciso, la materia prima «comunitaria» di [illegible] formaggi addizionati [illegible] fusi in triangoli o «rotellette».

Il risultato è decisamente inferiore a quello dei grandi formaggi tipici, legati come è noto in maniera inequivocabile alle diverse condizioni [illegible] biotipali in cui nascono. Basta pensare alla pessima lezione del «reggianito», prodotto nel Sud America da oriundi di Parma e di Modena arrivati lì con un codazzo di abilissimi casari e di bestiame di grande razza [illegible] bruno-alpina, che con l'autentico parmigiano lì in [illegible] una cosa sola: si [illegible] grattugiare.

Anche i formaggini addizionati a fusti, comunque, non vembrano da buttar via. Sostiene nel capitolo Gianfranco Pallotti, chimico del Laboratorio di Igiene e Profilassi di Roma: *«Questo tipo di latticini non è ottenuto con manici di ombrello o simili facende ma con formaggi in buono stato di conservazione che non hanno raggiunto le caratteristiche organolettiche tipiche e vengono quindi destinati alla stagionatura».*

La continua abbondanza all'aggiunta di citrati e polifosfati consente pertanto di evitare uno spreco, producendo latticini [illegible] più acqua e meno proteine «ma con requisiti nutrizionali [illegible] accettabili, uniti a vantaggi di solubilità e spalmabilità non indifferenti.

Conclude l'esperto: *«I fusi sono additivi innocui, anche se vengono meno disponibile il calcio, elemento fondamentale nel latte.*

«VECCHIO» PARMIGIANO E GIOVANE MOZZARELLA

La dieta mediterranea rilancia il latte e tutti i derivati

Tronia la dieta mediterranea, cui [illegible] riscoperte e qualche approssimazione d'attualità. Per esempio quella che pretende i piemontesi figlio antiche generazioni affezionati non solo ai loro giustissimi formaggi ma anche a sani bicchieroni di latte. Il che [illegible] un errore grosso quasi quanto ritenere magri i latticini semplicemente molto freschi: caso tipico la mozzarella, ritenuta panacea delle diete dimagranti mentre contiene addirittura [illegible] 45 per cento di grassi.

Racconta [illegible] Alberini, in [illegible] suo intervento raccolto [illegible] una scheda informativa sul tema edita dall'Istituto Scotti Bassani: *«Il latte ha un consumo limitato specie in quei Paesi dove si può contare sul vino. Per secoli la giornata del vero uomo cominciò, come indicano tra l'altro i capitolari delle diverse corporazioni, con il "bevere il vino". Solo nel Settecento il latte comincerà ad avere importanza con l'affermazione del caffè [illegible] Europa, miscelato con la [illegible] bevanda negra».*

Da solo, il caffè diffuso dai turchi durante l'[illegible] il Vienna, denso e farinoso, non piaceva a nessuno. Finché al polacco Giorgio [illegible] schitsky non venne l'idea di filtrarlo, addolcirlo e aggiungerci del latte. Il cappuccino nacque così.

E adesso, sempre [illegible] Alberini, un accenno veloce ai due formaggi italiani oggi comuni su ogni tavola. Il primo, antichissimo e universalmente apprezzato, è il «grana», noto su scala internazionale quale «parmesan». In base alla legge, se ne distinguono due tipi: il «parmigiano-reggiano» ed il «grana padano» oggi lavorato in gran parte della Valle del Po, [illegible] Alessandria a Ravenna. Precisa l'esperto: *«Dietologia e arte culinaria concordano nel riconoscere al grana un'eccezionale dote nutritiva e di gusto, dovuta alla sua alta percentuale di sostanze proteiche ed al suo tenore medio-basso di grassi. Senza di lui il profumato ma povero minestrone e la pastasciutta, decisamente carente sino alla scoperta della salsa [illegible] pomodoro agli inizi del XIX secolo, non avrebbero certo conosciuto l'importanza che ancor oggi li caratterizza».*

Decisamente giovane, invece, la mozzarella. Praticamente sconosciuta sino al 1945 è poi prodotta su larga scala con latte vaccino del tutto estraneo alla tradizione, per il semplice fatto che nessun allevatore del Nord è ancora in grado di allevare la bufala. Alla base del suo trionfo la sua particolare freschezza ed una felicissima alleanza con la pizza.

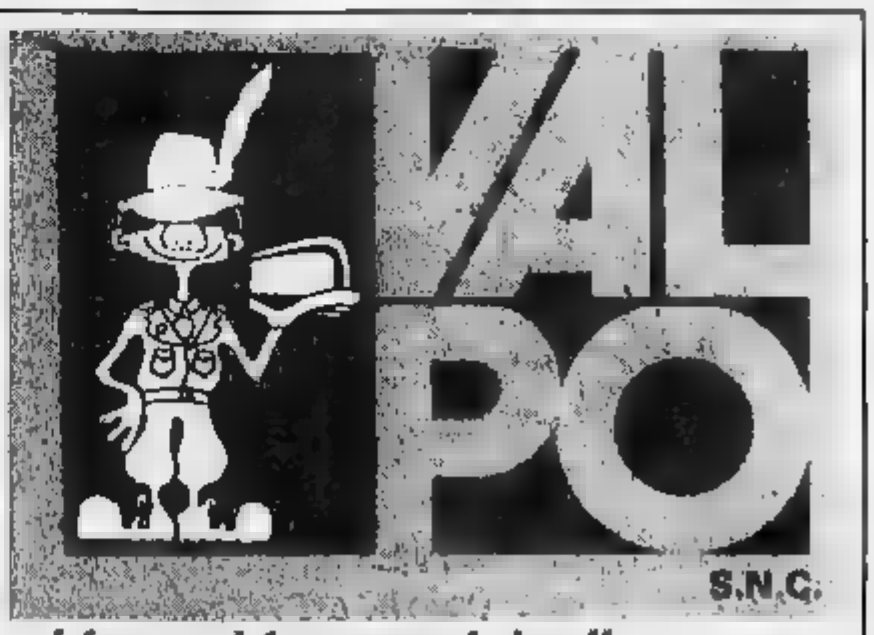
l. r.

Alpicof
CONSORZIO REGIONALE LATTIERO CASEARIO
Dal latte del Piemonte ■ della Valle d'Aosta presenta i formaggi «FIRMATI» Piemonte ■ Valle d'Aosta
Gorgonzola Novara, Gorgonzola piemontese, Bra tenero, Bra duro, Robiola ■ Roccaverano, Murazzano, Fontina Valle d'Aosta, Toma delle Alpi, Robiola delle Alpi, Caprini piemontesi, Taleggio ■ Monterrato, Fontal ■ Alpi, Fontal piemontese, Italico Monviso, Italico Monterrato, Crescenze, Grana Padano, Tomini, Paglierine, Bruss e altre specialità.
I dettaglianti interessati sono pregati di rivolgersi alla
Segreteria AL.PI.CO.F. - Corso V. Emanuele 71 - TORINO - tel. 545.877 - 517.485

CASEIFICIO TOSI
del Fratelli Tosi SNC
GATTICO (Novara)
Produzione formaggi latticini
Specialità gorgonzola
●
Vendita ingrosso
Regione Molinaccio Maggiate Sup. Tel. 0322 88.425

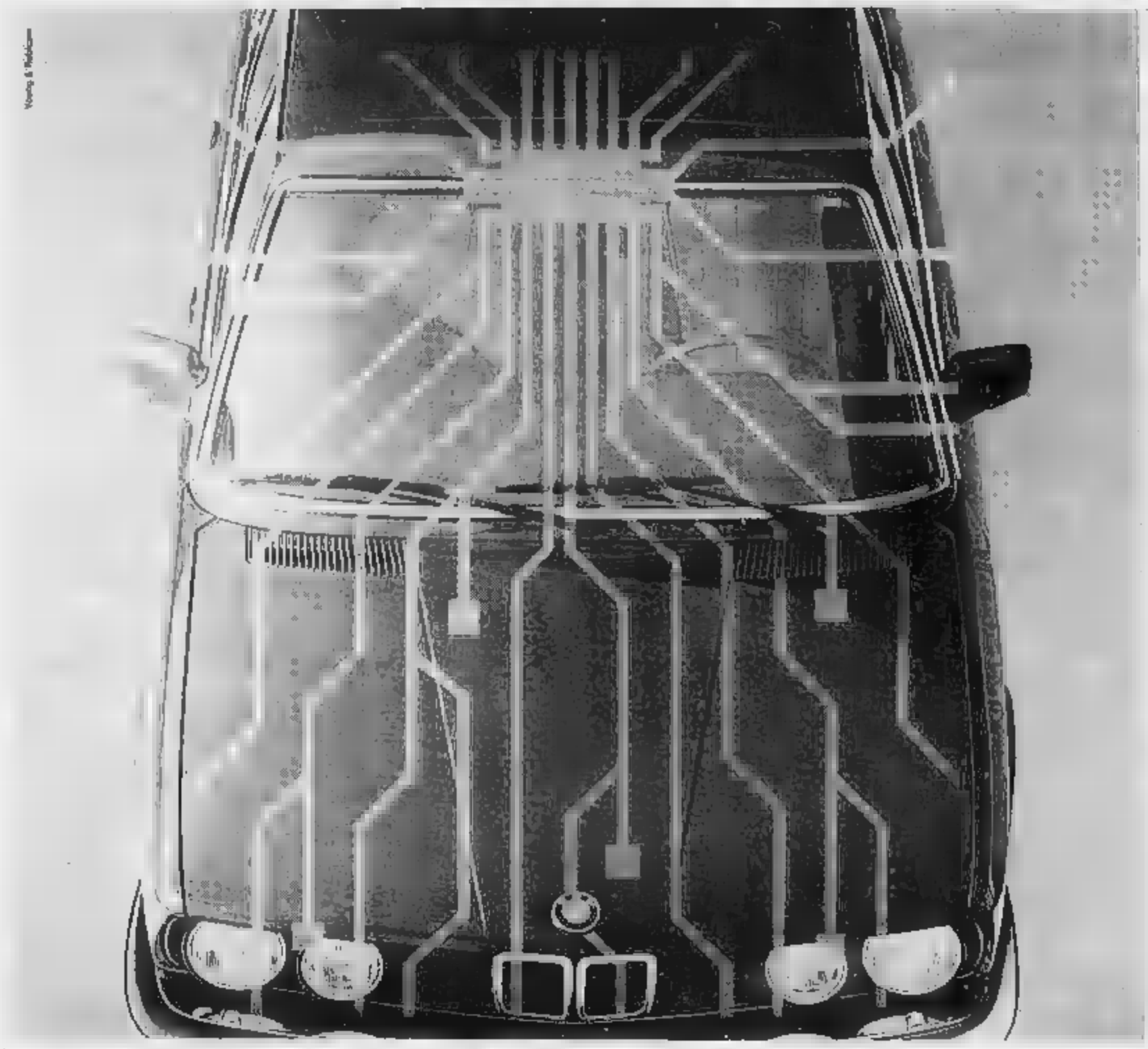
CASA DEI LATTICINI ERACLIO s.n.c.
DITTA LA-FO
SPECIALITA' PRODOTTI ALIMENTARI REGIONALI
SPECIALITA' PRODOTTI ALIMENTARI REGIONALI
MOZZARELLA GIOIELLA
Negozio di vendita:
TORINO - Corso Traiano, 99/A - tel. 011/613.948

Il Caseificio
QUAGLIA
produce le [illegible]»
dal 1896 e, ancora oggi, nel rispetto dell'antica tradizione artigianale ■ porta sulla vostra tavola genuine e gustose dopo averle stagionate sulla paglia come una volta
Attenzione, solo quelle con ■ Disco Blu sono le [illegible] e ORIGINALI [illegible] QUAGLIA
Via San Carlo 39
San Francesco ■ Campo (To)
Tel. 927.8360



...i famosi formaggi degli alti pascoli alpini...
Produzione: **mozzarella, ricotta provolone, tome robiole, tomini [illegible] Po Italico, Taleggio burro Monte Bracco**
Ingrosso: **formaggi esteri ■ nazionali**
Deposito e vendita: [illegible] - c.so Verona, 46 - Tel. 011/851.025
Caseificio: **MARTINIANA PO (CN) - Tel. 0175/65.101**
CASH AND CARRY

«MURAZZANO» D.O.C.
prodotto dagli allevatori dell'ALTA LANGA riuniti in cooperativa
CO.ZO.A.L.
[illegible]DICHE CROVERA - [illegible]ZZANO - 0173 / 791.184



Viaggiare [illegible] la BMW 520i è capire il [illegible] controllo elettronico [illegible] consumi.

L'elettronica nell'auto è spesso qualcosa di freddo e incontrollabile, lontano dai nostri bisogni e piaceri di guida. Quando però si sale sulla BMW 520i, si ha subito una sensazione diversa. L'elettronica diventa un fatto concreto e preciso che razionalizza tutte le operazioni di guida in funzione del contenimento dei consumi e dell'ottimizzazione della potenza.

Con l'iniezione elettronica L-Jetronic, che interviene automaticamente sulla fase della carburazione interrompendo il flusso di carburante nei momenti di decelerazione, la BMW 520i risponde alle esigenze più moderne dell'economia con le prestazioni di un vero 2000.

L'Energy Control, inoltre, misura costantemente il consumo e rende possibile l'esatta percezione del flusso di carburante nei diversi rapporti di marcia.

La perfetta efficienza dell'auto è garantita anche dal Service Intervalli Indicatore degli intervalli d'assistenza che programma le operazioni di controllo e di manutenzione. Le vittorie nel Campionato mondiale di Formula 1 confermano ancora una volta l'elettronica come patrimonio della tecnologia B[illegible]

Viaggiare con la BMW 520i è capire il valore di una grande tecnologia.

Incontro con la BMW 520i.

Scrivete alla BMW Italia allegando un vostro biglietto da visita. Il Concessionario BMW della vostra zona vi invierà personalmente a provare la 520i e vi presenterà i servizi leasing BMW e il BEST, la nuova garanzia biennale.

BMW Italia, Casa. Post. 240 - 37100 Verona.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SPI 311.382 Cressa vicinanze corso Risorgimento libera 3 camere cucina abitabile doppi servizi box auto.

SPI 311.382 libera piazza Reggio recente ingresso 2 camere grande cucinino bagno Vivo 40%.

SPI 311.382 libera via Pigafetta in casa d'epoca ingresso salone camere cucina bagno L. 70 milioni.

SPI 311.382 libera via Chiesa ottimo mobile 1-2 camere finello cucinino bagno. Vivo 40%.

SPI 311.382 via [illegible] angolo via Bonelli ingresso soggiorno camere finello cucinino bagno. Ivs 2%.

LA GINEVRA 447.5551 zona via Rosselli libera 3 camere cucina ingresso bagno 90 mq. giardinetto d'appartamento.

LA GINEVRA 447.5551 libera 3 camere cucina ingresso bagno cassa ripostigli, pagamento facilitato.

LA GINEVRA 447.5551 libera in zona corso Polonia camere finello cucinino ingresso bagno, possibilità di mutuo.

LIBERA ristrutturata Regio Parco camere cucinotta bagno otto L. 18 milioni dilazionabili. Orizzonti Case tel. 741.3054.

LIBERO 3 mansarde ristrutturate 4° piano via Garibaldi privato vendo L. 28 milioni Tel 337 028

LIBERO alloggio corso Regina Margherita vicino tutti i servizi camere finello angolo cottura servizi. Chiaporo. Tel. 535 211

LIBERO via Lauro Rossi 26 angolo corso Vercelli vendiamo camere cucina da L. 20 milioni e L. 32 milioni escluse rifiniture. Per vedere tel. 542 312.

LIBERO A corso Trapani 2 camere cucinetta servizi ristrutturato a nuovo soggiorno con poggiolo Caramagna Cabodi 752 668.

LIBERO centrale 2 camere cucina servizi piano alto studenda casa d'epoca esposizione sol. 30 milioni. Atanas 822 5833.

LIBERO corso Peschiera camera finello cucinino servizi mq 60 3° piano L. 17 milioni dilazionati. Gromallo 557 0105

LIBERO corso Palermo casa del 1930 3 camere cucina bagno splendida vista a nuovo L. 75 milioni. Tel 337 6190

LIBERO corso Monforte 110 mq alto 3 camere cucina luminoso prezzo interessante Impresa tel 544 829

LIBERO in prestigiosa palazzina zona Fiat mq 700 in tre servizi dovendo angolare Infercasa 544 829.

LIBERO piazza Bottesini recente splendido 3 camere ampio cucinone bagno ripostiglio mutuo. Tel. 537.0198 - 555 326

LIBERO S. Rita recentissimo ottimo stato salone 2 camere finello cucinino servizi L. 60 milioni più mutuo Tel. 755 631

LIBERO signorile centrale 330 mq calpestabili 2° piano nobile. Prezzo interessante Interpiano 544 829.

LIBERO subito abitabile 3 camere cucina ingresso doppio accesso indipendente posto auto via Gioberti 56, prezzo modico. Tel. 537 6958

LIBERO subito abitabile 3 camere cucina ingresso bagno accesso indipendente, posto auto via Gioberti 56, prezzo modico. Tel 537 6958

LIBERO via Cernaia ingresso 4 camere cucina servizi mq 120 stabile curatissimo L. 35 milioni. Grimaldi 557 0105.

LIBERO via Maggio 32, piano 1°, grande dislella cucina ingresso servizi L. 28 milioni Affare. Tel. 650 3024.

LIBERO via Viglani signorile recente, ottimo 3 camere livello cucinetta posti auto 5° piano mq 120 cantina 2 ripostigli. Grimaldi 557.0105.

MAGNONA di Campagna vendonsi sole 14 case singole nuovi ultimi lavori locazioni di pagamento Tel 515 007

MINI angolo largo semicentrale camere cucinetta bagno cantina vero affare L. 23 milioni Tel. 598 056

MONCALIERI casetta libera di 2 alloggi da mq 80 magazzino mq 120 L. 135 milioni. Esposizione 524 363.

MONCALIERI strada Revigliasco di pianizza vendesi appartamento signorile mq 150 circa più terreno Tel 517 715

MONCAMERA libera piazza Statuto bagno nuovo con doccia L. 4 milioni più mutuo Sellm 487.741.

NICHELINO alloggio lusso rifinitissimo 2 camere cucina abitabile bagno cantina L. 52 milioni 600 mila. Tel. 621.462.

NICHELINO alloggio libero grande ingresso camera finello cucinino bagno ripostiglio cantina. Telefonare 621 452.

NICHELINO centro casetta libera soggiorno 2 camere cucinetta scelta forno bagno semindipendente mq 100 T. 600.787.

NICHELINO via Avogadro libero recente spazioso camera finello cucinetta bagno L. 43 milioni Gabetti 5787.

NORD IMMOBILI 86, 740 270 libero corso Agnelli: camere finello cucinino bagno accessorio, L. 26 milioni.

NUOVE signorili ville a schiera con parchetto privato al termine di corso Allamano verso Villarbasse metrature diverse, finite a scelta. SIB 532.080 visite 46 ideo sabato. Telefonare 852 8152.

PIAZZA Montebello vendesi libero alloggio 3 [illegible] cucina tinelli, ttt, tel. 441.144.

PIAZZA Pitagora abitazione libera camera finello cucinino bagno lavoro L. 13 milioni più mutuo Martini 473 0347.

PIAZZA Pontremoli adiacenze libero signorile grande alto ingresso 3 camere finello cucinino bagno. Fabbri 506.651.

PIAZZA Vittorio via Pescatore piano rialzato mq 150 ammezzato mq 142 vuoto L. 145 milioni. Aurla 596.807 - 597.774.

PICCOLA casetta completamente ristrutturata in centro di Torino (piazza Rivoli) 3 grandi camere, lamo, bagno, garage Tel. 057 8558

PINO Torinese libera villetta Salotto abitabile mq 70-110-180 due giardini privati mutuo fondiario. Telefonare 835 3685 - 847.8196.

POZZO Strada via Aosta camera posto cucinetta bagno lamo autonomo minimo contanti L. 10 milioni. Tel. 557.8198

PRECOLLINA in complesso residenziale panoramico alla fine alloggio splendido mq 380 giardino privato. Tel. 642.101.

PRECOLLINA [illegible] proprietà vende appartamenti in palazzina signorile Tel 533 210 - 517 229 ufficio.

PRIMA collina vista splendida su 2 piani terrazzo mq 1500 in permutabile con alloggio di grande metratura in Torino Centro Tel 987 0425 ore ufficio.

RIVOLI libero centralissimo 3 camere ingresso cucinetta servizi volendo box, ottimo per studenti Esposizione 950 1525.

ROSTA liberi appartamenti in villa salone 2-3 camere cucina servizi giardino box manzarda. Esposizione 5484

S. DONATO ristrutturato nuovo 2 camere cucina servizi posto auto libera subito Studio RO vende. Tel 535 215 - 832.711.

S. FRANCESCO casetta indipendente 2 camere doppia cucina servizi box manzarda 134 milioni. Case-Fiera 020.9708.

S. GIORGIO Canavese vendesi S. Giorgio 2-3 camere salone cucina separati, video, giardini Tel 0124 29 188

S. GIORGIO Canavese vendesi S. Giorgio 2-3 camere salone cucina separati, video, giardini Tel. 0124 29.188

S. PAOLO via Pietro Isaia casa 30 anni camere finello cucinino 80 mq L. 48 milioni trattabili. Tel. 487.741

S. RITA Torino recente ingresso camera finello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo vendo Selm 873 0387.

S. RITA occupato 2 camere finello cucinino servizi box allarm Tel 537.715 - 517 226 ufficio

STADIO libero 3 vani e servizi 3° piano panoramico vendo ultimo prezzo possibile immediato Tel. 329 230

TAIT A 926.501 libero zona Parella camere cucina angolo cottura bagno servizi cantina L. 32 milioni 500 mila

TAIT A 508.681 libero in via Genova (fine bus) ampio camere finello cucinetta bagno L. 40 milioni 500 mila.

TAIT D 508.681 libero adiacente corso Ferrucci alloggetto di camere cucina servizi L. 21 milioni 500 mila.

TAIT F 508.681 libero zona corso Sicilia recente maggiorato 2 camere cucinetta ingresso bagno L. 34 milioni.

TAIT Z 650.681 libero in via Nizza 13, Salerno) salottino camere finello cucinino bagno L. 24 milioni 500 mila.

TECNOKASA 545.662 vita libera strada 8 Lucia su 2 piani 7 vani giardino privato box boccetta L. 180 milioni meno mutuo.

TECNOKASA 545.662 libero corso Regina Adriano ingresso soggiorno camere bagno cantina libero, 33 milioni meno mutuo

TERRACORTA

Lauriano libero in palazzina interamente signorile salone 3 camere cucina tavernetta giardino L. 155 milioni meno mutuo vendo box 3 posti Tel 583.434.

TESTONA

centro residenziale ristrutturamenti esterni vita appartamenti 64-220 mq, trilupo personalizzati giardini privati cenone box mutuo disponibile Tel 680.014

TORRICO IMMOBILI adiacenze palazzina di Giustizia recente terzo comfort 3 camere cucina ingresso bagno box L. 48 milioni dilazioni. Tel. 560.3258

TORINO Lungo Dora Siena 18, 5° piano 3 camere sala cucina L. 75 milioni. Tel 0124 29 188

TRIANA in palazzina signorile alloggio nuovo mq 120 box 2 auto vendo vera occasione Tel. 384.491.

UTIP 547 828 adiacenze via Cibrario via Capua 3 camere cucina bagno L. 35 milioni meno mutuo e dilazioni

UTIP 547 828 libero via Chiesa della Salute 3 camere cucina servizi terzo piano auto L. 61 milioni meno mutuo

UTIP 547 828 libero via Principessa Clotilde camere cucina terzo bagno L. 38 milioni meno mutuo e dilazioni.

UTIP 547 828 libero S. Salvario via Belfiore adiacenze 2 camere finello cucinino ampio ripostiglio

UTIP 547 828 via Monginevro 2 camere cucina terzo bagno eccezionale L. 48 milioni meno mutuo e dilazioni.

VENDESI alloggio 1 camera cucina angolo cottura bagno di lusso Telefonare 510 009

VIA Lulni libero ottimi finello cucinino tutti i servizi casa recente vendesi L. 46 milioni Tel. 859.517

VILLA Gaudino 741 [illegible] vendo libera La Mandria (Fiat) 5 camere ingresso doppi servizi giardino L. 90 milioni meno mutuo.

VILLA Gaudino 741.3131 vendo villetta cielo-terra ottimi finiture abitabile subito giardino L. 480 milioni meno mutuo.

VILLA indipendente 270 mq abitabile possibile collinare L. 140 milioni. Da Canonni Immobiliare 910 9002.

VILLA signorile chiusa rifinitura 550 mq doppi su ingrandito giardino 3000 mq zona corsi con parchi privati 10 km Torino gentile vendita prezzo interessante Tel 510 918 Spallo 20

VILLA semindipendente posizione Moncalieri Pino Pecetto vendesi volendo solo alloggio Tel 640 101

VILLA 1982 spaziosa Gerbiguera Alta salone 3 camere cucina 3 servizi taverna box auto giardino in completamento doppi giardini eventuali permute. Tel 300 700.

VILLA 700 completamente ristrutturata grande parco zona Rivoli Tel 537 715 ufficio

VOLVO casa del 1982, 2+3 camere unità cucinino servizi signorili L. 54 milioni e L. 65 milioni. Esposizione 504 263.

20 Domande affitto

A. CERCASI in affitto alloggio signorile mq 150 anche uso ufficio anche parzialmente ristrutturato Telefonare 651.018.

AFFITTASI - acquistasi ufficio mq 300 zona centrale o corsi con possibilità parcheggio. Tel 651.022.

AZIENDA per propria personale viaggiante cerca alloggi e monolocali arredati in Torino Tel. 501 006 pomeriggio.

CERCASI ingegnerino affitto 2 camere cucina giardino zona citta. Telefonare ufficio 561.875.

ELITE Casa 508.681 referenziata in Torino cerchiamo signorili salone 2-3 camere servizi box per referenziata Clientela

FUNZIONARIO cerca appartamento uso foresteria da L. 200 a 300 mila vendo contratto con la ditta. Tel. 813.343.

PROPRIETARIO Vi interpellerà per ogni vostra valutazione gratuita che ricerca villa, appartamenti, uffici Ideali arredati Torino centrale. Telefonare 533.857

SOCIETA' ricerca per propria sistemazione clientela alloggi locali o arredati ed uffici Corsocase, tel. 500 458

TITOLARE farmacia piemontese cerca alloggio ubicato 4 vani salone servizi Cascata dintorni. Tel. 882 253 - 544.710.

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO mini alloggio arredato in zona molto commerciale di ottimo cucinotta bagno riscaldamento. Tel. 509.660.

A. TRIALCASE affitta corso Duca degli Abruzzi ampio ufficio 3 vani servizi L. 350 mila Tel 501 240.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stato civile. Tel 657.835 (mmob. Lunica srl

ABRAMO smobilizzo moderamente alloggino semicentrale affitto Rubino immobili 751 826.

ADIACENTE stessa casa ammobiliato per studenti impiegati o uso pied-à-terre Tel 757.764.

ADIACENTE via Roma prestigioso ufficio mobilato 6061 subito. Tel. 540 037 - 531.733.

AFFITTASI locali ufficio via Pinelo 14 mq 120 primo piano. Telefonare Bonicalzi 548.164.

AFFITTASI [illegible] a ammobiliato arredati stesso stabile a referenziati uso pied-à-terre. Bianchi 602.810

AFFITTASI 3 locali uso ufficio piano terreno libero o liberabili (Per date Bianchi). 250 mila al mese. Tel 548.146.

AFFITTASI appartamento monolocale zona centrale vicino arredato a persone referenziate. Tel. 545.508

AFFITTASI arredato zona S. Paolo Tel. 753.920.

AFFITTASI arredato zona Cavoretto alloggetto camera tinello angolo cottura 3° piano, no ascensore. Tel. 583 396.

AFFITTASI prestigiosa piazza Vittorio Ass alloggio in villa 2/3 mila mensili. Tel 011 590 147

AFFITTASI uso foresteria arredato 2 camere finello cucinino servizi L. 320 mila mensili. Tel. 598.092 - 581 759

AFFITTASI zona centrale casa signorile elegante monolocale arredato ad esclusivo uso pied-à-terre Tel 617.175

AFFITTO mansarda corso Moncalieri ristrutturata antibagno bagno angolo cottura camere completo spese Tel. 595 234

AFFITTO prestigioso ufficio zona corso Dante salone 3 camere doppi servizi cassaforte box 3 posti Tel. 595 234

CONSULENTE 533.322 ultima piazza Bernini in stabile ascensore mq 140 uso ufficio L. 650 mila mensili

GRIMALDI 447.4644 Cavaglià 2 camere cucina bagno ripostiglio ogni confort. Riferimenti un Referenziati.

GRIMALDI 447.4644 S. Rita recente alloggio camera cucinotta bagno ogni confort uso pied-à-terre. Referenziati

NAZIONALCASE nella immobiliare camere finello cucinino in via Pavarolo L. 300 mila mensili. Tel 788 450.

PRECOLLINA [illegible] ampio alloggio signorile panoramico Tel. 326 300 ore pasti

REAGLIE in villa con giardino alloggio soleggiato 200 mq immersa box 2 posti affitto Rubino Immobili 751.826.

UFFICIO Lungo Po Antonelli piano 1° salone 3 camere bagno affitto L. 550 mila mensili Tel 557 0374

UFFICIO via S. Donato piano rialzato 3 camere ingresso bagno abitabili studio medico o commerciale L. 500 mila mensili. Tel. 540 801.

USAV 787.729 affitta in corso Moncalieri uso ufficio o pariale abitazione 6 vani e servizi piano ingresso L. 300 mila. Tel 300 183

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili Tel 346.777 - 346 803 Valsalice

25 Artigiani, ecc.

FALEGNAMERIA artigiana esegue mobili armadi e lavori vari su misura Tel 660.495.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO disciplina poliziotto tedesco cani corsi show pulcini barboncini schnauzer boxer terranova. Telefonare 011 987 0539

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO cerca privato acquista monete italiani ed estere massima valutazione pagamento per contanti Tel. 311 803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. LIRE 14 500 000 Casamercato 5585 vende nelle Valli di Lanzo nucleo indipendente 3000 mq terreno Pagamento dilazionato 36 mesi

A.A.A. LIRE 33 500 000 Casamercato 5598 vende nel Monferrato rustico di 3 vani portico 1000 mq terreno Sarebbe soluzione ideale disgiunti 5 anni

A Canelli Strada Asti vasca villetta indipendente in posizione incantevole e panoramica [illegible] più con 2000 mq di terreno recintato Tel 011 473 0788.

A L. 7 milioni 150 mila vendo nel verde Canavesano casetta da ristrutturare con giardino e terreno Tel. 647.343.

A pochi km da Pinerolo in comune isolato caratteristico già ristrutturato a L. 47 milioni Tel 0121 801 282 pasti.

A tre minuti verso antiche ed amicizie uno notevole investimento. Studio Zala vende Castelli abitabili con camino nel verde Canavese Tel 473 0766

A 30 km da Torino unico Pinerolo rustico 6 vani e servizi mq 2000 terreno Tel 0121 72 494

A 5 km da Pinerolo prestigiosa proprietà con mq 23 mila di terreno «Cascina Bellagine». Tel. 0121 391 392 pasti.

ACQUISTASI piccola in Canavese, o alloggio libero 2/3 camere cucina bagno eventualmente contanti Tel 0125 424 650

AD Oppeglialli piccolo vendo villetta cantina e [illegible] completamente rifinita/arredata 2 camere soggiorno cucinotta bagno. Tel ore ufficio 011 7698 041.

ALESSIOIMMOBILI 512.842 cede libero vecchia casetta signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto

ALESSIOIMMOBILI 512.842 vende a Baldissero Torinese in sulla Collinetta signorili interni appartamenti salone con camino 3 camere cucina doppi servizi box.

ANDORA direttamente dall'impresa magnifici villini mare piazza Boccadoro L. 60 milioni in 30 mesi senza interessi più L. 25 milioni in 10 anni. Telefono ufficio. Arch. Iaiger). Gabetti. Paolo maccuna Tel 0182 642 382 - 011 788.115.

ANDORA recente costruzione 300 mt mare ingresso cucinino tinello camere bagno balconi Gabetti 019 37 310.

AVIGLIANA villaggio Celonia villetta unifamiliare completamente ind[illegible] ottimo rifinitura 2+2 camere mezzo pennule abitate con l'impresa. Gilissoni mutui Torinservice 934.1995 - 936.874.

BARDONECCHIA

Sisi ricerca per propria clientela villa o appartamento signorile, valutiamo ottimamente ma pari la vendita che per la locazione le vostre proprietà. Per informazioni visita Cabiccia 3, tel. 0122 99 719 - 99.47.

BELVEDERE bel rustico ristrutturato di ampia cucina sala 3 camere 2 servizi box 2 solai solo antichità L. 57 milioni 900 mila vendo Tel 0141 55 675

BORGHETTO S. Spirito recente condominio ingresso camere cucina bagno abitazione L. 56 milioni. Finzi 011 508.691.

CAMERANO-Casasco bel rustico ristrutturato di 14 vani oltre 4 servizi grandi terrazzi circa 3000 mq terreno circostante divisibile L. 105 milioni 800 mila vendo. Telefonare 0141 55 675.

CANALE d'Alba panoramica 2° ingresso villa, garage, magazzino cantina lavanderia soggiorno salotto veranda cucina dispensa lavanderia servizio ristretto 4 ampie camere bagno verande L. 271 milioni 900 mila, lotto deposito cantina magazzino ampio soggiorno vasto terrazzo circolare bagno camere matrimoniale 2 camere bagno disimpegno L. 161 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.675.

CASTAGNOLE L. casa doa cantina magazzino 3 camere livello cucinino servizi box cucinotta 2000 mq vigneto L. 75 milioni 600 mila vendo Tel 0141 55.675.

CASTELL'ALFERO finemente ristrutturata ampio salone cucina abitabile lavanderia locale caldaia deposito 2 ampie camere letto bagno cave 2 mansarde 5000 mq terreno a pascolo L. 141 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.675.

CASTELNUOVO Belbo graziosa [illegible] indipendente 4 camere servizi grande ampio angolo ambiente acqua luce L. 18 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55 675.

CEREBOLE Nizza vendesi villini alloggi varie metrature ottima posizione. mutuo dilazioni Case-Fiera 020.9705

CERIALE 100 mt mare società Del Golfo vende alloggi vacanze in nuova costruzione completa linea '84. Telefonare 0182 679 228 - 0182 679 7701.

CESANA Impresa vende ultimamente ultimi blocchi abitati, mutui dilazioni eventuali permute. Tel. 377.853.

CISTERNA d'Asti località Valle S. Matteo graziosa casetta su 2 piani 4 vani servizi ampia stalla legnaia, orto, piccolo vigneto L. 27 milioni 500 mila vendo. Tel. 0141 55 675.

COLLINA Pinerolese casetta mq 3000 terreno acqua luce strada asfaltata L. 41 milioni, dilazioni. Tel. 0121 76 958.

CUNEO Roccaforte libero recente ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 83 milioni. G.R. L'Immobiliare vende tel. 011 320.524.

DIANO Borgo vendiamo in residenza con piscina mono-bifocali, prezzi da L. 42 milioni, possibilità dilazioni/mutuo. Tel. Gabetti 019 37.310.

DIANO Marina cuneo 300 mt mare vendesi luce 3 camere tinello cucinino servizi piastrellato. C.V.I. 011 883 870.

FINALE Ligure 3 camere tinello servizi balconi ottima posizione L. 107 milioni Tel. 019 600 883 - 63.152.

FRANCO sublico panoramico proprietà composta 6 camere più 3 mansarde stalle abitabili portico 2000 mq terreno eccezionale comodo negozi L. 85 milioni 500 mila vende. Tel. 0141 55 675.

GARIGNANO alloggio su 2 piani salone 3 camere cucina ripostigli ampio terrazzo panoramicissimo. Tel. 011 908.631.

IMPERIA vendo alloggio ristrutturato 2 camere cucinotta bagno servizio libero L. 58 milioni trattabili. Tel. 011 988 1762.

IMV Italia ricerca casette e ville nelle Valli di Lanzo Telefonare 515.283 - 611.885.

SPI 311.382 - 0165 43 741 Chatillon Saint Anselme appartamento duplex in fase di ristrutturazione L. 47 milioni.

SPI 311.382 Aosta 0165 43 741 in diverse località della Valle rustici da ristrutturare.

SPI 311.382. Aosta 0165 43.741, Cervinia Floraliane ristrutturata fuori biblocco arredato box. L. 115 milioni.

JOUVENCEAUX monolocale arredato con angolo cottura servizi box auto L. 48 milioni Esposizione 508 459 - 504.283.

LOANO 150 mt mare ampi alloggi e ville posizione centralissima comodo. L. 57 milioni. Gabetti 019/97.310.

OCCASIONE periferia Vezzine (Asti) vendesi 65 milioni grande casa tre piani terra grandi magazzini con ufficio, primo piano alloggio normale, con altri ampi locali e balconi; secondo piano alloggio con grandissima terrazza - panoramica. Tel. 0173/61.187 ore pasti 912 38.

PIEMONTE 6 garage cintura di Torino con alloggio a fusion in ripostigli zona. Telefonare 931.1990 - 936.873.

PIETRA Ligure vendo villetta nuova cucina cucina servizi ammobiliamento. Agenzia Giribaldo, tel. 019 647.407.

PIETRA Ligure vendo villetta unifamiliare con portico e piscina. Facilitazioni pagamento. Tel. 019 648 938.

PIETRA Ligure vicina mare vendo appartamento con mansarda e garage. Tel. 019 645 938 - 011 302.2213.

PIETRA Ligure Marina centrale 40 mq L. 30 milioni più L. 350 mila mensili. Bani Forzieri Liguria 019 644.287.

PINEROLO privato vende casa indipendente 4 vani servizi terrazzo giardino L. 115 milioni. Tel. 0121 71 322 - 93 558.

PORTOFINO splendida in casa d'epoca alloggio signorile mq 70 volendo arredato Telefonare 531.005.

PRALORMO libero nuova splendida boccata con servizi box fermo privato L. 40 milioni più mutuo. Tel. 557.834.

ROCCA d'Arazzo porzione rustico civile abitabile 2 piani 6 vani cucina abitabile servizio box lotto orto mq 1000 ma cielo terreno L. 98 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55 675

ROCCHETTA Tanaro rustico 2 piani cucina soggiorno 2 camere tinello giardino cortile 4 seminativi a nuovo L. 27 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.675.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi dimensioni e località in Valsesia e nel Novarese. Immobiliare Casapiemonte 011 53.85.

RUSTICO collinare vicinanze Cavallo 5 vani lavanderia 90 mq L. 35 milioni Da Gabetti Immobiliare 610 9002.

S. ANTONINO di Susa via Moncenisio recente 3 camere doppi cucinino bagno cantina L. 40 milioni Gabetti 5787.

S. BENIGNO villini nuova unifamiliari salone cucina 2 camere bagno mansarda lavanderia box taverna. Tel. 020 6849.

S. GREE splendido per gli acquisti oggi di stupendi inverno italiani vendonsi appartamenti vicino impianti di risalita. Tel 541 028 543.554.

SANREMO Poggio soleggiato ottimo 3 camere cucinetta servizi in casa d'epoca ristrutturata L. 57 milioni. Vera affare Telefonare 0184 550.328 Bonino.

SANREMO sole verde panorama 4 quadrilocali ci assicurano acquirente da noi il vostro alloggio nuove condizioni pagamento favorevoli. Finiture accurate auto lamy e parking L. 1 600 000 mq. Ese Agenzia Montevarni, tel. 0184 50 810

SESTRIERE Orsigliese splendido soleggiato ristrutturato quadrilocali L. 64 milioni 200 mila mensi mutuo Tel 011 587.014.

SESTRIERE libero 2 camere cucina ingresso posto auto grossi impianti L. 115 milioni dilazionabili Tel 532.400.

SPOTORNO 4 km mare rustico indipendente comodo metri negozi L. 35 milioni più dilazioni mutuo. Beni Fondiari Liguria 019 644 207

TRA Castelli Alfieri e Moncalieri proponiamo casa nuova di 3 camere su due piani ampio locale cantina giardinetto L. 38 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55 675

ULZIO a 300 mt dalla stazione vendo alloggetto nuovo volendo box. Prezzo interessante. Telefonare 011 364 401

VALDELATA (Savona) casa libera due piani, ingressabile in più alloggi, con bellissimi archi L. 45 milioni. Telefonare 0173 81 187, ore pasti 0173 81 202

VILLA libera indipendente con giardino zona Orbassano salone 2 camere cucina box, terreno L. 160 milioni. 615.619.477.

VILLA 25 km Torino sul Canavese vendo L. 70 milioni dilazionate. Tel 0124 31.231 ore ufficio.

VILLETTA in Giaveno composta, soggiorno 2 camere cucina bagno lamo box più 100 terreno arredata. Tel. 447.6643.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]tto

BARCELONA [illegible] appartamento signorile sulla Diagonale sul mare a Porta Rotonda e appartamento 3 camere letto 2 servizi a Baia de Bahia Gallo Montana e due agosto. Telefonare 011 547.849

47 Alberghi, pensioni

A Finale Via Aurelia 010 600 084 tranquilla ridotta trattamento familiare. Sconti lunghi periodi.

ALASSIO Pensione Mocuia, tel 0182 40 581, 50 mt mare ottima cucina L. 20-23 mila. Sconti lunghi soggiorni

ALASSIO Pensione Gaynor 60 mt mare camere con servizi cucina accurata familiare L. 20 mila. Tel. 0182 43 741

FINALE Ligure Pensione 30 mt mare inverno L. 22 mila, cucina accurata familiare. Tel. 019 691 750

NUOVO pensionato per anziani pensionati in camere doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0141 488.161.

PIETRA Ligure Hotel Ciazza Tel. 019 647.141 tutti i confort giardino parcheggio, menu a scelta L. 24 mila.

SOGGIORNO per anziani presso famiglia signorile con assistenza medico-infermieristica esperta per non autosufficienti. Eventuali ulteriori garanzie. Per informazioni telefonare 011 961 [illegible] - 961.0091.

[illegible] Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini, consigli tecnici. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 638 582

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio Tel. 472.950 dopo ore 15,30

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria orologeria gioielleria vecchia antica vistosa dentiera. Tel. 870.393 via Massena 27.

ACQUISTA antiquariato oggetti libri, mobili arredamenti alloggi completi. Tel. 485 440 ore pasti

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo articoli singolarmente barocco ecc. Arredamenti completi di villa ed appartamenti massima valutazione, immediato pagamento. Tel. 881.3270.

Oltre [illegible] secolo di tradizione educativa

SCUOLA MEDIA

OFFIDANI

LEGALMENTE RICONOSCIUTA

Via G. Verdi 25 - TORINO - Tel. 877.116 - 882.401

Pieno valore legale di studi ed esami - Assistenza educativa - didattica dalla mattina alla sera - Inglese e francese in tutte le classi - Trasporto [illegible] - Sport - Assegni familiari - Provvidenze.

Prelscrizioni [illegible] anno scolastico 1984-85

GOW
CONCERTO

Dopo la trascinante jam session del Living [illegible], venerdì scorso, ancora un [illegible] per i rockers torinesi. Questa volta si tratta dei Gow, una delle formazioni più apprezzate della scena cittadina. In soli tre anni il gruppo ha acquistato una notevole popolarità esibendosi in numerosi concerti, manifestazioni, rassegne di base e sta per approdare al traguardo dell'LP, previsto per il prossimo autunno. Intanto i quattro Gow Fusco Cosimo, bassista, voce e principale compositore del gruppo, i chitarristi Mauro Giuliani e Mar[illegible] Trivolli, e lo scatenato batterista Pino Farinella hanno registrato per la Skirak un nuovo [illegible] giri che contrappone alla ballata dolce e accattivante della facciata il rock esplosivo di «I'm ready».

Quando: venerdì 27 alle ore 21 e sabato 28 alle ore 15.

Ingresso: L. 4000.

Dove: Teatro Ambra, via Chiesa della Salute, 77.

Organizzazione: Skirak Records.

DONNA
IL JAZZ

E' incominciata giovedì scorso [illegible] nuova rassegna organizzata dal Centro Jazz, che presenta una serie [illegible] concerti guidati da alcune signore del jazz. L'iniziativa, ad ingresso libero, è ospitata in una delle aule del Politecnico ed è realizzata in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte, il Comune [illegible] Torino per le attività culturali dell'ex Opera Universitaria del Politecnico. Dopo Abbey Lincoln, famosa per avere inciso [illegible] il batterista Max Roach, Freedom Now Suite, documento importante della lotta contro il razzismo, e che si è esibita accompagnata da una ritmica tutta americana, sono previsti un appuntamento con Lilian Terry accompagnata da tre musicisti italiani e con Micheline Peltzer, batterista [illegible] francese alla guida del suo quartetto, composto da donne. Sarà ospite del Micheline Peltzer Quartet la giovane cantante Tiziana Ghiglione, che è una delle espressioni più [illegible] del jazz italiano.

Ricordiamo che Tiziana Ghiglione è anche insegnante di canto nei Corsi di Perfezionamento Jazz che si svolgono fino al mese di giugno (con lezioni di strumenti e di teoria e musica d'assieme) per cui sono ancora aperte ma per poco le iscrizioni. Per informazioni sui concerti e sui [illegible], segnaliamo il nuovo indirizzo.

Centro [illegible] Torino: segreteria in via S. Francesco da Paola 22, 10123 Torino, tel. 53[illegible]

VINO [illegible]

Prosegue con successo la rassegna di musica folk nordamericana organizzata da La Chiacchiera a giunta con il prossimo spettacolo alla penultima puntata. E' di scena questa volta e l'appuntamento è, eccezionalmente, di sabato un gruppo genovese considerato tra i migliori in assoluto nel panorama musicale italiano per quanto riguarda la musica [illegible] grass e country. Attivo dal '78, [illegible] Red Wine String Band ha partecipato, ottenendo notevoli consensi, alla I e [illegible] 2 Convention italiana [illegible] Oldtime & Blue Grass. I quattro musicisti hanno condotto approfonditi studi sulla vocalità di questo genere musicale e oltre a suonare (mandolino, chitarra, banjo, [illegible] elettrico) sono tutti cantanti, tanto che hanno arricchito il repertorio con alcuni gospel appositamente arrangiati. Tra le loro esperienze, la collaborazione con noti musicisti americani e con alcune riviste musicali specializzate.

Rassegna di musica folk nordamericana.

Quando: sabato 28 alle 21,30.

Gruppo: Red Wine String Band, di Genova.

Ingresso: libero.

Dove: Trattoria-Birreria La Chiacchiera, via Umberto I, [illegible], Borgo Sauglio (Trofarello).

CONCERTI
[illegible] PIANO E GESTO

Nell'ambito delle sue attività di promozione della danza, il Teatro Nuovo ha programmato una [illegible] di serate destinate a far [illegible] esperienze, attività, gruppi e scuole cittadine, e gli artisti ospiti a Torino. Gli incontri, che hanno scadenza settimanale, [illegible] si svolgono al Vecchio Po, in sala diventata, [illegible] recente Dopo Vignale, la sede ideale per raccogliere intorno a musicisti, danzatori, critici, coreografi un pubblico attento e appassionato. [illegible] [illegible] dei concerti si svolgono improvvisazioni, ricerche, rivisitazioni dei lavori noti e meno noti dei gruppi torinesi e degli ospiti. Una strumentazione video permette ai protagonisti delle varie serate [illegible] documentare le proprie creazioni. Gli incontri, iniziati martedì scorso con il gruppo Contrastodanza di Carla Perotti, che ha presentato interessanti esempi su temi classici, contemporanei, di mimo e pantomima, continua fino a marzo esplorando tutte le tendenze del composito mondo della danza, dalla classica alla moderna, dal movimento [illegible]s alla danza jazz.

Note di danza, incontri con personaggi, scuole, compagnie.

La copertina del 45 giri dei Gow

Prossimo concerto: 31 gennaio, ore 21.

Programma: «Danza e movimento naturale» con le allieve di Claudia Serra che utilizza tecniche e metodi dell'espressione corporea e del movimen[illegible]

Ingresso: L. 5000.

Coordinamento: Il ciclo è coordinato da Elisa Vaccarino, in collaborazione [illegible] il pianista [illegible] Formica.

Organizzazione: [illegible] Nuovo Promozione Danza.

JAZZ
[illegible]

Il Capolinea N. 8 continua le serate dedicate al jazz e oltre ai concerti del giovedì presenta, da questa settimana, una rassegna a tema monografico curata dal N. 8 Jazz Ensemble. Fanno parte del gruppo i musicisti Diaferia e Cristo Dina per la sezione ritmica, Peninni, Boltro e Bonade ai fiati e Negro al pianoforte. Ogni serata è dedicata ad un grande della storia [illegible] jazz, con brani presentati secondo il loro ordine cronologico in arrangiamenti originali del gruppo che vengono eseguiti in queste serate per la prima volta. L'interpretazione è caratterizzata dall'uso dei fiati che procedono in «sezione» nello svolgimento d'assieme delle parti.

A proposito di jazz, mercoledì 1 febbraio si volge al capolinea l'assemblea straordinaria 011 Jazz Promotion. Sono all'ordine del giorno le normative per i locali da concerto e il [illegible]84. La riunione si inizia alle ore 17.

Stasera: Metropolitan Quartet.

Domani: [illegible] 8 Jazz Ensemble.

Orario: alle 21,30.

Ingresso: libero.

Dove: Capolinea n. 8, via delle [illegible]ne 42 bis.

MARIONETTE PICCOLISSIME

La storia di Pollicino, abbandonato dai genitori nel bosco insieme ai suoi fratelli, e della sua fuga avventurosa dalla casa del terribile Orco verso la salvezza, è raccontata da Augusto Grilli e dalla sua équipe con deliziose marionette-giocattolo, veri gioielli in miniatura. Augusto Grilli ha pazientemente e appassionatamente [illegible] le mini-marionette un po' dovunque, riuscendo a mettere insieme una vasta e pittoresca collezione che comprende esemplari di [illegible] secoli, dal 1700 ad oggi. Della collezione fanno parte anche teatrini e minuscoli arredi, piccoli capolavori di fantasia e ingegnosità. Parte di questa collezione, che ha sede abituale presso il Museo della Marionetta accanto ai cimeli della famiglia Lupi, è esposta nel foyer della sala Vecchio Po.

Pollicino, spettacolo di marionette

Quando: sabato [illegible] e domenica 29 alle ore [illegible] (poi ogni sabato e domenica, alla stessa ora).

Ingresso: adulti L. 5000, bambini L. 3000.

Dove: Sala Vecchio Po, via Po 21.

[illegible]
DALLA GERMANIA

Dopo i primi esperimenti la nuova Sala Video del Movie Club è decollata con programmi organici e di grande attualità, alcuni dei quali sono di integrazione e di appoggio alle rassegne cinematografiche. Si è appena conclusa la nutrita presentazione di effetti speciali e dell'immaginario elettronico con tapes, tra gli altri, di Allen, Dark Star, Roger Corman e termina oggi l'omaggio a Rebecca Horn, in rappresentanza della Video-art tedesca, realizzato in collaborazione con il Goethe Institut. Subito dopo, una raffica di [illegible] rock con il Festival [illegible] Video-rock tedesco, nove ore di filmati inediti in Italia di gruppi come Tu[illegible]n, Maximum Joy, Abwarts, Cabaret Voltaire. Per l'immediato futuro, sono in programmazione i video di Godard e il periodo inglese di Hitchcock.

Festival del video-rock tedesco

Quando: dal 27 gennaio al 5 febbraio

Ingresso: [illegible] tessera Movie Club.

Dove: Movie [illegible], via Principe Amedeo 5.

UN [illegible]
[illegible] LA SCUOLA

La nostra regione è tra le più attive nell'utilizzazione del teatro come strumento didattico e creativo per le scuole, con programmi di spettacoli, di insegnamento e di allestimenti «guidati» che consentono ai bambini e ragazzi, dalle elementari (e talvolta dalle materne) alle superiori di assistere a produzioni «specializzate», di imparare i primi trucchi del mestiere e di diventare, essi stessi, protagonisti dall'ideazione alla rappresentazione. Da anni la Cooperativa Teatro Zeta è in prima linea in questo settore con attività che comprendono [illegible] spettacoli [illegible] adatti per i ragazzi (basti pensare a «Una favola mai raccontata» giunta trionfalmente alla [illegible] repliche) ma seminari [illegible] insegnanti e operatori, e azioni di supporto all'interno delle scuole per coordinare dal punto di vista tecnico le iniziative teatrali degli allievi. Ora il Teatro Zeta propone un questo argomento, un pubblico confronto allo scopo [illegible] analizzare il rapporto Teatro-Scuola non in astratto, ma dal vivo, sulla base delle attività effettivamente svolte e in via di svolgimento a Torino e in Piemonte. Le quattro tavole rotonde, che affrontano il [illegible] da [illegible] punti di vista, si svolgono tutte in un unica giornata.

Giornata di studio e interventi

Quando: sabato 4 febbraio.

Programma: ore 10, «Ipotesi per un teatro nuovo con e per la scuola», con interventi dei direttori dei teatri torinesi che svolgono attività per i ragazzi.

Ore [illegible] «Didattica e teatro, la parola a insegnanti e animatori», con interventi di operatori scolastici.

Ore 18: «La parola al critico», con interventi dei critici teatrali dei giornali pubblicati a Torino.

Ore 21: «La parola ai politici», con l'intervento di pubblici amministratori.

Ingresso: libero.

Dove: Sala degli Intradossi, via S. Massimo 21.

Organizzazione: Teatro Zeta e Aica Comitato Provinciale.

Laura Schrader

Pesaro

FESTIVAL
[illegible] CHI

PESARO — Ancora panorama asiatico alla XX edizione [illegible] prima mostra si è tenuta nel giugno 1966) [illegible] Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, che avrà luogo a Pesaro dal 7 al 15 giugno. Continuando l'indagine iniziata con notevole successo lo scorso anno — nel 1983 sono state passate in rassegna le cinematografie di Hong Kong, Filippine, Vietnam, con qualche esempio [illegible] la Corea del Sud, Giappone e Malaysia — la Mostra dedicherà quest'anno gran parte [illegible] suo programma alla cinematografia giapponese: di quella produzione, ormai da molti anni presente nei festival europei e saltuariamente anche sui nostri schermi, sono infatti conosciuti i capolavori e gli autori principali, ma manca [illegible] un quadro complessivo e organico.

Secondo quanto recentemente proposto dalla Commissione ordinatrice della Mostra (Lino Micciché, Adriano Aprà, Mino Argentieri, Ernesto G. Laura, Marco Müller, B[illegible] Torri, Sandro Zambetti) e [illegible] dal consiglio d'amministrazione dell'Ente mostra, accanto al cinema giapponese [illegible] pes[illegible] a Pesaro '84 anche film coreani e alcuni recenti film cinesi, in modo da avere un articolato programma dal «cinema degli ideogrammi».

In vista dell'edizione 1984 della Mostra — che in occasione del 20° assumerà particolare rilievo — Lino Micciché e Marco Müller partiranno nei prossimi giorni per Tokyo per visionare film e prendere contatti sia con produttori che con la Cineteca nipponica. Da Tokyo proseguiranno per Seul, dove selezioneranno alcuni film della recente produzione coreana.

Film su Papa Giovanni

Alla vita di Papa Giovanni XXIII è dedicato il film [illegible] chiamerò Giovanni», realizzato da Pier Paolo Zanoni con la supervisione di Achille Ongaretti, presentato ieri al cinema «Leonardo» [illegible] Milano. Il lungometraggio, una produzione italo-svizzera distribuita dalla «Cabac» di Brescia, è una biografia che va dagli anni della fanciullezza di Angelo Roncalli fino alla sua elevazione pontificale.

Il regista si è avvalso delle voci (fuoricampo di Renzo Palmer, Ava Alfano e Franco Morgan, e della partecipazione di Mariolino Roncalli, uno dei pronipoti

Orgoglio e pregiudizio per Virna [illegible]

Virna Lisi, splendida debuttante nei suoi luminosi venti anni, è la protagonista femminile di «Orgoglio e pregiudizio», presentato da Maurizio Ciaurruso nella serie «Sceneggiato d'epoca» che prosegue domani su Raitre alle 16,30.

Girato da Daniele D'Anza nel 1957, questo teleromanzo in cinque puntate è tratto dal libro più famoso di Jane Austen: sullo sfondo dell'Inghilterra del tempo delle guerre napoleoniche, racconta gioie, speranze e delusioni di un gru[illegible] di [illegible]anze da marito», sotto l'occhio di un papà pio bonario che vigila, interpretato da un mirabile Sergio Tofano.

Nella piccola storia del genere e in quella della Rai, che festeggia i [illegible] trenta anni, «Orgoglio e pregiudizio» segna non solo il debutto di Virna Lisi, ma anche la prima apparizione sul video di Enrico Maria Salerno nella parte [illegible] Wickham, un avventuriero che per una buona dote convola a nozze riparatrici con Jenny (Virna Silenti).

Per l'allora trentunenne Salerno il 1957 sarà un anno televisivamente d'oro: sarà infatti il protagonista anche di una commedia [illegible] Fabbri, una tragedia greca e di «Umiliati e offesi» di Vittorio Cottafavi (fra due settimane lo rivedremo in [illegible] d'epoca»).

Giuseppe Pambieri [illegible] Lia Tanzi [illegible] nella vita [illegible] teatro

PREMIATA DITTA TEATRALE

Premiata ditta spettacoli «Giuseppe Pambieri [illegible] Lia [illegible]»: cinque anni di stagioni teatrali senza «toppate», grandi clamori o fragorosi insuccessi. «Un buon lavoro, no!» dicono soddisfatti in una pausa di «La Dame de Chez Maxim», di Feydeau, la commedia che stanno rappresentando in questa stagione con una lunga tournée e un bilancio sostanzialmente positivo.

«A dire il vero non sappiamo bene nemmeno noi perché funzioni così piacevolmente la nostra "ditta" — commenta Lia Tanzi, anni inconfessati, genitori garmigiani e nonna danese — *forse per una serie di meccanismi che scattano tutti quanti insieme al momento giusto; siamo molto affiatati sulla scena e questo pubblico fa senz'altro piacere, anche perché si sa che, fuori dal palco, abbiamo dei problemi comuni...».*

Problemi?

«Beh, sì: una figlia che si chiama Micòl e ha oggi tredici anni. Poi amiamo molto il nostro lavoro e cerchiamo di farlo nel miglior modo possibile, senza darci delle arie né [illegible] voler essere presuntuosi... e poi, in fondo, magari siamo anche bravi, no?».

E' complicato vivere in coppia sulla scena?

«Sono sei anni che si recita insieme, proponendo sia testi italiani che stranieri. Ultimamente — [illegible] Giuseppe Pambieri, quarant'anni ben portati, nascita varesotta e adozione milanese — *abbiamo interpretato una sorta di trilogia classico-comica passando da "La bisbetica domata" a "I due gemelli veneziani" per arrivare a "La [illegible] de Chez Maxim" che chiude un poco questo cielo. Ci siamo divertiti, ci siamo divertendo, e il pubblico si diverte con noi. Meglio di così...».*

E fuori dalla recita, nella vita, la cosa funziona in egual modo?

«Certamente — assicura Pambieri — *siamo insieme da così tanti anni che si è superato il rodaggio e tutto il resto, [illegible], anche qui non potremmo chiedere di meglio...».*

Giuseppe [illegible]eri — Lia Tanzi

Ma come nasce, artisticamente, la vostra coppia?

«Per caso, come tutte le cose che poi riescono bene — risponde Lia —. *Un produttore stava lavorando con Pambieri alla preparazione di una commedia con testa italiano, "Sigismondo", e ha proposto me in un ruolo centrale. L'idea è piaciuta, sono stata chiamata, ho recitato... e la nostra coppia funziona da allora, anche se [illegible] "ditta" la scelta è venuta più tardi».*

Come in un romanzo d'appendice di Carolina Invernizio, o per i più consueti casi del destino, il debutto teatrale di Lia Tanzi è avvenuto al fianco del suo futuro partner ne «La spada di Damocle» che recitò a Spoleto. *«Sembra una storia* — dice — *eppure è proprio così. Prima non ci conoscevamo nemmeno e, dopo quell'esperienza di lavoro, non ci siamo rivisti per molto tempo. Io al teatro ci sono arrivata nel modo più classico, [illegible] la scuola del "Piccolo Teatro" di Milano che ho iniziato a frequentare mentre facevo il liceo e l'accademia di figurino perché avevo in testa di diventare una disegnatrice di moda. Poi le cose sono andate in modo diverso...».*

E invece Pambieri al teatro come arriva?

«Direi [illegible] modo soddisfacente: a ventitré anni, infatti, ho avuto la mia prima parte di protagonista ne "Le mosche" di Sartre con la regia di Enriquez. Poi con "Le sorelle Materassi" è venuta anche la grande popolarità televisiva: autografi per la strada, interviste, curiosità».

A proposito di televisione: nei vostri programmi c'è qualcosa anche per il piccolo schermo?

«In marzo — dice sempre Pambieri — *dovrebbe iniziare la messa in onda di uno sceneggiato che ho fatto per la Rai Uno, [illegible] la regia di Anton Giulio Majano, nel quale interpreto la parte del protagonista: un ambiguo scrittore di romanzi gialli che confessa alla polizia delitti che [illegible] realtà non ha mai commesso e che invece immagina soltanto nella sua fantasia di romanziere. Un lavoro impegnativo che mi [illegible] sempre presente sulla scena: può essere l'occasione giusta per diventare un personaggio televisivo più importante oppure... per bruciarmi per sempre».*

Quali sono gli altri impegni di lavoro previsti dalla vostra agenda?

«Innanzitutto — spiega Lia Tanzi — *c'è la ripresa, nella prossima stagione, [illegible] "La Dame di Chez Maxim", [illegible] un altro giro di teatri. Poi, molte altre cose delle quali è ancor presto parlare».*

C'è un [illegible] irrealizzato della vostra «ditta-coppia»?

«Sì, poter mettere in scena una commedia rock, tipo "Il fantasma del palcoscenico" [illegible] è stato fatto in cinema. Ci piacerebbe moltissimo ma, per ora, è meglio non rischiare un colpo così grosso che potrebbe diventare il primo "tonfo" della nostra ditta. Così rimane un [illegible] sogno. Almeno per ora...».

Alberto Gedda

DOMANI MORICONI AL[illegible]
[illegible] ALFIERI

Domani [illegible] al Teatro Alfieri [illegible]ra regolarmente in scena *Ekaterina Ivanovna* [illegible] Andreev, presentato, per il cartellone [illegible] abbonamento del Teatro Stabile, da Ater-Emilia Romagna Teatro, con Valeria Moriconi e la regia di Giancarlo Cobelli. La prima dello spettacolo era prevista per martedì scorso ma ha dovuto essere rinviata per un incidente occorso a Valeria Moriconi, vittima di una caduta. Prontamente ripresasi, la Moriconi sarà dunque in palcoscenico

Il lavoro di Zanussi venerdì [illegible] Raitre

MATTATOIO ALLA RADIO

Il mattatoio è stato scritto nel 1973 dal drammaturgo polacco Slawomir Mrozek, il tes[illegible] teatrale che il regista Krzystof Zanussi ha messo in scena al Teatro Polidano di Milano e che viene ora messo in onda da Raitre (venerdì sera alle 20,30).

Interamente interpretato da attori italiani (nei panni del protagonista Giovanni Visentin, e attorno a lui: [illegible]ia Bartolucci, Flavio Bonacci, Lella Costa, Nicola De Buono), il dramma è stato tradotto per l'occasione da Giovanni Pampiglione e si [illegible]vale di due soliti che eseguono in scena le musiche che non soltanto costituiscono il commento sonoro dello spettacolo ma vi hanno un ruolo integrante, visto che il protagonista è egli stesso un violinista. Suoneranno dunque: Silvia Guarino (violino), Diego Collino (flauto). Il programma è stato reso possibile dalla partecipazione della sede Rai per la Lombardia.

Slawomir Mrozek, autore del copione di *Mattatoio*, è noto come uno degli scrittori emblematici della cosiddetta «letteratura del disgelo».

Nato nel 1930, Mrozek si è affermato dapprima come [illegible]re satirico (*L'elefante* del '57 e *La pioggia* del '62) [illegible] poi ha conosciuto i maggiori successi con il teatro, costantemente intessuto di toni bizzarri, di dialoghi [illegible]

Al centro del suo universo creativo vi è la società contemporanea, con i suoi incubi, le sue fisime, le bizzarrie che spesso sfuggono alla descrizione realistica per toccare i toni della metafora esistenziale. E' forse proprio questa una ultima prerogativa che ha spinto il regista di *Imperativo* ad assumere i rischi di una regia, concepita e realizzata in lingua [illegible], che rinnova l'ormai ampia [illegible] di uno Zanussi capace di esprimersi all'estero con la stessa schiettezza di intuizioni che contraddistinguevа la sua attività in patria.

Krzystof Zanussi infatti non è soltanto l'autore di *Un [illegible] venuto [illegible]* *lontano* (dedicato alla vita di Giovanni Paolo II), [illegible] può [illegible] a buon diritto considerato, insieme a Wajda, uno dei più ascoltati capi-scuola del cinema polacco. Molto applaudito all'Ovest per film come *Illuminazione* e *Costanz*, Zanussi ha messo in evidenza, di recente, la sua grande attrazione per l'universo della fede e della trascendenza. In *Mattatoio* descrive i drammi di un giovane che tenta di fuggire l'oppressione materna.

[illegible] GRUPPO
IL GRUPPO DELLA ROCCA
in
«NEGRO CONTRO CANI»
Bernard-Marie Koltès
regia di Mario Missiroli
Ultimi 10 giorni

[illegible] peria
del Valentino
C. M. d'Azeglio 3 - Te[illegible]
Ore 21 eccezionalmente
DANIELE C[illegible]

[illegible] A LA 45
v. S. Massimo 1 ang. v. Po
ore 21
GRAN TOMBOLONE

club 84
Ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO per tutti
Domani eleganti venerdì con
I MACARIO'S

Du Parc
Ore 21
GRUPPO [illegible]
Pesaro per tutti

[illegible]
Ore 21 elegante trattenimento di
[illegible] LISCIO

NUOVA [illegible]
Murazzi
SPECIALITA' DI SOLO PESCE FRESCO
V. Murazzi Po 71 - Tel. 882.431
Chiuso la d[illegible]

DISCOTECA
MAGIQUE CLUB
Via Lej 11 - Trofarello
VALERIO LIBONI
Premiatissimo 83
L. 5000
Tel. 649.70.71 - 81.05.158

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TUTTO SUONO
al Politecnico, [illegible] è Sintetico

Teatro

Teatro Gobetti. Replica, questa sera alle 21, di *Sarà-maledetto* libretto della Compagnia Magopovero-Teatro Monterosa. Posto unico L. 10.000, studenti 8000

Teatro Carignano. Per la Stagione del Carignano, Adolfo Tieri e Giuliana Lojodice presentano *Un marito* di Guy Bolton e Somerset Maugham, regia di Luigi Squarzina. Scene e costumi di Pasco Scandale. Questa commedia in tre atti è considerata il testo più importante e completo fra le opere comiche del teatro brillante. Lo spettacolo replica soltanto questa settimana (tutte le sere ore 21). Domenica ultima recita alle 15.30. Poltrone L. 10.000 posto L. 8000 + palchi L. 6500, ridotti L. 10.000.

Sala Valentino. Replica questa sera alle 21 alla sala del Palazzo di Cristo *Nella* di Salvini Deledda nell'allestimento della Compagnia Togo Aprile di Bologna e con la regia di Dario Fazzini. Protagonisti Paola Borboni e Tino Tortorella. La rappresentazione replica nella settimana (ore 21). Domenica, ultima recita alle 16. Posto unico L. 4000, ridotti L. 3000

Teatro Arbus. Continuano le repliche di Magro centro con [illegible] Maria Rosa nell'allestimento del Gruppo della Rocca. **Regia** di Mario Missiroli, scene e costumi di Pasco Bolgia, musiche di Ludovico Einaudi su quattro melodie di Luciano Berio Platoff L. 12.000, ridotti L. 10.000 Galleria L. 8000, ridotti L. 6000. Lo spettacolo va in scena fino al 5 febbraio prossimo (giorni festivi ore 20,30, domenica ore 16)

Cinema

Museo del Cinema. Per la rassegna *Museo chiama arti-* [illegible] è in programma oggi (ore 10 e 21.15) *Cronaca di Poggibonsi* (1978) di Nino Leggiardi con alcun[illegible] professionisti. Il biglietto d'[illegible] L. 1000, dà diritto ad[illegible] alla visita al Museo.

Movie Club. Per la programmazione di cinema belga di ricerca, dopo l'attesa di ieri sera, questa sera alle ore 21 al Cinema Fiamma (via Bissolati 52) viene proiettato il film di Chantal Akerman *Jeanne Dielman, 23 quai du Commerce 1080 Bruxelles*. Alle ore 23 *Hotel Monterey* di Chantal Akerman. Ingresso L. 2000 (ridotto L. 1500).

Cineclub Lux. Per la rassegna *Cinema e Resistenza* questa sera alle ore 21 al Cinema Lux (via Cigna 114) viene proiettato *Achtung Banditi!* di Carlo Lizzani (1951) con Gina Lollobrigida, Andrea Checchi, Carlo Ninchi e Oscar Blarski. Ingresso a lire 1000.

Cineclub Romano. Questa sera alle ore 21 al Cinema Romano (via Leoncavallo 27) viene proiettato *Il mio nome è Nessuno* di Tonino Valerii con Henry Fonda e Terence Hill. Ingresso a lire 1000.

Cineclub Sant'Ambrogio. Questa sera alle ore 21 al Cinema Sant'Ambrogio (via Sant'Ambrogio 15) viene proiettato *Il mio nome è Nessuno* di Tonino Valerii con Henry Fonda e Terence Hill. Ingresso a lire 1000.

Cineclub Ambrosiano. Questa sera alle ore 21 al Cinema Ambrosiano (via Napo Torriani 29) viene proiettato *Il mio nome è Nessuno* di Tonino Valerii con Henry Fonda e Terence Hill. Ingresso a lire 1000.

Cineclub Ariosto. Questa sera alle ore 21 al Cinema Ariosto (via Ariosto 40) viene proiettato *Il mio nome è Nessuno* di Tonino Valerii con Henry Fonda e Terence Hill. Ingresso a lire 1000.

Cineclub Arcobaleno. Questa sera alle ore 21 al Cinema Arcobaleno (via Arcobaleno 9

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti: Megabit** a cura di Carla Ghelli
16 — **Il Pagliano.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84,** «Il compositore» di André Hodeir
18,30 **Jazz: Musica del Nord**
19,26 **Audiobox Osservatorio** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **I vincitori del '83 e più lungo giorno** di Bruno Longhin — **Pettinabile,** di Giorgio Bandini e Ambrogio Fogar
22 — **Stanotte la tua** Colloqui con gli ascoltatori di Ramiro Brocatini

RAISTEREOUNO
15 — **Tu mi senti...con** F. Biagione, S. Marchand e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano**

DUE (FM 95,8)

12,45 **Michele Gamnino presenta Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — . Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,36 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti sincronizzano , si affrontano e contromano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore** musica «La musica che guarisce»
20,10 **Vieni la sera...Incontro con il** ma
21 — **Radiodue** Jazz: Coordinato da Paolo Paduls
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE
15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereosport**

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Bertoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Anna
21,10 **Il processo a Lucullo.** Dodici scene di Bertolt Brecht. Musica di Paul Dessau
23,05 **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i dischi piangono,** sceneggiato
14,30 **A tutto**
16 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
16 — **Grande Uau,** cartoni
17,15 **Roy Rogers,** telefilm
17,50 **Curro Jimenez,** telefilm
18,45 **Agenzia X**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Tutti casa stadio e...**
20 — **Anche i** piangono, sceneggiato
FILM 20,30 **La fortuna** diverte, di Walter Lang, con James Stewart, Barbara Hale, Jay Gleason. Usa commedia 19 — *Un impiegato vince una grossa somma alla lotteria ma il fisco lo perseguita. Per pagare le* deve vendere *i premi e così si mette nei guai. Solo l'amore della moglie, dopo tante disavventure, lo riporta ad una vita tranquilla*
22,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **Orizzonte Piemonte — Le montagne incantate**
23,45 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Il fantasma,** telefilm
FILM 14,50 **Il di ferro,** di Stelvio Massi, con Maurizio Merli. poliziesco — *Un pazzo irrompe nell'ufficio del commissario Mauro Mariani, proprio mentre* moglie e *il figlioletto lo stanno aspettando. Preso con sé il bambino il folle* al commissario per dettargli le condizioni del riscatto. *Il commissario, già noto per i suoi metodi spicci e violenti,* esita ad agire da solo per riavere il figlio
Cartoni animati
16 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **G. R. P. flash**
19,15 Dallo Studio 4: **Parlamona stasera** di Enzo Catania
20,20 In dallo Studio Uno: **Il guazzabuglio,** Festival di debuttanti generi musicali contrapposti. Conduce Teo Teocoli
0,45 di oggi
FILM 1 — Titolo pervenuto tamulle
FILM 2,30 **Chi ha detto che c'è un limite a tutto?,** di Jean Girault, con Claude Rich, Jacqueline Maillan. Francia commedia 1968 — *Quattro colleghi si contendono l'avanzamento. Il datore di lavoro e i concorrenti si riuniscono a uno di essi protagonisti di un'avventura a lì a il padrone di avrà la promozione*
FILM 5 — **La contessa e i suoi amanti,** di Kurt Nachmann, con Khristine Schubert, Renate Kasche. Germania sexy 1970 — *Siamo 1600. Un gentiluomo ferito in un duello l'ordine del medico di non addormentarsi se vuole morire. Una ragazza per tenerlo sveglio gli racconta immaginarie avventure erotiche. Guarito l'uomo vorrebbe sposarla, ma la ragazza gli preferisce lord inglese*
FILM 5,30 **Cheyenne, il figlio serpente,** di Mach, con Colko Mitic, Jiri Urfiala. Germania western 1972.

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Peyton Place,** telefilm
15,10 **Kingston,** telefilm
— **Buck Rogers,** telefilm
17 — **Viva,** spazio tv per ragazzi cartoni animati: L'uomo tigre, Le fiabe di Andersen, Lupin III
18,10 **Notiziario**
19,20 **Buck Rogers,** telefilm
FILM 20,20 **colonna infame,** Nello Risi, con Helmut Berger, Francisco Rabal, Vittorio Caprioli. Italia drammatico 1973 — *Tratto dall'omonimo di Alessandro Manzoni, la storia di Alessandro Piazza e Giangiacomo Mora, accusati di aver sparso il contagio della peste durante la famosa epi- a Milano nel i benché innocenti vengono torturati con- fessano*
22,15 **Spy Force,** telefilm
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,30 **Alla tv** Programma arte contemporanea condotto da Luigi D'Eramo

Svizzera R1 tv

FILM 15 — **Il Vecchio Testamento,** Italia storico
18 — **Natura amica,** rio
Il Calderone
19,25 **Biffy il bugiardo,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **La della freccia,** S. Fuller, con Rod Steiger. Usa western 1957
22,10 **Tema musicale**
23,10 **Promozione Incontro**

Primantenna Canali 21-37

18 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19 — **Speciale Piemonte:** che in casa nostra **Regione oggi**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Angoscia,** telefilm
20,30 **Il mio amore è un bandito,** con Barbara Stanwyck.
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Aggiudicato a... Asta televisiva**
1,30 **Buonanotte con...**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i dischi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica Special**
FILM 15 — **La pioniera,** di Buzz Kulik, con William Shatner, Joanne . Usa 1973 — *Indomita madre di famiglia va a colonizzare il West. Nessuno riesce a fermarla, neppure la morte*
17 — **Space Games.** Giochi quiz e cartoni animati
18,30 **F. B. I.** telefilm
19,30 **Anche i dischi piangono,** sceneggiato
20 — **Parmelia? Harry Worth,** telefilm
FILM 20,30 **Un Ivy,** di Daniel Mann, con Sidney Poitier, Abbey Lincoln, Beah Bridges. Usa commedia 1968 — *Graziosa coll di colore vuol diventare segretaria. I suoi padroni per evitarlo sentano un giovane biscazziere. Ma i due si innamorano sul serio e il simpatico furfante, ormai redento, si porta via la ragazza.*
22,15 **Hitchcock,** telefilm
23,30 **Superproposte,** vendita televisiva

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
15,30 **Il virginiano,** telefilm
17,15 **Stereo market**
17,30 **Mirage**
18,30 **I Zemborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **La nuova avventure di** nocchio, cartoni animati
FILM 20,30 **Luci città,** Charlie Chaplin, Charlie Chaplin, Virginia Cherrill. Usa drammatico 1931 — *Un vagabondo si innamora di una fioraia cieca e fa lavori ogni per restituirle la vista. Mentre lei viene operata, lui finisce in prigione. Riacquistata la vista, la ragazza, benché l'avesse sempre immaginato giovane e bello, lo riconosce*
23,30 **Come fan bene quei giochini le erotiche villini,** di F. J. Gotlib. Erotica 1971
FILM 0,45 **Lungo viaggio di** (Viaggio ine), di John Ford, John Wayne, Thomas Mitchell Usa drammatico 1940.

Capodistria

14 — **Contine aperto.** Trasmissione lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Danze popolari slovene**
18 — **Ryan,** telefilm
18,50 **principessa Zaffiro,** toni animati
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera,** informazioni e curiosità
20,30 **Rumpole,** telefilm
21,20 **Tuttoggi**
21,30 **Videomix** giochi, quiz e musica a richiesta

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16 — **Pacific,** di Janusz Majewski, con Marek Kondrat. Polonia commedia 1978
18,15 red, telefilm in lingua inglese
19 — **Terza pagina**
19,40 **Kronos,** telefilm
FILM 20,30 **Il fuciliere del deserto,** di O. Burton, con Gary Cooper. Usa western
22,20 **Monitor.** Ospite l'on. Rosa di Montalera
23 — **Volo AE 612.** Usa drammatico

Canale 68 Canali 68-57

16,50 **Scuola di spia.** Usa poliziesco
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 — **L'oggetto**
20 — **Videomusica**
FILM 20,30 **Fernandel scopa e panet,** Francia commedia
22 — **Lo scatolone,** gioco a premi
FILM 22,45 **Le confidenze di Sandra.** Commedia sexy
Top secret strip

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Quel maledetto giorno della dei conti,** con George Eastman. western 1973
16 — **Fabbrica di ufficiali,** con Carl Lange. Germania guerra 1981
18 — **Cartoni**
19,35 **The ones,** telefilm
Telefilm
22 — **Canavese oggi**
22,30 **Sotto il della**
FILM 24 — **Una notte a Venezia.**

Telecupole Canali 64-57; 21

16 — **Il cacciatorpediere maledetto,** Compton Bennet, Trevor Howard, G. B. guerra
18,30 **Cartonissima**
— **La battaglia del pianeti**
— **WKRP in Cincinnati,** telefilm
20,15 **Pas-caccia,** rubrica
FILM 21,30 **999 Scotland Yard,** di Guy Green, David Farrar, Julia Arnall. G. B. poliziesco 1956
FILM 0,40 **La grande aurora.**

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
17 — **Combat,** telefilm
18 — **Funny face,** telefilm
19 — **In Cincinnati,** film
20 — **Little Nell,** cartoni animati
20,30 **Boomerang**
FILM 21,30 **Fahrenheit 451,** François Truffaut, con Julie Christie, Oskar Werner. Francia-Inghilterra fantascienza 1966 — *In un prossimo futuro una città imprecisata, la lettura è vietata dalla dittatura e i libri trovati nelle abitazioni vengono bruciati. Per la cultura in bosco comunità degli «uomini-libro», ovvero ogni persona incarica di imparare a memoria un'opera per tramandarla via orale ai posteri*
23,15 **Bellamy,** telefilm
FILM 24,30 **Morire di desiderio,** S.Basilio, con A. Tissier, K. Olsen. Drammatico 1975.

Videouno Canali 53-39-26

13,30 campionat, sport
16 — **Un e pistola,** Robert Aldrich, Ralph Meeker, Paul Stewart. Usa poliziesco 1955
16,20 **Rosas,** rubrica informa- e spettacolo
18,45 **Top cat,** animati
20,45 **Sceneggiato**
FILM 21,40 **All'ombra** ricatto, con Edmund O'Brien. Usa giallo 1954
FILM 23,30 **Las creaturas.**

Telemalta Canali 41-60-37

FILM **Anche se volessi lavorare che faccio?** commedia 1972
16 — **Smart,** telefilm
17,30 **Montecristo,** telefilm
19 — **Search,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Evasioni celebri,** telefilm
21,45 , spettacolo musicale con
23,45 , sport

Abbey Lincoln per Rete A (ore 20,30)

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il temperamento a irrequieto e riflessi mentali si accompagnano a una impulsività potenziata e controproducente. Attenzione a non in pericolo ogni stato vita con atti inconsulti e indiscriminati.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le Stelle proteggono soprattutto chi si interessa di arte e, comunque sia, viene invocato il senso estetico. Ciò sarà evidente in ogni azione, ma specialmente in amore. Per tutti degli autentici colpi di fortuna.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Conflitti intimi tra le aspirazioni e la reale possibilità di realizzo. Tendere a trarre fantasia e non buttarvi in imprese impossibili, anche se, a vostro modo di vedere, l'impossibile non Dovreste ricredervi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ancora dubbi e incertezze campo sentimentale, sia nei confronti di un amore in crisi sia a proposito di un'amicizia un vacillante. Reagire a pessimismo potrebbe suggerirvi valutazioni errate e concentratevi nell'impegno lavorativo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Siete decisamente in calo e la vostra abituale vitalità deve aspettare. Pazientate l'immobilismo e scrollatevi le idee, facendo con calcolo e pazienza. La poca irradiazione spingerà a vagliare nuovi e pericolosi in tutti i campi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
L'immaginazione influirà positivamente sul e sull'agire e il vostro comportamento sarà la causa prima Probabilmente legami duraturi nel campo delle amicizie sia nella sfera sentimentale.

BILANCIA (23 sett - 22 ott.)
Non trascurate gli obblighi e un vostri quella diplomazia che è integrante delle vostre se non volete trasformare la giornata in un campo di battaglia perché perchè i perdenti sa Difficoltà anche

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Fascino istrionico pronto a sfruttare occasione il prestigio. Enorme forza vitale e fantasia in aumento. Tutto ciò si traduce, in nel raggiungimento dei in ogni campo della vita.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nuovi interessi accendono gli entusiasmi e nuovi slanci spingono verso imprese di successo. Vi sentirete perché farete proseliti e perché riuscirete a insegnare qualcosa a qualcuno. Come un boy-scout farete la vostra buona azione quotidiana

CAPRICORNO (22 dic - 20 genn.)
in espansione, mani di lavoro particolarmente utili. Ritornano in voga prospettive dimenticate, senza cancellare i nuovi propositi. Le idee sono tutte valide e la fortuna vi aspetta anche fuori habitat.

(21 genn. - 19 febbr.)
Approfondire i problemi non basta, se poi non ci si comporta logica. Tendereste a rinchiudervi nei vostri pensieri e, quando passereste all'azione, vi muoverete in un senso opposto a quello pensato. Rischi e sconfitte.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Prendereste una decisione improvvisa senza la minima parvenza di razionalità e lascereste perdere molte persone. Prima sera, i fatti dimostreranno senza ombra di dubbio che avevate ragione voi e vi esalteranno per la preveggenza dimostrata.

Temperatura a Torino
ore 8 +2

TEMPO PREVISTO

Cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: moderati. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni invariate.

Regioni (ore 8)

Aosta	— 0
Alessandria	— 3
Asti	— 2
Cuneo	0
Novara	0
Vercelli	— 1
Genova	+ 8
Imperia	+10
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

Italia (ore 24)

Venezia	+ 2
Milano	+ 3
Bologna	+ 5
Ancona	— 1
Roma	+ 2
Napoli	+ 3
Bari	+ 5
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+ 8

all'estero ieri

Atene	+ 7	+13
Berlino	0	+ 1
Bruxelles	— 2	+ 5
Buenos Aires	+23	+30
Ginevra	0	+ 4
Lisbona	+11	+15
Londra	+ 1	+ 5
Mosca	— 1	— 2
New York	0	+ 6
Parigi	+ 1	+ 4
Tokyo	— 2	+ 6

Il maestro Aldo Clementi

Al Conservatorio anche se assente il compositore Clementi

E' MUSICA FRAGRANTE

L'idea dell'*Unione Musicale* di proporre la musica contemporanea a alcune monografie di compositori che svelano al pubblico ed esibiscono le loro predilezioni e giustificano dalle accoglienze del pubblico insolitamente numeroso funziona molto bene.

Lo si è constatato anche sera al Conservatorio dove il protagonista era Aldo Clementi, protagonista assente però, bloccato a casa sua da una classica influenza invernale.

L'assenza del compositore naturalmente è dispiaciuta un po' ma bisogna riconoscere che il programma presentato dagli strumentisti del Gruppo di musica contemporanea della Rai sotto la direzione attenta ed elegante di Giampiero Taverna è stato molto eloquente.

La serata inizia con il pianista Enrico Lini, il violinista Emanuele Mollnaro ed il cornista Guelfo Nalli che eseguono il celebre Trio op. 40 di Brahms. Questa stupenda composizione figura in cima alle predilezioni di Aldo Clementi che vive in una casa costellata di fotografie di Brahms.

Interrogarsi sulle ragioni di questa predilezione in assenza dell'autore non ha molto senso ed oltretutto è chiedersi perché dell'altra sua predilezione che si rivolge a Schubert.

Gli oggetti amati fanno parte di una storia interiore i cui riflessi nell'opera di un artista possono essere talmente mediati da non lasciare tracce apparenti. Lini, Mollnaro e Nalli suonano il celebre componimento con l'accuratezza dei migliori professionisti, ma occorre dire che l'emozione, l'ultima persuasione in un'opera affatto può essere solo il frutto di una lunga militanza comune che i nostri tre, salvo errore, non hanno mai praticato.

Clementi entra in scena con *Intermezzo* per flauti e pianoforte preparato, un componimento del 1977 in cui l'ascesi e la tessitura polifonica tipiche della sua musica vengono incontro all'ascoltatore con rigore glaciale.

Ai Clementi migliore giungiamo, a nostro avviso, un brano intitolato *Konzertstuck Tod*. Qui la dolcezza dei modelli antichi si sprigiona come un profumo tenace e si insinua in ogni piega del tessuto contrappuntistico consegnandoci un lavoro di stregante bellezza timbrica.

Nella trascrizione delle *Danze tedesche* di Schubert dodici strumenti protagonista è ancora il timbro che agisce in funzione estetica e critica. Pochi, è il caso di dirlo, o la musica di Schubert come Clementi, pochi la suonano bene e così e così questa trascrizione acquista ai nostri occhi il valore di una illustrazione che rende esplicito tutto ciò che nell'originale è appena accennato.

Il carattere gioviale, passano, da musica «in pieni aria» trova nella strumentazione di Clementi una rara fragranza con tocchi maliziosi di pianoforte, trafitture d'ottavino, spifferate del clarino ed altri interventi dei fiati che ci restituiscono questo capolavoro in una versione fornita di una stupenda grana contadina.

Enzo Restagno

In prima il film di Nanni Loy all'Eliseo e al Nazionale

FINALMENTE SI RIDE CON PICONE TRA FALSI INDIZI BEN SEMINATI

Buoni gli interpreti: Giancarlo Giannini, Lina Sastri, Aldo Giuffrè e Leo Gullotta

Mi manda Picone di Nanny Loy con Giancarlo Giannini, Lina Sastri, Aldo Giuffrè, Leo Gullotta. Commedia drammatica, produzione italiana a colori. (Cinema Eliseo e Nazionale).

Un titolo suggestivo come *Mi manda Picone* non poteva servire a un'operina mediocre. Il film di Nanni Loy è il migliore della produzione italiana per questa stagione.

Trama — Durante un verbale (e fesso, diciamolo pure) convegno sugli sviluppi Mezzogiorno un operaio disoccupato in lotta da fuoco per una clamorosa affermazione forma di protesta.

Nel parapiglia aumentato dalle forze dell'ordine e dalla forza del disordine il cadavere scompare e la vedova perde la testa in un dilagare d'indizi falsi e di piste controindizioni.

Un altro disoccupato, che varia una sorta ufficio giudiziario in ospedale per risolvere i casi più sgradevoli dietro compenso di mille lire, affianca la signora persuadendo di credibile il posto del morto presunto, Picone Pasquale. Il quattrocentello abituato a vivere espedienti non sarà la sua sorpresa, allorché, scambiato per il redivivo Picone, troverà modo di conoscere ambienti altolocati dove s'intrecciano crediti e si subiscono ricatti senza una ragione apparente...

Sostituire «Mi manda Picone» diventa un momento di tavola come dire «Apriti Sesamo».

Tuttavia la favola che la Napoli d'oggi concede non è che prostituzione, taglieggiamento, droga: per rispetto della suspense il finale va taciuto anche perché si consuma nel buio delle fogne, in un antro più spaventoso di quello popolato dalle streghe della nostra infanzia.

Giudizio — Il soggetto, curiosissimo, di Nanny Loy ha trascorso parecchie stagioni nel fondo d'un cassetto prima conoscere la smagliante versione interpretata da Giancarlo Giannini, sempre a suo agio nei panni del paria meridionale e da Lina Sastri, che chiede all'esperienza teatrale gli atteggiamenti privi finzione della cronaca.

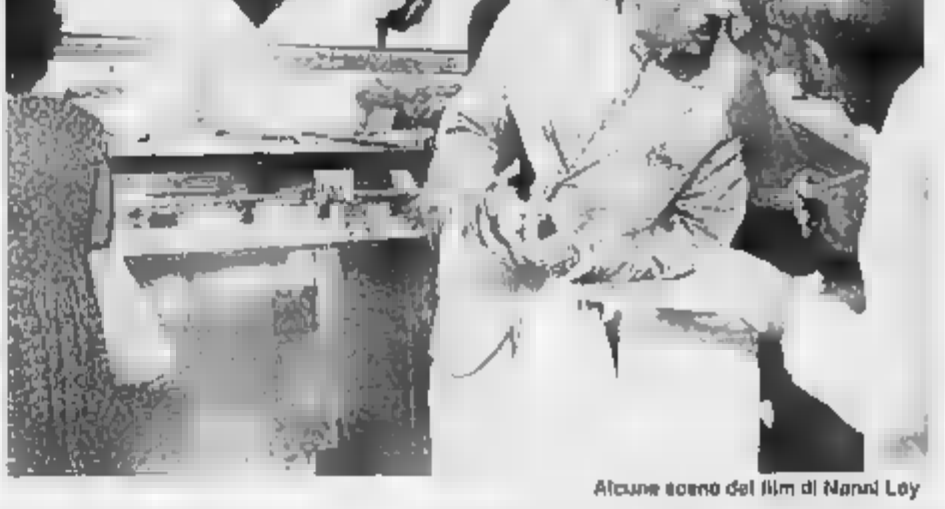
Elvio Porta ha precisato i dialoghi surreali tra personaggi che non si amano e non si riconoscono. Infine Loy ha ripreso la mano la sceneggiatura dandole un andamento di giallo talora scontato e punteggiandola di precise soluzioni stilistiche.

Il ritratto di Napoli non viene cioè mai enunciato, né bene o nel male: Loy ci mostra cinematograficamente la Napoli della povera gente e dei folli potenti, una Napoli che oltrepassa la quotidianità per assurgere a simbolo del mondo contemporaneo dove mostri diversi per cultura e per profitto spadroneggiano con noncuranza.

Si ride (l'affitto d'una casa inabitabile sotto pericolo di morte, le medicori bravate all'ippodromo, il finto sfregio alla battona) e si riflette in finale che indica persino la possibilità una coraggiosa, rigenerazione.

Andiamo a vedere il film. Non c'è bisogno di dire che ci manda Picone.

Piero Perona



Alcune scene del film di Nanni Loy

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ai titolari di tessere Agis, Cral, Aiace, ecc.) Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA	PUBBLICO
★★★★★ ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★ SUCCESSO	●●●●
★★★ CONSENSI	●●●
★★ DISCORDI	●●
★ SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Il testimone, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lilì Bodalo; Mario Tolo (Italia-Color) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'asilo del lussuoso Sordi ottengono la spunta per alcuni flash della vita romana. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 537.100

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e... in giorni nostri. Non vist. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL via S. Quintino 24 Tel. 540.523

Il libro della giungla, di Disney (Usa-Color) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli animali «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pasticcione. Cartone animato
15,45; 18,10; 20,20; Riposo Riposizione

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.349

Nighshift, di Ted Post, con Robert Milchum, Jamie Francisus, Jackilyn Smith (Usa-Color) — Una simpatica interpretazione, Milchum è nei panni di un poliziotto alle prese con un omicidio pieno di misteri. Giallo
17,10; 19; 20,50 ★/●●

CHARLIE 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.345

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 37 Tel. 540.110

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Burman (G. Bologna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da delle lady per dipingere, lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segreti delle orsiche. Giallo
16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO via Golgi 9 Tel. 650.71.00

Discoteca, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberto Gelini, Cinzia Bontempo, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Color) — Giovane da discoteca di un John Travolta casereccio sull'onda di tanta bella Commedia musicale
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30

DORIA via Cremieux Tel. 542.422

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Color) — Bravissimi interpreti di due simpatici ladri alla ricerca del miliardario eccentrico «civile» e scortato dalla buona pantera e dall'orso pasticcione. Un anno prima prende quello che c'era. Non vist. Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) - Giannini interpreta di una storia complicata all'insegna di una raccomandazione misteriosa di un certo Picone. Non vist. Commedia
15,55; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241

FF. SS. cioè «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, P. Bonigni. Ricalcano di un film di Fellini trasca fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Or. 15,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson. Bergman-Floating (Svezia-Color) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro regista svedese. Vist. 14 Drammatico
18,15; 21 ★★★★★/●●●

GIOIELLO via G. Colombo 31 Tel. 500.780

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Un romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca il gioco tanto Vietato 18 Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL corso Becceria 4 Tel. 541.533

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre mira dal Crimo per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperare. Non Vietato Avventuroso
15,10; 17,35; 20; ★★★/●●●●●

LILLIPUT via XX Settembre 18 bis Tel. 337.480

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con lo stesso passionalità e la musica di Bizet, la storia della violenta Carmen Cast all'Oscar. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.253

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Una scrittore che ultra intelligentemente le donne e lotta dal quale da una ragazzina che si tinge sua figlia. N. vist. Commedia
15,10; 16,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.830

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) - Giannini interpreta di una storia complicata all'insegna di una raccomandazione misteriosa di un certo Picone. Non Commedia
15; 17,30; 20; ★★★★/●●●

OLIMPIA via Arsenale 21 Tel. 332.449

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Louis Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il secondo squalo ritorna con rinnovata ferocia coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI via XX Settembre Tel. 537.400

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamil, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, ormai buono di «Guerre stellari» vuol ricongiungere alla bontà il perfido padre. Non vist. Fantascienza
15, 17,30; 20, 22,30 ★★/●●●●

Galleria Subalpina Tel. 510.145

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,30; 18, 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 850.521

Monty Python il senso della vita, di T. Jones, con i Monty Python (G. B. - col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes '83 racconta le cose della vita secondo la logica demenziale degli interpreti. Vist. 14 Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA via Roma 249 Tel. 561.788

Fantozzi e di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli cretinismi e con la figlia, sedotta e abbandonata Commedia
16,15; 17,35; 19; 20,50; 22,40. ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 27 Tel. 287.197 - Lire 2000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel, (Usa-Colori) — Ritorno in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinopide venuto da un pianeta lontano. Vist. 18 Fantascienza Riedizione '82
20, 22,30

CONTINENTALE via Nizza 34b Tel. 657.002 - Lire 2000

OGGI CHIUSO

FARO via Po 19 Tel. 832.314 - Lire 3500

Sapore di mare 2 anni dopo, di Bruno Cortini, con Giorgio Fiore, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano amori tra risate e ripicche. N. vigl. Commedia
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 781.052 - Lire 3500

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinzia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Vietato Musicale
20,35; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 67, tel. 488 (90)
All'ultimo respiro con Richard Gere, Valerie Kaprisky, ore 20,15; 22,20 Avventuroso

(via Sacchi 65, tel. 687 (15)
Spark, di Landis, con J. Belushi. Ap. 17,30 Avventuroso

ZETA D'ESSAI (via Cavour 83, tel. 340 23 04)
Atti osc., di Y. Simonet, con L. Ventura, M. Piccoli, ore 20,35; 22,30 Poliziesco

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171)
Vari film Rosa

NUOVO ODEON (via Valdellio 6, telefono 749 23 45)
Wargames, giochi di guerra, di John Badham, ore 20; 22,20. Fantascienza

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 1, tel. 344 077)
Personale di Ingmar Bergman «Un mondo d'amore» con Mai Zetterling, ore 18,45 e 18,30. «Prigione» con Birger Malmsten ore 20,30 e 22. Antipatria. «Vendetta per sempre» (Dokumentarfilm) di Gianfranco Bettetini, ore 20 e 22; dalle video. omaggio alla Wilcollette tedesca. «Stelline» di Rossella Illion ore 18,30-19,15; «Re-Bellissimo uber die geburt der vernunft di Ennio Rosenbach ore 17,10-19,40-21,55; «Die neue Hightlige Reichensprache» di Friedeune Pundel ore 17,30 e 20 ingresso lire Rassegna

CUORE (via Petrarca 58, tel. 687 508)
Dingo Banga, Lung. ore 19,30 22,15 Commedia

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sono cieco. V. 18

ROYAL: Vidi morbosi. V. 18
CARMAGNOLA
LUX: Apprendista del sesso. V. 18.
MARGHERITA: Segni particolari: bellissimi.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: War Games giochi di guerra.
CHIVASSO
CINECITTA': War Games giochi di guerra.
MODERNO: Mani di seta.
POLITEAMA: Il bambino.
CIRIE'
CATALANO: War Games giochi di guerra
ITALIA: Vacanze di Natale, Jerry Calà, Christian De Sica, col fior fiori
CUORGNE'
REGINA: Segni particolari: bellissimi.
MARGHERITA: Vacanze di Natale.
IVREA
ITALIANA: Questo e quello.
ITALIA: Il bambino.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Formaggio 4, tel. 684.640)
Calde tvedesi al sole di Ibiza, con Massimo Adorfi, Holly Hilera Ap. 14,30 Ultima 22,30

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 817 253)
La governante del piacere con Laura Levy. Ore 14,05- 15,45; 17,35- 19,05; 20,45; 22,30

REGINA (p. Reg. Margh. 123, t. 590 885)
Nathalie story, con Marianne Albert, Jean Paul Marbo Ap. 10; ult. 22. Interesse 4500 Ridotti 3500.

TORINO (via Cavour 6, tel. 530 353)
Johanna la lardella in calore (Main Hot) di Gerard Damiano con Jamie Ray Kimberly Carson Ap. ore 10; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 258)
Lolita super orgasmi esperta in Ap. 10, ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 811 640)
Porno candeggina di una ragazzina. Oggi 2 film Non stop. Ap. 15, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.074)
Sacco di vedute, con Jakale St. Johns. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171)
Dora delitto carnale (S.P.E.). Ap. 15; ult. 22.

ROMA BLUE (v. p. Grosseto 40 t. 487.764)
2 film. Voglia bagnata, con Martine Stanton Intimità bagnata, con Samantha, Roberta, Barbara Brandi (Super novità hard 84) Ap. 15 ult 22,30. L. 6500

SPEZIA (via Pazzi 170 tel. 248.347)
Orgy love. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.334)
Calde, con Nikson Lauseal. Apertura 14,30, ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. 15, t. 831 662)
Dalle 14,30 ore 24 con Gli friends. Novità assoluta ingresso riservato ai soci

PRINCIPE (v. Cr. d'Acaja 48, t. 749 0551)
Barbara sfilacciatrice e porcellona. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO ore 20 turno E. La Bohème di Giacomo Puccini. Direttore Maestro Lu De Bernart.

TEATRO REGIO AL TEATRO GIANDUJA: Martedì e Lupi ore 16 Spettacolo di Ubaldo Lupi. Il ratto del Sarraceno. Attività riservata alle scuole Prenotazioni Teatro Scuola, tel. 349 126 ed 319

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta Negro canto card di Bernard-Marie Koltès regia di Mario Missiroli. Spettacolo di sperimentazione. Prenotazioni Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.2274, (ogni 7 S.T. via Pomba 19, ore 9-12, tel. 544 578 - 657.0346. Nuova campagna abbonamenti. Spettacolo a sceltà.

ALFIERI - T. STABILE: Riposo.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 15° Concerto. Questa sera ore 21, direttore Mikhael Ziin, violista Gerard Causse. Musiche di Weber, Hindemith, Prokofiev. Concerto n. 2 in re minore maggiore per clarino e orchestra; Zimmermann: Stille und Umkehr, scherzo per orchestra. Stasera inaugurazione postra antologica di 24 Orchestre sinfoniche di Torino della Rai. Botteghe aperte dalle 15 alle 19 (ingresso L. 5000, ridotto L. 2500. Prevendita presso numerosi negozi di dischi di Torino e provincia e presso il Palazzo della Stampa (via Roma n. 80). Torino e la sua orchestra: biglietteria dell'Auditorium

CARIGNANO: ore 21, Compagnia Teatro delle Arti presenta Adolfo Tieri, Giuliana Lojodice in Un mese di luglio Stasera, regia di Gian Franco De Bosio. Tel. 657 6149. Terza replica Ultimi 4 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Lupi recita per gruppi scolastici e amatoriali ogni giorno feriale. Inf. al 530 338.

GOBETTI: ore 21 Comp. Magò Penard - Teatro Quadrivium presenta Scissione commedia farsa in sogni di Luciano Platino con Antonio Catalano. Tel. 548 582 Ultimi 4 giorni.

IL GUCINTEATRO: presso la Scuola per l'infanzia, via Cigna 56, alle ore 16 Pigiami (ha Teatro dell'Angolo di Torino. (Per inf. tel. 779 998)

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21, la Compagnia Francalpetto in «Giorni felici» di S. Beckett, regia di Guido Ferrero (ult. tel. 835 542).

AVION CENTRO CULTURALE (Aci) Ginnastica dolce. Ciss. con P. Cerrie. Bioenergetica muscolare e analisi del movimento (scrivere) (ogni gr. 30 gennaio Per inf. tel. 538 942 (ore 13-15)

TEATRO DEI MAGNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di musica, canzoni, canti. Segreteria: 15,30-20 Tel. 879 373

TEATRO DEI MAGNA': Corso di chitarra jazz. Blues, rock (insegnante della Berklee School of Boston). Informazioni segreteria ogni 15,30-20. P.zza S. Giulia 1, tel. 879 373

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 30) ore 15-17,15; 20-22,45. Ottavio unico.

Via Roma 80
Tel. 517.354 -
LA STAMPA 535.333 / 535.113

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 30

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì ■■ Gennaio 1984

La ripartizione per il 1984

84 MILIARDI AI PARTITI

La suddivisione in base al numero dei 945 parlamentari

ROMA — Una pioggia di miliardi per i partiti. I presidenti della Camera e del Senato hanno approvato il piano di ripartizione dei fondi previsti per l'84 dalla legge sul finanziamento pubblico. Ai partiti presenti alla Camera vanno 55 miliardi 257 milioni; al Senato ■ miliardi ■■ milioni. In totale 82 miliardi e 686 milioni per i ■■ parlamentari.

Approvata la ripartizione, il piano è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e pertanto i contributi sono a disposizione dei gruppi parlamentari.

■■ I 630 DEPUTATI
55 miliardi e 257 milioni

GRUPPI	CONTRIBUTO (■■■)
Dc	16.277.887.322
Pci	12.791.433.750
Psi	6.279.001.608
Msi-Dn	4.239.755.179
Pri	3.384.587.322
Psdi	2.959.894.465
Pli	2.529.419.465
P. radicale	2.200.509,750
Dp	1.937.380.179
Sinistra indipendente	1.■■■■■■■
Gruppo misto	889.852.887

■■ tre iscritti al gruppo parlamentare della Svp 137.643.769; all'unico iscritto al Gruppo misto Uv-Uvp-Dp 45.561.263.

PER I 315 SENATORI
27 miliardi e ■■■ milioni

■■■■■	CONTRIBUTO (LIRE)
■■	8.619.984.811
Pci	5.625.013.523
Psi	3.279.643.958
Sinistra indipendente	1.361.291.962
Msi-Dn	1.981.579.740
Pri	1.605.459.175
Psdi	1.412.395.393
Pli	1.219.339.509
Gruppo misto	640.577.126

Ci sono poi stanziamenti per le seguenti rappresentanze i cui membri ■■■■ iscritti al Gruppo misto:

■■ Radicale	771.822.287
Svp	77.182.280
Union Valdôtaine	25.727.408

Le accuse della Libia ai due sub torinesi

SBARCO SENZA PERMESSO E FORSE... SPIONAGGIO IN CARCERE DA TRE MESI

Una cauta intervista dell'ambasciatore italiano a Tripoli. «Sono trattati bene ma non posso dire dove sono»

Il marito Giacinto Bari, la moglie Renza Vidossich e il figlio Oreste

TORINO — Renza Vidossich ed il figlio Oreste Bari, i due torinesi arrestati in Libia oltre due mesi fa sarebbero accusati di spionaggio. Lo ha lasciato intendere il nostro ambasciatore in Libia, Alessandro Quaroni, nel corso di una intervista rilasciata a Franco Costa del Tg3 Piemonte. Ecco il testo dei principali passi dell'intervista telefonica.

Alla domanda se era al corrente della vicenda che ha coinvolto i due torinesi, madre e figlio, l'ambasciatore ha risposto affermativamente affermando che era stato informato già in novembre, quando è successo l'episodio, attraverso i nostri organi militari (Maristat).

«Qualsiasi incidente in mare — ha affermato l'ambasciatore — viene per primo riferito a Maristat il quale interessa tutte le ambasciate che possono essere coinvolte per ricevere notizie. Successivamente abbiamo avuto comunicazioni del marito e padre che ha interessato il ministero degli Esteri. E' una vicenda che apparentemente può rientrare nelle richieste di rifugio per maltempo o per grande distanza, ma che presenta diciamo un po' difficili sui quali stiamo cercando di portare chiarimenti».

Giacinto Bari a [illegible] moglie e figlio sono sbarcati regolarmente in Grecia. L'ambasciatore Quaroni ha così risposto: «Non del tutto, secondo le procedure che in alcuni porti libici sono restrittive e che comunque presuppongono prima dell'arrivo, un sondaggio che può essere fatto via radio o dovrebbe essere fatto preventivamente. Si sono dei casi di emergenza, ma non sempre è facile riuscire a farli passare come tali».

Quando è stato chiesto se i due, in pratica, erano privi di autorizzazione, la risposta è stata: «No, non avevano nessuna autorizzazione, né erano riusciti o si erano potuti mettere in grado di chiederla per [illegible], come le disposizioni libiche prima dell'ingresso nelle acque territoriali. Noi abbiamo una costante esperienza, diciamo quando dei pescherecci italiani per maltempo chiedono di approdare lungo la costa libica».

L'ambasciatore non ha voluto rispondere quando gli è stato domandato se Renza Vidossich e il figlio sarebbero prigionieri in una caserma oppure in una villa alla periferia di Tripoli.

«Sono trattenuti per un supplemento o completamento di inchiesta che comporta parecchi accertamenti. Naturalmente poi, siccome tutto l'episodio è coperto da un'istruttoria abbastanza delicata, non sono certo io a poter dare alla

● A PAGINA 3

Da oltre duemila a 1400

MENO ITALIANI IN LIBANO

Oggi rientra l'ultimo scaglione dei bersaglieri «Cernaia» e non saranno sostituiti

BEIRUT — Si conclude oggi la riduzione del contingente italiano in Libano, che nel giro di un mese è stato oltre duemila a poco più di 1400 uomini. L'ultimo scaglione del battaglione bersaglieri «Cernaia» partirà nel pomeriggio da Beirut con il suo comandante tenente colonnello Sergio Carnovale.

Il programma delle partenze era stato comunicato dal comando italiano alle autorità libanesi. Da fonte governativa si è appreso che la riduzione è avvenuta in tre tempi. A un primo gruppo di 180 uomini ne è seguito un altro di 220. Oggi circa 200 bersaglieri e alcuni soldati del battaglione «logistico» rientreranno in Italia. Domani, con una nave, saranno portati via mezzi e armamenti divenuti inutili con la partenza del «Cernaia».

Secondo la fonte non sono previste ulteriori riduzioni. Il ministro della Difesa Giovanni Spadolini, nella sua visita a Beirut in dicembre, aveva infatti affermato che il ritiro di soldati italiani potrebbe essere temporaneo. Non è escluso che il contingente possa essere di nuovo potenziato in caso di necessità.

La partenza dei bersaglieri ha reso necessaria una ristrutturazione del contingente che rimane in Libano e qualche ritocco al settore della sua zona di operazioni. Il posto dei «fanti piumati», sulla strada tra Beirut e l'aeroporto, è stato preso dai cadutisti della «Folgore», che completeranno il trasferimento domani abbandonando definitivamente il collegio delle suore Besancon, a Beirut est, dove sono rimasti acquartierati per un anno e mezzo.

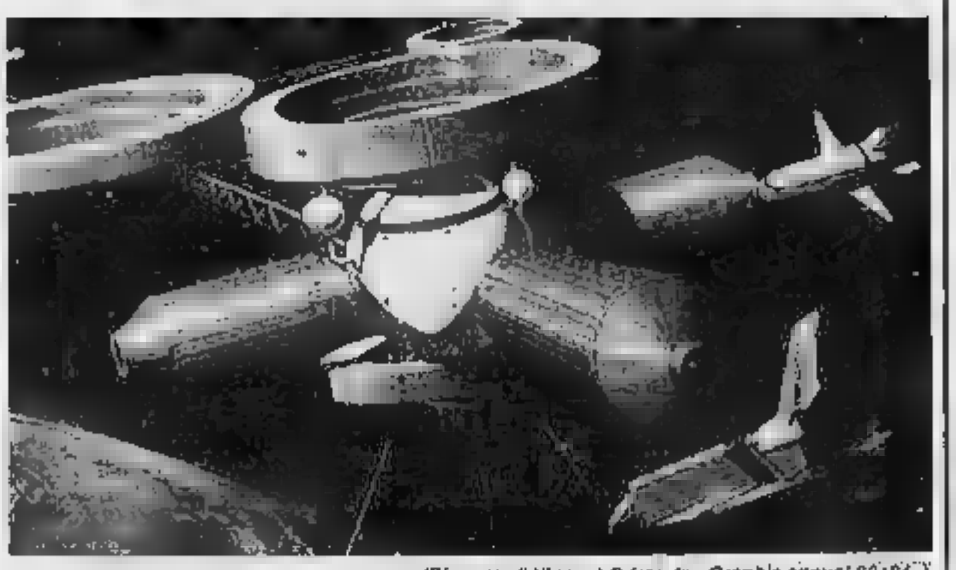
In questo modo, tutte le truppe italiane si trovano ora concentrate nel settore di operazioni. Il contingente non dispone più di una riserva [illegible] in un altro settore.

Da qualche giorno i paracadutisti sono già di guardia nel palestinese, insieme con i «maro'» del San Marco. La zona sotto il controllo italiano, che comprende i campi di Burj el Barajne e Shatila e parte di quello di Sabra, rimane invariata. Sono state invece abolite da qualche giorno le pattuglie nei quartieri sciiti della periferia sud, alle quali provvedeva il «plotone esploratori» formato da militari italiani di cavalleria richiamati in patria.

I militari italiani sono i soli, nell'ambito della forza multinazionale, che continuano a fare fronte al loro compito originario.

Reagan ha dato il via alla Nasa

ENTRO DIECI ANNI VIVREMO NELLO SPAZIO «NON CI SARA' GUERRA»



(Disegno di Vricon) Ripreso da «Graphis annual 83/84»

WASHINGTON — L'America «è ritornata a posto, a festa alla» e deve ora consolidare la ripresa economica e spirituale, deve edificare l'Urss e con i propri alleati una «pace duratura e significativa», deve lanciarsi verso la «prossima frontiera», lo spazio, realizzando entro dieci anni la prima stazione orbitale abitata permanente.

Questo il positivo quadro che il presidente Reagan ha tracciato dello «stato dell'Unione» americana, nel discorso annuale richiestogli dalla Costituzione davanti alle due Camere del Congresso in seduta congiunta.

Sostenuto dagli ottimi economici degli ultimi giorni e dai sondaggi d'opinione che lo danno all'apice della popolarità, Reagan ha colto l'occasione per tracciare — in atmosfera già preelettorale — un bilancio quanto mai delle sue realizzazioni nel triennio di presidenza appena compiuto e «preparare la mente» per l'annuncio, atteso domenica notte, della sua decisione (ufficiosamente positiva) riguardo alla candidatura

● SEGUE A PAGINA 11

Si abboliranno gli esami di riparazione

LA MATURITA' IN GIUGNO

Fine lezioni il 31 maggio per secondarie superiori e il 10 giugno per elementari e medie

ROMA — Il [illegible] Franca Falcucci lo ha dichiarato ieri alla commissione Istruzione del Senato: dal 1985 gli esami di maturità verranno anticipati al 15 giugno. Di conseguenza la fine dell'anno scolastico verrebbe fissata al 31 maggio. Rimarrebbe il problema dei 315 giorni obbligatori di lezione, risolvibile con un intervento legislativo. Ma da indiscrezioni, trapelate dopo gli incontri delle scorse settimane tra il ministro e i sindacati, pare che anche l'inizio dell'anno scolastico potrebbe essere anticipato.

La [illegible] del calendario prevederebbe il ritorno a scuola [illegible] il primo giorno di settembre, ma l'avvio delle lezioni (questo è un particolare da chiarire) scatterebbe solo intorno al 20 dello stesso mese. Indubbiamente l'idea di un'«introduzione» rappresenta come progetto l'assunzione di un atteggiamento realistico, considerato che nei fatti, per via dei trasferimenti massicci di insegnanti, l'anno non inizia mai prima di ottobre. Basterà adeguare il calendario per risolvere decentemente gli annosi problemi organizzativi della struttura scolastica?

E quale impegno verrebbe configurato per i ragazzi nei primi venti giorni dell'anno scolastico ristrutturato? Si pensa di organizzare degli stages di riepilogo o dei [illegible] di recupero, come, a titolo sperimentale, si sta già facendo in qualche scuola (a Torino si è mosso in questo senso il collegio dei docenti dell'Itis Avogadro).

Un simile assetto del calendario, tra l'altro, è incompatibile con l'attuale, anacronistica e contestatissima, scadenza degli esami di riparazioni nelle medie superiori. Infatti il ministro Falcucci medita di abolirla.

Tornando agli esami di maturità, c'è da ricordare che il [illegible] progetto della senatrice Falcucci è allo studio degli uffici-scuola dei partiti della maggioranza. Più di un senso è già stato manifestato, ma non in [illegible] al [illegible] complessivo disegno (tre prove scritte, colloquio interdisciplinare su tutto il programma [illegible] particolare riferimento a [illegible] materia).

Questa piccola rivoluzione del calendario coinvolgerebbe molto meno gli allievi delle elementari e delle medie inferiori, per i quali è previsto che l'anno scolastico finisca sempre intorno al 10 giugno. Già quest'anno sono state anticipate al 30 gennaio le iscrizioni alle prime classi del ciclo dell'obbligo.

Dissensi tra i liberali sul voto

CONCORDATO, PER PROTESTA PANNELLA LASCIA L'AULA

ROMA — [illegible] abbandona la Camera in segno di protesta; il sottosegretario liberale Costa e il senatore Pasquino polemizzano sul voto di astensione dei pli sul Concordato. Come è avvenuto ieri al Senato, la Camera ha cominciato stamane la discussione delle comunicazioni del governo sul Concordato. In aula, al banco del governo, accanto al presidente del Consiglio Craxi erano presenti il vicepresidente Forlani, i ministri Lagorio, Mammì e Nicolazzi.

Il presidente del Consiglio ha letto per 48 minuti lo stesso testo letto ieri al Senato. L'assemblea, qualche punto nei banchi della maggioranza, lo ha ascoltato senza interruzioni.

Le comunicazioni del governo sul Concordato erano state approvate ieri dal Senato con la sola astensione di missini e liberali e il voto contrario di una parte dei senatori della sinistra indipendente. L'unico esponente radicale del Senato, contrario, ieri non aveva votato.

Pannella ha spiegato l'abbandono dell'aula con il fatto che [illegible] stata rinviata la riunione della Commissione P2 per dare modo ai deputati di seguire il dibattito.

L'astensione dei liberali sul Concordato «non trova pienamente consenzienti» il sottosegretario Costa e il senatore Pasquino. «Anche se non abbiamo inteso né intendiamo differenziare il nostro voto da quello dei colleghi di partito — spiegano i due parlamentari — desideriamo sottolineare il valore storico e positivo della innovazione nei rapporti fra Stato italiano e Chiesa cattolica».

Protesta per l'Italcantieri

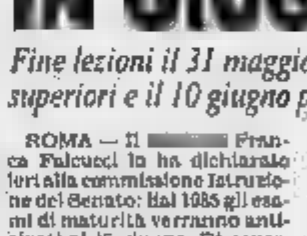
FERROVIA BLOCCATA A SESTRI PONENTE

GENOVA — E' terminata alle [illegible] la manifestazione improvvisata questa mattina verso le 10 dal circa millecinquecento lavoratori dell'Italcantieri alla stazione ferroviaria di Sestri Ponente.

Davanti alla stazione è stato fermato anche il traffico automobilistico. Si sono creati enormi ingorghi, oltre ad impressionanti [illegible] chilometri di coda.

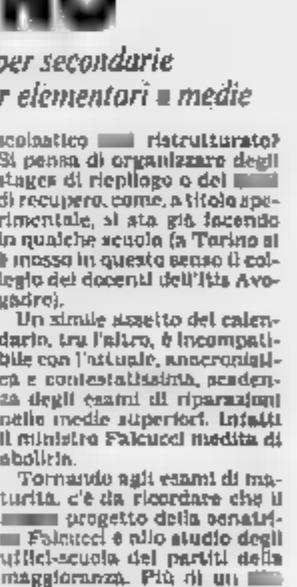
Il compartimento delle ferrovie ha già potuto ripristinare il traffico ferroviario, anche se qualche ritardo può ripercuotersi per tutta la giornata. Regolare anche il traffico automobilistico lungo la strada antistante la stazione di Sestri Ponente.

Il blocco del traffico viene annunciato come una prima, durissima risposta alla decisione, ribadita dal presidente dell'Iri nella sua recente visita a Genova, di declassificare il cantiere navale di Sestri Ponente. In sostanza, non più navi, ma costruzioni alternative, come impianti di dissalazione, piattaforme petrolifere, [illegible] navi costruite in altri cantieri.



Fino alle 24 di oggi: sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata progressivo aumento della nuvolosità al Nord con precipitazioni ad iniziare dal settore occidentale. Neviccia in montagna.

Domani: sulle regioni centrosettentrionali e sulla Sardegna nuvolosità gravitazionale estesa con precipitazioni intermittenti. Neviccia sui rilievi anche a quote basse al Nord.



● A PAGINA 8

Ristrutturati gli stand in via Perugia

SBOCCIANO MILLE IDEE AL MERCATO DEI FIORI

Tutto è pronto per la festa del 5 febbraio. Il direttore sogna scuole e balconi fioriti in città. Le ore di apertura per i privati il lunedì e il giovedì dalle 10 alle 11

E' stato da poco ristrutturato il [illegible] dei fiori

Sottratto finalmente all'anonimato urbano grazie all'insegna nuova fiammante inaugurata [illegible] ventina di giorni fa e rallegrato dalla tecnicolorissima policromia delle prime primule, in via Perugia il mercato all'ingrosso dei fiori si prepara alla festa del prossimo [illegible] Quando, nel pomeriggio di domenica 5 febbraio, un'apposita commissione [illegible] premierà gli acquirenti più assidui, ambulanti e [illegible]anti, a conclusione del programma promozionale svoltosi tra novembre e dicembre con il doppio scopo di pubblicizzare la [illegible] tra i fiorai di tutto il Piemonte e, intanto, ricordare al grande pubblico il piacere di una quotidiana compagnia con piante e mazzi rigogliosi.

E' la prima manifestazione ufficiale dopo un grosso lavoro organizzativo. Spiega Pier Natale [illegible], direttore [illegible] cente funzione da quattro anni: «*Abbiamo completato una totale ristrutturazione degli stand espositivi, in passo* uguali per tutti. *Adesso, i trentadue grossisti* [illegible] i circa duecento *produttori locali hanno ognuno a disposizione un'area corrispondente al giro d'affari, al peso della propria azienda. Con il risultato di una distribuzione più razionale*».

[illegible] conseguenza si può cominciare a tirar le somme. Adesso con [illegible] prenotazione dei fiorai che fan parte della clientela più assidua, più tardi [illegible] progetti per ora [illegible] allo stadio di germinazione, a partire da un ulteriore ritocco al funzionamento interno.

Attualmente, i fiorai si riforniscono direttamente sia presso i produttori [illegible] presso i grossisti. Con le conseguenze che tra queste due ultime categorie persiste una prassi di compravendite vietate dai regolamenti, mentre i vivaisti locali disperdono tempo e danaro distribuendo ai singoli dettaglianti, [illegible] un pezzo improvvisato al momento, una piantina o due per volta.

Precisa Guerci: «*E' mia intenzione chiedere all'Amministrazione di uniformare ufficialmente questo tipo* [illegible] *commerciale stabilendo in proposito un orario preciso*». E spiega: «*Se i produttori avessero la certezza* [illegible] *poter vendere su larga* [illegible] *la propria merce ai grossisti e questi ai dettaglianti, secondo i meccanismi di una distribuzione aggiornata, il risultato sarebbe soddisfacente per tutti,* [illegible] *sfogo sicuro per i vivaisti, un margine di guadagno certo ed conseguenza contenuto a favore dei grossisti,* [illegible] *vantaggio infine per i dettaglianti spinti da questo* [illegible] *sistema distributivo ad aggiornare la propria attività con* [illegible] *riferimenti precisi punti di riferimento*».

Risultato: «*In ultima analisi l'operazione andrebbe a favore del consumatore, che oggi si illude di risparmiare servendosi qui ma che in realtà si trova di fronte a prezzi che gli operatori, nelle ore di apertura al pubblico che vanno dalle 10 alle 11* [illegible] *lunedì e giovedì, notoriamente gonfiano* [illegible] *uscire dalla crisi anche* [illegible] *questo campo è indispensabile contenere i prezzi ed aumentare il più possibile* [illegible] *quantità delle vendite attraverso i canali regolari* [illegible] *piccola fortuna singola o il buon affare speculativo non abbiano più spazio in questo mercato in cui lavora*».

Un discorso difficile soprattutto per chi tenta di dirlo col fiori: un settore difficile, [illegible] tuttavia [illegible] estraneo alle abitudini della spesa torinese. Così, il direttore Guerci sfoglia in margherita dei desideri e spera nel futuro.

«*Sto pensando ad esempio di sollecitare all'Amministrazione Pubblica di* [illegible] *Torino di primavera festeggiata con balconi e vetrine traboccanti* [illegible] *verde. Si potrebbe arrivare con l'aiuto dei Comitati di quartiere e le associazioni dei fiorai ambulanti e dettaglianti: chi partecipa si serve dal fiorista di fiducia garantito da prezzi stabiliti collegialmente, e riceve un bollino* [illegible] *partecipazione da consegnare alla propria Circoscrizione poi, tutti insieme,* [illegible] *valutano i risultati*».

E' un sogno bucolico alla rovescia, corroborato da altre proposte. L'anno scorso il mercato di via Perugia ha venduto circa 1 milione di fiori recisi e [illegible] di un milione di piante ornamentali, con un calo del 4,05 rispetto all'83: una flessione contenuta a patto di non farla raggiungere.

Fantasilleri Guerci, con la metterebbero degli obbligati: «*Nel Parco del nord, ogni impiegato va in ufficio il lunedì con il suo mazzolino da sistemare. Ho fatto il conto a Torino ci impiegati e tecnici amministrativi si arriva a 3700. Inoltre già un ottimo traguardo Senza contare le scuole dell'obbligo, che continuamente vengono a visitarci e che potrebbero essere coinvolte in una serie di gare destinate alle aiuole o alle aule fiorite dei singoli istituti. Invitate a ritornarci a prezzo vantaggioso dal fioraio* [illegible] *zona. Oppure, le offerte singolarità in settimana della* [illegible] *oppure il viale del gerani» che si potrebbero pubblicizzare o offrire in offerta speciale, previo accordo tra il nostro mercato e i dettaglianti, sui banchetti e nei negozi specializzati dell'intera città*».

Gabriella Re

Lo strumento per misurare il tempo

TORNANO DI MODA LE ANTICHE MERIDIANE

Si restaurano frammenti sbiaditi di vecchi quadranti - Simpatici motti e proverbi popolari - Gli orologi solari di Moncalieri, Chieri, Poirino e San Benigno

La bella meridiana di piazza Chanoux, ad Aosta

Le meridiane stanno tornando di moda. Il più antico strumento per misurare il tempo ora è diventato un ricercato ornamento per la facciata di case di campagna, ville o abitazioni moderne. L'ha capito chi procede al restauro di frammenti sbiaditi di antichi quadranti, chi ne fa progettare [illegible] nuovi.

Mario Tebenghi è uno dei più considerati tra gli ultimi costruttori di orologi solari. Nato a Montiglio d'Asti, 60 anni fa, vive e lavora a Torino in via degli Artisti 18, dove [illegible] un vasto «repertorio» di bozzetti di meridiane. Negli ultimi anni ne ha costruite [illegible] cinquantina, sulle facciate di ville piemontesi e milanesi e persino all'interno di un attico di corso Vittorio a Torino. «Ogni meridiana ha una sua storia - dice - può essere realizzata in giornata oppure richiedere anche parecchie settimane di lavoro, a tratti di restauro di alcuni centenarie».

Ma quanto costa una [illegible]diana? «E' difficile dirlo, dipende dallo stile in cui viene realizzato il quadrante. Può essere molto elaborato, ricchissimo di affreschi o dipinti, oppure può avere solo quattro linee orarie, più stilizzato. Il prezzo quindi può variare dalle 600 alle [illegible] mila lire fino a superare il milione».

«Non bisogna dimenticare che nel 700, l'epoca d'oro delle meridiane - spiega Tebenghi — non c'era palazzo o campanile che non avesse sulla facciata un orologio solare. Ricchi e sfarzosi sulle case padronali, semplici su quelle dei contadini, erano diffusi un po' dappertutto. Nel piccoli villaggi delle vallate piemontesi, ancora oggi i vecchi guardano la meridiana della chiesa per sapere che ora è».

Basta dare un'occhiata al suo materiale fotografico e ai suoi schizzi per rendersi conto che la fantasia degli antichi e moderni costruttori di meridiane non ha davvero limiti. Gli orologi solari vengono scolpiti in marmo o pietra, affrescati o dipinti oppure realizzati con la tecnica del graffito. Tutti recanti messaggi o proverbi popolari.

«Sono molti molti che accompagnano fonti di saggezza popolare spesso dimenticate - aggiunge Mario Tebenghi. Con lui, iniziamo un breve viaggio attraverso le più caratteristiche meridiane della provincia di Torino. A Ivrea c'è la «Meridiana universale», cui dedicato parecchi segnano il mezzogiorno di diverse città europee. Moltissimi i punti numerati orologi solari, da quello che si trova sulla facciata del castello, a quelli di strada della Croce. Quest'ultimo, del 1847, era il vanto dei borgiglianesi tanto che per la scritta che reca oggi manifestano di riceve parole: «Tendon di ferro stil che in queste mura stende le ore ed il tuo spirito inetta».

Misteriosa è la meridiana di Moncalieri (in strada per Arignano 14. E' posta sulla facciata interna di un edificio e nessuno è ancora riuscito a scoprire che cosa indica l'asta che troneggia sul quadrante. Famose le due meridiane del Duomo di Chieri, in corso di restauro. Nessuno a Chieri, nel cortile del Collegio, sappiamo invece l'antico motto «Afflicta lenitas, veterem guadentibus horam».

La facciata di [illegible] chiesa di Poirino reca ben dieci metri di decorazioni che circondano quattro orologi solari. Una ditta di restauri, nel 1982, ha preventivato per il suo ripristino una spesa di 5000 lire. Sulla facciata di un istituto di credito a S. Benigno sono dipinte quattro meridiane che indicano quattro modi diversi di misurare il tempo (datate 1699, anno firmato «Martinus Blanca fecit». Ed infine, in piazza S. Agostino a Carmagnola, c'è l'ex Municipio, un'antica costruzione della «Palazzo di giusto». La [illegible] facciata infatti è adornata da affreschi che raffigurano scene mitologiche alle tre quadranti che segnano le ore italiche, francesi e babiloniche. L'opera pare sia stata realizzata nel 1357 da Francesco Chieri».

Graziella Tota

oggi & domani

● «Oltre [illegible] cronaca» [illegible] con i giornalisti sulla [illegible]arità alle donne. Alle ore 21, presso il Circolo [illegible] stampa di corso Siccardi Unità 27, intervengono Delia Tornabuoni, Delia Longo e Marinella Venegoni. Modererà Ada Ribero.

● «*Il day hospital in Italia*» è il tema del dibattito che si svolgerà domani sera (ore 21,15) alla Libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4. Vi parteciperanno Wally Festini, Guido Gasca, Maurizio Gasseau e Marco Gennaro.

● «*Holy e la rivoluzione informatica: dominati o dominatori?*». [illegible] questo argomento, martedì 31, alle ore 21, terrà una conferenza al Circolo della stampa (corso Siccardi Unità 27) il prof. Angelo Raffaele Meo, docente del Politecnico di Torino e direttore del progetto finalizzato informatica. Introdurrà il giornalista Edoardo Ballone.

● Un convegno sul Corno d'Africa si svolgerà sabato prossimo, alle [illegible] 9,30 [illegible] il salone Isola di corso Unità 14 per iniziativa del Centro Bertrand Russell. [illegible] collaborazione [illegible] il Comitato per [illegible] e la cooperazione del Gemgo di Torino. Interverranno Giampiero Cachi Novati, direttore dell'Ipalmo, Lionel Cliffe dell'Università [illegible] Sheffield, Angelo [illegible] Boca, dell'Università di Torino, Giorgio Rastelli, [illegible] ministero [illegible] Affari [illegible] e Giuseppe [illegible] responsabile dell'Ufficio internazionale dei pol per l'Africa. Nel pomeriggio (alle 15,30) [illegible] terrà una tavola rotonda con la partecipazione dei sen. Enriques Agnoletti dell'on. Fiandrotti, del sen. Orlando e dell'on. Paletta. Presiederà il presidente [illegible] Centro Russell Giorgio Mondino.

[illegible] pubblica, domani alle ore 17, presso la [illegible] Aldo Moro di corso Traiano 68, per iniziativa del Consiglio circoscrizionale [illegible] Lucento-Vallette, si discuterà dell'utilizzazione dell'area di corso [illegible] angolo via Giosuè Borsi. Parteciperanno gli [illegible] sioni (pianificazione urbanistica), Russo (patrimonio [illegible] edilizia) e Vindigni (trasporti, viabilità e suolo pubblico).

● La Circoscrizione Crocetta-San Secondo-Santa Teresina organizza [illegible] ore [illegible] nel Centro Civico di via Bagetti 8 un servizio di consulenza per casi individuali in materia di condominio e locazione. L'iniziativa rientra nell'ambito della nuova serie di incontri di consulenza medico-giuridica per condomini e inquilini promossi in collaborazione con l'Associazione Amministratori immobiliari.

● «*Organizzazione* [illegible] *corso per handicappati motori*» [illegible] ne parlerà domani alle [illegible], in un incontro con la stampa cittadina, presso l'Istituto professionale per il commercio «[illegible]» di via Sidoni 11.

● A conclusione del ciclo di incontri sulla spiritualità [illegible] alle ore 18, [illegible] sala Gl Rovasenda dell'Istituto superiore [illegible] teologia spirituale, in [illegible] Vittorio Emanuele 32, il prof. Eugenio Corsini, ordinario di letteratura greca all' [illegible] di Torino, terrà una lezione su «*Il messaggio scritturale dell'Apocalisse*».

● Il 4° congresso provinciale [illegible] federazione torinese di dp si terrà da domani a domenica prossima presso il salone della Cascina Marchesa di [illegible] Vercelli 147. L'assise congressuale si svolgerà sul tema «*Torino della solidarietà contro Torino della concorrenza, per lavorare protagonisti*». I lavori avranno inizio [illegible] alle [illegible] con la relazione di Sagnerio, segretario provinciale, e si concluderanno domenica mattina con l'intervento dell'on. Calamida.

● Stasera alle 22,30 al cinema Charlie Chaplin, via Garibaldi, dopo la proiezione del film «Solo tuo», dibattito sul mestiere di inviato speciale. Parteciperanno Maurizio Chierici del Corriere della Sera, Mimmo Candito de La Stampa, Giancarlo Fiasca de l'Espresso, Italo Moretti, Rai Tg2, Aldo Sofia della Radio Svizzera Italiana. Conduce la discussione lo storico Nicola Tranfaglia.

● Domani sera alle [illegible] e alle 22,30 al cinema Piccolo Valdocco, via Salerno 12, nell'ambito della manifestazione «Immagini del territorio giovanile» proiezione del film «Anni di piombo» di M. Von Trotta. Ingresso 2500 lire.

● Stasera alle 21 alla Libreria Campus, via Rattazzi, Giorgio Barberi Squarotti e Barbara Zandrino presentano il libro di poesie di Dino [illegible]lo «L'E di Delfi» (Genesi [illegible] Sandro Gros Pietro.

Paghe e contributi Contabilità - Iva

Prestiamo libri paghe contabilità, impegnandoci [illegible] (non oltre 10 addetti per cadauno). [illegible] Vagnone, via Vagnone 3, tel. 486 064.

RITROVI

AL BAGATELLO (Str. Cuneese 3) [illegible]
ARLECCHINO: ore 21 danza
BELLE ARTI: 15,30-21 [illegible]
CLUB 84: ore 15,30 21 danza
DU PARC: ore 21 [illegible]
FARO: 21 Alessandro e Raffaele
FONTANA: ore 15,30 [illegible]
LA PERLA DEL VALENTINO: ore 21
LE RONI: ore 21 Gli Musetti
ODEON: 21,10-2 Paolo e Incantito
PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Ricotta
TROCADERO: 21 Danilo Carmen Rizzi

BELLA BU - Piano bar - Bral (Gassino TO) al piano Piero, canta Rinè
CAFFE' ROBERTO (Po, 5): 21,30 Musica folk di Scozia e Irlanda con La Mandragora Inglese Hard
DOPOPESCIO - PIANO BAR (v. Vigone 1 ang. v. Po 5 534 773): Charly Dogliani
LE PARADIS (S. Mauro TO 91, t. 630 778): 21 orch. Tommy presenta Donato
SHANGRI LUG - PIANO BAR (v. C. Cattaneo 3, 532 493): Bernard Thomas Nardo Gaston Gilgera Del Rio soci
PERSONAL DISCOTECA - Ristorante italiano ore 21 domenica ore 15 giovedì ingresso libero, venerdì ingresso libero + sole coppie

GALLERIE E MUSEI

AMBIENTA (Po, 42): [illegible]
ARTE CLUB (Bruino di D. G. Ruggero)
POVER PICCOLO PICCO Mostra Arte-[illegible] nell'Europa Occidentale in collaborazione con il Centro Culturale Pierpaolo Pasolini, ingresso libero. Orario 10-12 | 18-19 (lun. ed chiusi)
SIDEOGRAMMA (Via Cesare 35): Cadri [illegible] (v. Bava 4 tel. 832 075). Mostra di Tiziano Cavalieri, Mussin Colino Pautucci Quaglino, ecc.
LA ROCCA: Nicchi originali
ROSARIA ARTE: Don Riccardo Magrin

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mino Maccari gli incisi che mela disegni, grafica
BERMAN: Franco Mansueto - Acquarelli
CAVOUR: Monsieur [illegible] Scarpitti
CITTADELLA: Giorgio [illegible]
DAVICO: personale Gigino Falconi
DUBI (Lauro Salerno 21): Corsinia in [illegible] 10-13; 16-20.
[illegible] Po 9) [illegible] Lanve. personale
LA GIOBERTA - Arte: La donna nell'arte
LE IMMAGINI (I. Amedeo Savoia)
NARCISO: Giovani Illusioni «Tra acqua e monti» e Maestri del 900
TUTTAGRAFICA (tel. 830 7-361): omaggio a «Piazza Castello» e incisioni
VOTTI: Massimo Bemo

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Nuovo cinema argentino: dal 18 e 21 15 Cronaca di Pugliese di René Lagaisse con attori non professionisti (Svizzera, 1978, col., min. 130). Versione originale in spagnolo (sottotitoli in inglese)
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via G. Tarino 3, tel. 830 230): ore 10-12, 15-18

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari gli incisi che mela disegni, grafica
BERMAN: Franco Mansueto - Acquarelli
CAVOUR: Monsieur [illegible] Scarpitti
CITTADELLA: Giorgio [illegible]
DAVICO: personale Gigino Falconi
DUBI (Lauro Salerno 21): Corsinia in [illegible] 10-13; 16-20.
[illegible] Po 9) [illegible] Lanve. personale
LA GIOBERTA - Arte: La donna nell'arte
LE IMMAGINI (I. Amedeo Savoia)
NARCISO: Giovani Illusioni «Tra acqua e monti» e Maestri del 900
TUTTAGRAFICA (tel. 830 7-361): omaggio a «Piazza Castello» e incisioni
VOTTI: Massimo Bemo

STAMPA SERA

Direttore responsabile Carlo Ramenghi vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottini - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Gennaro Paradiso

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 801 DEL 09-12-1965

Domenica nella «sala dorata» la cerimonia

CARNEVALE D'IVREA, CONTO ALLA ROVESCIA IL GENERALE RICEVE LA SPADA

Paolo Ghiggio, generale a Ivrea

Il conto alla rovescia per l'avventura del cittadino-guidonio Paolo Ghiggio, protagonista del Carnevale di Ivrea, è già iniziato. Domenica mattina, alle 11, nella Sala dorata del Municipio operaticea, Ghiggio riceverà ufficialmente dalle mani il Principe Moresco, generale dello scorso anno, la spada simbolo del comando. Questa cerimonia avveniva normalmente il giorno dell'Epifania, quando i Tuchini, al suono della «Diana», cacciò per le vie della città l'amministrazione che il perfido carnevalesco è ormai lanciato.

Ma quest'anno le difficoltà per gli organizzatori sono [illegible] tante ed anche l'uscita del generale ne è rimasta influenzata. Il vecchio comitato, di cui facevano parte personaggi da anni ormai impegnati nell'organizzazione del Carnevale, [illegible]'è rimasto ed è stato sostituito da un nuovo staff organizzativo capeggiato da Serafino Actis Perinetti presieduto da Guido Pascale. Per ora non si sa ancora nulla dei programmi, perché Actis Perino e collaboratori [illegible] impegnati a prendere contatto con le varie componenti del Carnevale, prima fra tutti quella degli arancieri.

Domenica, comunque, gli spareciati vedranno all'opera il loro generale '84 (ancora in borghese perché la divisa è dal sarto per gli ultimi ritocchi). Paolo Ghiggio, 34 anni, ortopedico dell'ospedale di Ivrea, sposato con una pediatra, Daniela Ilelli, un bambino, Marco di 7 anni, sembra comunque avere le idee molto chiare. «Sono stato un arancere — dice Ghiggio — ed ho sempre partecipato [illegible] vita del Carnevale in maniera attiva; mi auguro di essere apprezzato soprattutto dagli arancieri che sono in fondo l'espressione vera del Carnevale. Con questo non voglio dire che le altre componenti siano secondarie, ma importante per un generale è riuscire ad ottenere la fiducia degli spareciati».

Per questo Paolo Ghiggio ha deciso di incontrarsi con tutti i capi delle varie squadre degli arancieri (alla battaglia partecipano quasi 1500 persone) e concordare con loro una sorta di rapporto di collaborazione. Ma nel Ivrea il Carnevale è ancora sentito e soprattutto la gente vi partecipa? «Se guardiamo il fermento di [illegible] dei gruppi degli arancieri — dice Direa Levi, giornalista di un periodico locale e profonda conoscitrice del Carnevale — senz'altro si può dire che la manifestazione è in salute. E' qui che troviamo il vero Carnevale: tutti i rioni della città si mobilitano, [illegible] varie squadre, autofinanziandosi, cercano di offrire al pubblico qualche novità, insomma fanno spettacolo nel vero senso della parola».

Durante le ultime riunioni gli stessi arancieri hanno posto al candidato per il prossimo anno di fatal carico dell'organizzazione, viste le carenze e le difficoltà riscontrate nelle passate edizioni: «La maggior parte la sceglieremo noi in questa altissima — dicono gli arancieri — che sia un'ovazione finalmente espressione [illegible] popolo e [illegible] una [illegible] cerchia di persone». Perché in fondo il Carnevale di Ivrea è sempre diviso in due parti, quella degli arancieri, forse la più gioiosa, e quella dei personaggi principali. Quelli che la cronaca ogni anno tramanda per raccontare la storia del Carnevale delle arance.

E. R.

Investito nel pieno centro di Pinerolo

ATTRAVERSA COL ROSSO MUORE UN GIOVANE

Mortale incidente ieri notte nel pieno centro di Pinerolo all'altezza della concessionaria Fiat-Scap di corso Torino. Due giovani che stavano attraversando la strada sono stati investiti in pieno da un'auto diretta verso il centro cittadino. L'investitrice Ombretta Maria Perono, 23 anni, residente a San Secondo di Pinerolo in via Valpellice 139, a bordo della sua Golf, stava procedendo a discreta velocità dato che il semaforo posto a pochi metri era verde. Non ha potuto evitare così i due pedoni che le hanno [illegible] improvvisamente la carreggiata.

Lorenzo Schellino, 31 anni, residente nella frazione Riva di Pinerolo in via Motta Rasini 3, è stato investito in pieno. L'urto è stato tremendo. Il giovane, sbalzato prima sul cofano, è stato poi scaraventato [illegible] Golf che ha invaso la corsia opposta e lo ha lanciato contro una «127» condotta da Silvana Scaratta, 34 anni, residente a Pinerolo [illegible] Torino 20, che [illegible] procedendo [illegible] senso opposto di marcia.

Il [illegible]do pedone Giorgio Avaro, 34 anni, residente a Pinerolo in via Vigone 5, è stato invece solo sfiorato. Sono stati i soccorsi dalla Croce verde: lo Schellino è deceduto durante il tragitto verso l'ospedale Agnelli, mentre l'Avaro ha riportato una prognosi di 5 giorni. Sul luogo è intervenuta la polizia stradale.

Soldi alle Comunità Montane

PER I RIPETITORI TV IN CASSA 500 MILIONI

Dispositivo — Proiezione di diapositive sull'Alto Volta [illegible] 20,30 nella Comunità Evangelica Oral in via Duchessa Jolanda 13 a. Domani stesse proiezioni in via Pellonghera 42, [illegible] 20,30. Interviene il missionario Moret.

La Regione distribuisce 850 milioni alle Comunità Montane per i ripetitori-tv. Lo ha deciso la giunta, nei giorni scorsi, per eliminare le zone d'ombra della ricezione. Il fondo, previsto da una legge entrata in vigore il 19 gennaio, dovrebbe permettere di completare i lavori avviati tra il '79 e l'81 con una spesa di circa 1500 milioni.

«*La cifra certo non è enorme* — commenta il presidente del Piemonte Aldo Viglione — *ma offre il segno del mal sopito interesse verso quelle comunità montane che si vedono ancora negare un servizio pubblico importante come quello dell'informazione televisiva. Le difficoltà del bilancio* [illegible] *hanno consentito, per ora, di andare oltre, come avremmo sinceramente voluto, ma mi auguro che in breve tempo, con la collaborazione delle* [illegible], *sia possibile coprire tutte quelle zone d'ombra che ancora restano nelle piccole borgate di montagna per le quali, non essendoci il requisito di almeno 500 residenti, la concessionaria pubblica non ha obbligo di intervenire*».

Così è stato fatto finora? Con i soldi già spesi sono stati attivati 24 ripetitori per il «*primo canale*», 26 per il «secondo» e 3 per la «*terza rete*». Inoltre sono in via di attivazione altri 21 impianti per il «primo», venti per il «secondo», altri per la «terza rete». Sono stati [illegible] stralci impianti a millecinquecento metri d'altezza come a Pobello, a 1480 come a Scandolaio.

● Manifestazione [illegible] pacifista indetta dal Comitato di lotta dei cassaintegrati domani mattina, in piazza Castello, alle ore 9.

Maestri e direttori didattici si sono dati da fare

TEMPO PROLUNGATO MOBILITAZIONE SOLO NELLE ELEMENTARI

Pessana della Cisl-scuola: «E' mancata l'informazione organizzata e capillare». Il rischio della richiesta assistenziale.

La mobilitazione c'è stata, ma solo da parte di maestri e direttori didattici delle scuole elementari, che hanno provveduto ad informare i genitori degli alunni di quinta. Nelle medie inferiori sono stati più che altro singoli capi d'istituto, singoli collegi dei docenti a muoversi. Sicchè, almeno per il primo anno, il «*tempo prolungato*» sconterà l'handicap di partenza di ogni piccola riforma decisa ma non sostenuta adeguatamente dalle strutture centrali (ministero) e periferiche (provveditorati) della Pubblica Istruzione.

Al riguardo osserva Franco Pessana, della Cisl-scuola torinese: «*E' mancata l'informazione organizzata, capillare. Il ministro non ha previsto alcuna iniziativa specifica per i potenziali utenti - le famiglie e i ragazzi - e il provveditorato si è adeguato. E' ancora una volta il volontariato degli insegnanti impegnati, in particolare dall'area del tempo pieno alle elementari, a rimediare*».

Non mancheranno gli iscritti alle nuove classi. «*Ma il problema si porrà in relazione alla qualità delle domande* — rileva Silvana Marchionni della Cgil-scuola torinese —. *I genitori con dei figli iscritti a classi di tempo pieno sanno quali contenuti possono aspettarsi dall'estensione dell'orario scolastico anche nella media. Gli altri no. C'è il rischio che si accentui una richiesta assistenziale*».

I sindacati chiederanno che le iscrizioni alle classi di tempo prolungato non confluiscano in una sola scuola per ciascun quartiere, per evitare proprio una qualsiasi connotazione assistenziale del nuovo progetto. Pesano in questo senso certe esperienze maturate nel primo ciclo dell'obbligo scolastico, dove l'applicazione del tempo pieno non è stata coniugata con un impegno pedagogico-didattico, innovativo nei fatti, da parte di docenti e genitori, con la conseguenza che la permanenza a scuola dei bambini si è tradotta in un loro parcheggio, o quasi. D'altra parte, il confortante bilancio generale del tempo pieno, oggi rappresenta la carta di maggiore credibilità per la nuova proposta.

Dice Silvana Marchionni: «*Le preclusioni di tipo ideologico sono cadute nella generalità. Restano, semmai, problemi diversi e anche perplessità giustificatissime, come da parte dei docenti impegnati nella sperimentazione: questo modello di scuola rivaluta l'asse umanistico, la figura prioritaria dell'insegnante di lettere, mentre nei progetti costruiti in questi anni si tendeva valorizzare l'area scientifica, esattamente come si è fatto per i nuovi programmi delle elementari*».

a. g.

L'ambasciatore italiano a Tripoli parla dei sub torinesi scomparsi

PRIGIONIERI NEL CARCERE LIBICO L'ACCUSA E' DI SPIONAGGIO?

L'intervista rilasciata al TG3 - Renza Vidossich e il figlio Oreste Bari stanno bene: così ha assicurato il diplomatico - «Ci stiamo occupando di loro»

Renza Vidossich, 50 anni, è in carcere. Il figlio, Oreste Bari, 20 anni, è trattenuto, in quanto ancora minorenne per le autorità libiche. Entrambi stanno bene. Le accuse a loro carico peraltro sarebbero pesanti. Si adombra l'ipotesi di spionaggio. Questo è quanto ha dichiarato l'ambasciatore italiano a Tripoli, Alessandro Quaroni, in collegamento telefonico con il ministero degli Esteri. Ed è quanto ha raccontato al Tg3 Piemonte che ieri sera lo ha intervistato.

«*Stiamo seguendo da tempo la vicenda di Renza Vidossich e di Oreste Bari* — ha detto l'ambasciatore — *Ci stiamo occupando del loro caso. Posso assicurare che stanno bene, che sono trattati bene*». Purtroppo per loro, prigionieri da due mesi, si sta per aprire probabilmente un caso diplomatico, se è vero, come ha lasciato capire l'ambasciatore italiano, che si parla di accuse di spionaggio. Indagini sarebbero in corso in questa direzione. La rappresentanza della Repubblica Italiana a Tripoli sta occupandosi della vicenda ed è in contatto con la Farnesina a Roma. Mentre l'ambasciatore Quaroni raccontava queste cose al giornalista Franco Costa della Rai di Torino, il ministero degli Esteri informava Giacinto Bari, marito di Renza Vidossich e padre di Oreste, delle ultime notizie.

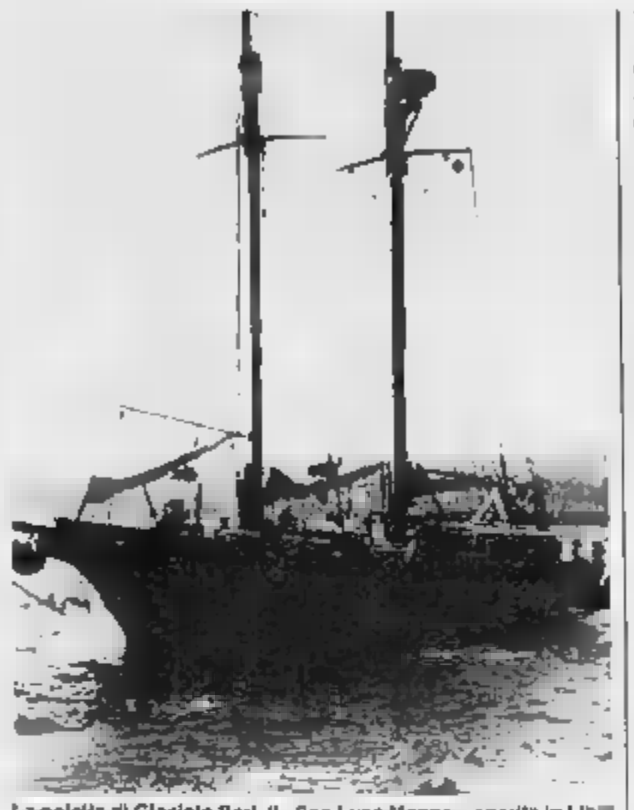
Nel corso di una conferenza stampa, ieri a Roma, Giacinto Bari ha detto che forse la causa del fermo dei congiunti «da ricercarsi *«nel fatto che sulla barca sarebbero stati trovati dominoltini di personaggi libici membri del regime», in un secondo momento, che mia moglie e mio figlio erano entrati nelle acque territoriali chiedere l'autorizzazione via radio e perché sprovvisti di visto sul passaporto*».

Giacinto Bari ha che non dovrebbero esserci problemi se questi sono gli elementi su cui indaga la polizia libica. «*Quegli amici libici ci hanno fatto un favore* — ha spiegato —. *Si tratta una società marittima di Derna che nella primavera scorsa ci regalò 400 litri di nafta perché stavamo in difficoltà. Il problema è che questa persone sarebbero poco gradite alla polizia di Gheddafi. Per il resto, come di norma in tutti i Paesi per chi arriva dal mare, devono essere loro, nel momento in cui si supera il limite territoriale, a farsi avanti e chiedere i permessi*».

Purtroppo si ha sensazione che questa vicenda si stia complicando. Il fratello Giacinto Bari, Gianni, anni, segue con apprensione nel negozio Bariaub, in via dei 10, l'evolversi delle notizie. Le associazioni del subacquei torinesi (1300 iscritti) Bariaub, SSP, Cai, Orsi Ti hanno sottoscritto un appello «bloccare situazione ormai insostenibile».

L'appello è stato inviato, via telegramma, al presidente della Repubblica Pertini, al ministro degli Esteri Andreotti, al presidente della Camera Nilde Jotti e all'onorevole Cossiga. Inoltre hanno interessato il sindaco di Torino Diego Novelli.

Renza Vidossich e Oreste Bari risultano nel porto di Derna dal novembre scorso quando li sbarcarono con una goletta di 16 metri, la San Luca Magno, durante un viaggio di trasferimento da Alghero a Berenice Bay. Giacinto Bari, con figlio Andrea di 14 anni, avrebbe dovuto ricongiungersi a loro figlio, a giugno.



La goletta di Giacinto Bari, il «San Luca Magno», sparita in Libia

L'INTERVISTA

(Segue dalla 1ª pagina)

valutazioni. Noi li seguiamo e siamo abbastanza tranquilli sul piano personale di come sono alloggiati e trattati».

A questo punto l'ambasciatore Quaroni si è lasciato sfuggire una frase che potrebbe far pensare all'ipotesi dello spionaggio.

«*Abbiamo qualche informazione molto discreta, quindi è un caso che bisogna trattare con estrema prudenza anche nelle notizie e nelle valutazioni che si danno o non si danno. Temo che ci siano delle circolanze, spero soltanto sospetti, che cerchiamo in tutti i modi chiarire, ma che complicano questa vicenda apparentemente semplice*».

E' stato anche chiesto all'ambasciatore se deve continuare ad occuparsi dell'episodio e se è prevedibile che il caso dei due torinesi possa andare per le lunghe.

«*Dopo tutti gli interventi che si possono fare in Italia chi deve occuparsi concretamente della cosa, e tutelare i connazionali, è l'ambasciatore sul posto. Non posso fare pronostici sui tempi, non dipende da me*».

Per ultima cosa l'ambasciatore italiano ha smentito che altri italiani in Libia, per turismo o lavoro, abbiano subito la stessa sorte di Renza e Oreste Bari.

«*Let us che in Libia c'è una collettività di circa 18 mila italiani, è inevitabile che alcuni di essi abbiano degli incidenti di vario genere. Ci sono anche delle differenze nelle nostre legislazioni che comportano qualche volta un errore ingenuità qualche volta qualche cosa di più, quindi. Lei le nostre collettività in qualsiasi Paese all'estero credo che ce n'è nessuna che sfugga a qualche incidente. Quindi direi che la proporzione... percentuale di questi episodi in Libia, anche se per qualche ragione può preoccupare di più è certamente molto contenuta*».

MORIA DI [illegible] NEL PO

In località Malandra verso Chivasso. Alcuni pescatori hanno avvertito i vigili urbani. La morte dovuta allo scarico delle industrie?

Moria di pesci a Brandizzo nel Po. La scoperta è stata fatta da due pescatori sportivi di Torino che hanno avvisato i vigili urbani. «In località Malandra — hanno detto — oltre il poligono per il tiro al piattello, in direzione di Chivasso, galleggiano migliaia di pesci morti. Ce ne sono a quintali».

I vigili si sono recati sul posto prelevando campioni acqua e avvisando poi i carabinieri di Chivasso e la Pretura che hanno iniziato le indagini. Secondo indiscrezioni le indagini dei carabinieri e del servizio antinquinamento dell'Usl avrebbero già portato all'identificazione [illegible] si tratterebbe di una piccola azienda chimica di via Milano, a Settimo, di cui per ora i carabinieri non forniscono il nome.

Non c'è dubbio comunque che si tratta di un ennesimo grave episodio di inquinamento dovuto a qualche industria di Settimo che ha provveduto a lavare i suoi serbatoi e poi senza preoccuparsi delle conseguenze possibili ha scaricato le acque nel Po.

Secondo pescatori che da anni frequentano le sponde del Po l'inquinamento arriverebbe dal torrente Sturella, nel quale si getta il torrente Peroda. Quest'ultimo giunge dalla zona industriale di Settimo nelle vicinanze dello stabilimento Farmitalia. Non è la prima volta che nel Po si verificano questi casi di morìa di pesci. Dicono i pescatori che l'acqua dello Sturella è spesso di colore rossastro e emana sgradevoli odori.

In passato sono state fatte indagini, analisi, sopralluoghi, denunce che sono mai approdati a nulla. A Brandizzo stamane il sindaco Oscar Bertello, che è medico, ha fatto affiggere manifesti in cui diffida i cittadini dal raccogliere e mangiare i pesci del Po sia che vengano pescati o che galleggino.

ORA S'INDAGA SUI LEGAMI COL SUD

Dopo la confisca della gioielleria e del banco-pegni di piazza Carignano

MOLTI I FERMATI NEL «GIRO» DELLA CORSA MAFIOSA

[illegible] degli arrestati: Gianfranco Gonella, Sandro Viola Boggio, Gian Paolo [illegible] e Raffaele Rispoli

A quasi un mese dai primi arresti continua a svilupparsi l'inchiesta della Digos torinese contro un'organizzazione, che ha fatto scattare la legge antimafia anche in Piemonte, specializzata nel «ristrutturare» le attività commerciali di cui riusciva ad entrare in possesso al fine di riciclare soldi e gioielli estorti o rubati. Il magistrato, dottor Acordon, che coordina le indagini ha disposto, assieme al sostituto procuratore della repubblica Maddalena, quattro nuovi arresti (in [illegible] settimana ne erano già stati effettuati 17) ed il sequestro della prestigiosa gioielleria Corsi in via Roma e del Banco pegni di piazza Carignano.

Gli investigatori stanno muovendo con estrema rapidità per riuscire a ricostruire le altre trame e i contatti che arrestati avrebbero in atto nel corso della loro attività criminosa. L'inchiesta si ormai dividendo in quattro filoni: un settore è costituito dalla «centrale torinese» ma esisterebbero anche la «filiale lombarda», quella calabrese.

Proprio per l'incalzare delle indagini ieri «Stampa Sera-edizioni sabato» ha pubblicato sotto il titolo in cui si dava notizia dell'ingresso in carcere di altri quattro elementi della banda (Giuseppe Surace, Giambattista Brancaccio, Raffaele Rispoli e Marco Boggio) anche la fotografia di Mauro Bini, fermato dalla polizia l'11 gennaio scorso, durante il grande blitz che portò in carcere, insieme al suo uomo, Rocco Gasperoni, coinvolto nell'inchiesta. Mauro Bini — sostiene il suo avvocato difensore — era stato trattenuto per tre giorni in stato di fermo e poi rilasciato. Il legale sostiene che la donna non parte della gang.

Secondo i magistrati i 21 personaggi che sono sinora stati arrestati hanno costituito una potente associazione per delinquere «*di stampo mafioso allo scopo di commettere i delitti di ricettazione di oro e gioielli, importazione abusiva di preziosi con evasione delle imposte doganali, truffa, usura aggravata, porto abusivo d'armi e bancarotta*».

Il sequestro della gioielleria Corsi in via Roma e del Banco pegni di piazza Carignano derivano dall'applicazione anche nella nostra regione della legge «Pio La Torre» relativa alle associazioni di tipo mafioso. La legge stabilisce che «*è obbligatorio la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne sono il prodotto*».

Oggi i funerali

E' MORTO IL PITTORE TANSINI

Si svolgeranno questo pomeriggio, alle ore 14,30, presso l'Ospedale Maria Vittoria (via Cibrario 72) le esequie del pittore Mario Tansini, deceduto a causa di un infarto. Nato il 2 dicembre del 1920 a Codogno, in provincia di Milano, si trasferì a Torino nel 1945, dove frequentò la Scuola di Filippo Scroppo.

Esordì con una personale alla Galleria Triade nel 1968 e successivamente [illegible] alla «Promotrice» di Torino e a numerose rassegne a carattere nazionale.

Fra le 7 e le 7,30

QUINDICI TRAM BLOCCATI

Una quindicina di tram sono rimasti bloccati, stamane dopo le 7, per quasi mezz'ora nella zona compresa fra Regina Margherita, corso Svizzera, corso Tassoni. Una delle vetture ha mandato «a cassa» il sistema elettrico e, prima di giungere alla individuazione della motrice responsabile del guasto, occorsi venticinque-trenta minuti. I tecnici della TT hanno dovuto controllare vettura per vettura. Qualche disagio per quanti si stavano recando a scuola o al lavoro.

UN PREMIO DEL ROTARY [illegible] ALPINI PIEMONTESI

Il Rotary International Club premia questa sera all'Hotel Jolly Ambasciatori quattro alpini di stanza in Piemonte «*che si sono particolarmente distinti per l'impegno e la capacità dimostrate nelle varie attività*». Sono: il sottotenente Paolo Napolione, del gruppo artiglieria «Pinerolo»; il sergente Gaetano Proietti, battaglione «Susa»; il caporale maggiore Roberto Tessitore battaglione «Mondovì» ed il caporale Sergio Acerbo del battaglione «Saluzzo».

E' nata in via San Francesco da Paola 22 l'organizzazione «Odeon multiservice»

SERVE UNO SPETTACOLO PRONTO «CHIAVI IN MANO»? ADESSO A TORINO CI SONO LO FORNISCE

Da qualche giorno anche Torino è allineata a Milano e Roma per quanto riguarda musica e spettacolo in genere, dal punto di vista dell'organizzazione: è appena nato infatti, al quarto piano di via San Francesco da Paola 22, (tel. 011/53 02.83) il multiservice «Odeon», organizzazione che comprende diversi gruppi e cooperative per «*promozione e organizzazione spettacoli, manifestazioni culturali, consulenza e coordinamento*».

L'iniziativa è la naturale evoluzione di una serie di servizi che già esistevano (Cpe dell'Arci, Centro Jazz Torino, Radio Flash che ha portato a Torino i Rolling Stones, Bob Marley buonanima, i Dire Straits) e che sono diventati un'organizzazione unico, in grado di fornire il prodotto «chiavi in mano», cioè spettacoli completi dall'artista impianti luci, allestimento, alle luci, all'assistenza palcoscenico, alla pubblicità, alla grafica, manifesti, pubbliche relazioni e così via.

«*Abbiamo pensato di unire gli sforzi* — spiega Francesco Bruni che insieme a Ornella Trombone cura la parte musicale di Odeon — *per ottenere servizi più qualificati, condizioni economiche più interessanti, una maggiore assistenza, serie programmazioni musicali e teatrali; cioè meglio al costo più ragionevole. Siamo in grado di fornire ai committenti il palco, le luci, i microfoni, il cantante e la promozione. In più ci occuperemo come prima della distribuzione e progettazione culturale, con promozione e lancio di nuovi talenti, soprattutto locali, oltre alla circuitazione di star internazionali tramite di impresari locali*».

E' ovvio che la musica faccia la parte del leone «materiale» che va dal rock al folk, dal jazz al jazzfusion, dal country alla canzone d'autore, dal liscio alla musica classica, ai gruppi in costume che in Piemonte sono incredibilmente numerosi. Poi c'è il teatro cabaret, il teatro per ragazzi, la danza, mangiatori di fuoco, giocolieri, mimi, majorettes e avanti.

Altri servizi forniti un «music van», ovvero un furgone attrezzato per fornire musica e luci in luoghi non propri deputati allo c'è il settore videomusic con un archivio di oltre [illegible] videocassette; la cooperativa Azeta cura invece della parte tecnica organizzativa, che va dall'affissione dei manifesti al d'ordine quando necessario, alle pratiche Siae, ai permessi, allestimento aree di spettacolo, facchinaggio per montaggio e smontaggio impianti, trasporti, vettovagliamento. I giovani di Rpart invece pensano alle pubbliche relazioni in senso lato, con un occhio di riguardo al settore spettacolo e la disponibilità ad occuparsi di convegni, rassegne, dibattiti e conferenze stampa.

«*Pensiamo che Odeon* — aggiunge Francesco Bruni — *possa essere soprattutto un servizio utile agli enti locali che così avranno la possibilità di comprare un pacchetto completo di servizi, per fare conti precisi budget definitivo che comprende tutto*». Una delle primissime iniziative, dopo il sonno invernale che caratterizza l'attività musicale piemontese, sarà una tournée del jazzista Enrico Rava, torinese, con una lunga esperienza negli Usa e in Europa, che prenderà il via il 15 marzo.

r. ep.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A TORINO IL LABORATORIO DELBURY

COME PREVENIRE LA CALVIZIE

Elevatissime possibilità nell'eliminare i disturbi locali dei capelli del cuoio capelluto come pitiriasi forforale, prurito, grasso ed anormale caduta dei capelli

La pitiriasi (comunemente chiamata forfora). Il sebo (grasso ed il prurito sono i disturbi che più frequentemente si notano nel cuoio capelluto e che la maggioranza delle persone sottovaluta, considerandoli poco importanti, perché li considera semplicemente dal punto di vista estetico. In realtà tali anomalie, strettamente connesse al cuoio capelluto, patrocinano l'apertura del follicolo, impedendo una normale coniugazione del medesimo e, il delle volte, avviano così un processo anomalo della ghiandola sebacea, organo essenziale della struttura del capello. Ai primi sintomi si notano delle piccole lamelle bianche, e ciò avviene in giovanissima età, che con l'andare del tempo causano il mal funzionamento delle ghiandole sebacee, provocando un processo di seborrea oleosa. A questo punto incominciamo a notare un fastidioso prurito e un momento della caduta dei capelli che, inevitabilmente, con verificandosi più il ciclo fisiologico della caduta e della ricrescita, ci porta all'assottigliamento dei capelli medesimi che gradualmente diventano più piccoli e più corti, sino a uno stato di pelizia e poi il diradamento, giungendo così allo stadio finale della calvizie. Affinché di quei casi di disturbi interni del corpo umano che sono di esclusiva competenza medica, con il trattamento tricocosmetico Delbury si ottengono risultati perché esso dà la possibilità di fornire le nozioni idonee per il ciclo fisiologico dei capelli. Pertanto, per prevenire la calvizie, è indispensabile porvi subito rimedio e questo lo si può fare con i consigli degli esperti della Delbury che hanno a disposizione i mezzi tecnici e il trattamento tricocosmetico composto da decine e decine di formule atte a minimizzare gli inestetismi di cui sopra. Infatti il laboratorio Delbury concede una consultazione gratuita e senza impegno, per la quale è sufficiente [illegible] al laboratorio Delbury di Torino e rimane un appuntamento. E' chiaro che non si possono fare miracoli e non tutti i casi possono essere risolti. Al fine di stabilire il rimedio più appropriato ed efficace contro la vostra calvizie, sia essa agli inizi o già molto avanzata, è necessario un controllo approfondito (consultazione) della situazione del vostro cuoio capelluto e capelli al quale dura circa 30 minuti, dopo di che potrete prendere liberamente una decisione in merito. Il primo rimedio da eliminare è il [illegible] dall'oggi al domani con il rischio di diventare sempre più calvi e sentirsi dire dai nostri esperti che non c'è più niente da fare mentre, telefonare oggi stesso per fissare un appuntamento al laboratorio Delbury di Torino in Via Principe Tommaso 18, tel [illegible] è il primo passo per fare qualcosa di concreto e serio per non presentare [illegible] migliore. Il laboratorio Delbury riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Lunedì mattina chiuso.

L. GHITTI

GEDIM Srl
Via Viotti 4
Tel.517.566

La GEDIM, come organizzazione di professionisti immobiliari da anni operanti nel settore, non si limita a fornire al Cliente una approfondita conoscenza del mercato ma lo aiuta ad affrontare e risolvere ogni tipo di operazione immobiliare. Infatti, il suo obbiettivo fondamentale è di migliorare sensibilmente la capacità di analizzare globalmente tutti i problemi, che non sono nè pochi nè facili, del mercato immobiliare.
Soprattutto è in grado di adottare per il cliente flessibili e documentate strategie d'azione, specie nel caso di realtà nuove e impreviste. Sia che il cliente desideri vendere in blocco, sia che preferisca un frazionamento.
Un incarico di vendita esige una profonda conoscenza delle tecniche e della capacità di utilizzarle al meglio. In particolare, noi offriamo ai nostri clienti un servizio di acquisizione anche di interi stabili, in Torino e Riviera.
PER TESTIMONIARE QUANTO SOPRA È SUFFICIENTE UNA TELEFONATA.

UN IMMOBILE PER OGNI ESIGENZA

APPARTAMENTI

LUNGO PO MACCHIAVELLI, posizione eccezionale per una abitazione prestigiosa immersa nel verde di un parco condominiale con alberi di alto fusto. Salone triplo, 4 camere, studio, camera di servizio, cucina abitabile, 4 servizi e box doppio

ZONA SAN SALVARIO Spazioso appartamento composto da ingresso-Salone-2 camere-cucina-doppi servizi. Completamente ristrutturato. Prezzo interessante

ZONA PIAZZA SOLFERINO Palazzo Villanis, Soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi disposto su due piani.

CENTRALISSIMO splendido appartamento disposto su due piani di circa 100 mq. PREZZO INTERESSANTE Possibilità permuta e dilazioni

PRECOLLINA Largo Tabacchi, splendido appartamento di mq. 217 circa, con giardino privato e possibilità di abbinamenti con locali interrati, piscina e palestra. Volendo box auto. Prezzo interessante

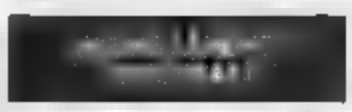
CENTRALISSIMO in prestigioso stabile d'epoca, soggiorno-angolo cottura-camera e bagno. Giardino condominiale.

CORSO VITTORIO VERO AFFARE Spazioso appartamento di mq. 160 circa. Completamente da ristrutturare. Adatto abitazione, ufficio

CORSO ROSSELLI angolo via Piazzi Recente, prestigioso appartamento di [illegible] mq, 4 camere, cucina, tripli servizi.

CORSO REGINA MARGHERITA, spazioso mansardo completamente ristrutturato ingresso-soggiorno con angolo cottura-camera-bagno interno e ripostiglio PREZZO AFFARE

VIA CECCHI angolo Via Cigna, ingresso-camera cucina bagno. Prezzo interessante L.26.000.000 compreso mutuo.



SANTA RITA Spazioso, ingresso 2 camere livello cucinino bagno PREZZO AFFARE L.45.000.000

ZONA SAN DONATO, Via Bogetto, bilocale con servizi e soffitta abitabile PREZZO AFFARE 11.000.000.

ADIACENZE C.SO GIULIO CESARE stabile signorile con ascensore e riscaldamento centrale, ingresso [illegible] livello cucinino bagno da L.21.200.000 compreso mutuo

VIA GOVERNOLO, elegante stabile d'epoca, spaziosissimo appartamento, salone pranzo-4 camere-cucina-doppi servizi-[illegible] e doppi ingressi. Valore [illegible] dividibile Prezzo Interessante. L.190.000.000

VIA ASCOLI, angolo C.so Umbria, in stabile restaurato, appartamenti di 1-2 camere cucina e bagno a partire da L.18.100.000 compreso finanziamento

CENTRALE Via San Quintino uso Magazzino/Laboratorio di mq. 150 circa, parzialmente libero PREZZO L.22.000.000.

VIA [illegible] DELLA SALUTE, ingresso camera cucina bagno, riscaldamento centralizzato. PREZZO L.27.000.000.

PIAZZA STATUTO, stabile d'epoca, adatto Ufficio/Laboratorio, mq. 100 circa PREZZO AFFARE

CENTRALISSIMI adiacenze Piazza Vittorio, mono-bilocali anche liberi a partire da L.4.000.000.

ZONA CROCETTA luminoso appartamento spaziosissimo. Ingresso-salottino-camera cucina bagno-terrazzino. PREZZO AFFARE L.47.000.000

ZONA MIRAFIORI, Corso Traiano, Ingresso-2 camere-[illegible]-bagno e ripostiglio PREZZO AFFARE 19.000.000 + MUTUO FONDIARIO

LIBERA Lanzo T.se, prestigiosa Villa dell'800, mq. 860 circa + mq. 200 di giardino e Parco con alberi di alto fusto. Prezzo Interessante

[illegible] SAN LORENZO (S.Stefano Roero) Villa recente 3 piani fuori terra mq. 650 circa più giardino e frutteto

[illegible] AOSTA, Villa panoramicissima in posizione eccezionale, recente costruzione, mq. 540 circa + terreno.

[illegible] Riviera Ponente (Borgio Verezzi) recente appartamento, ingresso cucinino bagno Vista Mare.

LIBERO Riviera Ponente (Noli Ligure) Splendido appartamento di mq. 100 circa più ampio terrazzo. Ottima posizione Vedendo Eviabile.

LIBERO Strada Santa Brigida, panoramicissimo appartamento in complesso residenziale, Ingresso-salone-due camere-cucina-doppi servizi-ampio terrazzo,e posto auto coperto Parco condominiale,

[illegible] Grugliasco, splendidi appartamenti nuovi di diversa metratura possibilità box auto, ottime soluzioni Pagamenti dilazionabili a inizio. Possibilità permuta

[illegible] a pochi Km. da Torino, soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto L.90.000.000 PREZZO AFFARE

LIBERO Jouvencaux (Sestriere) dilettevole impianti risalita in complesso recentissimo, nuovo monolocale completamente arredato, 8 posti letto + posto auto. Prezzo interessante.

[illegible] Rolagn (Valle d'Aosta) a 600 m. di altitudine, luminoso appartamento completamente arredato in stile rustico. 4 posti letto Ampio terrazzo e posto auto coperto Prezzo Affare

BOX E POSTI AUTO LOCALI COMMERCIALI

ZONA MIRAFIORI, Corso Traiano, liberi subito, posti auto coperti. Ottimo investimento, a partire da 12.000.000.

ZONA MIRAFIORI, Corso Traiano, anche liberi, magazzini di diverse metrature a partire da L.7.600.000.

LIBERO Via Varolengo, adiacenze Via Borgaro, spazioso negozio + retro e magazzino sottostante collegabile. PREZZO AFFARE L.28.000.000 compreso mutuo.

LIBERO Via Borgo Dora (Porta Palazzo) ampio locale adatto magazzini o autorimessa mq. [illegible] circa PREZZO AFFARE

ADERENTE
FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2500. Rubriche 8 e 14 (commerciali) L. 1900. Annulli urgenti (due fissi e relativi al doppio verbo urgenti, stop, fax ed autofinanziamenti) il triplo

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono ai seguenti numeri: 880.2198 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino recandosi le modalità che vengono fornite

Le norme di difesa di impiego e lavoro, l'ufficio ricorda che la legge 5.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. **PRESTITI** privati persone impiegati e medi ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, celerità, riservatezza assoluta. Corso Francia 18, tel. 748 6903 - 778 626 / 06 474 4048

A. **FINANZIAMENTI** istituti concedono mutui con decorrenza a trattenimento a dipendenti Qualsiasi scopo, ad artigiani e commercianti. Tel 011 650 348

A. **BOCCHINI** concede in poche ore prestiti istituti ad artigiani commercianti, dipendenti ed a chiunque possa documentare un reddito. Molti rapidi su auto. Mutui su immobili. Corso Vittorio 99 - Torino, tel 547 788 - 553 231

SCONTO cambiali protestate e procedure di vendite commerciali. Tel 791 393

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. **AZIENDAL MARKET** società gruppo Confcommercio 011 660 21 15 commercializza attività di ogni genere a prezzo

A. **DIECI** e simboli chimici analizzano in un centro commerciale polivalente cinque Torino locali 1000 mq disponibili dovunque Aziendal Market 650 2175

4 Terreni

A Celle Ligure lotto di terreno mq 3000 con progetto approvato villa unifamiliare vendesi a L. 38 mila mq. Tel. 011 507 618

A Saluzzo Cassinasco terreno con progetto approvato villa 6 vani e servizi con anche persone anziane. Tel. Ore 800 836.

APPEZZAMENTO terreno agricolo in Pecetto di 8000 mq parte coltivato a pioppeto L. 21 milioni. Tel. 031 462

NOBASCONERO vendesi terreno edificabile mq 1718 con cubature a 25 mc/mq inserito nel P.R.G. Casa-Nova 930 6106

ASTA terreno mq 1700 pregiata esposizione villa trisecolare L. 193 milioni. Asta 886.807 - 882.774

RUBIANA posizione centrale terreno edificabile cubat per villa mono o plurifamiliare L. 26 milioni Tel 930 925 - 984 4800

5 Locali e negozi

domande

AFFITTO unità commerciale (negozio in vicinanze Porta Nuova) di prima esposizione possibilmente ristrutturata in stabile signorile di circa 2000 mq con unici settori minimi richiesti di circa 300 mq con vetrine Richiedere Mandelli e/o Trivigno Cantiano Tel. Ore 011 817.040.

CASAMERCATO 011 6650 commercializza locazioni negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

NAZIONALCASA da 29 anni la garanzia di un nome sinonimo di magazzini negozi locali di ogni genere. Tel. 747 148.

offerte

A Collegno via Alpignano proprietario affitta ottimi laboratori numerosi locali su 2 piani mq 700 circa libili subito Tel 307.241 pomeriggio

AFFITTO vendo casa abbinata in 3 piani mq 300 3 ingressi carrai e uno pedonale autonoma Agie. Tel. 506 000.

ALBERTI vende locali magazzino mq 350 con montacarico e ufficio mq 80 centralizzazione Tel. 837.708

BUSANO bonis affitta locali negozio specializzato vendita con annessi alloggi. Indipendente. Casa-Nova 930.6706

CAPANNONE industriale Rocchetta vasta area di parcheggio cintato vendo comoda dilazionata Tel 504 228 - 503 666

CAPANNONE industriale mq 2000 trasformabile fronte strada statale Bud Torino vendesi Tel 837 6261

CAPANNONI in totale 1050 mq coperti piano 0 alloro vendesi possibile cessione anche a piccoli lotti pagamento agevolato ottima ubicazione Telefonare 513 018 Torino Basilio 80

COLLEGNO corso Francia adiacenze cedesi avviatissimo ultimi tre anni di 6 mila mq mobili più muro. Fingi 926 981

CORSO Regina (Venaria-Lanz) affittasi negozio ufficio capannone complessivi 1250 mq piano terreno primo piano 7 mq vetrine vendesi vendesi licenza libertà VIII G.P.L. Immediate 329 874

EDILCASE vende Corso Francia 350 mq vetrine Porta Nuova e grazie veramente interessanti locali commerciali liberi occupati diverse metrature Tel 846 184

EDILCASE vende in Corso Grosseto immobile di circa 210 mq piano terra libero ad uso commerciale all'ingrosso Duomo Rebaudo Tel. 545 154

EMM libero (piazza Chieri) box più ampio magazzino sottostante mutuo Gestione Tel. 858 6459

EUROEDILE vende Venaria magazzino libero con passo carraio grande cortile di mq 1400 mq 680. Tel. 748 088

EUROEDILE vende grande negozio nuovo libero mq 170 su marciapiede corso Tazzoli Occasione Tel. 748 088.

EUROEDILE vende corso Palermo posto stazza a L. 18 milioni 330 mila. Tel 748.088

GABETTI 6/07 vende zona Porta Nuova locali uso albergo liberi su 2 piani mq 330 complessivi 15 camere bagni possibilità ampliamento disponibile.

GABETTI liberi subito corso Taranto posti auto coperti e posti a condizioni eccezionali. Informazioni al 517.666.

GIAVENO vendo negozio libero buon reddito 70 mq canone L. 36 milioni. Tel. 938.668.

IPI 611.382 - Vendo libero adiacenze Porta Susa ufficio signorile su 3 piani di 15 locali, mq 450 circa.

IPI 611 387 vende via Badoia in stabile ristrutturato appartamenti uso ufficio di mq 90 circa.

LIBERO box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 38 Luci Case vende Telefonare 644 100

LIBERO piazza Statuto locale commerciale 120 mq 3 vetrine 30 mq cantina L. 90 milioni trattabili Tel 447.4644.

LIBERO recente costruzione box auto zona corso Grosseto-via Cervino, prezzo conveniente L. 21 milioni. Tel. 847 6656 Fiduciaria Immobiliare

LIBERO recente costruzione box auto zona corso Grosseto-via Cervino prezzo conveniente L. 21 milioni Tel. 847 6656 Fiduciaria Immobiliare.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorveglianza passo carraio capacità eccezionale telex telefono locali ufficio I.C.S. via Cigna 18, telefono 011 658.11

MADONNA di Campagna via Veronese completo impianto ufficio laboratori servizi mq 1300 reddito 8% L. 750 milioni. Aziendal [illegible] 7 - 887.774.

MAGAZZINO bravo vendesi ingrosso mercato piazza Madama mq 70 ingresso carraio e scarico Tel. 887.6156

PIAZZA Arbarello (v.le Agnelli) affittasi magazzino 80 mq accessibile passo carrabile Q.A. L'Immobiliare 320.824

PIAZZA Barriera Istantaneamente 3000 mq su 3 piani ideali per uffici magazzini laboratori a partire da L. 170 mila al mq. Ampie dilazioni Tel 447 4644

PRIVATO vende locali ristrutturati in Rivoli 150 mq circa 2 posti carro proprietà contro Tel 983 2447

UFFICI varie metrature in stabile signorile zona piazza Solferino ottimi piano ascensore. Tel. 836 311

UTIP 847 826 vende Susa corso Cesare Battisti 73 bassi angoli e cortili a posti auto Pagamento dilazionato

VIA Alpignano zona 8 Pedro liquidiamo negozio mq 60 circa occasione Luci Case vende Tel 644 100

Via Viotti (piazza Castello) ultimo uso ufficio ampia 4 camere servizi G.P. L'Immobiliare 320 824 - 320 0431

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A L. 280 mila settimanali cercasi giovani studenti per lavoro part-time. Via Magnin 3 in zona via Lagrange

CERCASI negozio alimentari 4°-5° Nuovo Cavour Tel. 0121 76.793 - 05.30

COPPIA giovane cercasi lavoro fissa per cortesi mansioni Referenziati garantiti Tel 316 6337.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca personale competente sono a disposizione del settore acquisizione. Tel. 506.891.

AGENZIA Bellagio cerca addetto/a pratiche contributi previdenziali esperienza nel settore meccanografico passaggio assicurativo. Scrivere: «Pubblicompass 372 — 10100 Torino».

MADONNINERA supermercato cerca famiglia bancone pane pasticceria Torino. Scrivere Pubblicompass 362 10100 Torino.

AZIENDAL MARKET 650 2175 vende per negozi in Vercelli ampi locali ottimi angoli centro reddito ottimo prezzo

BAR centralissimo super accreditato forte incasso immediata cedesi disponendo Tel 504 228 - 503 666.

BAR corso Francia ottimo incasso giornaliero chiusura serale lautissima vendo con minimo anticipo Tel. 283 398

BAR super arredatissimo piazza Statuto L. 600 mila al dì reddito anticipando L. 35 milioni Tel 837.213 - 817.260

BAR ovale con soggiorno incasso L. 300 mila giorno zona grande passaggio cede anticipo L. 20 milioni. Tel 848 731.

BAR super centralissimo cedesi per sopraggiunti impegni incasso L. 1 milione 100 mila giorno cede anticipo L. 80 milioni. Adatto nucleo famigliare Tel 848 231

BAR subito grande locale fronte passaggio cede anticipo L. 45 milioni Agenzia Palmieri 25 Torino Tel 779 481

BAR super ex corso incasso L. 400 mila giorno nuovo tutto tranquilli salvo imprevisti. 40 milioni Tel. 848.231

BAR super via soggiorno ottima clientela ampio locale incasso giorno L. 1 milione 300 mila immediatamente con tanta buona volontà adeguata richiesta

BAR semicentrale super occasione non ripetibile posizione mercato 6 ultimi ultimi incasso chiusura serale vendesi Tel 390 819

BARUCCO super bene merito grandi ridotta posizione tavolata occasione cedo per motivi famigliari. Agenzia Palmieri 25 Tel. 779 481

BARRIERA caramelleria, salumeria superdotatissimi avviato lustro zona 8. Salviato cede 70.000. Tel. 640 648.

BOMA 600 164 cede tabaccheria Madonna Campagna su piazza adatto 1 persona per quali motivi saluta L. 23 milioni

BORGONHERA causa ragioni familiari cedesi caratteristico ottimo affare Tel 0184 444 439 - 780 618

BREVETTO interessante preamplificatore per antenne veicolare esterne vendo Asterisk (casella) 650 3176

CANTALUPA panetteria pasticceria zona di grande sviluppo, buon reddito, padroni compiuto muri richiesta 120 milioni più rimanenza Agenzia Tradita 821 1264.

CAVIT 630 6421 cede a 64milino caratteristica vicino scuole grande quadro vendita ottima L. 28 milioni dilazioni

CAVIT 630 6421 cede supermercati zona Nizza 300 mq adatto a famiglia giovane giovane affare ottimi pagamenti

CAVIT 630 6421 cede edicola ottimo reddito, centralissimo ottima zona affari, anticipo L. 60 milioni più dilazioni.

CAVIT 630 6421 cede lattaia zona centro grande buona incasso L. 250 mila al dì L. 26 milioni comoda dilazioni

CAVIT 630 6421 cede drogheria zona S. Paolo grande buona incasso attuale L. 25 milioni dilazioni pagamento.

CAVIT 630 6421 cede Ventura bar super chiusura serale festiva L. 250 mila al dì L. 70 milioni comoda dilazioni.

CEDO carrozzeria attrezzatissima e ventennale clientela Piazza Pesto Strada Ivrea giro affari Tel 626.385.

CESSIONE quota alla pari agenzia viaggi e pellegrinaggi Torino 650 2178.

ELETTRICITA' e piccoli elettrodomestici usura di prima posizione di passaggio zona S. Paolo cedesi Tel 883 900.

EMITTENTE privata in Torino alta indicazione struttura apparecchiature stereofonia Asterisk (casella) 650 3003.

F. ZANONCELLI 561 664 cede caratteristico negozio arredamenti mq 150 angolare 4 vetrine magazzino mq 80 alloggi al 1° e 2° piano per mq 630 affitto L. 1 milione [illegible] mila mensili Richiesta L. 250 milioni dilazioni

F. ZANONCELLI 561 664 cede self-service alimentari zona commerciale giro affari anno L. 500 milioni richiesta L. 90 milioni più L. 45 milioni merce sufficiente 60% contanti vero affare.

F. ZANONCELLI 561 664 cede lavanderia self service moderna attrezzatissima ottimo reddito dimostrabile, eccellente soluzione per giovani. Richiesta L. 300 milioni dilazioni

F. ZANONCELLI 600 473 cede lattaieria tipicissima forte settimanale L. 14 milioni incasso giornaliero L. 2 milioni 800 mila utili previs. Dilazioni

F. ZANONCELLI 661 664 cede splendido zona Statuto gia affari anche dimostrabile occasione personale L. 60 milioni. Ephitelli 50% contanti

F. ZANONCELLI 601 889 cede bar super centrale angolare in corso quarantino L. 400 mila richiesta L. 150 milioni dilazioni permute Dilazioni affare

F. ZANONCELLI 703 661 cede splendido ottimo avviatissimo attrezzatissimo adatto per 40 posti coperti salone ottima esposizione servizio vendita diretto mercato chiusura L. 150 milioni dilazioni L. 40 milioni Contanti rimanenza 36 mesi senza interessi. Vero affarone

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede caratteristica enoteca unico ingresso mercato gira affari anno L. 800 milioni ulti dimostrabili Richiesta miliardo dilazioni pagamento compatibile

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede avviatissima ottima zona Massaua ottimo reddito 120 mila richiesta.

F. ZANONCELLI 561 664 cede lavanderia specifica zona centrale vicino mercato ingresso giorno L. 1 milione 300 mila incrementabile con tanta buona volontà richiesta adeguata richiesta

F. ZANONCELLI 309 760 cede salumificio vendesi ottima clientela Riviera Ponente dimostrabile completo di tutte le servizi, unico in zona, buon incasso stagionale, richiesta adeguata, eventuali dilazioni

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede centrale ingresso salon gira affari elevato vini superiori L. 80 milioni privilegiatissima 50% contanti

F. ZANONCELLI 650 760 cede caratteristica tipica «Osteria» ristorante nuovi arredi clientela pure ordine alta media L. 120 milioni Equa richiesta

F. ZANONCELLI 601 889 cede caratteristica boutique moda giovane, giro affari annuo L. 180 milioni, ottima posizione dimostrabile 50% contanti senza merce.

F. ZANONCELLI 561 664 cede tabaccheria lotto media settimanale L. 7 milioni incasso giornaliero L. 1 milione 700 max Richiesta adeguata dilazioni

F. ZANONCELLI 561 489 cede edicola merci contrassegno proprietaria via Roma, eccellente mq 180 giro affari anno L. 230 milioni Richiesta L. 150 milioni trattabili.

GASTRONOMIA avviatissima zona S. Donato arredamento nuovo ottimo affare vende causa lavoro Tel 779 713 - 774 180

GRIMALDI tel 447 4644. Corso Francia 97, per cedere o acquisire con eccellenti referenze ed esercizi commerciali

LABOR vende Vinovetta per super zona locali ottima posizione forte incasso con ciò che ciò può allegria abbandono Tel 806 251

LABOR vende zona centrale bar super con ingredienti pasti vendita con caffè, chiusura tarda festivi, forte incasso Telefonare 809 781.

MACELLERIA equina prima Cintura Nord centrale posizione ottima attrezzatura Cedesi L. 30 milioni Lascio 748.223.

PASTIFICIO zona Moncalieri L. 700 mila al dì attrezzatura completa 3 vetrine celle L. 80 milioni Tel 560 958

RIVENDITA pane fronte scuola zona Mercati Generali vendo Tel 385.964 - 382.393.

RIVIERA Ligure ristorante pizzeria prossimità Sanremo. Ampi locali buon passo vendo Agenzia Liguria 650 2178.

SCUOLA PRIVATA

partecipa ubicazioni Torino posizionamento in zona centrale signorile capacità operativa 300/500 allievi acquisizione o vendita preferibile giovane professionista. Trattative mezzi riservate. Scrivere «Pubblicompass 381 — 10100 Torino».

TABACCHI Cat. Media L. 11 milioni incasso bar L. 600 mila passaggio Adatto famiglia Casa Frana 515 090

TABACCHI cintura Torino Nord vendesi 13 milioni affare annesso cede distributrice Frana, tel 511 000 - 545 128

TABACCHI rivendita patenti Totocalcio Toto, lavoro L. 8 200 000 cede a Prato Carlo Frana, tel 511 000 - 545 128

TABACCHI rivendita centralissima buon utile incrementabile Cedesi L. 120 milioni Frana tel. 511 000 - 545.128

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. **IMPORTANTE** società cerca rappresentanti abbigliamento settore calzaturiero per prodotto di alta moda. Scrivere: Finanza corso Turati 13 bis - 10128 Torino

CONCESSIONARIA surgelati Roma cerca venditori preferibilmente introdotti nella ristorazione Inquadramento Enasarco Rispondere anche Tel. 218.0433.

CONCESSIONARIA surgelati Roma cerca venditori per limitata vendita macchine attività patente C Offresi partecipata quota minimo garantito Inquadramento Enasarco Tel 218.0433

EBIM ricerca elementi dinamici ed abili alle pubbliche relazioni cui affidare zona su Torino per acquisizione mandati tipo residenziale Offresi trattamento provvigionale e fisso mensile Tel. 512.012.

SOCIETA' cerca per ampliamento agenti plurimandatari introdotti circondario provincia Cuneo e Aosta Tel. [illegible]

15 Autovetture

A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi valuterà la vostra vettura L. 1 milione e più della quotazione di «Il Rotocalco» per vetture circolanti e non funzionanti, alla vendita a sino a 36 mensilità comoda Chivasso 72 a cinque Principe Oddone 58 (anche sabato).

A. 136 coupé perfetto uniproprietario agente motorizzato condizionatore delle mensile differenziale autobloccante radiocassetta Vicenza prezzo Consul via Cantiù 82.

ACCIANTA vettura pagando massimo contanti anche sinistrate tel. 738 2364.

ACQUISTIAMO vetture di ogni marca e tipo pagamento contanti. Inoltre corso Duca Cesare 220, tel 2[illegible] sabato anche tutto il giorno.

A112 tutti i modelli dal 76 all'83 revisionate e garantite come nuove vende Lancia. Telefonare 701.666.

CAMPAGNOLA immatric gas 78, 137 Panorama benzina 82, Trenta 100 promiscuo 76, Golf 77, 127 Sport 85 778 004

CITROEN EUROCASION

2 CV, Dyane 6, Visa 650, Visa 1100 pallino condizionata garantite, sconto serio anticipo vendo permuta Concessionaria Citroën Rivoli Autò c. Vigevano 87 (apertò il sabato tutto il giorno)

CITROEN EUROCASION

Cx Gti Uniche benzina e diesel ogni anno a colori, concessionaria personale, a partire da L. 3 milioni bollo e superbollo in omaggio per un anno, vendo permuta rateizzo anche parzo anticipo Concessionaria Citroën Rivoli Auto, corso Vigevano 87 (aperto il sabato).

CITROEN 2 Cv Charleston 1983 vera occasione con L. 500 mila di anticipo e restanti mensili di L. 182 mila. Unici, c. Duca Cesare 220, tel. 287 067.

EUROCASION CITROEN

bellissime Dyane, quattro Cv e Visa benzina e Cv diesel, Visa 650 e Visa 1100 tutte con le lenzuola e complete garanzie «Eurocasion», Rivoli e vasto assort. Aperto sabato mattina. Rivoli[illegible], corso V. Emanuele 206, tel. 741 2474

FIAT 126 78/80/82. Fiat 133 2000 imbrogliò grigio metallizzato perfetta. Fiat 131 special 76-77 e super 78 CL per 80/81. Lancia per 78 668

FIAT 131 CL 80 tre mila occasione unica da cui L. 600 mila di anticipo e restanti mensili di L. 188 mila. Inizio stesso Duca Cesare 220, tel. 287.067

GOLF GTI bianco rosso agricola 1983 unproprietario poco km vendesi prima di listinomedio. Degiti 804 339

GOLF 6 porte 1977 impeccabile perfetta condizioni Pretiauomobili, via S. Donato 81

INCAR

vasto assortimento usato accuratamente revisionato garanzia rateazioni agevolazioni. Corso Duca Cesare 232, tel 287 067 stesso aperto tutti i giorno.

18 Acquisto alloggi

A. CONIUGI giovanissimi acquistano in centro di privato alloggio in stabile di 1-2 camere servizi. Tel. 692.145

ABBIGLIONA libera 3 camere libero qualunque zona ma in Torino. Pagasi subito se accettabile. Tel. 687.834

ACQUISTASI alloggio libero 2/3 vani in Torino centro. Trattasi privatamente e per contanti Telefona 641 788

ACQUISTASI libero in Torino camera bagno cucinino pagamento veloce Tel 741 3178

ACQUISTIAMO inizi estate in Torino o prima cintura di soleggiato ragde palazzo quale valutiamo pagamento contanti conservazione Fiduciaria Immobiliare, telefono 657 6935

ACQUISTO alloggio signorile in zone 2/3 camere nuove privatamente terzo piano ott. Tel. 583 030 (abitazione).

ACQUISTO alloggio libero decoroso per urgente matrimonio nelle zone servite pago contanti. Tel 731 345

ACQUISTO dal proprietario alloggio per investire risparmiato. Indirizzare in stabile. Tel. 781.443

ACQUISTO in contanti 3 camere cucina se libero casa decorosa anche anziani non recentissima. 839 181

ACQUISTO in 6 Rifa o limitrofe cantina bello servizi purchè casa decorosa. Pago contanti Tel 650 4098

ALLODIO vuole cerco acquistare 2 camere libero cesa decorosa anche anziani non recentissima. 839 181

ACQUISTO in 6 Rifa o limitrofe cantina bello servizi purchè casa decorosa. Pago contanti Tel 650 4098

ALLODIO vuole cerco acquistare 2 camere libero cesa decorosa anche anziani non recentissima. 839 181

APPARTAMENTI, chiusi subito, vilia casetta in Torino Collegiato Pagabene contanti! Agenzia seria passo passaggio 011 6866, c. di g'Angelo 23 - Torino

CASA completa in Torino acquistasi pagando contanti. Massima riservatezza. Tel 011 638 316 ufficio 17.

CASETTA o villetta indipendente con terreno acquisto pagando in contanti. Tel 900 687.

CERCO acquistare libero 5 camere cucina servizi qualsiasi zona Torino anche da ristrutturare tel. 637.400

CERCO in acquisto solo da privati piccola casetta servizi libero Barriera Milano o Borgo Vittoria. Tel. 473 0116

CERCO libero interno 2 camere cucina cucinino cucinino pagamento veloce tel 741 3126

CERCO monolocale o mansarda pago velocemente in contanti se non accetto e prezzo giusto Tel. 882 4098.

CONTANTI compro alloggio signorile zona Torino 150/200 mq meglio anche maggi. Tel ore ufficio 547 244.

COPPIA referenziatissima acquista libero in Torino contanti 2/3 vani zona signorile Tel. 848.156.

ORNAUDI

Re [illegible], telefono 828.917 garantito al massimo serietà e rapidità Oltre 100 uffici in Italia e in Europa

(continua)

VOLVO, la grande protagonista.
DIESEL·BENZINA·TURBO

Una personalità esclusiva, 5 posti e 1.20 m³ di bagagliaio sono nati nell'eleganza e nelle dimensioni esterne della berlina VOLVO. Altrettanta maneggevolezza, a qualsiasi condizione di carico altrettanta «Sicurezza Dinamica», e tutti i vantaggi tipici della Qualità VOLVO
Questo ti offre, per il lavoro o per il tempo libero, la VOLVO Station Wagon — automatica o manuale — nella sua gamma di versioni Diesel, Benzina, Turbo
Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di [illegible]ore 24 «VOLVO TELE 505» realizzato in collaborazione [illegible]

VOLVO sceglie TOTAL

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria EA.GI CAR di [illegible] Via Duccio Galimberti 1 - Tel. 0131/445647 • Asola SVAUTO sas - Via Chambery 60 - Tel. [illegible] • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuano e Mogliano - Via E. Filiberto 12/14 - Tel. 5427 • Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi 38/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VERGNO s.n.c. - Via Accorsi 12 - Tel. [illegible] - Borgo Grana (Cuneo) [illegible]
Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA [illegible] - Via Casalgrasso (Frazione Rifreddo) Strada 30 - Tel. 43161 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma 31 - Tel. 453900 • [illegible] (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Nazionale 95 - Tel. [illegible] • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci 102 - Tel. 4475634 - C.so Grosseto 218 - Tel. 297001 • Torino SUAN CAR s.r.l. - C.so Monte Lagli 41 - Tel. 5779[illegible] • [illegible] Moncalieri - C.so Savona 17 - Tel. 641643
Torino SUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cigna 18 - Tel. 6/5/900 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS sas - Stradale Torino 149 - Tel. 422641/424108 • Ivrea (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Fogalla e Donis - C.so Europa 6 - Tel. 29880 • Caresanablot (Vercelli) MERCO & C. s.r.l. - Via Vercelli 30 - Tel. 97187

TORINO IN BIBLIOTECA CON I LIBRI DELLA FAMIJA

Nel dicembre scorso la Famija Turinèisa presentava l'ultimo nato dei suoi preziosi «numeri unici» annuali, dedicati a scrittori, poeti, tradizioni, luoghi e monumenti torinesi e piemontesi. Per il 1983 la scelta è caduta sul giornalista, commediografo, scenegiatore Nino Oxilia (1889-1917) di cui sono stati raccolti, in antologia dal [redacted] Franco Monetti gli scritti pubblicati fra il 1909 e il 1911 sulla «Gazzetta di Torino» e su «Il Momento».

«Stampa Sera» si è occupata a suo tempo di questo libro, ma ci è parsa buona l'occasione per ripercorrere le tappe di questa attività editoriale della Famija, che in una quindicina di anni ha prodotto interessanti, utili nonché accattivanti pubblicazioni, dal viaggio fra i monumenti di Torino di Piera Condulmer (1971) al «Riccardo Gualino scrittore» a cura di Giovanni [redacted] (1979), dalle «Feste e tradizioni popolari del Piemonte» a cura di Davide [redacted] Cravero (1972) alle «Fàule an Piemontèis» a cura di R[redacted] da Benessia (1969), da «150 anni de 'l Caval 'd Brons» dedicato alle varie «anime» di Torino (1973), con la prefazione dell'allora presidente della Famija, Eugenio Torretta, [redacted] «Viaggio nella città» di Augusto Monti curato da Giovanni Tesio (1977), ai racconti umoristici di vita tra gli alpini di Cesare Lagna («Quand ch'i j'ero al Pampalù», 1981) [redacted] «Piemonte in poesia, due ritratti critici di Nino Costa e Pinin Pacòt» a cura di Riccardo Massano (1976).

Libri in buona parte esauriti, approdati nelle biblioteche di «torinofili» di vecchia e nuova estrazione, studiosi e semplici appassionati legati dal comune filo dell'amore per le tradizioni, dall'interesse per la conservazione di una lingua, di una civiltà, che lo vicende [redacted] tempo e della storia, con i suoi mutamenti sempre più rapidi e frenetici, vanno sommergendo (in [redacted] è il caso soltanto di Torino e del Piemonte, a onor del vero).

Le illustrazioni sono tratte dal volume dedicato a Nino Oxilia

Promesso che se volete sapere tutto sul [redacted], chi, quando [redacted] e perché dei monumenti di Torino, dai «Cavai ed bronz» ai «Cavai ed marmo», passando per le statue, equestri e no, del Conte Verde, di Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II, Cavour, Garibaldi, Mazzini, La Marmora, De Amicis, Lagrange, Pelloux, Cappa, Manin, Balbo, quelle dedicate ai Bersaglieri, ai Carabiniere, all'Artigliere, al Fante ed all'Autiere (e via celebrando), testo fondamentale e l'ormai praticamente introvabile «Che cosa dicono i monumenti [redacted] Torino» della Condulmer...

Promesso inoltre che se v'interessano [redacted] «Feste e tradizioni popolari del Piemonte e della Valle d'Aosta», dalla fiera di Sant'Orso alla «Ventiquattr'ore di [redacted] Giovanni», dalla «Regina delle fagiolate» [redacted] «Lenga di folabrach», può essere utile consultare l'omonima antologia curata da Cravero per la Famija Turinèisa (ma se non l'avete, bisogna ricorrere a una biblioteca pubblica o al Centro studi piemontesi, perché anche questo libro [redacted] si trova più)...

Aggiunto che a chi ama frugare negli archivi storici potrebbero andare a taglio tanto i «Cenni su leggi e giustizia nell'antico Piemonte (1559-1773), da Emanuele Filiberto a Carlo Emanuele III» a cura di Teresio Mittone, pubblicato nel '74, quanto la ristampa anastatica de «Il Duomo di Torino Illustrato» di Ferdinando Rondolino, [redacted] da Roux Frassati nel 1898 e ripubblicato [redacted] la Famija due anni fa; e che il «Riccardo Gualino scrittore» curato criticamente da Giovanni Tesio (dove si riproducono due delle migliori opere dello scrittore vissuto fra il 1878 e il 1964, *Solitudine* e *Uragani*) costituisce un notevole contributo alla conoscenza di un autore torinese un po' misconosciuto, prendiamo in considerazione più in generale i volumi dedicati a Nino Oxilia, ad Augusto Monti e alle *Fàule an Piemontèis*.

Maurizio Ternavasio

E CON AUGUSTO MONTI SI VIAGGIA PER LA CITTA'

Dal «Viaggio nella città» di Augusto Monti (antologia [redacted] scritti a cura di Giovanni Tesio) abbiamo preso questo gustoso brano dedicato alla Mole in occasione della caduta della guglia, provocata da una bufera nel maggio 1953. La decisione di pubblicare parte degli scritti giornalistici dell'autore dei «Sanssùsi» venne presa proprio per rendere pubblica l'«interpretazione [redacted] Torino» costruita negli anni, in centinaia di pagine, dal Monti. L'articolo sulla Mole apparve su «l'Unità» del 24 maggio '53.

E' caduta la Mole, viva la Mole! Avevamo ancora la Mole a Torino, il ha pensato il maltempo a portarcela via per buona parte. Ci si era già provato cinquant'anni fa e passa, ma non c'era riuscito; solamente l'aveva divelto dalla cima l'angelo che prima la sormontava ed all'aperto. Adesso ha fatto di più: ce l'ha mozzata dalla cupola in sù; anche i turbini, evidentemente, si sono, con l'era atomica, rinforzati. Non era una meraviglia come arte, e noi di qui, se la mostravamo a qualche amico che veniva da Pisa, o da Firenze o da Roma, si sorrideva un poco, quasi a scusarci che non fosse bella come le torri i campanili o le cupole di quelle città-mu[redacted]. [redacted] ne rideva un po', ma ci si teneva; come Parigi alla Torre Eiffel: una cosa moderna, un primato... Ma soprattutto — per noi torinesi — una cosa nostra, sòn o l'è Türin. Una di quelle cose che bisogna averle perdute per rimpiangerle. Ho un ricordo, io, perciò. Nell'altra guerra. Mauthausen, prigionia, [redacted] guerra, cioè schiavitù ed esilio; il baraccone del cinè: buio, lo schermo bianco, un drammone qualunque, le note del piano, [redacted] voce che traduce le didascalie: ad un tratto sullo schermo, nitida sulle eucalitolisante il cielo... la Mole. *La Mole, ragazzi!* Che Torre di Pisa, che Campanile di Giotto! La Mole! Bellissima! e carissima! E adesso che non c'è più, e che non c'è più tutta, di nuovo [redacted] rimpiangeremo.

Quando dall'alto della nostra collina cercheremo con gli occhi la [redacted] guglia erta sulla scacchiera dei palazzi, e non la troveremo più, tutta, Torino ci sembrerà meno lei, meno [redacted] E va bene. Però?... però io credo che non ci rassegneremo a farne a meno. Via l'angelo, ci si pose la stella issata in cima; partita, dopo mezzo secolo, tutta la guglia, rifaremo la guglia. Ci vorrà tempo e danaro; pazienza! Ma la Mole ci vuole: [redacted] [redacted] ardita, una cosa estrosa. Torino che pose quadrata sul terreno fra Dora e Po, tra che quell'indice le punta dritto al cielo. Come ieri così domani — e sempre.

Nino Oxilia riportiamo qui parte del breve articolo apparso [redacted] «La vita cinematografica» il 30 maggio 1913 dopo la morte dell'amico Sandro Camasio.

Con Camasio Oxilia aveva lavorato a lungo, insieme avevano scritto fra l'altro la famosa e fortunata commedia «Addio giovinezza!», da Fausta Maria Martini definita nel '16 «un pezzo di vita, più che un'opera di teatro».

In queste poche righe struggenti affiora senza mediazioni tutta la sensibilità dello scrittore e dell'uomo.

Non troppo alto, pallido, quadrato, virile; c'era nel suo volto qualche cosa d'improvviso che vi colpiva; lo sguardo diritto andava fino in fondo, mentre il sorriso infantile ne correggeva i tratti l'espressione misteriosa. Viveva la vita con impeto, la cantava con gioia, parlava come i torrenti balzano tra le rocce. Sentiva ogni cosa con una violenza interiore che era la sua forza intellettuale; la vita gli era apparsa come un fulgorio di sole su un campo di grano. E sotto alle piccole malinconie quotidiane che parevano velarlo un poco, il suo cuore era chiaro come un lago di montagna quando le stelle vi fanno raro nel cielo e l'alba affiora [redacted] culmini bianchi.

E' [redacted]. E' morto in quindici giorni nella penombra delle imposte abbacinate, tra il penetrante odore dell'acido fenico, in una grigia stanza d'ospedale: una grigia stanza dove non giungeva più la vita, la vita bella, la vita luminosa che Egli aveva amato, cantato, verso la quale Egli si era teso come un arco per meglio e più lontano indirizzare il suo cuore sulla spada...

...Morire... non più udire la sua voce... non più vederlo... mai più. Si può dunque così definitivamente morire? Si può, certo — la vita non è che una corsa alla morte — la vita è la maschera della morte — la vita è l'abito della [redacted]. Su un altro viso è stato gettato il lenzuolo funebre, un'altra bocca si è chiusa, un altro cuore si è spento. Per sempre. E la vita laverne e nel continua immutabile e uguale e maggio splende splendidamente altrove.

Addio, Camasio! Addio povero Sandro... Addio, lenti peregrinaggi compiuti insieme sotto l'ombra dei tigli a primavera, quando la vita ci appariva come una donna misteriosa e bellissima che ci guardasse con occhi d'amore, [redacted] veglie notturne passate a un tavolino tra un refrullio di carte e un inquieto grigiolio di penne, addio felicità di intenderci senza parlare!...

Perché pubblicare nel 1980 una raccolta di fa[redacted]le in dialetto piemontese? «Perché — spiega il curatore della divertente antologia, Renzo da Benessia — il pito, jò strunel, il can, la pessre, le [redacted] l'uso, è tutto la famiglia degli animali parlanti, da Esopo a Nino Costa, possono ancora validamente aiutarci a meditare sui comportamenti individuali e sociali; ammonirci a fuggire prepotenza e civetteria, insegnarci come il vizio e l'imbroglio a lunga scadenza [redacted] paghino». La raccolta comprende «fàule» [redacted] Edoardo Ignazio Calvo, Carlo Casalis, Carlo Pavigna, Michele Ponsa, Vittorio Andrea Peyron, Luigi Rocca, Norberto Rosa, Percivalle Rosero [redacted] Cortassa e Nino Costa. Di quest'ultimo e di Rosa (1883-1949) le favole che riproduciamo.

L'autre bestie

Nossgnor da 'n cel guardand an giù sia tèra
a forsa 'd vèdde tante fausità
e tanta gent per lì ch'as fa la guèra
l'era bele confusa e disgustà;
ma 'l diau, malign, al va d'avsin o al dis:
«Ch'am perdona s-ij parlo da sfacià,
ma Chiel che da 'l sò tròn, an Paradis,
a peul vèdde sël mond dl gran e 'l bon
e sclairé la giornà an mes al ris
co, per malheur, je vnéissa l'occasion
ëd torna fé 'l prim òm... (senza modestia)
tornrijo a fela!» E 'l re dla creassion:
«Per carità!... pitòst fas n'autra bestia».

Nino Costa

La gallina d' l'ov d'or

Un om avia na volta una gallina
che tute le matin l'aula n'ouv d'or;
guardé che vigna d' bur, e che casalin!
Epure coul padron pi antiregh d'un tor
j'ha faje torse 'l col, perchè a'pensava
ch'a l'avéissa ant l'overa un gran tesor.
Ma peul vedend, mentre ch'a la gurava,
ch'a l'era d'cam e d'cas com autre ciousa,
l'astasane com'un gnoch fait a la boval
La faula a dis an sens misterious,
che [redacted] ciapa niente chi veul tut;
o poi ch'i sì dia robe tant golous,
ficheve [redacted] testa, o fete frut.

Norberto Rosa

Dr. Mario Dalla Mura di Mariapia Bmt
Mar Carla Alberstelli
Beppe Bracco
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Giorgio Casiglanis
Eugenio Fenoglio
Fabio Vergnano
partecipano al dolore di Carlo e Pierpaolo per la scomparsa del caro papà

Rosa Rosalia
ved. Coscia

—Torino, 26 gennaio 1984

Angelo e Angela Bonino si associano al dolore dei suoi cari

Alfredo Meina

Con grande dolore la famiglia Alemanno, i figli Piermarino con Silvana, Alessandro e Fabrizio Roberto con Rosella e Maria, nuora, genero, parenti tutti, ringrazia quanti, avuti a cuore il caro

Alfredo Meina

di 78 anni

per la dimostrazione di affetto data alla famiglia in questa triste circostanza.
— Borgaretto, 25 gennaio 1984

Francesco e Rosetta Cammisa partecipano commossi al lutto di Pierpaolo e famiglia per la scomparsa del PAPA'

Francesco e Germana Castiglia con Nonna Rita partecipano sinceramente al dolore di Roberto e famiglia per la scomparsa del caro ALFREDO.

I dipendenti Fiat, Renato Dentello e Tommaso Pandolfo vivamente colpiti per la scomparsa del caro ALFREDO.

I dipendenti della Ditta Giorgio partecipano sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro PADRE.

I dipendenti della Ditta Meina partecipano sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro titolare sig.

Alfredo Meina

— Borgaretto, 24 gennaio 1984

La Corte Cooperativa Orefici partecipa al lutto della famiglia Meina per la scomparsa del caro congiunto

Alfredo Meina

— Torino, 26 gennaio 1984

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Berra
Piero Boccalatte
Severino Viola
P. Luigi Abbà
Francesco Mantegazza
Alfredo Cravero
Ada Rolfo
Diletta Simonetti
Massimiliano Calcagnini
Walter Bordone
Flavio Sacco
Luciano Gobbi
Franco Peggio
G. Battista Bongiovanni
Carla Gardinetti
Sergio Capel
Sergio Abate
Giuseppe Aquilino
Carlo Maisetta
Michele Cuneo
Claudio Massone
Walter Polano
Costanza Nangeroni
Mario Mina

Compianto e rimpianto

Domitilla Geja v. Manera

La sorella Lisa con i nipoti Cesare e Ilde Cavallo, con la moglie Cesy e l'amato Enrico, i cognati Rina e Vanni Manera, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 26 gennaio alle ore 14.30 partendo dalla Casa dell'amore in Chiesa di Torre Pellice dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Scuola Valdese di Asti il 28 gennaio alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento, con affetto
— Cavalla, 26 gennaio 1984

TILLA, ci ha lasciati nel pianto e nel dolore Elda e Franca.

Gaetano e Fernanda Dal Pian partecipano commossi al dolore di Carla, Cary ed Enrico

Il Signore ha detto: il Signore ha tolto sul nascere il sogno dei Signori. Franca e Carlo, con Federico ed Elisabetta, ricordano sempre l'amorevole affetto della carissima zia DOMITILLA.

Enzo e Maria Perlana e famiglia partecipano commossi al dolore dell'amico Carlo per la perdita dell'amata MAMMA.

Elena e Rita Pavolo e famiglia partecipano con affetto e dolore al dolore di Carlo per la perdita della MAMMA.
— Cuneo, 26 gennaio 1984

Simonetta e Leonardo Servetti Fiore, con la mamma Franca e Chiara sono vicini a Carlo nel dolore per la scomparsa della mamma

Domitilla Geja Manera

— Torino, 25 gennaio 1984

Tina e Dori Forno partecipano al dolore di Carlo

Beppe e Lidia De Filippi, con Francesca, Giovanni e Gianluigi sono vicini al Signor Carlo nel dolore per la perdita della MAMMA

Il Direttore e il Corpo Docente di Famiglia partecipano al lutto dell'insegnante Prof.ssa Maria Cristina Bertolino per la scomparsa della

DOTTOR[redacted]

Giuseppe Riccardo P[redacted]

— Savigliano, 26 gennaio 1984

I Medici della Radiologia esprimono il loro più sentito cordoglio alla famiglia Provera e Ghella
— Savigliano, 26 gennaio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari un uomo buono e generoso

Aldo Perdiochi

La famiglia con infinito dolore la moglie Angela Ferrari e parenti tutti. La funebre funzione avrà celebrata nella Cappella dell'ospedale di Rivoli il 28 gennaio 1984 alle ore 9 e la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Sciolze/Lango il 28 gennaio alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento, con affetto
— Rivoli, 26 gennaio 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Canepa

ex. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Isabella, la figlia Francesca con il marito Gianni Galleri, Anna con il marito Giuseppe Agliotti, la sorella Emma con il marito Piero Binello con il piccolo Armando, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 27 corrente (Festa alle ore 9.30 nella Chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice (Salesiani)
—Savona, 25 gennaio 1984

Dopo una vita lavorativa vissuta tra gli alpini (pionieri) è partito per [redacted] e la pianura è rimasta

Luigi Ghisi

di anni 94

lasciando profondo rimpianto nei suoi cari. Le esequie avranno luogo per la scomparsa di **Alessandra Lattanzio**, il trasporto [redacted] con Rita, il coniuge Marco Todeschini, la figlia Antonella, la consuocera e zia Annarosa. I funerali partiranno da via Pietro 43, alle ore 10.15 del giorno 27-1-1984
— Torino, 24 gennaio 1984

Liliana, Mario e Ilary, commossi, si uniscono a Rita e Sandro nel ricordo del caro Gino.

Ester Foggini e famiglia sono affettuosamente vicini a Rita e Sandro

Valentina, Sergio e Gloria Lang partecipano al dolore di Rita e Sandro

Anna Chiarotto partecipa affettuosamente al dolore di Rita e Sandro

Direttore e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della signora Anita Calcagnile per il decesso del papà

Nicola Calcagnile

—Torino, 26 gennaio 1984

I Colleghi della Circoscrizione n. 10 si uniscono al lutto di Anna

Caro Luigi addio
Bobby Bache Bassolino
Vittorio Mario Bocco
Mario Borelli
Pippo Paolo Cardelli
Piersevino Mario Cossa
Rhy Alvaro Combe
Luisa Cirelli
Renato Sandro De Feo
Enrica Lydia Gilberson
Gabriella Ferchino
Ina Giulia Giacchetti
Pino Paolo Regata Giuliano
Mario Gabriele Gotti
Enrico Tullo Graziani
Gaetano Lello Lucchetti
Enrico Giulio Madon
Piergiorgio Martinetti
Antigo Edda Marelli
Gianni Luciano Mario
Maria Elena Périno
Gianpiero Fiorello Picco
Beppe Enrichi Richelle
Dino Rosanna Polzelli
Ornella Nuna Riccio
Antonio Giovanni Robbiati
Mario Alberto Rossi
Armando Sandro Rossetti
Andrea Franco Scaglia
Riccardo Ettore Sessa

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i personale della Banca Depositi e C. partecipano al dolore che ha colpito la famiglia del Direttore Generale del Amministrazione Delegato [redacted] Giovanni Ferrero per la scomparsa del suocero

Enrico Gianeri

—Genova, 25 gennaio 1984

Filippo e Daniela Cipolletta piangono affettuosamente gorla al dolore di Tullio e Noemi per la perdita del loro caro papà

Luigi, Carlo Alberto, [redacted] Miglietti, Max e Roberta Pellegrini partecipano affettuosamente.

Lionello e Grazia Jona Celesia sono vicini a Clara, Tullio e Noemi e partecipano [redacted] loro dolore

Con la cara anima di chi non dorme coglie la mia anima anche a Lui in Dio
(Salmo 42)

E' mancata

Maddalena Colombo
ved. Novarese

La annunciano con rimpianto Domenico, Franca, Carla, Adriana, Giacomina, Luigi, Nilla Beda e parenti tutti. Non hanno che cilicio e lacrime cancro fulminante giovedì 26 gennaio 1984 alle ore 14.45 dell'ospedale di Giaveno, che il pietoso Dio l'aiuti
— Giaveno, 25 gennaio 1984

Partecipano profondamente addolorati per la scomparsa della cara [redacted] Rita e Rita con la rispettiva famiglia

E' mancata

Laura Durando
ved. Giordano

Ne danno il triste annuncio il figlio Giuseppe, nipoti Laura e Stefano. Funerali venerdì ore 8.30 partenza Ospedale Gradenigo. E' raccomandata la ringraziamenti
— Torino, 25 gennaio 1984

Le famiglie Bianco partecipano commosse all'dolore di Pinin Lauro e Stefano.

Si uniscono al dolore di Pino gli amici Silvia, Benedetta, Anny, Fabio, Gianna e Mario

I condomini della Direzione Opera partecipano al dolore del rag. Franco Agostinucci per la morte del padre

Arnaldo Agostinucci

—Torino, 25 gennaio 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Tanzini

di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, i figli Roberto, Giuliana con Eraldo, Luigi con Iride, congiunti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 26 corr. alle 14.30 partendo dalla Chiesa
— Torino, 24 gennaio 1984

Angelina e Giulio De Milano partecipano commossi

Il figlio Giancarlo con Elena unitamente ai nipotini

Piera Gianuzzi
nata Castelli

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Mario, i cognati Valentino e Alfredo con le mogli Liliana e la figlia Silvia, cugini, nipoti con i rispettivi figli per l'improvvisa scomparsa della loro Angelina. Un grazie particolare al dottor Mario per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 27 corr. partenza Ospedale Gradenigo alle 9.30 con arrivo in Duomo alle 10. Si ringrazia fin d'ora
— Torino, 24 gennaio 1984

Attilio Boccassino, Gianni Ferrero, Enzo Aquaro sono vicini a Mario

Caro papà, sei stato per tutti noi un esempio di vita e di bontà

Giuseppina Pavese
ved. Canone

Addolorati l'annunciano figlia, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8.30 da Cappella Ospedale Amedeo di Savoia, dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Pecetto/Valcasotto
—Torino, 24 gennaio 1984

Degli amici scomparsi è bello e doveroso ricordarli

Mario Bucher

Le sorelle inconsolabili la moglie, le figlie con mariti e nipoti annunciano la scomparsa del caro

Mario Bucher

—Roma, 25 gennaio 1984

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Hernandez Mocchio

Ne danno il triste annuncio la moglie Dory e la figlia Antonietta unitamente ai loro figli. Un particolare ringraziamento al medico e personale infermieristico dell'ospedale di Rivoli per le premurose cure prestate. Funerali domani 27 corr. alle 14.30 dalla Chiesa parrocchiale di Rivoli
—Torino, 25 gennaio 1984

E' mancata

Anna Bollea
ved. Prandi

Con infinita tristezza l'annunciano a funerali avvenuti i figli Ivo, Paola, Ugo, Claudio Mauro Giancarlo con Nilde ed Edoardo.
—Torino, 26 gennaio 1984

Partecipano al dolore la sorella Felicita, cugini Angelo, Anna Ambrogi, Alessio, Pina Ambrogi, Luciano, Dina Bollea, Pina, Nino Dalmo Tivoli; Gianfranco, Cristina Bobba Tivoli; Rita Cassarino, Vittorio, Maria Calcagno di Alessi Anna Beppe Gandolfo

Partecipano al dolore la dott. Daniela e Monica Cara

E' mancato

Paolo Romano

Lo annunciano la moglie Francesca Spina, i figli Rosario-Lello e Fabio, la nipotina Ida Cristina, la sorella Carolina e Maria, i nipoti Giuseppe Pietro Arcadio e Guido con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. alle ore 14.30 partenza dalla Piazza Rebaudengo 8
— Settimo Torinese, 25 gennaio 1984

L'Unione Sportiva Lucchese Cuneo partecipa costernata al dolore della famiglia per la scomparsa del giovane

Paolo Romano

— Settimo Torinese, 25 gennaio 1984

L'A.C. Settimo partecipa al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Felici[redacted]

di anni 61

Lo annunciano i figli Simone, Walter, Mariuccia, Oleg, Luciana con rispettive famiglie, parenti tutti. Le cure amorevoli dei cari nipoti dell'ospedale Cottolengo durante gli ultimi 20 anni, dove ha trascorso la sua vita, sono state premiate dal Signore. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Lanzo, 25 gennaio 1984

E' mancato

Giacinto Botto

(Infaticabile)

di anni 81

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nipotina, la sorella, la cognata, il nipote, parenti tutti. Funerali in forma civile partenza da Via Bertola 34 (Torino) per la parrocchia di S. Andrea
— Bra, 25 gennaio 1984

Colleghi Area Amministrativa III Comune di Torino partecipano commossi al lutto della famiglia Franchi per la perdita della mamma

Piera Rizzi

— Torino, 25 gennaio 1984.

E' mancato a questo caro

Luigi Cerrato

Funerali domani ore 8.30 chiesa S. Anna.
— Torino, 26 gennaio 1984

Amici e Colleghi partecipano al dolore di Giorgio per la perdita della cara mamma

Lucina Grilz
vedova Geisi

—Torino, 25 gennaio 1984

(Continua [redacted] pag. 7)

Garino
pellicce
a TORINO:
GARINO
è prestigio
GARINO
è classe
GARINO
è convenienza
GARINO
è soprattutto
sicurezza!....
- Sicurezza di lavorazione artigianale ed accurata, da personale qualificato e competente.
- Sicurezza di acquistare un capo veramente di classe, confezionato con pelli pregiate.
- Sicurezza di un modello prestigioso, alla moda, e di linea giovanile.
- Sicurezza di un prezzo giusto ed onesto, atto a soddisfare qualsiasi esigenza e possibilità di ogni singola cliente.
- SICUREZZA CON LA NOSTRA ASSICURAZIONE "MULTIRISCHIO" SU OGNI CAPO ACQUISTATO DA NOI.
GARINO
... offre
la sua collezione a
prezzi speciali
per fine inverno
pellicce
GARINO
via
GARIBALDI 26

ARREDA IL ... ARREDA
IL ... FIDUCIA
Materassi e molle delle migliori marche
Trapunte - piumoni - coperte
VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI ...
A TORINO - C.so Giambone 7 - Tel. 368.564 - ...

Pellicce
Chiesa
SALDI
Uniche vere ... occasioni
a prezzi
scontatissimi
Tel.6963525

Un delitto che purtroppo ... conosce declino

VIOLENZA CONTRO LE DONNE LA LEGGE LA FERMERA'?

«Oltre la cronaca: violenza alle donne; dibattito con i giornalisti» è l'argomento di un incontro che si svolgerà questa sera alle 21 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27. E' prevista la partecipazione di Lietta Tornabuoni, Gioia Longo, Marinella Venegoni. Moderatore Aida Ribero

Una quindicenne va a ballare con delle coetanee in una grande discoteca. Frequentata da giovanissimi: ... ritorno quattro ... la costringono in un'auto e ... violentano. Un'adolescente ... fa accompagnare ... padre alla ... stazione. ... allontana per parlare con un amico, un'auto si ferma, corrono battute pesanti, la portiera ... apre, mani l'afferrano. Tornerà dai genitori dopemi pesta, sanguinante, dopo essere stata brutalizzata ... Una donna rientra dopo ... serata ... sata al cinema, un uomo la segue, la raggiunge nell'androne di ... e, minacciandola con un coltello, le usa violenza.

Questi drammi si compiono quotidianamente, nelle ... e nei centri di provincia, nel Nord industrializzato e nel Sud più arcaico. Che ... muove l'uomo e, ancor più ... vente, il gruppo di uomini, ad un delitto che annulla ... dignità della donna?

... storico con radice nella differenza biologica, lo stupro, negli Anni ... non pare affatto regredire di fronte alla trasformazione del costume e della morale, alla nuova libertà sessuale, all'affermarsi dei diritti de... donne. Anzi, proprio questi mutamenti sembrano esasperarne, ... frutto di alcuni meccanismi, paure di vertiginosa ostilità, accendere impulsi di sopraffazione e di morte, se non fisica (ma talvolta l'aggressione si spinge fino all'omicidio, come nel massacro del Circeo, dove Rosaria Lopez perse la vita e Donatella Colasanti sopravvisse per miracolo), certo psicologica. Fantasmi di superiorità virile, accompagnati da antiche pulsioni sadiche, si ridestano davanti all'improvviso impor... donna nella società. Il violentatore cerca, attraverso lo stupro, la conferma della sua supremazia di maschio, conferma che richiede sovente dei testimoni: ecco così la violenza di gruppo dove il voyeurismo accresce la volontà causata dall'evidenza del dolore inflitto.

Di violenza sessuale, fino a pochi anni fa, non ... parlava, si minimizzava. Tacevano le violentate, per paura di rappresaglie e per sfuggire ... vergogna di processi in ... le si chiamava a discolparsi di immaginari atteggiamenti di seduzione: minimizzavano polizia e stampa, inclini all'indulgenza verso chi aveva ceduto ad un eccesso considerato pur sempre frutto di ... istinto, quindi naturale.

... nel trasformare collettivamente la loro vita attraverso grandi battaglie sociali (la parità, il divorzio, la legge sull'aborto, il diritto al lavoro), le donne hanno un poco per volta investito anche questo tabù. E' grazie ... loro pressioni se il Parlamento sta ... prendendo in esame una nuova legge sulla violenza sessuale, sono loro che hanno modificato i processi, è la loro solidarietà che spinge le vittime a ribellarsi e induce gli organi ... informazione ... una maggiore attenzione e correttezza.

E' necessario fermarsi brevemente sulle novità inserite nella proposta di legge attual... all'esame ... Commissione giustizia di Montecitorio, ricordando che la proposta unificata era già stata presentata un a... fa ... naufragò per un emendamento del democristiano Casini.

Con questa legge, per prima ... cambierebbe ... definizione ... codice Rocco, che raccoglieva lo stupro fra i «delitti contro la moralità pubblica e il buon costume»: non di un crimine contro l'etica sociale si tratta infatti, ma di un delitto contro *la persona*, contro la sua libertà di accettare o no di fare l'amore.

... vari articoli sarebbero poi introdotti reati specifici, come la violenza sessuale di gruppo e la molestia sessuale, punita con l'arresto fino a sei ...; scomparirebbe il reato di sequestro «a fini ... matrimonio»; nel ... delle indagini e durante il processo non sarebbero ammesse domande sulla vita privata della persona offesa; il procedimento pen... verrebbe aperto d'ufficio; i movimenti femminili potrebbero costituirsi parte nei processi.

Se la legge (che, ... dimentichiamo, è per buona parte scaturita da un'iniziativa popolare per cui hanno firmato centinaia di migliaia di donne) sarà ..., tutta la società farà un passo ..., al momento attuale, come contrastare gli stupratori e ... evitare che la società ne produca ... nuovi, come aiutare le ... vittime? In questa pagina portano il loro contributo alcune donne, da anni impegnate nell'approfondimento del problema.

COME ARGINARE IL FENOMENO DELLO STUPRO CHE COSA E' CAMBIATO NELLE AULE DEI TRIBUNALI QUALI SONO LE PROPOSTE NATE DAI GRUPPI FEMMINILI

La solidarietà delle donne. Ricorda Aida Ribero, giornalista: - *Un esempio vale per tutti: quel Processo per stupro filmato da un gruppo femminista in un'aula di tribunale ed esploso sui teleschermi di milioni ... documento inconfutabile ... becerageine degli avvocati, delle incongruenze del procedimento, dell'arroganza degli accusati».*

- *Lo svolgimento dei processi è profondamente cambiato grazie al movimenti femminili* — dice l'avvocato Anna Rosa Oddone — *e al comportamento delle giuriste, che hanno dato veste legale alla ... di tutte le donne».*

... questo proposito bisogna ricordare che, se l'accesso alla giustizia è difficile ... tutti i ci..., lo è ancora di più per le donne, sovente senza ... i propri e quindi osteggiate nel contattare un avvocato o affrontare una causa. ... Roma e a Milano sono già attivi centinaia di donne che si occupano di assistere le vittime di violenza, non solo di quella clamorosa inflitta con lo stupro, ma anche di quella domestica e quotidiana attuata attraverso botte, minacce, ritorsioni, negazione di alimenti. Di un progetto simile si stanno gettando le basi a Torino, in riunioni che hanno per sede la Casa della donna.

Il significato dello stupro. «*E' importante sottolineare che si tratta di un delitto politico, un attentato alla libertà sessuale di una persona, la donna, già vittima, nella società, di inferiorizzazione* — sostiene l'avvocato Romana Vigliani —. *Non c'è donna che nel corso della vita non abbia subito brutalità di qualche tipo, commessa dall'estraneo in stato come dai giovinastri che la molestano per strada».*

Il processo, la pena, la prevenzione. Avvocato Liliana Pansoro: «*In una lunga tradizione di processi era di prammatica usare a difesa degli imputati argomenti di lussuria e sensualità, ricorrendo magari a D'Annunzio. Si criminalizza... la parte lesa, le si chiedeva conto delle sue abitudini, si commentava il fatto che rientrasse a tarda ora. Ma non mi risulta che un rapinato sia mai stato criticato perché, uscendo di sera, si era esposto allo scippo*».

L'avvocato Franca Mina, partendo da un recente processo avvenuto a Torino, in cui due ragazzi, riconosciuti colpevoli di stupro, sono stati condannati ad otto anni: «*Un comportamento deviante non*

La illustrazioni sono ... dal film di Yannick Bellon «L'amour violé»

migliora certo in carcere, anche se non tocca a noi pensare al reinserimento sociale del colpevole. ... prova ribadire la gravità di questo reato, il processo non è che un momento in cui continuiamo la lotta contro l'oppressione sessuale e portiamo una nostra cultura alternativa, che ha contenuti ... amore, di pace, di dolcezza. E' la società che deve fare uno ... per trasformarsi, perché bisogna riconoscere che quello dello stupratore sarà pure ... comportamento "deviante", ... mica ..., in una cultura che è massicciamente contro le donne».

E' di pochi giorni fa la notizia che a Torino, ad un processo per violenza, l'Unione Donne Italiane è stata ammessa come parte civile. «*Si tratta di un avvenimento importantissimo* — commenta Daniela Pinocchi, giornalista — *in quanto sottolinea che lo stupro è un'offesa ad una persona in particolare, ma per estensione a tutte le donne. ... la costituzione ... parte civile, l'Udi e, speriamo, anche altri gruppi, potranno essere più vicine alle vittime nell'aula del tribunale».*

Carla Turrini, ... di Avigliana, in precedenza assessore alla Sanità: «*Che cosa si può fare per impedire altre violenze? Intanto denunciare quelle avvenute, che sono molte più di quante si creda, ... informarsi nel pronto soccorso di qualche ospedale o presso i ginecologi. Personalmente sono convinta della necessità dell'educazione sessuale, nelle scuole e fuori, ma non per dare ricette morali, per spiegare invece ... ragazzi che ... significa l'atto d'amore. Purtroppo però anche questa proposta di legge è ancora ferma».*

Concludiamo con la testimonianza della mamma di una quindicenne. Madre e figlia insieme hanno avuto il coraggio della denuncia, che è stata portata avanti con l'appoggio dell'Udi e di altri ... gruppi femminili e che si è conclusa con la condanna degli stupratori. «*Avevamo paura a girare per il paese, i parenti degli accusati ... hanno telefonato per dirmi che, se non avessi ritirato ... denuncia, mia figlia sarebbe stata squartata. Io ... di storie violente, ma è diventata cupa, ... dalle ... vecchie amiche la cerca. L'altro giorno mi ha ...: Mamma, ho avuto giustizia, ma le cose che ho perso nessu... le ridarà più».*

Donatella Gioeotta

Novara: dove sono le sovvenzioni?

SPARITI 7 MILIARDI DESTINATI ALLE USL

Dal 1979 non si sa più nulla dei fondi versati dall'Inail alla Regione

NOVARA — Che fine hanno fatto i sette miliardi dei fondi ex Anmil che la Regione Piemonte ha girato alle varie Usl ma che i mutilati e invalidi del lavoro non hanno mai visto? Se lo chiede il presidente dell'Anmil di Novara, Gaetano Baviera, che da tempo è impegnato nel tentativo di recuperare le sovvenzioni della quali non si ■ più niente dal lontano 1979.

«Da quell'anno — spiega Baviera, un non vedente che ricopre anche la carica di presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi — *per effetto della legge di trasformazione degli enti ■ diritto pubblico, l'Inail ha erogato i fondi per i cittadini che avevano subito incidenti sul lavoro non più all'Associazione mutilati e invalidi ma alle Regioni*».

«*Abbiamo scoperto recentemente* — prosegue Baviera — *che dal '79 all'83 l'Inail ha versato alla Regione Piemonte quasi sette miliardi di lire. Tale somma è stata destinata anno dopo anno alle varie unità sanitarie locali che avrebbero dovuto spenderla in favore della nostra categoria ma fantasma che ha andato a finire nel calderone generale e non per il fine al quale era destinata*».

Gaetano Baviera, divenuto cieco oltre 30 anni fa in seguito a un grave incidente sul lavoro, ■ un personaggio ■ noto a Novara per il ■ carattere battagliero e per le tante lotte intraprese ■ favore dei non vedenti.

Ha «scoperto» i fondi «ex Anmil» l'anno scorso.

«*A quell'epoca mi resi conto solo del problema relativo a Novara e provincia* — spiega — *e adesso, indagando a fondo, mi ■ accorto che il denaro dall'Inail è stato incamerato dalle Unità sanitarie di tutto il Piemonte dal 1979 ad oggi senza tenere conto della sua esatta destinazione*».

Domenica prossima ad Omegna Baviera ha organizzato ■ convegno provinciale dell'Anmil e in quella occasione conta di porre l'aut aut alla Regione: «O i sette miliardi tornano ai mutilati ed ex invalidi del lavoro oppure non c'è ■ via che la denuncia

Marcello Sanzo

A Cuneo un servizio per chi ama gli sport invernali

UN TELEFONO AMICO PER GITE IN MONTAGNA

Il servizio viene svolto in collaborazione con il servizio geologico, Regione, Enel, Brigata Alpina «Taurinense», Parco Naturale Valle Pesio

CUNEO — *Piemontesi e liguri, innamorati degli sport invernali, da alcuni giorni possono usufruire del «telefono amico per le escursioni e le gite alpinistiche», comprendente il numero 66323 (prefisso 0171 per chi chiama da fuori distretto) dove è disponibile il bollettino della neve e delle valanghe che l'Amministrazione Provinciale compila e registra ■ nastro. Il servizio è gratuito.*

Sulla situazione della neve, delle strade e degli eventuali pericoli funziona già da tempo un bollettino regionale. Cuneo, forte delle oltre 35 stazioni sciistiche, della presenza media nei week-end di non meno di 50-60 mila sciatori nelle vallate alpine, ha voluto opportunamente integrare l'informazione regionale necessariamente succinta con una più particolareggiata.

Per garantire l'esattezza del notiziario, il servizio ■ svolto in collaborazione con l'Assessorato ■ Pianificazione della Regione, il servizio geologico, l'Enel, la Brigata Alpina «Taurinense», ■ Parco Naturale della Valle Pesio.

Nel bollettino vengono fornite ■ seguenti informazioni: situazione meteorologica in alto desunta dall'Aeronautica militare, per le previsioni meteorologiche per i tre giorni successivi alla compilazione del bollettino, che avviene ogni venerdì, i principali fenomeni atmosferici prevedibili, la quota dello «0» termico, il grado di pericolo ■ distacco di valanghe, e dove, l'altezza della neve al ■ Quest'ultima informazione riguarda le seguenti località sparse nelle vallate dei confini con la Liguria al Monviso: Briga Alta, Entracque, Pamparato, Roburent, Chiusa ■, Valdieri, Castelmagno, Canosio, Acceglio, Casteldelfino, Crissolo, Argentera, Prato Nevoso, Limone.

Il «messaggio» ■ condizioni normali viene aggiornato settimanalmente due volte e ogni 24 ore qualora intervengano per improvvise nevicate modifiche significative della situazione precedente. Le notizie fornite dalle stazioni ■ rilevamento gestite dall'Amministrazione Provinciale ■ raccolte ogni giorno per telefono negli uffici di corso Nizza che poi li ritrasmette a Torino per l'elaborazione da parte degli esperti. Le informazioni di carattere generale tornano a Cuneo ■ venerdì mattino di ciascuna settimana e integrate con ■ notizie ■ interesse locale: alle 13 il nuovo ampio bollettino della neve e degli eventuali pericoli di valanghe viene registrato su nastro e la segreteria telefonica funziona poi 24 ore su 24.

Formando il numero 66323 ■ qualunque località italiana ■ chiunque abbia in programma un viaggio nel Cuneese, una permanenza nelle ■ di sport invernali, una escursione di sci alpinismo può avere le più esaurienti informazioni.

Gianni De Matteis

Cooperativa, nuovo punto di vendita per generi alimentari al minuto

E' NATA UNA «CASCINA» A VERCELLI NEL CUORE DEL CENTRO STORICO

Da alcuni giorni si è insediata una «cascina» nel centro storico di Vercelli. Non si tratta propriamente di una struttura rurale ma di un punto di vendita di generi alimentari «dalla produzione al consumo» gestita da una cooperativa denominata «La cascina».

Costituita nell'ambito dell'Unione agricoltori di Vercelli ■ tre giorni la settimana e precisamente nei giorni mercatali ■ martedì e venerdì nonché di sabato la cooperativa valde direttamente i prodotti dei soci.

E' la prima del genere sorta in provincia di Vercelli e fra le poche in Piemonte che raggruppa produttori (coltivatori in proprio e cooperative agricole) di tre province, Vercelli, Alessandria e Novara.

Il presidente Giovanni Balocco casalese dice: «Con questa iniziativa ci proponiamo di dare al consumatore la certezza della qualità ad un prezzo concorrenziale senza passare attraverso (intermediari».

L'ubicazione è nella centrale via Fratelli Ponti: la sede dispone di un punto di vendita, di un locale per la conservazione e la lavorazione delle carni, nonché delle friggitorie.

I prodotti in vendita, riso, carni bovine, suine, avicunicole, formaggi, vini del Monferrato. Fra non molto anche gli ortofrutticoli della zona.

Tutti i soci che compongono la cooperativa «La cascina» fra cooperative e singoli coltivatori per un complesso di circa 600 famiglie. Le cooperative sono «La produttori latte di Casale», il caseificio consortile «Alta Valsesia di Piode», la «Ceresinfagioli» di Saluggia, l'«Agricola miglioramento tecnico» ■ Borgo d'Ale, l'«Agricola Vercellese» di Carengo e la «Valverde» di Saluggia.

Soci produttori Giovanni Balocco di Casale, Marisa Uredo di Pezzana, Giovanni Albera di Novara, Luigi Chiaia ■ Il Riso di Enrico Leopoldo Dietrecoh di S. Michele di Alessandria.

Altro obiettivo de «La cascina» ■ la valorizzazione dei prodotti locali alcuni dei quali mai entrati nella grande distribuzione e l'apertura di nuovi punti di vendita in altre zone.

Il «nuovo servizio» ha avuto l'apprezzamento dell'assessore provinciale all'Agricoltura on. Gianfranco Astori il quale come valsesiano si era già prodigato in passato con l'ispettorato agrario di Vercelli alla ripicchettazione della torba prodotta al caseificio di Piode in Valsesia.

ASSISTENZA CONVEGNO AD AOSTA

L'assessorato alla Sanità e ai Servizi Sociali del Comune di Aosta, d'intesa con la locale sezione dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, ha promosso per domani un convegno sul tema: «*Rapporti fra il settore assistenziale pubblico e il settore privato: ruolo del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione*».

I lavori cominceranno alle 9 di domattina, presso il Salone Ducale del Comune di Aosta, con la relazione dell'assessore Egidio Lanivi. Poi, prenderanno la parola che rappresentanti delle cooperative: Cipriano Roveyaz, della Federazione regionale delle cooperative valdôtaine ed Aurelia Flores, della Lega nazionale cooperative.

Nel pomeriggio tavola rotonda con monsignor Giovanni Nervo, vicesegretario nazionale della Caritas e Mario Tortello, ■ nazionale dell'Unione contro l'emarginazione sociale.

■VOGHERA — (e. g.) Non sono ancora del tutto sfumate le speranze di salvare la Texilia ■ Voghera del gruppo Bustese. Altri imprenditori tessili starebbero trattando con la società per rilevare lo stabilimento di viale Montebello. La fabbrica è chiusa e i 100 dipendenti sono in cassa integrazione straordinaria.

Nuova tecnica nel Valenzano

ORI IN «RILIEVO» PER VENDERNE MEGLIO

VALENZA — *Con due macchine fotografiche, fissate in parallelo e munite ■ appositi filtri, ■ possono ottenere fotografie tridimensionali ■ «leggere» attraverso appositi «occhialini», un po' come avviene al cinema. Questa idea del fisico torinese Ettore Fulgenzi potrà essere magari poco pratica per il fotoamatore dilettante, ma riveste interessanti possibilità di sviluppo se applicata in campi specifici, fra i quali uno è proprio l'oreficeria.*

Il gioiello, come si sa, è quasi impossibile da vendere «a distanza», in fotografia. Per belle che siano le riproduzioni fotografiche, per la limitazione stessa del mezzo, possono ■ rendere sufficiente merito all'oggetto, oppure renderne troppo rischiando di ingannare il compratore.

Sulla strada di una maggiore fedeltà al reale la foto tridimensionale è una tappa importante. L'ha realizzata e presentata in questi giorni alla Fiera di Vicenza — dove sono accorsi gli orafi di tutta Italia e buona parte dei valenzani — Mirco Giordano dello Studio Photocrom di Valenza.

«Per ora — spiega Giordano — è possibile realizzare solo diapositive, a colori ovviamente, in tre dimensioni; ma insieme a Fulgenzi stiamo studiando la possibilità di arrivare alla fotografia vera e propria». La diapositiva «stereo» (come è stata ribattezzata) potrebbe già ■ risolvere molti problemi: è possibile sostituire l'ormai obsoleto cofanetto con ■ gli orafi valenzani girano il mondo, carichi di gioielli e perciò facili obiettivi di ladri e rapinatori?

Portare ■ al solo album fotografici o contenitori di diapositive potrebbe essere un modo per dissuadere qualsiasi malintenzionato: mentre il gioiello, quello «vero», sarebbe al sicuro in cassaforte. Certo non sarà facile convincere i clienti — ed i venditori — a mutare il tradizionale metodo di vendita. Ma la scienza vuole la sua parte ed è ora che le nuove tecnologie entrino anche in un ambiente solidamente tradizionalista, come quello orafo.

p. b.

Crisi nel Vogherese

LE AZIENDE RICORRONO ALLA CASSA

VOGHERA — (e. g.) ■ prolunga la ■ dell'industria di interisti del Vogherese. Un fenomeno che investe una ■ goria che in questi ultimi tempi ha già profondamente risentito della crisi. E non si intravede nessuna schiarita.

Ieri anche la fornace Oriolo di Voghera ha annunciato il ricorso alla «cassa» per 13 settimane per 10 dei 20 dipendenti.

La proroga di questo istituto è stata chiesta anche dalle aziende Valdata, Pastore e Martinelli.

Analoga richiesta di ricorso a questa forma di previdenza è motivo di preoccupazione anche in altri settori. L'aumento delle ore di «cassa», ■ provincia di Pavia, si registra specialmente nel settore metalmeccanico.

«I dati sono allarmanti — dicono alla Fim pavese —. E' un fenomeno che non ha precedenti in provincia».

Nel 1983 le ore di cassa integrazione sono state 10 milioni; 2400 i lavoratori interessati.

INFORMAZIONE ■

L'IMPORTANTE E' NON ■ TEMPO

SALVATE I VOSTRI CAPELLI CON TRATTAMENTI CONTROLLATI

Un problema importante come la calvizie deve essere trattato con competenza, impegno, esperienza, serietà e garanzia - I casi di calvizie variano da soggetto a soggetto ed ogni caso è personalizzato secondo le esigenze

Quando la caduta dei capelli si fa più intensa e, in taluni casi, assume una preoccupante imponenza. Ora se il fenomeno ha modiche proporzioni si tratta di un normale rinnovo, ma quando, pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sul pettine una quantità inconsueta di capelli, avete tutte le ragioni di preoccuparvi. E' in atto un processo di calvizie.

L'uomo, in genere, è assai più soggetto della donna alla calvizie. L'impoverimento dei capelli comincia dalle tempie, ove si assiste ad un rapido diradarsi dei capelli stessi, e si estende con inesorabile progressione all'indietro; in breve, i capelli si riducono ad un esiguo ciuffo in prossimità della fronte e ad una corona che va da un orecchio all'altro. Per il resto, la cute è messa spietatamente a nudo ed il colpito assume il tono di una precoce vecchiaia.

Un tempo — e ancora oggi, per cattiva informazione — il fenomeno era considerato come una sentenza inappellabile ed i rimedi cui si faceva ricorso erano dei palliativi o non producevano alcun risultato. Oggi, sebbene talune forme di calvizie siano inevitabili, esistono delle concrete possibilità di bloccare la caduta dei capelli e di restituire ai medesimi una nuova vitalità e maggiore rigogliosità.

I segni rivelatori dell'affezione al cuoio capelluto sono dati non solo dalla caduta dei capelli, che ne costituisce l'indizio più evidente, inequivocabile, ma anche da sintomi concomitanti, quali un senso di fastidioso prurito, la presenza della forfora, la devitalizzazione del capello, che perde di sostenutezza, di elasticità, di lucentezza e si presenta fragile, opaco, stopposo. E' in questa fase che bisogna intervenire senza indugio, ma non cedendo a facili lusinghe, bensì intraprendendo un trattamento idoneo, che ■ affidamento di successo.

Perché non consultate allora la CIMET? Sono questi dei Centri che dispongono di Sedi perfettamente attrezzate alla bisogna, con prodotti che sono all'avanguardia. Molte volte, chi è colpito dalla calvizie non si rivolge al tricologo per indolenza, per scetticismo o anche perché non è sufficientemente informato sui progressi che in questo campo sono stati realizzati. E' un comportamento irrazionale, e una resa a discrezione laddove, invece, si potrebbe intervenire con efficacia.

Dalle lunghe la cebiale avanza rapidamente fino alla sommità del capo

ESAME GRATUITO

In primo luogo c'è il colloquio iniziale, caratterizzato dall'esame sullo «stato» tricologico dell'interessato. Questa prima fase di incontro è completata anche da visite mediche effettuate da appositi consulenti medici della CIMET. Tutto gratuitamente. Non per un mero desiderio di apparire «buoni» o «magnanimi», ma per un fattore di stile.

Nei laboratori CIMET il colloquio iniziale è una fase importante e delicata, nella quale si parla, si instaura un rapporto, si perfeziona un dialogo interpersonale, il tutto tendente a decidere se passare alla fase operativa, oppure no. L'esame iniziale è un primo rapporto, senza impegni, fatto di consigli e di amicizia. E l'amicizia ed i consigli non hanno prezzo.

TRATTAMENTO CONTROLLATO

Dopo il colloquio preliminare si passa alla fase operativa con Trattamento Controllato. Si tratta di un ■ centrale delle applicazioni, durante le quali la CIMET opera con ben 43 formule esclusive. Il Trattamento Controllato serve a correggere le anomalie del cuoio capelluto ed a stimolare. In un secondo tempo, la massa tricologica, ripopolata soggetta a calvizie mediante l'autotrapianto dei propri capelli.

Il metodo adottato dalla CIMET è quello detto di «Orentreich», col quale non esistono problemi di rigetto. La CIMET lo ha ulteriormente potenziato col microtrapianto.

IMPLANTOLOGIA, TRAPIANTO E MICROTRAPIANTO

Per chi è oggetto di calvizie pronunciata, o totale, la CIMET propone, attraverso chirurghi di cui si avvale, l'applicazione della propria implantologia, grazie alla quale gli interessati non soffriranno mai problemi di traspirazione. Anche questa tecnica è una esclusiva della CIMET. Come, del resto, il trapianto e il microtrapianto che vengono eseguiti in cliniche autorizzate e di fiducia della CIMET, due interventi con cui è possibile arricchire e potenziare le zone del cuoio

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle ■

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

TORINO - C.so Sommeiller ■ - Tel. (011) 589.413

NOVARA - Via ■ Settembre 38 - Tel. (0321) 391.724

MILANO - V. S. Radegonda 16 (p.zza Duomo) - Tel. (02) 861.821

GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. (010) 541.158

ROMA - Viale Liegi 42 - Tel. (06) 844.8588

ROMA-EUR - Viale Europa 55 - Tel. (06) 591.1298

NAPOLI - Via S. Lucia 38 - Tel. (081) 411.185

BARI - Via Dante 3 - Tel. (080) 213.388

PALERMO - Via Roma 457 - Tel. (091) 324.600

CATANIA - Corso Italia ■ - Tel. (095) ■.883

MESSINA - Viale S. Martino is. 101 (Palazzo Upim) - Tel. (090) 293.8482

CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. (070) 663.253

SASSARI - Via Mazzini 6 - Tel. (079) 236.124

PESCARA - Piazza S. Cuore 64 - Tel. (085) 299.128

(Segue da pagina 5)

Gelosamente come visse si è spenta nella sede del Signore

Ida Rubiola
vedova Scioldo
anni 97

Profondamente addolorati l'annunciano a funerali avvenuti le sue adorate Teresa e Cleilde con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata signora Maria Belgiddio per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 24 gennaio 1984.

Circondata dall'affetto dei familiari

dott. Oscar ■

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Genoveffa, la sorella Annarella, la cognata Clara, il cugino Guglielmo, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 24 gennaio 1984.

Circondato dall'affetto dei familiari

Michele Caudana
(Cholo)
anni 79

Lo annunciano la moglie Giacinta Favaro, i figli Luisa e Giovanni con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 28 corr. ore 14,30 strada ■ 2. Un ringraziamento particolare al ■ Andrizzi per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 25 gennaio 1984

Serenamente è mancato

Costanzo Tuninetti
anni 88

cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano i figli Antonia, Michele, Maria Consolata con relative famiglie, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 14,30 via Beaulard 34
— Nichelino, 25 gennaio 1984

Giuseppe Turletti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Tuninetti

RINGRAZIAMENTI

Commossi per la manifestazione di affetto tributata alla cara

Vanna De Bernardi

i familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore, in particolare la Croce Rossa Italiana e le società Pasquina Barbero e Luna Bosio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in Torino nella chiesa parrocchiale Madonna del Carmine il 31 febbraio alle ore 18,30
— Torino, 26 gennaio 1984.

I familiari di

Irma Brunello
nata Olleano

ringraziano le tante grandi vetture di moglie, mamma e nonna singolare quanti hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 19 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pinerolo.
— Torino, 26 gennaio 1984.

I familiari di

Anna Macagno
vedova Oggero

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 26 gennaio 1984.

La moglie Ida e la figlia Renata famigliari ed amici del compianto

Guido Lombardi

ricordano con profondo affetto la sua figura di uomo buono e leale.
— Torino, 26 gennaio 1984.

I familiari di

Luigina Sala ved. Bona

commossi dalla partecipazione di affetto tributata singolarmente dimostrando tutti coloro che con presenza, fiori, scritti e ricordi hanno partecipato alla mesta circostanza, Particolare ringraziamento alla Madre Superiora, Suore tutte della casa Cottolengo di Pinerolo ed ai vicini di casa di Galuso».
— Pinerolo, 26 gennaio 1984.

ANNIVERSARI

1981 ■

Ing. Vittorio Terizzo

Un ricordo ed un rimpianto senza fine.

Nell'anniversario della scomparsa di

Giovanni Battista Gragila

lo ricordano con rimpianto ed affetto moglie, figli, nuora, nipoti. Messa in suffragio venerdì 27 gennaio 1984 ore 18.
— Pinerolo, 26 gennaio 1984.

1979 1984

Bernardino ■

Nostalgico affettuoso ricordo

1961 1983

dott. Ugo Gancia
notaio

Sempre affettuosamente ricordato

■ 1984

Sandro Ghielli

Lo ricordano la moglie Carla, suocera e cognati. Messa anniversario venerdì 27 gennaio ore 18,30 cappella parrocchiale via Massena/ga 21.

1963 1984

Nella Posse

I tuoi nipoti ti ricordano con affetto

1979 1984

Agostino Febbraro

Nell'infinita tristezza del tuo immenso bene perduto. Ti ricordano Pierpaola e i tuoi cari.

1888 1984

Marcello Appiano

Nel cuore e nei pensieri dei famigliari

borsa

TORINO Industriali in rialzo

TORINO — La borsa riparte decisamente al rialzo sui valori industriali verso la fine della mattinata. Le prime due ore della seduta odierna trascorrono senza particolari movimenti e [illegible] che il mercato voglia ancora procedere con calma nell'assorbimento graduale dell'offerta, così come è accaduto nelle sedute precedenti.

Nel quadro di generale fermezza emerge, tuttavia, una discreta prevalenza della domanda sulla Fiat ordinaria e sulle Olivetti, a conferma dei migliori prezzi [illegible] dopo-listino di ieri; permane, per contro, l'offerta sugli assicurativi ed in particolare sulle Generali.

In prossimità della chiusura, la richiesta di Fiat ordinaria aumenta improvvisamente di [illegible] per farsi via via più pressante e ripercuotersi sul titolo privilegiato e sulla ITI. La Fiat ordinaria giunge a toccare quota 4000, massimo [illegible], con un progresso sulla chiusura di ben ottanta punti, pari al 2%, che va ad aggiungersi ad un altro 2% già accumulato al listino rispetto alla chiusura di ieri.

A seguito dei titoli [illegible] gruppo Fiat si muovono anche le Olivetti e, in minor misura, gli altri valori primari. Fixing della [illegible] ord. 3886, priv. [illegible].

ORO [illegible] in rialzo sulla piazza europea

LONDRA — Leggero rialzo per l'oro all'apertura dei mercati: a Londra viene indicato a 389 - 3[illegible] dollari. A Hong Kong ha aperto a 387,50 - 388, stimolato da acquisti di ricoperta a breve in relazione ad un cedimento del dollaro sui mercati valutari, ed è stato trattato sui [illegible] - 388,50 per la maggior parte della giornata.

Cambi Bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1709,75-1710,25
Sterlina	2408-2410
Marco tedesco	609,25-609,75
Franco svizzero	784-784,50
Franco francese	189-189,50
Franco belga	29,81-29,83
Fiorino olandese	541-541,25
Scellino	86,35-86,45
Yen	7,20-7,22

MILANO Piazza[illegible] in rialzo

MILANO — Buona [illegible] sione in Borsa specie nella prima parte della riunione ma in effetti gli spostamenti dei corsi sono apparsi anche oggi molto limitati in riflesso al ristretto afflusso del denaro che nei giorni scorsi ancora ha preferito rivolgersi [illegible] reddito fisso. Comunque oggi hanno tenuto banco ancora le [illegible] Fiat e le Olivetti. I titoli più trattati della giornata, seguite da Montedison, IFI privilegiate; poco mossi invece i titoli assicurativi, quasi stabili i bancari e leggermente regolare il resto della quota.

L'indice generale di Borsa ha segnato «0,4 per cento all'i[illegible] o nel finale [illegible] fatto un «0 ossia praticamente parità per la maggior parte dei [illegible] e ciò denota chiaramente che la buona volontà in Borsa non manca ma gli interventi [illegible] pur sempre contenuti e l'attività rimane più che altro professionale.

Dopo listino per contro in netto denaro sulle voci primarie, la Fiat si avvicina a quota [illegible], reddito fisso equilibrato e senza variazioni di rilievo per Bot e Carte di credito.

Prezzi: Generali 37.400, Inv. Il dopo borsa: Fiat 3808, d.b. 3990 3950 3965; Fiat priv. 3175, d.b. 3190 3210; Montedison 241, d.b. 240,50 241; Visconti [illegible] d.b. 1578 1579; Olivetti 4180, d.b. 4210.

DOLLARO Leggero ribasso

ROMA — Debitore in leggero ribasso nel corso dei primi scambi europei, in linea con la [illegible] chiusura a [illegible] York in reazione al calo [illegible] ordinazioni [illegible] beni durevoli a dicembre (-1,1%), il primo da luglio, preso come conferma di un rallentamento della ripresa americana.

In Italia il dollaro ha aperto sulle 1712-1713 per poi scendere [illegible] a 1709,50-1710 lire, contro le [illegible] della media di ieri. A New York [illegible] chiuso sulle [illegible] il marco risale e viene indicato a [illegible] 606,50-606,80 lire contro 607,47 di ieri.

A Francoforte [illegible] aperto a 2,8100 marchi per poi piegare fino a [illegible] livello sul quale ha mostrato resistenza. Ieri al fixing era stato quotato 2,8253 e a New York aveva chiuso a 2,8128.

Movimento normale sui mercati [illegible] è in attesa dei dati sulla bilancia commerciale tedesca, che forse escono in giornata, ma ancora di più di quelli della bilancia commerciale americana, che usciranno domani, insieme con quelli sulla massa monetaria, per la quale [illegible] si prevede una riduzione, varimente valutata tra il mezzo miliardo e i [illegible] miliardi.

Molto attesa tra le scadenze dei prossimi giorni l'annuncio di Reagan che domenica direà se si ripresenta alle elezioni di novembre.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	26-1	25-1
ALIMENTARI		
Alivar	5200	5200
Eridania	8300	8300
Florio	191	191
Milanagr. Vittoria	6750	6950
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20800	20800
C. Ass. Milano risp.	11500	12000
Comp. Latina ord.	655	655
Comp. Latina priv.	464	464
Generali	37575	37700
RAS	54700	55000
SAI ord.	13500	13500
SAI priv.	13700	13700
Toro Ass. ord.	13960	13960
Toro Ass. priv.	10800	10750
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35200	35200
Banco di Roma	32000	32400
Credito Italiano	4350	4350
Interbanca priv.	21000	21600
Mediobanca	62500	62500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3180	3275
Burgo priv.	3000	3000
Burgo risp.	—	—
CEM[illegible] - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	73	74
Pozzi Ginori risp.	84	84
Eternit ord.	428	425
Eternit pref.	415	415
Unicem ord.	17950	17700
Unicem risp.	12400	12300
CHIMICI		
Italgas	970	970
Mira Lanza	36300	36300
Montedison	241 75	239 75
Paramatti	2250	2200
Pierrel ord.	1620	1620
Pierrel risp.	1000	1000
Saffa ord.	6358	6300
Saffa risp.	6110	6110
SAIAG	1148	1130
Snia B.P.D. ord.	1575	1570
Snia B.P.D. risp.	1535	1535
[illegible]		
[illegible]ente ord.	431	429
Rinascente priv.	316	313
Silos Genova	1300	1300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	900
Autostrada To-MI	8050	8050
Italcable	10450	10450
NAI	27	27
SIP ord.	1920	1920
SIP risp.	1975	1975
[illegible] RI		
Bastogi 1883	188	188
Borgosesia ord.	6590	6500
Borgosesia risp.	2830	2830
Centrale ord.	1790	1660
Centrale risp.	1210	1160
Centrale r. 1-7-82	1180	1180
CIR ord.	5880	5800
CIR risp.	5860	5700
Fidis	3850	3910

TITOLI	26-1	25-1
Finalder	47	47
Fiscambi	3000	3000
Gim ord.	4270	4270
Gim risp.	2550	2550
IFI priv.	5855	5730
IFIL ord.	6900	6830
IFIL risp.	4775	4775
Invest	3400	3400
Mittel	1400	1400
Pirelli & C.	2260	3200
Pirelli S.p.A.	3360	1760
Pirelli S.p.A. risp.	1770	1700
SAROM	1600	1700
Schiapparelli	480	488
SME	735	710
SMI	2150	2015
SMI risp.	1714	1714
STET ord.	1050	1030
STET risp.	1000	1010
[illegible] RI		
Attività Immobiliari	2650	2710
B.I.I. ord.	780	780
B.I.I. ord. 1-7-83	780	760
B.I.I. risp.	770	770
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	130	130
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	660	680
L.P.I.	1775	1780
ISVIM	19950	19950
Risanam. Napoli ord.	8150	8270
Risanam. Napoli risp.	7120	7450
SIFA	3100	3020
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1555	1555
Fiat ord.	3920	3944
Fiat priv.	3290	3165
Gilardini	7700	7700
Magneti Marelli ord.	980	980
Magneti Marelli risp.	950	950
Olivetti ord.	4200	4175
Olivetti priv.	4310	4230
Olivetti risp.	4170	4140
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	[illegible]	3635
Saab priv.	[illegible]	2600
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	380	380
Ferrara	328	[illegible]
Teksa Grafite	12000	12000
[illegible]		
Cantieri	2800	2800
Fiasc ord.	7050	7050
Fiasc risp.	7200	7200
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	4050
Cga Hotels	[illegible]	3936
Racchetti	70	72
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	370	370
Centrale 13% 81/88	98	98
IRI Stet 7% 75/85	—	—
M. Mont. 7% 75/85	—	—
M.S. Spidla 7% 75/85	—	—
B.I.I. 12% 80/85	190	190
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	144	144
Olivetti 13% 81/91	98	98
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	26-1	25-1
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/88	104 80	104 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	110 80	109 80
C. Cr. Tes. 1-1-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-5-84	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 15	100 25
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-84	99 85	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-11-84	99 85	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-4-85	99 90	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-4-86	99	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 16% 1-5-86	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 40	100 55
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-9-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	99 85	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-11-86	99 85	100 05
C. Cr. Tes. 1-12-86	100	100 25
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 10	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-4-87	99 95	99 95
B.T.N. 12% 1-10-87	91 30	91 30
B.T.P. 12% 1-1-84	—	—
B.T.P. 12% 1-4-84	99 10	99 10
B.T.P. 16% 1-4-86	100 05	100 05
B.T.P. 12% 1-10-84	97 75	97 75
B.T.P. 15% 1-1-85	101 85	101 05
B.T.P. 17% 1-5-85	101	[illegible]5
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 indicizzate	146	146
Enel 77/84 II indicizzate	144 10	144 10
Enel 80/87 indicizzate	99 70	99 70
Enel 81/88 indicizzate	100 40	100 50
Enel 82/89 indicizzate	105 30	105 30
Enel 82/89 II indicizzate	105 [illegible]	105 [illegible]
[illegible] 82/89 III indicizzate	104	104
Enel 82/89 IV indicizzate	104	104
Enel 83/90 I indicizzate	103 20	103 20
Enel 83/90 II indicizzate	102 90	102 90

TITOLI	26-1	[illegible]
Enel 83/90 III indicizzate	102 80	102 80
Autostrade 8% 26/08 I	82	82
Autostrade 6% 67/87	83 80	83 05
Autostrade 7% 72/92	85 40	85 40
C.C. OO. PP. 5%	68 10	68 10
C.C. OO. PP. 5,5%	66 50	67 10
C.C. OO. PP. 6%	62 50	62 20
C.C. OO. PP. 7%	60 30	61 60
C.C. Ind. St. 6% 85 I	88 80	88 [illegible]
C.C. Ind. St. 6% 87 II	83 30	83 [illegible]
C.C. Ind. St. 6% 88 III	78 80	78 80
C.C. Ind. St. 7% 78 I	78 10	78 10
C.C. Ind. St. 7% 71 II	73 10	73 10
C.C. Aut. 7% 79 I	81 80	81 80
C.C. Aut. 7% 72 II	81 60	81 60
FF.SS. 6% 86 I	88 10	88 10
FF.SS. 6% 87	83 80	83 50
FF.SS. 7% 72 I	71 80	71 80
Amm. FF.SS. 7% 78	78 80	78 60
Amm. FF.SS. 10% 78 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 I	98 10	[illegible]
[illegible] FF.SS. 83/90 indicizz.	101 80	101 90
ICIPU varii 5,5%	—	—
ICIPU varii 6%	82 40	82 40
ICIPU 7% 71 I	72	72
[illegible]	99 80	99 90
IMI 81/88 indicizzate	111	111
IMI 81/88 indicizzate	103 10	103 10
IMI 81/88 II indicizzate	101 80	101 80
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	103	103
IMI 82/89 VII opz. indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	182 80	181 40
Olivetti 82/87 indicizzate	103	102 90
Pirelli 82/89 indicizzate	101 80	101 30
Fiat 81/88 indicizzate	102 75	102 75
Città Torino 6% 52/64	[illegible]	62
Pr. To AEM 5,5% 60/85	[illegible]	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	59	59
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	84 50	84 50
Ist. S. Paolo To 7%	76 80	76 60
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	[illegible]	53 50
S. Paolo OO.PP. 6%	56 60	55
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	98	96
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101 70	101 70
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 70	101 70
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102 60	102 60
Fond. Piemonte V.A. 6%	[illegible]	69
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	[illegible]	80

MANTENERE L'AUTO COSTA 100 MILA IN PIU'

Rispetto all'83 aumentati i costi: benzina e assicurazione, (+13,10% in un anno). Tabella dell'Unione consumatori

Quest'anno mantenere una automobile di media [illegible] cilindrata costa almeno centomila lire in più. Calcolando una percorrenza ipotetica di circa 10 mila chilometri, una Panda da 45 cavalli impegna altre 3 milioni e 600 mila l'anno contro i 3 milioni 492 mila di dodici mesi fa; una Volkswagen Golf 1300 GL, 4 milioni 827 mila lire rispetto ai 4 milioni 673 mila dell'83.

L'*Unione nazionale consumatori* ha preparato per i nostri lettori una tabella sulla variazione dei costi complessivi di esercizio per alcuni tipi di autoveicoli, confrontando le cifre dell'83 con quelle prevedibili per l'84. Sono state conteggiate nei confronti la tabella pubblicata qui a [illegible] le quote di ammortamento, manutenzione e riparazione, il costo del carburante (la benzina è cresciuta nell'83 dell'11,59 per cento) e del lubrificante, l'usura dei pneumatici e l'assicurazione [illegible] (quest'ultima è cresciuta [illegible] dodici mesi del 13,10 per cento, più un altro 3 per [illegible] per l'adeguamento dei massimali).

A questi costi vanno aggiunti, ancora il bollo patente (11 mila lire annue per il tipo «B») e gli eventuali pedaggi autostradali (una media stimata di 10 mila lire annue per automobilista). Inoltre, qualora gli aumenti delle tariffe Rca risultassero — per l'84 — pari a quelli richiesti dalle compagnie di assicurazione, la maggiore spesa annua di una automobile di media cilindrata andrebbe aumentata di altre 30 mila lire.

Fra tutti gli aumenti, comunque, quello che pesa maggiormente è, senz'altro, il rincaro al costo della benzina. Ipotizzando un [illegible] mensile presunto di cento litri, dovremmo calcolare una maggiore spesa di 3300 lire: quarantamila [illegible] in più all'anno. Salasso minimo per le nostre tasche? Dipende, perché su 1300 lire di benzina, super, ben 850 sono di imposte, cioè oltre il 65 per cento.

Una situazione che non ha pari in tutta Europa.

m. bor.

AUTOVEICOLI	COSTI D'ESERCIZIO (1-8-1983)	COSTI D'ESERCIZIO (1-1-1984)
Alfasud berlina 5 marce (5 porte)	4.306.700	4.451.100
Autobianchi A112 junior	3.430.7[illegible]	3.544.100
Citroën Dyane 6 berlina	3.055.000	3.157.200
Fiat 126 berlina	2.770.600	2.877.200
Fiat Panda [illegible] CV	3.497.100	3.619.800
Fiat Uno 55/1100	3.905.300	4.017.300
Ford Fiesta 1100/L	4.000.100	4.144.100
Peugeot 305 GL	4.575.000	4.712.200
Renault 5 TL	4.164.300	4.309.700
Volkswagen Golf 1300 GL	4.673.200	4.827.200
Opel Ascona standard 1,6 diesel	3.284.400	3.274.600
Motocicletta Honda CB 650	2.717.000	2.822.200

EUROPA, CHI LAVORA MENO? BELGIO, ITALIA, OLANDA...

BRUXELLES — Dalle 1411 ore annuali [illegible] minatori di ferro francesi [illegible] 2151 degli addetti all'industria delle fibre sintetiche in Grecia. Tra i dipendenti [illegible] industria Cee (operai e impiegati) i tempi totali di lavoro sono alquanto disomogenei, non solo in funzione della pesantezza delle mansioni, ma anche dello stato [illegible] crisi relativa di ciascun settore. E' quanto appare da un'indagine svolta dai servizi [illegible] comunitari, secondo i quali in Italia il settore con più ore lavorate per addetto risulta quello dell'erogazione dell'acqua (1853 ore annue), contro un minimo di 1582 ore per i dipendenti delle industrie dell'abbigliamento.

Il minimo di scarto fra i settori si ha in Danimarca (337 [illegible], dalle [illegible] nelle torbiere alle [illegible] nell'industria del cuoio), il massimo in Irlanda (509 ore, dalle 2107 nella navalmeccanica alle 1598 nel settore dell'estrazione di minerali metalliferi). In Germania la differenza è di [illegible] ore (1470 nelle miniere [illegible] carbone e 1828 per l'estrazione di petrolio), in Gran Bretagna di 302 (2041 ore nelle piattaforme del Mare d[illegible] Nord e 1739 nell'industria del tabacco), in Francia di 425 (1411 nelle miniere di ferro e 1836 nella carpenteria metallica).

Il numero più basso [illegible] [illegible] lavorate, come media tra tutti i settori, è [illegible] registrato in Belgio, con [illegible]. Seguono, in ordine crescente, Olanda (1659), Italia (1681), Germania (1686), Lussemburgo (1711), Danimarca (1713), Francia (1772), Gran Bretagna (1882), Irlanda (1911).

VISENTINI SPOSTA L'INCONTRO

ROMA — E' stato spostato a sabato mattina l'incontro previsto [illegible] pomeriggio tra il ministro delle Finanze Visentini ed i rappresentanti della Cgil, Cisl, [illegible] sul problemi [illegible] recupero [illegible] «fiscal drag» e della tassazione dei redditi non da lavoro dipendente.

E' molto probabile che [illegible] mani si svolga un incontro tra sindacati e ministro del Lavo[illegible] sullo schema [illegible] riordino del sistema previdenziale

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	26-1	25-1
ALIMENTARI		
Alivar	5240	5250
Bonifiche Ferr.	27510	27510
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8350	8300
Ind. Buitoni ord.	2675	2685
Ind. Buitoni risp.	2460	[illegible]
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	6750	6920
Perugina ord.	1775	1800
Perugina risp.	1500	1875
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40850	39100
Ausonia Ass.	1148	1138
C. Ass. MI ord.	20700	20800
C. Ass. MI risp.	11500	11950
C. Latina ord.	655	653
C. Latina priv.	471	487
FIRB ord.	1270	1300
FIRB risp.	882	855
Generali	37450	37850
Italia Assicurazioni	12350	12500
L'Abeille	36500	36000
La Fondiaria	38000	[illegible]
RAS	54800	54750
RAS C. P.	53505	[illegible]
SAI ord.	13210	13499
SAI priv.	13500	13060
Toro Ass. ord.	13960	13970
Toro Ass. priv.	10650	10620
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5749	5789
B. Comm. Italiano	35400	35500
Banco Roma	31950	32100
Banco Lariano	6011	6000

TITOLI	26-1	25-1
Cred. Italiano	4310	[illegible]
Cred. Varesino	4700	4650
Interbanca priv.	21000	21600
Interbanca I- [illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	62500	62500
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3180	[illegible]
Burgo priv.	3020	3015
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	[illegible]	2641
Mondadori ord.	[illegible]	[illegible]
Mondadori priv.	[illegible]	2600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1645	1660
Pozzi-Ginori ord.	74	74 25
Pozzi-Ginori risp.	82	83
Eternit ord.	[illegible]	426
Eternit pref.	400	420
Italcementi ord.	[illegible]	44280
Italcementi risp.	38850	[illegible]
Unicem ord.	17500	17500
Unicem risp.	12450	12200
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	241	240 50
Pirelli ord.	1620	1629
Pirelli risp.	998	994

TITOLI	26-1	25-1
Rol	1550	1622
Saffa ord.	6278	6300
Saffa risp.	6150	6150
Sirossigeno	14900	16000
Snia B.P.D. ord.	1580	1580
Snia B.P.D. risp.	1540	1535
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	454	439 75
La Rinascente priv.	316	315
Silos	1300	1300
Standa ord.	5830	5930
Standa risp.	5850	5946
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	895	897
Ausiliare	8090	8500
Autostrada To-MI	6850	6050
Italcable	10450	10499
NAI	27	28 25
Nord Milano	3140	3150
SIP ord.	1908	1918
SIP risp.	1958	1970
Tripcovich	7000	7000
Italmobiliare	2850	2730
Tecnomasio	462	456
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1775	1750
Agricola Fin. ord.	17688	17730
Agricola Fin. risp.	14600	14600
Bastogi 1883	188 50	188
Bonif. Siele	31100	31900
Borgosesia ord.	6000	6580
Borgosesia risp.	2700	2900
Briocchi	1321	1285
Sasan	2500	2530

TITOLI	26-1	25-1
La Centrale ord.	1760	1851
La Centrale risp.	1165	1180
La Centrale r. 1-7-82	1130	1180
CIR ord.	5840	5790
CIR risp.	5875	5725
Euromobiliare	4010	4075
Fidis	3780	3850
Fin. Breda	4700	5440
Finmare	31	33
Finrex	1388	1080
Finsider	47 50	47
Fiscambi	3000	3010
Gemina ord.	527 50	518
Gemina risp.	520	525
GIM ord.	4230	4230
GIM risp.	2510	2518
IFI priv.	5790	5785
IFIL ord.	6800	6848
IFIL risp.	4750	4765
Invest	3450	3401
Italmobiliare	50000	50400
Mittel	1478	1435
Partec. Finanz.	856	869
Pirelli & C.	3240	3290
Pirelli SpA ord.	1775	1789
Pirelli SpA risp.	1770	1788 50
Reina ord.	14500	14600
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4300	4311
Saffa	1800	1850
Schiapparelli	470	486
SME	718	726
SMI ord.	2038	2030
SMI risp.	1731	1719
Stet ord.	1948	1900
Stet risp.	1894	1895

TITOLI	26-1	25-1
Terme Acqui	1041	1041
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6500	6620
Attività Immobiliari	2685	2701
B.I.I. ord.	779 50	773
B.I.I. ord. 1-7-83	749	749
B.I.I. risp.	755	775
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1450	1460
Cond. Acqua Roma	131	130 25
De Angeli Frua	1975	1900
Gen. Imm. Sogene	650	676
Iniziativa Edilizia	25400	25400
Isvim	20050	20350
La Milano Centrale o.	5360	5360
La Milano Centrale r.	5145	5240
Risanamento ord.	8150	8300
Risanamento risp.	7115	7500
Sifa	3110	3042
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3898	3880
Fiat priv.	3175	3165
Gilardini	7868	7710
Franco Tosi	17990	16000
Magneti M. ord.	981	986
Magneti M. risp.	986	985
Olivetti ord.	4160	4122
Olivetti priv.	4310	4225
Olivetti risp.	4174	4150
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3715	3640
Saab ord.	3700	3668
Saab priv.	3570	3520
Westinghouse	22390	22000
Worthington	2758	2730

TITOLI	26-1	[illegible]
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Iser	[illegible]	375
Cantieri Meccan. Nat.	4925	4940
Dalmine	385	381 50
Falck ord.	1765	1800
Falck risp.	[illegible]	[illegible]
Ilsa-Viola	531	530
La Magona	[illegible]	4850
Partusola	[illegible]	840
Trafilerie	[illegible]	2850
TESSILI		
Cant. e Linoli	43	42 75
Cantoni	2810	2710
Cucirini	1880	1705
Cascami 1873	3500	[illegible]
Eliolona	1128	1101
FISAC ord.	6850	7000
FISAC risp.	7215	7210
Linif. e Can. o.	4225	4100
Linif. e Can. r.	2255	[illegible]
Marzotto ord.	1650	1658
Marzotto risp.	1650	1650
Ginese Veneziano	47	47
Rotondi	11050	11200
Unione Manif.	14510	14500
Zucchi	3755	3800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1750	1830
Acq. De Ferrari risp.	1813	1810
Acque Potabili	3950	3900
Calzat. Varese	sosp.	[illegible]
CIGA Hotels	3850	3950
Jolly Hotel	6100	6150
Racchetti	71	70 75
Triplo	14840	14890

Nessun clima di crociata

IL CONCORDATO UNA REVISIONE SENZA DRAMMI

Fu discordia — non ricordate? — questa sentenza del Concordato. Se ne tratti materia per lezioni di laicità e saggi di dottrina giuridica. Non è, invece, motivo di scontro del vivo del Paese. Nulla a che vedere con le roventi dispute di venticinque anni addietro, quando un vescovo era tratto in giudizio per aver definito «aberrante concordato» due articoli delle leggi della Repubblica senza il benestare ecclesiastico.

Anche più remoto è il clima del febbraio 1929, quando — per opposti interessi — il governo Mussolini e la Santa Sede siglarono i Patti Lateranensi. Vittorio Emanuele III s'era opposto in vano quale consultore del «presidente della Vittoria». Orlando, minacciando di «scendere in piazza col fucile» in difesa dello Stato laico, «redatto dal padre Umberto» — soprattutto d'ispirazione massonica — «dal nonno, Vittorio Emanuele II, ripetutamente scomunicato», quale «usurpatore» del dominio pontificio e «violatore degli altrui privilegi ecclesiastici».

Per consolidare il suo regime, Mussolini mirava a dimostrare d'esser riuscito là dov'erano falliti i governi liberaldemocratici, da D'Azeglio a Cavour, da Sella a Giolitti, fedeli al principio della libertà religiosa e, conseguentemente, della separazione tra lo Stato e le chiese: dalle cattoliche alle valdesi, degli ebrei agli indifferenti. Da parte sua, il Santo Sinodo aveva tutto l'interesse a sbandare ritualmente di fatto unico vero contro unico vero il regime d'Italia e con l'universalismo dirigente, cui sarebbe posto freno lo stesso Stato sorto dalla spoglizione del Papa.

Al di là del Tevere era vivo il ricordo dell'occasione, attraverso Porta Pia, degli anatemi, che [illegible] posti l'assedio a San Pietro, con una fitta cinta di cavalli americani, poi a promuovere bandiera gialla e Vaticano Santa. Da lì era partito l'assedio antiunitario alla processione che seguiva la salma di Pio IX da San Pietro a San Lorenzo fuori le Mura, il giorno di «A Gloria al Papa poteo!». Di lì era sorto l'anglicol israelita antilaico di Roma, Ernesto Nathan, già Gran Maestro della Massoneria.

Però Lateranensi e Concordato dell'11 febbraio 1929 furono poi bonari dall'assicurare una vera «conciliazione delle coscienze». E neppure garantirono quella fra «potenze». Perciò, infatti, Mussolini orchestrò spedizioni punitive contro le associazioni cattoliche, in concorrenza con la sequenza «figli della lupa-balilla-avanguardista, giovani del littorio-fascismo», cui, secondo il duce, dovevano essere educati tutti gl'italiani.

Né vera conciliazione fu l'inserimento dei Patti Lateranensi nella Costituzione della Repubblica, con [illegible] maggioranza formata all'occasione da democristiani e comunisti, fonte d'inesauribili polemiche. La vera conciliazione è stata nel costume, con l'avvento del principio di tolleranza, spirito critico, pluralismo politico e culturale. E' del resto emblematico che la revisione del Concordato in senso liberale e progressivo — in linea col principio della libertà religiosa, fatta propria dal [illegible] fra i cattolici — sia maturata dopo la vittoria subita da due proposte di referendum di segno clericoautoritario (sul divorzio e sull'aborto) e dopo il repentino cappotto dei disegni di «consociativismo» a partiti per cui speravano la maggioranza confluita alla Costituente nimmeno all'art. 7.

Doverosamente portata in discussione al Parlamento, la revisione del Concordato trova dunque il Paese tranquillo, per [illegible] grandi «conciliatori» [illegible] dei regimi non da quarant'anni di crescita civile. All'insegnamento della religione (cattolica) delle grandi scelte di previdenti vecchio la formula e un tempo ideata dall'allievo Michele Coppino e ripresa da Gentile, lo userà chi lo chiede (tramite i genitori). Il resto è questione di buon Senso: la prima pietra che non ha una cerchia di pagine [illegible] possibile, come nel fanno le istituzioni cattoliche.

Quanto alla libertà di coscienza non è l'Italia cattolica a metterla in discussione. Proprio perché — come ha detto Craxi [illegible] è [illegible]. Per la stessa ragione quest'Italia non vuole più né imposizioni, né crociate preventive, né pubblici atti di contrizione per cose appartenute o appartenenze ad associazioni non vietate. E' l'Italia di intemperanze [illegible] che ha [illegible] Spadolini) che vorrei d'essere [illegible] e tale si mostrò ai referendum prima e dopo maggioranze.

Aldo A. Mola

SINDACATO, DUE LE PROPOSTE PER FRENARE LA SCALA MOBILE

Cisl e Cgil in disaccordo: la prima propone la predeterminazione degli scatti, la seconda il congelamento. Costo lavoro: martedì comincia la volata finale della trattativa

ROMA — «Martedì vera inizierà il *forcing* finale — annuncia Merloni — con tutte le parti allo stesso tavolo, e quasi certamente [illegible] andrà avanti nella notte, fino alla conclusione della trattativa». Il presidente [illegible] Confindustria aggiunge che tale appuntamento è stato fissato dal ministro De Michelis. Il quale ha confermato «la volontà del governo di raggiungere il nuovo [illegible] accordo [illegible] le parti sociali entro la fine di gennaio».

Luciano Lama [illegible] Ilorio Merloni durante una trattativa [illegible] costo del [illegible]

E' molto probabile, [illegible] ancora Merloni, che la bozza della proposta conclusiva del governo venga consegnata a imprenditori e sindacati solo al momento di dare il via alla volata finale [illegible] trattativa, perché da oggi a martedì [illegible] il calendario [illegible] fitto di impegni: De Michelis deve incontrare nuovamente Cgil, Cisl e Uil; riunioni «tecniche» sono in programma presso quasi tutti i ministeri interessati; e infine una riunione di governo deve dare il «placet» su quanto scriverà il ministro del Lavoro. «Vuol dire che ci leggeremo tutti quanti insieme *la proposta del governo* — commenta il presidente degli industriali privati — e vedremo almeno i vari appunti e osservazioni. Forse è meglio intenderci».

Al termine dell'incontro con De Michelis e Altissimo, ieri sera, tutti i rappresentanti dell'industria privata, quanto quelli dell'industria pubblica appartenenti «addirittati», in particolare per aver raggiunto una [illegible] comune degli industriali Confindustria, Intersind e Asap hanno detto al governo che giudicano accettabile «una predeterminazione dei punti [illegible] scala mobile che comporta una riduzione del 50 per cento, e che va ridotta per almeno due anni». «Meglio ridurre le è per tre anni — aggiunge Marinelli — ma l'importante è che la credibilità della scala mobile sia dimezzata».

Il «raffreddamento» della contingenza è il nodo cruciale di questa trattativa triangolare. De Michelis può dire soddisfatto della «buona volontà» dimostrata ieri dagli imprenditori che all'inizio della «grande verifica» chiedevano un intervento «straordinario e definitivo sulla scala mobile», ma ora deve vedersela con il sindacato, che su tale questione non ha ancora trovato una posizione unitaria.

Lama, Carniti e Benvenuto si incontrano questo pomeriggio, in una riunione della segreteria unitaria allargata ai dirigenti «decisivi» delle tre confederazioni. Scontata appare la decisione di chiedere al governo [illegible] provvedimenti più precisi in materia fiscale, [illegible] come quella di sottrarre all'imponibile assoluto della base l'eventuale accordo, dopo la sigla sia prima della ratifica. Più incerto, invece, è lo scatto della strumento per «digerire» la chiusura temporanea dei salari. I leaders sindacali sostengono che questa non vada una proposta unitaria, ma per il momento sono due le posizioni nel sindacato:

Predeterminazione — E' la scelta difesa dalla Cisl, in particolare Carniti, e dovrebbe funzionare per un solo anno, quello in corso. Dei 12 punti di contingenza che scatteranno nuovamente quest'anno, ne verrebbero predeterminati soltanto 6, scaglionati nei quattro trimestri. Ecco come: verifica con governo e industriali tra un anno, si discuterà la possibilità di recupero dei 6 punti perduti. La predeterminazione dei punti di scala mobile si traduce in moneta con una perdita secca per ogni lavoratore dipendente di 300 mila lire nel 1984.

Accantonamento — E' la proposta della Cgil, che la Uil difende con lo stesso interesse della precedente. Dovrebbe funzionare per un solo trimestre circa (la sede di trattativa si arrenderebbe a sei mesi) la metà dei punti scattati non entrerebbe nelle buste paga, ma verrebbe immediatamente e automaticamente recuperata nei trimestri successivi. Se l'accantonamento funzionasse nei mesi, la perdita secca per ogni lavoratore arriverebbe di 150 mila lire nel 1984.

Gianni Pennacchi

Stanno battendo la zona circostante Gibilterra

CERCANO LA NAVE DISPERSA GLI AEREI PARTITI DA ROMA

ROMA — Sono partiti questa mattina i [illegible] dell'aeronautica italiana che parteciperanno alle ricerche della nave «Tito Campanella» della quale non si hanno più notizie dirette dal 14 gennaio, quando navigava nel Golfo di Biscaglia.

Alle sette due ricognitori Sykorsky «HH3F» del quindicesimo stormo del soccorso aereo sono decollati dalla loro base dell'aeroporto di Ciampino. A bordo di ciascuno si trovavano nove [illegible] di equipaggio: quattro piloti, quattro sottufficiali specialisti di volo e [illegible] meccanocarrista.

Gli ricognitori sono diretti a Kenitra, sulla costa atlantica del Marocco, poco a nord di Rabat dove giungeranno con undici ore di volo effettivo domani, dopo aver fatto scalo per rifornimento a Palma [illegible] Mayorca e a Malaga dove [illegible] fermeranno questa notte.

La missione è comandata dal tenente colonnello [illegible] Ugo Ancora, comandante del-l'ottantacinquesimo reparto «Ricerca [illegible] soccorso» dell'Aeronautica. Nei prossimi giorni è previsto che a Kenitra saranno trasportati anche [illegible] medico e tre [illegible] sanitari.

Oltre ai due ricognitori parteciperanno [illegible] ricerche del-la «Campanella» anche due bimotori «Breguet-Atlantic» la forza al trentesimo e al quarantesimo gruppo «Anti-Som» dislocati rispettivamente negli aeroporti di Cagliari-Elmas e Catania-Sigonella.

A bordo di ciascuno dei due aeroplani, che sono decollati all'alba, vi [illegible] 13 uomini di equipaggio: tre ufficiali (due piloti e un pilota coordinatore tattico) e dieci sottufficiali (due operatori ai tavoli tattici, due operatori acustici, quattro operatori elettronici, un motorista, un elettromeccanico con funzioni anche di vedetta).

Gli aerei, particolarmente adatti alle missioni a «lungo raggio» alla velocità di pattugliamento di 320 chilometri orari, hanno un'autonomia di volo di circa 18 ore, [illegible] che consentirà loro di sorvolare l'intera [illegible] Atlantico, sia in Mediterraneo, circostante [illegible] stretto di Gibilterra nella quale [illegible] di trovare traccia della nave dispersa.

I «Breguet-Atlantic», di concezione francese, sono destinati in primo luogo alla ricognizione e all'intercettazione anti-sommergibile, ma svolgono altrettanto bene le missioni di soccorso in mare poiché sono muniti [illegible] antiattacchi mezzi di ricerca e di ap-pontili battelli di salvataggio alloggiati nel vano delle bombe.

La missione di soccorso dell'Aeronautica militare è completata da un aereo «C222» della quarantaseiesima aerobrigata di Pisa con funzioni di supporto tecnico agli altri velivoli impegnati nelle ricerche. L'aereo, un bimotore costruito dalla «Aeritalia», è decollato alle 6.30 dalla base di Pisa ed è giunto poco dopo all'aeroporto di Ciampino.

Qui ha imbarcato materiale logistico e pezzi di ricambio necessari per [illegible] permanenza [illegible] sette giorni [illegible] Marocco, e undici militari del quindicesimo stormo tra medici, infermieri e specialisti. Dall'aeroporto [illegible] l'aereo [illegible] ripartito alle 8.30 con destinazione Kenitra dove [illegible] fermerà: la sua partecipazione alla missione è infatti limitata all'assistenza degli altri velivoli.

Di tutto l'aeronautica militare sta impegnato per le ricerche della «Campanella» dal Marocco un'ottantina di militari: della spedizione fa parte anche un operatore televisivo della Rai che filmerà i pattugliamenti degli elicotteri «HH3F» e degli aerei.

Intanto, se [illegible] più rovente nell'alimentata da altre lettere di solidarietà di marittimi) si fa la polemica sullo stato [illegible] Tito Campanella.

Firenze, scagionato Francesco Vinci

ASSASSINII DELLE SORELLE ALTRI DUE ARRESTATI

FIRENZE — Svolta nell'inchiesta sui 6 duplici omicidi avvenuti al cosiddetto mostro [illegible] Firenze. Il giudice istruttore Mario Rotella ha deciso la immediata scarcerazione di Francesco Vinci, già accusato per il primo di questi episodi [illegible] nel 1960 e incriminato degli altri cinque e ha emesso due mandati di cattura per concorso in omicidio volontario e due comunicazioni giudiziarie per gli altri de-litti. Arrestati sono Giovanni Mele, di anni, pensionato e per lungo tempo principale accusatore del Vinci, e di Piero Muccarini, 60 anni, panettiere, anch'egli residente a Scandicci, marito della sorella del Mele.

Secondo quanto ha detto il giudice istruttore sono stati conseguiti nuovi e consistenti elementi probatori, benché non sia stata ritrovata la famosa pistola calibro 22

MARCHISIO

- PELLICCERIA -

ti propone nella [illegible] di

VIA GARIBALDI 4

TORINO ang. V. XX Settembre [illegible] 50 m. [illegible] Piazza Castello Tel. 54.63.75

I SUOI VERI SALDI

[illegible] visone	2.950.000	in saldo	2.200.000
Pelliccia visone	4.200.000	in saldo	3.300.000
Pelliccia persiano	2.200.000	in saldo	1.450.000
Giacca marmotta canad.	2.800.000	in saldo	1.900.000
Giacca volpe Grosnl.	2.400.000	in saldo	1.800.000
Giacca Murmaski	2.400.000	in [illegible]	1.600.000
Giacca [illegible] canad.	1.380.000	in saldo	97[illegible]
Giacca opossum nat. a [illegible]	850.000	[illegible]	680.000
Giacca volpe argentata	4.800.000	in [illegible]	3.200.000
Giacca volpe rossa can.	2.950.000	in [illegible]	2.200.000
Giacca volpe Shadow	2.800.000	in saldo	[illegible]
Giacca castorino selv.	700.000	in saldo	570.000

Esenturata comunicazione legge 19-3-80

Unica sede a Torino

MARCHISIO - V. [illegible] 4 - TORINO

VERI SALDI - SALDI

Informazioni SIP agli utenti

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° bimestre 1984 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo [illegible] tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento [illegible] sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

GRUPPO IRI-STET SIP

Il particolare di classe con le proposte «INVERNO» di...

VIA GRAMSCI 12 TEL. 510387 TORINO

501

VIA SAN SECONDO 1b TEL. 530867 TORINO

PRESTIGIOSE IDEE PER LA CASA CON SCONTI

FINO AL 30% dal 28/1 all'11/2

IN PIAZZA VITTORIO

elle

Abbigliamento femminile

SCONTI

TAGLIE GRANDI DI SARTORIA

moda giovane e prêt-à-porter

Via Accademia delle Scienze 2 - Tel. 532.500

IL PILOTA

ABBIGLIAMENTO [illegible]

SALDI

[illegible] telefono 65.75.43

Autor. Legge n. 80

sergio rossi

CALZATURE

VIA ROMA 116 - TORINO

Continua la vendita promozionale con sconti [illegible]

10% al 50%

Effetti comunicazione ai sensi della Legge 80 del 19-3-80

Platti

CUCINA ELEGANTE CON... Lo spumante ASTI CINZANO

PIANOFORTI A NOLO

da lire 30.000 mensili

[illegible] SCELTA

C.so V. [illegible], 30 TORINO Tel. 544.868

PRESTAGNO

LOUIS [illegible]

[illegible]lici - caucasici

ASTA - ore 16

ESPOSIZIONE ore 16

ASTA - ore

TORINO - C.so V.

SASSO

MATERIALI PER L'EDILIZIA

PIASTRELLE

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107

Telefoni 511.024 - 538.652

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

LIBERO acquisterei camera singola cucina bagno zona Stazione-Santa Maria-Castello-San Paolo Tel. 289 181

LIBERO cerco alloggio anche da ristrutturare dimensioni medie disponibili L. 40 milioni contanti. Tel. 567 834

PENSIONATA acquista immediatamente alloggio libero in Torino 1-2 camere cucina Tel. 712 588

PER privato trasferimento in Torino cerco appartamento 4 camere cucina. Tel. 0144 56 370

PRIVATAMENTE causa trasferimento acquisto alloggio libero zona centrale di 3 camere cucina cerco Tel. 690 7735

PRIVATO acquista appartamento 2 camere libero cucina servizi in Torino o prima cintura Tel. 0541246

PRIVATO cerco da privato vicino colonnine Sip anche da ristrutturare preferenza B. Rud Nizza Lingotto Villino telefono 541 473

PROBABILI ripeti paesi referenze cercasi appartamento cucina bagno o doccia Piazza Cernaia. Tel. 505 688.

PROSSIMI sposi acquistano 2 camere cucinetta in zona semicentrale comodo mezzi pubblici Tel. 681 1 3

VILLA anche da ristrutturare acquisto libera in zona collina Torino chiuso a collina pagamento Tel. 752 442

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CABALESINO via 8444 vendiamo in villa bifamiliare su un piano e seminterrato con terreno recintato

A.A.A.A. CASALEGNO 238 8444 Vogherano vendita unifamiliare soggiorno 3 camere cucina box 2 autorimesse mq 1000.

A.A.A.A. CASALEGNO 830 8444 Vogherano vendita villetta soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda garage giardino

A.A. EDILCASE di Nicola corso Crocetta piantevole signorilissima palazzina 3 camere cucina ennesimi finimenti costruzione 1973 L. 210 milioni Tel. 508 054

A.A. PRIVATO vendo libero camera soggiorno cucinino servizi via Cuneo angolo via Principe Tel. 744 2650.

A.A. VILLA libera vicinanze 2 camere cucina cucina servizi soggiorno garage giardino vicinanze Mongreno anno L. 150 milioni. Tel. Rivoli 694 321.

A. CORSO Regio Parco in stabile in fase di costruzione si prevedono pochi mesi per ultimare. Tel. 501 944 - 383 711.

A. PIAZZA Statuto grandi, ottimi 3 camere cucina servizi box, completo di 6 L. 20 milioni trattabili Tel. 504 675.

A. LA Loggia grazia Roma soggiorno L. 54 milioni 650 mila pagabili in un anno più mutuo. Iva 2%. Tel. 011 748 256

ABICASE a fianco Corso Medici in palazzina ottimo stato splendido ampio alloggio 3 camere cucina servizi L. 135 milioni Tel. 544 050.

ABICASE di libero via G. Reni costituito da 75 abitazioni 2 camere piccolo giardino 120 e box. Tel. 557 8008

ABICASE di libero corso Casale signorile soggiorno 3 camere cucina cameretta servizi box 140 mq Tel. 519 853

ABICASE di libero via Filadelfia piano alto 2 camere cucina servizi ingresso mq 75 L. 74 milioni Tel. 544 020

ABICASE e libero corso Belvedere composta 7° palazzina 2 camere libero cucinino servizi ingresso mq 75 L. 150 milioni Tel. 510 853

ADIACENTE corso Francia libero recente soggiorno 3 camere cucina bagno 130 mq 750 663

ADIACENTE corso Ferrucci libero recente soggiorno 3 camere cucina bagno vendo tel. 758.883.

ADIACENTE corso Racconigi libero 3 camere cucina bagno lavoro ascensore L. 40 milioni più mutuo tel. 758 883.

ADIACENTE corso Casale libero prestigioso alloggio soggiorno mq 85 box giardino arredato Tel. 655 550

ADIACENTE corso Cristoforo 9. Rivoli libero grande camera matrimoniale 3 servizi L. 30 milioni più mutuo. Tel. 687 834

ADIACENTE v. Valgioie 9 Cumiana 32, ascensore, recentissimo completissimo 3 camere 2 servizi, 2 camere libero cucinino bagno lavanderia. Fiduciaria Immobiliare 557.6656.

ADIACENTE v. Valgioie 9 Cumiana 32, ascensore, recentissimo completissimo 3 camere libero cucinino bagno lavanderia. Fiduciaria Immobiliare 557.6656.

ADIACENTE via Chieri zona Abbadia libero recente camera angolo cucinino 60 mq L. 39 milioni Beltrami 557.741

ADIACENZE corso Marconi decorosa casa d'epoca salone 3 camere cucina L. 90 milioni dilazioni permute Tel. 505 000

AERONAUTICA

libero costruzione box 12 soggiorno 2 camere libero cucinino bagni L. 110 milioni zona mutuo Tel. 550 434.

AFFARE 518 966 libero signorile zona corso Trieste panoramico salottino camera cucina ripostiglio

AFFARE 518 966 libero ben tenuto piano alto corso Trieste via Santa Comba camera matrim cucinino ripostiglio

AFFARE 518 966 libero fronte Tassoni via Bardonecchia 3 camere libero cucinino ristrutturato.

AFFARE 518 966 libero recente via G. Reni soggiorno 3 camere libero cucinino 2 balconi.

AFFARE 518 966 libero ampio soggiorno cucinino 2 camere bagno.

AFFARE 518 966 libero spazioso Gozzano in vicinanza via Belfiore 3 camere libero cucinino bagno.

AFFARE 518 966 libero adiacenze corso Trieste via Torella ristrutturato 3 camere cucinino bagno.

AFFARE 518 966 libero soggiorno cucinino 2 camere bagno.

AFFARE via Finalmarina 27 libero soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 62 milioni ottima proprietà Fiduciaria Immobiliare, tel. 557 6656

AFFARE via Finalmarina 27 libero soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 62 milioni ottima proprietà Fiduciaria Immobiliare, tel. 557 6656

AFIM vende liberi Modenina Campagna alloggi villetta case abitazioni diverse metrature Tel. 364 278 - 503 168

ALLOGGIETTO libero (corso Grosseto) 1 camera cucina tutti servizi eleganteme ristrutturato. Canone 480 000.

ALLOGGIO libero zona S. Rita composto da 3 camere cucina servizi

ALLOGGIO via Stradella, Nizza, 2 camere cucina vano L. 18 milioni più mutuo 5 milioni. Aurelio 596.507 - 597.774.

ALPIGNANO libero in palazzina ampio salone 2 camere cucina luminosi vendesi box. Distanti Esm 993.4307.

ALPIGNANO residenziali alloggi nuovi in splendida collocazione varie metrature mutui agevolati, tassi dal 8,5% al 14,5% Telefonare 515 000.

ANTICIPA il comune acquistando un appartamento Via Valperga 69, anche vari locali/abitazione libera via Belardi ex Spalato. Ascensore, riscaldamento centrale, 1 camera, cucina, bagno L. 17 milioni contanti L. 12 milioni mutuo ipotecario, 2 camere, cucina, bagno L. 21 milioni contanti L. 15 milioni mutuo 3 camere, cucina, bagno L. 27 milioni contanti L. 19 milioni mutuo Cassa Risparmio. Fiduciaria immobiliare, tel. 557 6656.

ANTICIPA di domani acquistando un appartamento. Via Valperga 69, anche vari locali/abitazione libera via Belardi ex Spalato. Ascensore, riscaldamento centrale, 1 camera, cucina, bagno L. 17 milioni contanti L. 12 milioni mutuo ipotecario, 2 camere, cucina, bagno L. 21 milioni contanti L. 15 milioni mutuo 3 camere, cucina, bagno L. 27 milioni contanti L. 19 milioni mutuo Cassa Risparmio. Fiduciaria immobiliare, tel. 557 6656.

APPARTAMENTI liberi in villa con 1800 mq di giardino posizione comoda per Torino-Pinerolo Orbassano, in Regione Paglia di Rivalta, composti 3 camere cucina ingresso bagno garage 90 milioni più mutuo fondiario Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6656

APPARTAMENTI liberi in villa con 1800 mq di giardino posizione comoda per Torino-Pinerolo Orbassano, in Regione Paglia di Rivalta, composti 3 camere cucina ingresso bagno garage 90 milioni più mutuo fondiario Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.6656.

ATTICO

Libero pressi Vulani soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 87 milioni chiamare sig. Tel. 503 747

ATTICO

Nuovo via Cervino appartamento mansarda signorile composto da soggiorno 3 camere doppi cucinino bagno e ampi terrazzi Tel. 505 401

ATTICO signorile mansarda corso Regina Cit 4 camere cucinino bagno servizio terrazzi Tel. 642.101.

AVETTA vendo via Rivoli zona Corso soggiorno 3 camere libero angolo cottura servizi occupato, Tel. 552 192

AVETTA vendo largo Brescia libero disimpegno cucinotto 1 camera soggiorno soppalco cucina bagno. Tel. 532.666

AVETTA vendo via Avogadro soggiorno 3 camere cucina servizi con soffionante bagno e ripostiglio con cantina condominio ben tenuto. Tel. 537.554

AVETTA vendo via Monginevro soggiorno 1 camera libero cucinino servizio camera accessoria. Tel. 532.192.

AVETTA via Monginevro Lungo Dora libero alloggio in ordine 2 camere libero cucinino bagno cantina Tel. 537.192.

AVETTA via Piossasco libero alloggio ristrutturato arredato soggiorno angolo cucina camera bagno. Tel. 537.192.

BANCA DATI A 1MM. 500 200 libero Mazzini Campagna camere grandi servizi finemente ristrutturato 2° piano

BANCA DATI IMMOBILIARI 500 846 S. Salvario occupato 2 camere libero servizio 4° piano no ascensore da ristrutturare

BANCA DATI IMMOBILIARI 500 200 corso Regio Parco 2 camere libero ingresso servizio 3° piano ottimo stato

BARRIERA Milano libero piano rialzato ingresso camere grandi libero cucina bagno adatto ufficio Ventura 532 218.

BORGARO libero recente ampio 2 camere finito cucinino servizi L. 60 milioni Tel 740 270.

BORGARO occasione stoppa uno 1 camera cucina bagno cantina finito da L. 31 milioni 500 mila Tel 620 8848.

CAMERA cucina bagni L. 14 milioni più 10 milioni ristrutturo vendo libero. Tel 597.131.

CANDIOLO alloggio in palazzina recente libero 3 camere cucina servizi 100 mq vendesi L. 75 milioni. Tel. 826.077.

CASA Gaetano 741 3131 vendo libera Grugliasco 5 camere cucina servizi cantina box giardino L. 118 milioni mutuo

CASA Gaetano 741 3131 vendo libera Strada Orbassano (Beinasco) 4 camere cucina servizi giardino L. 115 milioni mutuo

CASAMERCATO A 55 86 in box via Buenos Aires 28, Rivoli 3 camere libero cucinino servizi ripostiglio L. 70 milioni trattabili.

CASAMERCATO B 55 86 corso 1-2-3-4 camere libero cucinino servizi ripostiglio. Appetitoso portafoglio.

CASAMERCATO 55 86 libero via Cuneo (Centro) 3 camere cucina servizi Pagamento dilazionato.

CASAMERCATO 55 86 libero via Pinerolo (Torrazza) (3 Galleria) 4 camere cucinino servizi Lumiosa. Mutuo.

CASAMERCATO 55 86 libero corso Taranto (Grugliasco) signorile salendo 3 camere cucina ripostigli.

CASAMERCATO 55 86 libero Collegno citta Alpina salendo camere cucina Elevato panoramico. Dilazioni.

CASAMERCATO 55 86 libero Lucento via Lemie luminoso angolare salone 2 camere libero cucinino 2 servizi

CASAMERCATO 55 86 libero corso Tassoni (Grugliasco) signorile salendo 3 camere cucina ripostigli.

CASAMERCATO 55 86 libero Collegno citta Alpina salendo camere cucina Elevato panoramico. Dilazioni.

CASAMERCATO 55 86 libero Lucento via Lemie luminoso angolare salone 2 camere libero cucinino 2 servizi

CASAMERCATO 55 86 libero corso Racconigi (S. Paolo) camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 55 86 libero via D'Azeglio (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Vendesi box. Dilazioni.

CASAMERCATO 55 86 libero via Rivoli via Alba 4 camere libero cucinino servizi Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 55 86 libero via Rivoli (Bertola Milano) camere cucina servizi Zona semiresidenziale Dilazioni

CASAMERCATO 55 86 libero via Gabetti (S. Rita) camere libero cucinino servizi Zona ben servita. Dilazioni

CASAMERCATO 55 86 libero Nichelino via Buonarroti camere libero cucinino servizi. Possibilità box auto.

CASAMERCATO 5586 libero via Del Valle (centro) 7 saloni servizi eventualmente divisibili anche uso ufficio

CASAMERCATO 5586 libero via Don Bosco (S. Donato) 2 camere cucina servizi Ristrutturato. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Carmagnola (S. Salvario) monocamere arredate con servizi in residenze Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero Collegno corso Francia 3 camere libero cucinino servizi Prezzo giustissimo

CASAMERCATO 5586 libero corso Cosenza (Mirafiori) 2 camere libero cucinino servizi. Prezzo ristretto

CASAMERCATO 5586 libero Collegno via Manzoni salone living 2 camere cucinino servizi. Possibilità posto auto.

CASAMERCATO 5586 libero Settimo via Pecchini camere libero cucinotto. Possibilità posto auto. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Cumiana (S. Paolo) 2 camere cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Chieri (Borgo Vittoria) 3 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Andorno 5 Fil (Mercati Generali) 2 camere cucinino angolo cottura servizi.

CASAMERCATO 5586 libero via Cigna 4 camere cucina bagno servizi Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Pinerolo (Venchi) monocamere servizi soppalcabili. Ottimo prezzo realizzo.

CASAMERCATO 55 86 libero via Vibiana (S. Paolo) camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 55 86 libero via Cigna 4 camere cucina bagno servizi

Reagan: [illegible] rapina [illegible] pistola scarica

NEW YORK — Il presidente Reagan avantò diversi anni fa una rapina puntando da una finestra una pistola scarica contro il rapinatore e ordinandogli: «*Getta tutto per terra e fila via ...*».

E' stato lo stesso Reagan a descrivere l'incidente in un'intervista pubblicata con rilievo nel numero febbraio del mensile *Sports afield*, pubblicazione particolarmente dedita all'attività venatorio, al tiro a segno e al «camping».

Reagan, tre anni fa gravemente ferito in un tentato assassinio, ha altresì ribadito d'essere fermamente contrario all'imposizione di rigide norme di controllo per le armi da fuoco e al bando delle pistole, affermando che tali leggi priverebbero ogni onesto cittadino del diritto di difendersi.

Perù: [illegible] dei guerriglieri a Lima

LIMA — Guerriglieri del movimento filomaoista peruviano «Sendero luminoso», bombe e raffiche di mitra hanno attaccato vari quartieri capitale, senza comunque provocare vittime.

Obiettivi dei «senderisti» secondo informazioni ufficiali sono stati il circolo ufficiali, collegio privato, ristoranti di lusso e la direzione generale carceri contro la quale è stato lanciato il maggior numero di bombe.

La città è presidiata dalle forze dell'ordine dopo che è stata disposta una mobilitazione generale della polizia, della guardia repubblicana e della guardia civile.

Molte vie sono state o sono tuttora) chiuse al traffico, anche pedonale, mentre vengono compiuti controlli nelle abitazioni. Due guerriglieri sono stati catturati dalla polizia. E' questa la prima volta che «Sendero luminoso» attacca in pieno giorno.

[illegible] in Polonia per il «the day after»

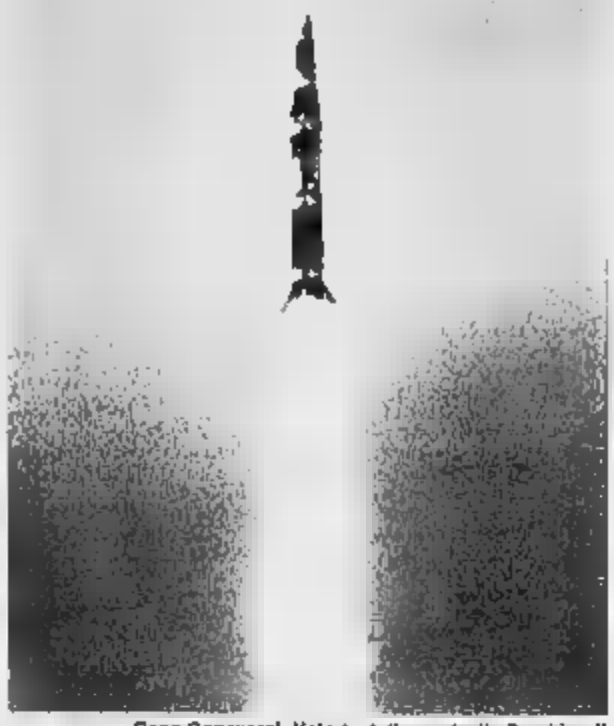
VARSAVIA — Oggi i telespettatori polacchi potranno vedere finalmente il filmato della televisione americana «Abc», «The day after» nel quale è presentato inumano per spiegare quali potrebbero le conseguenze di una guerra nucleare.

Preceduta da di conferme e d'immancabili smentite la messa in onda da parte della televisione polacca di questo filmato è diventata l'argomento del giorno. L'attesa è diventata ancora maggiore a causa dell'atteggiamento delle autorità perché è chiaro che la volontà della direzione del comitato radio-televisivo è mettere onda il filmato e stata estorgliata l'uso all'ul-

Prossimo [illegible]

IL — Il presidente del comitato esecutivo dell'organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat, scrive il settimanale cairota «Al Mussawar», si recherà al Cairo nei «prossimi giorni» dove avrà «importanti» colloqui il presidente egiziano Hosni Mubarak incentrati sul rafforzamento dei rapporti tra Egitto e Olp.

La visita di Arafat non è stata tuttavia ancora confermata ufficialmente.



Capo Canaveral. Volo-test di un missile Pershing II

C'E' UNO SPIRAGLIO SUGLI EUROMISSILI?

Washington giudica abbastanza positivamente le dichiarazioni di Andropov. Fusione con gli Start?

WASHINGTON — Immediata ripresa degli Stati Uniti all'intervista rilasciata da Andropov alla «Pravda» in cui lanciava la proposta di una moratoria nell'installazione di nuovi vettori nucleari. Seibene gli Stati Uniti non trovino «molto» nuovo nelle proposte, rinnovato la sperenza di negoziare seriamente le loro divergenze.

«Noi salutiamo l'affermazione di Andropov secondo cui anche i sovietici credono nel dialogo e siamo d'accordo che il nostro comune obiettivo dovrebbe essere il raggiungimento di un accordo sui problemi che dividono i nostri due Paesi», ha commentato il Dipartimento di Stato.

Mosca ha autorizzato ieri un alto esponente militare, il generale Viktor Starodubov, membro dello stato maggiore sovietico, che in un'intervista «Washington Post» ha dichiarato che i missili a media gittata dislocati Europa, «Cruise» e «Pershing 2», sono qualificate dall'Unione Sovietica armi strategiche. A una prima lettura, la dichiarazione rivela, o ahal peggio, la consueta posizione sovietica su questo tema; i missili, cioè, minacciano ancora più seriamente la sicurezza sovietica. Gli esperti, tuttavia, hanno interpretato questa frase come un'indicazione apertura alla possibilità di una fusione delle trattative Ginevra sui vettori a raggio intermedio con quelle sulle armi strategiche, anch'esse interrotte. In passato, era parlato di una confluenza dei negoziati come rimedio all'«impasse». Questa è la prima volta che un alto esponente militare sovietico fa un'esplicita ammissione da parte sovietica a proposito di un'eventuale ripresa dei negoziati.

Il Dipartimento di Stato ha replicato dichiarazioni del generale che parlano, tra l'altro, di violazione dei trattati «Salt 2». «Per comune intesa il trattato dell'Salt vieta missili terrestri strategici quelli con una gittata di 5.500 km o più. Poiché i nuovi sistemi a gittata intermedia non rientrano in questa categoria, le affermazioni di Starodubov non sono corrette». «Inoltre — aggiunge il Dipartimento — nel firmare i Salt gli Usa hanno precisato che negli futuri negoziazioni nazionali designati per missioni di teatro avrebbe dovuto essere accompagnata da appropriati limiti dei sistemi sovietici quali gli SS—20».

r. cri.

REAGAN: «PRIMI NELLO SPAZIO»

(Segue la 1ª pagina)

per le elezioni di novembre prossimo.

Il presidente non ha annunciato clamorose decisioni o svolte politiche né economiche. L'annuncio più vistoso è stato la proclamazione dello spazio quale «*Next frontier*» (la nuova frontiera), con il sapore di nuovo eccitante «slogan» per definire la presidenza. Stasera stessa — ha annunciato Reagan — sono state date istruzioni «Nasa» di andare avanti col progetto per realizzare per la prima volta una stazione spaziale permanente. «*E di farlo entro dieci anni*».

Al progetto invitati a partecipare anche altri Paesi amici. «*Così che possiamo lavorare insieme rafforzare pace, la prosperità e la libertà*».

Anatoly Dobrynin, ambasciatore sovietico Washington, ha accolto almeno in un punto con evidente soddisfazione discorso quello stato dell'Unione. Ha applaudito quando Reagan ha detto: «*Popolo dell'Unione Sovietica, esiste una vera sana politica, per il vostro e il mio Paese, al fine di salvaguardare la nostra civiltà in questa era nucleare non può essere vinta e non deve essere combattuta*».

La gente è affamata

SACCHEGGI IN BRASILE

SAN PAOLO — Oltre 600 persone ridotte alla fame dalla prolungata siccità che ha colpito il Nord-Est del Brasile hanno fatto irruzione in un magazzino di una società situata di Aracatuba, a chilometri da Fortaleza (capitale dello Stato di Ceará), impossessandosi di riso e fagioli.

L'amministrazione comunale ha immediatamente sollecitato un rafforzamento del servizio di polizia perché nella regione la tensione è grande e tutti i negozi hanno immediatamente chiuso.

Nella vicina città Quixadà un altro saccheggio è stato impedito dalla polizia.

Incriminata Helen Charlotte Hough

UNA GIALLISTA UCCISE IN UNA CASA DI RIPOSO

La vittima è un'anziana ospite: sembrava suicida

LONDRA — Helen Charlotte Hough, scrittrice di romanzi «gialli», è stata incriminata ieri per la morte una anziana ospite di una casa di riposo.

La vittima, Anita Harding, 84 anni, fu trovata cadavere il 5 novembre. Giaceva una pozzanga di sangue un foglietto appuntato al petto; essa diceva che si era tolta la vita. A rendere verosimile la tesi del suicidio, secondo la polizia c'era un tavolo sul quale furono trovati due flaconi di pillole.

A spiegare che non si era trattato di un suicidio era stata una vera scoperta al giornale «The Standard». Informata della cosa, Scotland Yard aveva interrogato la signora Hough, 50 anni, madre di quattro figlie e vedova di Richard Hough, autore della biografia di Lord Mountbatten, il cugino della Regina Elisabetta perito in un attentato dell'Ira (il movimento irredentista cattolico nordirlandese)

Il finanziere italiano [illegible] di scongiurare l'estradizione dagli Stati Uniti

SINDONA: «HANNO DROGATO MIO FIGLIO»

Lo avrebbero fatto per costringerlo ad accusare il padre

NEW [illegible]ORK — *Michele Sindona, il finanziere italiano detenuto in un carcere americano per il fallimento della Franklin Bank, contesterà oggi la fondatezza delle accuse che emergerebbero nel suo confronti in relazione al delitto Ambrosoli dal testo registrato una conversazione avvenuta lo scorso anno fra suo figlio Nino e il giornalista americano Luigi Di Fonzo.*

Secondo Sindona, che ha fatto la sua dichiarazioni in una telefonata all'ufficio Ansa, di New York, Di Fonzo avrebbe «drogato» il figlio Nino e solo così sarebbe riuscito a strappargli dichiarazioni compromettenti, registrate dal giornalista a sua insaputa. Tali dichiarazioni sono state prodotte dal procuratore distrettuale di Brooklyn Reena Raggi la scorsa settimana, all'apertura del procedimento per l'estradizione.

Tale estradizione è stata richiesta dal governo italiano per l'uccisione Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata Italiana.

Nella sua dichiarazione, Sindona non soltanto respinge categoricamente ogni suo «coinvolgimento» nell'assassinio, ma contesta una tesi riferita dall'accusa secondo cui il figlio Nino pagò, su sua approvazione, oltre trecentomila dollari assicurarsi il silenzio del presunto esecutore materiale del delitto, William Aricò, coimputato nel procedimento di estradizione.

Dalla registrazione del colloquio tra Nino Sindona e Di Fonzo esibita scorsa settimana dall'accusa emerge che il finanziere (questa una delle tesi del figlio) sarebbe stato corrente in anticipo del fatto che Giorgio Ambrosoli sarebbe stato preso vittima un attentatore.

Cambia la legge sulla pena di morte per delitti militari

NEGRO OGGI SULLA SEDIA ELETTRICA REAGAN «GRAZIA» SETTE SOLDATI

NEW YORK — E' ormai appeso a un filo la vita di Anthony Antonio, un uomo di 68 anni coinvolto nell'omicidio di un detective privato avvenuto nell'ottobre del '75. La Corte Suprema degli Stati Uniti ha infatti respinto con 7 voti contrari e 2 favorevoli l'istanza presentata dai difensori rinviare l'esecuzione prevista per questo pomeriggio.

Antonio sarebbe quindi il primo uomo a morire sull'sedia elettrica in Florida quando venne ripristinata la pena di morte per un commessa da altri.

Il condannato, che ha sempre negato qualsiasi addebito, sarà, secondo il tribunale che lo ha condannato a morte, lo unico che servirsi dell'autore materiale del delitto, per uccidere il ottobre del 1975, Richard Cloud, un detective privato.

Il presidente Reagan, intanto, ha praticamente «graziato» altri 7 condannati a morte. Nel discorso sullo «stato dell'Unione» di ieri, infatti, il Presidente ha imposto nuove disposizioni sulla pena capitale inflitta a imputati di delitti militari.

Altri funzionari del Pentagono hanno detto che le persone che si trovano attualmente nel braccio della morte in attesa di esecuzione non potranno essere giustiziate

Regata. L'auto piena di sì.

Chi sceglie Regata dice sì agli anni ottanta, gli anni dell'intelligenza. Dove potenza, economia e sicurezza non pregiudicano comodità e confort.

Regata ha un bagagliaio ai vertici della categoria (513 dm³) senza sporgenze interne perché il serbatoio è sotto i sedili posteriori, che è anche in posizione più sicura.

Chi sceglie Regata dice sì ad una linea elegante e ad una delle migliori efficienze aerodinamiche. Regata ES ha un Cx di 0,35.

Il motore in posizione trasversale lascia più spazio all'abitabilità interna e la di Regata un'auto compatta e quindi più maneggevole.

Regata ha il volante regolabile di serie, una plancia con strumenti di semplice e immediata lettura, i comandi ben raggruppati e di facile impiego. La climatizzazione è stratificata, tanto da poter tenere i piedi al caldo e la testa al fresco. Su tutte le versioni la quinta marcia è di serie, per ridurre i consumi e il rumore.

Per una guida tutta confort e comodità, c'è la Regata 85 S con il cambio automatico.

Chi sceglie Regata dice sì a tutto ciò che è utile e bello. E che quindi è di serie sulla 70 S, la 85 S e la 100 S: alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata delle porte e del bagagliaio, contagiri, orologio digitale, climatizzazione a servocomandi, check panel, econometro, poggiatesta regolabili, pneumatici di sezione ribassata.

Cos'altro si può desiderare di più? Provarla. Per questo vi aspettiamo dai Concessionari e Succursali Fiat.

FIAT

si parla di...

INSIEME SUL TRENO DELLA GLORIA (IN CARRO BESTIAME) DESTINAZIONE PRAGA

Estate '47: da Roma parte un gruppo di «giovani promesse». Rappresenteranno l'Italia al Festival della gioventù. Ne fanno parte, tra gli altri, Buazzelli, Panelli, Manfredi, Salce, Rossella Falk

La vita è sempre e tutta «avventura». Vivendola giorno per giorno nessuno di noi se ne rende conto. L'ovvio, il banale, il consueto, il prevedibile insinuano in ogni momento della nostra giornata, facendola uguale a ieri e a domani. Ma basta rivolgere lo sguardo al passato, cercando magari di metterci nella prospettiva giusta, ed ecco che le scorie del «quotidiano» si perdono e resta soltanto la linea splendente e meravigliosa dell'accaduto. Che è sempre insolito. Oppure buffo, assurdo, patetico. Comunque, sempre singolare.

E' una constatazione che ho fatto scorrendo i vaghi appunti presi nel corso di tanti anni, e che sfoglio per scrivere queste «cronache». A volte basta un nome, una data, l'indicazione d'un luogo, perché prepotentemente, la memoria venga a riempire gli spazi bianchi, aggiunga particolari, faccia rientrare volti e parole apparentemente dimenticati. E' un piccolo, modesto miracolo che si compie. L'episodio che pareva non offrire nulla d'interessante rivela inaspettatamente il suo aspetto paradossale o divertente. La materia si fa racconto, vive di vita propria, trova da sé la sua struttura. Allora si capisce perché un grande scrittore, come Robert Walser, per esempio, possa mettere al mondo un piccolo capolavoro semplicemente descrivendo una passeggiata...

Quello che vorrei raccontare qui è stato più di una passeggiata, almeno come sviluppo spaziale e temporale. E' un viaggio, disastroso e affascinante, magnifico e catastrofico. Il viaggio d'un gruppo di giovani attori, attrici, registi, autori, oltre frontiera, al loro primo debutto scenico. Ricco pieno di sogni di gloria e gli occhi ciarlieri, avidi del mondo...

Era l'estate del 1947, ed eravamo tutti giovani. Alcuni di quel gruppo sono scomparsi, gli altri, chi più chi meno, sono diventati nomi famosi dello spettacolo. Si chiamavano Lino Buazzelli, Paolo Panelli, Giancarlo Sbragia, Nino Manfredi, Luciano Salce, Marina Bonfigli e Rossella Falk. Più due registi, Luigi Squarzina e Vito Pandolfi, un autore, Sergio Pugliese, uno scenografo, Gianni Polidori e, fanalino di coda, cioè assistente, l'umile sottoscritto. Andavamo a rappresentare l'Italia al *Primo Festival della gioventù* di Praga. Per poi, di ritorno, partecipare alle manifestazioni teatrali della Biennale di Venezia. Gli spettacoli erano due: un dramma sulla Resistenza d'intonazione hemingwayana, «*L'uomo e il fucile*», scritto da Pugliese e diretto da Squarzina (per Praga), e un collage di canovacci della commedia dell'arte, «*La Fiera delle Maschere*», preparato e allestito da Salce (per Venezia).

Il viaggio da Roma a Praga, e in particolare il tratto dalla frontiera italiana in poi, fu un disastro. Lo ricordo come un incubo, anche perché avevo una febbre da cavallo, a causa di una infezione intestinale che m'ero preso proprio pochi giorni prima di partire. Credo che trascorsi molto tempo, quasi tutto la parte più comoda del viaggio, in una specie di catalessi, dalla quale emergevo solo di tanto in tanto e per brevissimi periodi. Seppi solo più tardi, ad esempio, che a Firenze la compagnia era stata raggiunta dalla incolpevole *Miss Via Nuova*, il premio Maria Canale, invitata al Festival della Gioventù in virtù del titolo vinto.

I guai ebbero inizio subito dopo aver lasciato Tarvisio ed essere entrati in territorio austriaco. Tanto per cominciare Panelli, che per ore e ore aveva deliziato il gruppo con le famose «scenette» recitate in coppia con Buazzelli, decise che bisognava fare degli scherzi agli austriaci (che lui chiamava tedeschi).

Alla stazione di Roma aveva comperato un pelo di quei libretti ad uso dei viaggiatori diretti all'estero, generalmente fatti di frasi inutili, che mai capiterà di dover dire, tipo: «*Vorrei a prendere il tè dalla sia*», oppure: «*Alla cugina ha compiuto ieri diciotto anni. Voi quanti ne avete?*». Più utili erano i brevissimi dizionari, un centinaio di parole in tutto, raccolti nelle ultime pagine. Panelli aveva comprato «*Parlo il tedesco*» e «*Parlo il cecco*», e, nell'intento di sperimentare l'efficienza dei suoi acquisti, aveva scoperto che «*facchino*» in tedesco, si dice «*Gepacktrager*», ad ogni stazione, appena il treno si fermava, si affacciava al finestrino, gridando a squarciagola: «*Gepacktrager! Gepacktrager!*». E subito dei vecchiotti annunti, che parevano reggersi in piedi per scommessa, con i loro grembiulini a strisce sempre troppo grandi, si precipitavano verso di noi, spingendo i loro carrelli.

Naturalmente, quando arrivavano, il finestrino era stato richiuso, Panelli si era nuovamente seduto e i poveretti si affannavano da uno scompartimento all'altro, nella vana speranza di rintracciare chi li aveva chiamati. Per un po' tutto filò liscio, con gran divertimento nostro e soprattutto di Panelli. Ma in una stazioncina sperduta nella campagna austriaca, poco prima di Klagenfurt, alla quale arrivammo verso mezzanotte, eravamo in viaggio da oltre trenta ore, nutriti soltanto a panini e acqua minerale, accadde l'inevitabile.

Qualcuno ci vide e indicò ai tre o quattro facchini accorsi il nostro finestrino. Quelli presero a gridarci qualcosa in tedesco. Poi, visto che noi facevamo finta di niente, cominciarono a chiamarci «*badoglioni*», che era l'epiteto sprezzante con il quale i nazisti definivano gli italiani passati dalla parte degli alleati, dopo l'8 settembre del '43.

Le cose stavano prendendo una cattiva piega. Buazzelli, che quando non recitava con lui le «*scenette*» era in continuo litigio con Panelli, propose caldamente di consegnarlo all'autorità di polizia, quale unico responsabile dell'incidente. L'altro lo accusò di scarso solidarietà e privo di patriottismo. Intanto, tra una bufferata e l'altro, le grida avevano richiamato l'attenzione d'un agente della polizia ferroviaria, che si era avvicinato per sapere che cosa stava succedendo.

Adesso la faccenda si faceva preoccupante davvero! Se si avessero fermato, anche soltanto per interrogarci sull'accaduto, come sarebbe andata a finire? La guerra era un ricordo recente, gli animi ancora esacerbati. Poteva succedere tutto.

Per fortuna, invece, l'agente calmò i facchini. Di lì a qualche minuto il gruppo si adoise e noi tirammo un bel sospiro di sollievo.

«IL VOSTRO VAGONE E' PIENO DI ARMI!»

Bloccati alla frontiera tra Austria e Cecoslovacchia per un sospetto

IN POCHI MINUTI FUORI USCIRONO I PISTOLI «DI SCENA»

Ma non era finita, la cattiva sorte continuava a perseguitarci. Il treno non accennava a muoversi. Forse, ci dicevamo, aspettiamo una coincidenza. Oppure il binario è impegnato da un altro treno che viaggia in direzione contraria (in quel tratto la ferrovia, era molto dissestata, funzionava solo un binario).

Finalmente, dopo quasi mezz'ora di sosta, arrivò un controllore, riuscì qualche parola in tedesco, poi, rendendoci conto che non avevamo capito niente, ci fece capire che dovevamo scendere. Cosa che del resto stavano facendo tutti gli altri passeggeri.

Sul marciapiede della stazione ci venne incontro il nostro direttore di scena, Morozzi, che viaggiava con il materiale necessario agli spettacoli (costumi, maschere, ma anche armi: indispensabili per il dramma partigiano), e ci spiegò come stavano le cose. Il nostro treno non avrebbe proseguito, si era guastato il locomotiva. Stava però per arrivarne un altro, sul quale saremmo saliti. Per il materiale scenico non c'erano problemi, il treno in arrivo ci avrebbe agganciato il nostro vagone e avremmo proseguito senza incidenti per Praga...

Lì per lì nessuno fece caso alla sottigliezza. Solo quando, pochi minuti dopo, il treno arrivò ci rendemmo conto che non c'erano vetture per i passeggeri. Avremmo proseguito il viaggio in carro-bestiame, praticamente. Eravamo sfiniti, e ci attendevano ancora ore e ore di treno, prima di arrivare a destinazione; come avremmo fatto?

Furono le ragazze a dare l'esempio. La Falk e la Bonfigli (insieme alla Canale, che aveva seguito la nostra sorte) presero le loro valigie e s'incamminarono risolutamente verso uno dei vagoni merci. Noi, mogi mogi, le seguimmo. Sistemammo i bagagli come cuscini e ci sdraiammo sul pavimento del vagone. Ci sentivamo dei deportati, e credo che non ci saremmo molto stupiti se, all'arrivo, ci fossimo trovati davanti ad uno dei famosi *lager*.

Poi la stanchezza, la disinvoltura e qualche residuo d'entusiasmo ebbero la meglio. Qualcuno si addormentò. Sollima si appartò con la Canale, che aveva cominciato a corteggiare fin da quando era apparsa a Firenze. Panelli e Buazzelli ripresero a recitare le loro «*scenette*» al buio (divertendosi da soli, perché gli altri non vedevano quello che facevano). Ogni tanto si sentiva qualcuno borbottare: «*Di chi è questo piede?*», oppure: «*Stai fermo con le mani, se no ti butto giù dal treno*». Poi, cullati dal rumore del treno e un po' intontiti dal cattivo odore che c'era nel vagone, ci addormentammo.

Ci svegliò la luce del giorno, la mattina dopo. Stralunati e indolenziti, ma, tutto sommato allegri. Il treno era fermo. Qualcuno di noi scese per andare a trovare qualche cosa da mangiare, e quando tornò ci informò che eravamo alla frontiera dell'Austria con la Cecoslovacchia, pochi chilometri dopo Linz. Una nota di ottimismo brillava negli occhi di tutti: finalmente quel viaggio terribile stava per finire, ancora un giorno, forse, poi saremmo arrivati a Praga!

Fu un ottimismo di breve durata. Pochi minuti dopo arrivò Morozzi, piuttosto scuro in volto. Ci disse che noi avremmo proseguito per Praga, ma lui e il vagone del materiale sarebbero rimasti lì, «*per chiarire la situazione*». La polizia di frontiera aveva trovato le nostre armi: fucili, mitragliatori e pistole, tutta roba vera, trovata chissà dove e come, e certo non munita di un permesso d'esportazione.

«*Vedete se può fare qualche cosa in direzione del Festival*», concluse Morozzi, salutandoci, «*e ricordate che io resto qui...*».

La faccenda questa volta era seria davvero. L'accusa poteva essere quella di traffico d'armi clandestino, e nessuno di noi immaginava come sarebbe andata a finire.

Ripartimmo, abbattuti. Neppure Panelli e Buazzelli avevano più voglia di divertirci con le loro «*scenette*».

Arrivammo a Praga, finalmente, la mattina dopo. L'essere giunti a destinazione, dopo una così lunga odissea, e la possibilità di dimenticarla fare per sbloccare la situazione del nostro materiale, ci rinfrancò.

E poi c'era Praga, la «*città d'oro*». La sua stupenda bellezza ci fece quasi dimenticare i guai che avevamo passato e le difficoltà che ancora c'erano da superare. Eravamo stanchissimi, ma di lì, noi pensò di andare a riposare.

Raggiungemmo in fretta i nostri alloggi, molto simili a quelli allestiti per gli atleti in occasione di gare sportive, in una zona detta «*Sokolovna*» (e subito ribattezzata, da Panelli e Buazzelli, «*la Zoccolona*»), e poi uscimmo. Squarzina, Sollima e Pandolfi si diressero subito alla direzione del Festival; gli altri, a gruppi di tre o quattro, se ne andarono in giro per la città.

Strade e piazze erano affollate di giovani venuti da tutte le parti del mondo, dovunque c'era aria di festa. A un certo punto mi venne in mente di cercare la tomba di Kafka. Cominciai a chiedere qua e là, in una lingua fatta un po' di francese, un po' di tedesco e molto di gesti, ma nessuno era in grado di darmi indicazioni. Il nome stesso di Kafka era sconosciuto. Riuscii soltanto a sapere dov'era il cimitero; troppo lontano dal luogo in cui eravamo, costicchè decisi che ci sarei andato un'altra volta, o da solo, visto che ai miei compagni non interessava affatto.

La questione del nostro materiale, armi comprese, si risolse in poco tempo. Non per merito nostro, a quanto ricordo, perché negli uffici del Festival la confusione era incredibile: nessuno era stato in grado neppure di dirci a chi, e dove, ci saremmo dovuti rivolgere. Probabilmente lo stesso Morozzi riuscì a convincere la polizia austriaca della nostra buona fede. Comunque, due giorni dopo il nostro arrivo lo trovammo in teatro, già pronto per farci cominciare le prove: con i costumi, le maschere, le armi e tutto il resto del trovarobato.

Da allora in poi tutto andò a gonfie vele. Piccoli problemi ce ne furono ancora, ma furono tutti risolti rapidamente. «*L'uomo e il fucile*» andò in scena alla data fissata e con grande successo. Prima di tornare in Italia, dopo circa un mese di permanenza a Praga, avemmo la soddisfazione di sapere che il nostro spettacolo aveva ricevuto il primo premio del Festival. I nostri sogni di gloria erano stati faticosi e difficili da raggiungere, ma si erano realizzati.

In autunno, a Roma, saremmo tornati tutti, o quasi, in Accademia. Ma ormai il battesimo della scena l'avevamo ricevuto, e ne eravamo molto orgogliosi, ci sentivamo dei professionisti.

Gli anni successivi, come tutti sanno, lo confermarono.

Luciano Lucignani

Sopra, Lino Buazzelli. Qui Rossella Falk e Paolo Panelli

Lotto

«GEMELLI» A VENEZIA L'AMBO NON ESCE DA 99 SETTIMANE

Piccola uscita fra i numeri più anziani, grazie al 2, uscito a Napoli, dov'era primo con 87 assenze consecutive, e a Milano, dov'era secondo con 78. Non cambiano però i supercentenari, guidati da 23 di Milano, rispettabile quota di 123 settimane di latitanza; secondo è 25 Venezia, a 116; 66 di Cagliari è terzo a 115, l'altro veneziano 28 è a 109, 6 di Bari a 104.

Hanno ripetuto l'uscita di sette giorni prima: 26 a Palermo, 65 a Torino e 81 a Venezia.

Per il gioco delle combinazioni segnaliamo: coppia di Gemelli a Bari (88-44) e a Firenze (22-55); i terni sono comparsi nelle Figure a Firenze (22-31-4). I Gemelli non fanno ambo a Venezia da ben settimane, un record.

USCITE IN RITARDO

BARI	6	8	28	78	46	5	56	12	29	86
	104	70	72	67	55	69	50	56	54	53
CAGLIARI	66	22	37	28	26	11	38	9	16	84
	115	77	69	68	60	56	53	47	45	44
FIRENZE	10	40	48	47	70	25	68	18	26	58
	57	50	50	48	47	46	41	38	38	37
GENOVA	69	8	12	25	87	22	74	97	48	4
	71	70	60	52	50	49	48	44	40	37
MILANO	23	63	11	75	28	58	15	88	71	82
	123	85	83	83	82	40	30	37	38	38
NAPOLI	21	34	47	73	53	4	10	63	26	71
	88	63	60	58	48	45	45	37	35	33
[illegible]	3	33	72	84	28	31	82	80	15
	51	45	43	43	42	38	39	35	33
ROMA	38	1	17	18	46	47	27	68	7	41
	60	58	44	43	41	41	40	40	35	33
TORINO	16	64	62	23	21	63	48	18	25	40
	91	67	68	65	53	44	43	41	40	35
[illegible]	25	26	53	44	18	21	61	12	46	8
	116	100	68	63	61	58	49	45	42	40

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza.

RITARDI NEL DARE L'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	-	7	-	4	15	12	10	35	46	99
[illegible]	8	1	24	2	46	4	12	11	2	3
CADENZE	6	7	8	6	1	8	5	7	7	4
	69	28	31	21	47	24	53	36	42	32
FIGURE	7	1	8	7	9	1	5	3	8	6
	31	43	23	22	18	32	35	23	16	17
DECINE	1	1	5	2	5	5	1	2	2	5
	18	23	22	38	19	35	23	18	47	28

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

«GIOCO DA SEMPRE E' UNA MALATTIA»

«Ho cominciato da tre settimane la caccia al 23 sulla ruota di Milano. E', secondo il mio punto di vista, una ruota fortunata, sollecita e non dovrebbe esserci la spasmodica attesa che abbiamo avuto per il 61 di Napoli, che ci ha fatto davvero penare», così dice Andrea Morera, impiegato in un ente pubblico, che ha la passione dei numeri «in ritardo».

Con il 61 per Napoli allora ha vinto o no? «Si circa tre milioni, ma non so quanti potrò incassarli. Nell'attesa, seguo con cifre modeste, tanto o trentamila lire, sia il 23 per Milano, assente da 123 settimane, sia il 25 per Venezia, che non appare da 116 settimane. Uno dei due dovrebbe cadere presto; io spero di più nel 23, che mi ha già portato fortuna altre volte».

Lo gioca esclusivamente da solo, ossia con l'«ambata»? «Sono altro lo segno con l'ambata, come ritardatario singolo, ma mi piace arrischiare anche un bell'ambo: 23 e 32, due numeri promettenti».

Da quanti anni gioca al lotto? «Direi da sempre, giocava mia nonna, poi mia madre. E' una passione che domina la mia famiglia, anche se comprendiamo bene come sia impossibile fare una fortuna con questo gioco. Forse è più facile con il Totocalcio, per chi si appassiona di sport e alla domenica sta le orecchie alla radiolina».

HA AVUTO L'OSPEDALE ALLARME DI GUERRA

Allagare	27
Allagato-ta	27
Allampanare-rsi	82
Allampanare-rsi di sete	
• di fame	68
Allampanato-ta	47
Allardare cosa q.	82
Allargamento	10
Allargare	49
• una casa	31
• il campo	40
• la strada	28
• la mano	5
• la piazza	10
• cosa q.	10
Allargatore-trice	18
Allarmare-rsi	06
Allarmatore	17
Allarme	2
• di città	16
• di contadini	75
• di soldati	83
• di guerra	20
• di preti	49
• di frati	83
• di rivoluzione	90
• di falso	9
Allarme (grida)	77
Allattare	13
• agnelli	12
• cagnolini	50
• gattini	6
• bambini	13
• bambine	9
• adulti	36
• animali	42
• artificialmente	32
• creatura	33
• parente	22
• vitelli	39
• somari	9
• figli	12
• il padre	45
• la madre	77
• il fratello	38
• la sorella	38
Allesso di carne q.	5
• con salsa	43
• di castagne	5
• di agnello	80
• di manzo	19
• di vitella	34
• di pollo	22
• di tacchino	18
Allestire-rsi	77
• per passeggiata	34
Allestire-rsi per pranzo	35
Allettare-rsi	60
Allettato	
Allettato	
Allettatore-trice	31
Allevare-rsi	30
• figli	3
• bovini	
• cavalli	4
• maiali	
• volatili	75
• muli	81
• asini	31
• piante	
• pecore	
• conigli	35
• animale q.	76
Allevato-ta	1

ENALOTTO

Per il concorso numero 4 del 28-1-1984 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote.

BARI	1	X
CAGLIARI	X	1
FIRENZE	X	2
GENOVA	2	1
MILANO	X	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	X
ROMA	1	2
TORINO	1	X
VENEZIA	1	2
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	2	X

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Pareggia anche contro l'Olanda la nazionale nata senza futuro

E PER MERITO DI BEARZOT E MALDINI OLIMPIADI... PER TELEVISIONE

«COS'E' MANCATO AL TORINO? FORSE UN PIZZICO DI CORAGGIO...»

Caso crede tuttavia nella sua squadra. Analogie con l'Inter che, con lui nelle sue file, conquistò lo scudetto. Oggi i granata saranno di scena a Carmagnola

Arriva l'Inter e per Caso, granata da poco e nerazzurro per un biennio, giunge anche il momento dei ricordi. Sono altro esaltanti, visto che nel primo dei due anni della sua permanenza a Milano, il piccolo centrocampista campano ha vinto lo scudetto. «*Fu una stagione bellissima — ricorda — peccato che su quella nostra conquista sia gravata l'ombra del calcio scommesse, macchia che il nostro sport si trascina dietro ancora adesso. Proprio per questo motivo, la nostra impresa passò un pò inosservata e non è un rimpianto da poco*».

Non paragonabili tecnicamente («*Formazioni troppo diverse e poi il Torino adesso gioca a zona mentre l'Inter di allora no*»), le due squadre hanno però analogie di carattere. «*Nutrono entrambe una grossa voglia di affermarsi* — spiega Caso — *come dimostra la resurrezione dei nerazzurri dopo il disastroso avvio e l'eccellente campionato che stiamo disputando. Abbiamo adottato la zona superando qualche difficoltà e ora ci stiamo divertendo offendo, mi pare, frequenti dimostrazioni di validità. Magari non [illegible] elegante come quella della Roma, ciò non toglie però che ci crediamo*».

Quella di Firenze è stata una giornata negativa per tutto il collettivo, un passo falso di quelli che possono essere prevedibili nell'arco di un campionato: questa l'analisi del giocatore a proposito del tonfo di domenica.

«*Ha destato sensazione il risultato ed è comprensibile ma sarebbe giusto non sottolineare che abbiamo avuto diverse occasioni anche noi e che anche Juventus e Roma quel campo avevano rischiato grosso*».

Come già Selvaggi e Hernandez, anche non ha dubbi sulla ripresa della sua squadra. «*Abbiamo discusso su quanto era successo, ognuno ha offerto il proprio contributo critico ma la cosa più importante è che tutti mostrano della voglia di riarsi. Certamente un buon segno*».

Quale la colpa principale che si può elevare al Torino?

«*Forse quella di aver mancato di un pizzico di spregiudicatezza fuori casa. Malgrado ciò, credo che abbia già fatto molto. Ricordate lo scetticismo che lo circondava qualche mese fa? Mi pare che sia un utile punto di riferimento per valutare serenamente*».

E per finire, un appunto di cronaca. Oggi alle 14,30, il Torino sosterrà la prevista partitella amichevole in campo Sisport di Carmagnola. Bersellini schiererà la formazione che dovrebbe scendere in campo domenica contro l'Inter. Nella ripresa verranno schierati anche alcuni giovani rincalzi.

Piercarlo Alfonsetti

Domenico Caso

DAL NOSTRO

PISA — Si attesa le Olimpiadi i calciatori italiani le vedranno alla televisione. In proposito non c'erano dubbi neppure prima della partita con l'Olanda, tanto per cancellare le ultime speranze che qualche ingenuo ottimista (vedi il c.t. Maldini) ancora nutriva più per obbligo di parte che per intima convinzione. Ecco il pareggio (2-2) con i tutt'altro che sprovveduti «tulipani» a porre fine ad ogni illusione.

Ma è giusto così. Perché avrebbe dovuto andare alle Olimpiadi una squadra che in realtà aveva nei Giochi di Los Angeles solo un falso scopo, essendo nata vetrina, banco di prova per la Nazionale maggiore? Lo dimostra l'ostinazione quale Maldini, ad individuazione Bearzot, ha continuato a fare esperimenti, puntando più a trovare alternative per i campioni del mondo, che a giocare ad una classifica che già la partenza ci vedeva esclusi dalla lotta, avendo di fronte una Jugoslavia notevolmente più forte e costruita proprio per puntare diritto verso l'America.

Maldini gioca a fare l'allenatore vero e giusto così non vuole sentirle neppure per scherzo. Ma perché allora tanti cambiamenti, tante strane soluzioni tattiche con giocatori costretti a travestirsi da ruolo in maglia azzurra per compiacere Bearzot alla ricerca del vice Conti, del vice Tardelli del vice Selvaz? Bisognerebbe girare tutti questi interrogativi a Maldini inutile perché le risposte sarebbero quelle scontate di sempre? Certo dev'essere frustrante guidare una squadra senza futuro, solo per consentire al maggior numero di giocatori possibili di fare passerella. «Violentando» tra l'altro gli stessi quando il obbligati a sostenere le loro esperimentalche.

Il «caso» più clamoroso è quello Bonini-Baresi che anche ieri è stato utilizzato a centrocampo mentre lui si sente «libero» e vuole giocare «libero». Bearzot vede in una parte diversa limitato. Contro l'Olanda il milanista ha visto alla seconda esperienza assoluta in questo ruolo dopo partita con Olanda. Si sa che più di giocare in Nazionale i giocatori si venderebbero l'anima, però Baresi va verso una crisi di rigetto? «*Sono nato libero* — ammette — *nel Milan gioco libero e solo per Bearzot devo cambiare. E' difficile abituarsi ad un ruolo nuovo in poco tempo, quindi per forza vado incontro a brutte figure. Ma non mi resta che ubbidire; Bearzot ha questo pallino ed io che posso fare?*».

Baresi è un ragazzo di talento, ma si vede chiaramente che ha dovuto le caratteristiche del centrocampista. E' vero che cerca costruire avanza lui stesso e conclude, ma lo fa più con l'estro del difensore che si inserisce in avanti, che non con l'abilità del giocatore di centrocampo. Sognava di sostituire Selvaz, c'era quasi riuscito ed invece deve dare addio alle sue ambizioni e ricominciare tutto da capo. Davvero strano. Maldini molto corretto alla linea da portare avanti commenta: «*Bearzot migliora partita dopo partita, acquisisce esperienza. La promuovo a pieni voti*».

E bravo Maldini, solo lui ha occhi per vedere gli altri invece sono ciechi o tutti stupidi. Così Baresi il 4 febbraio contro il Messico verrà mandato di nuovo allo sbaraglio. Magari non farà una figuraccia anche perché dopo Cipro Olanda si è cercato un altro avversario non irresistibile. In verranno rivelare in prove più impegnative. Altro esperimento «interessante» quello che in vista in campo il trio bassetti veronese Pin-Fanna-Iorio-Galderisi cercare rivelare il gioco di Conti-Rossi-Giordano. Maldini ne che si potrà a loro come eventuali alternative dei tre È meno male.

Certo dopo aver l'Olimpica a Pisa c'è da augurarsi che subito il Consiglio federale non chiuda le porte in faccia agli stranieri. Senza loro tutti avremmo un campionato da Terzo Mondo. Ma come si è visto ieri a Pisa le decisioni sensate non sembrano patrimonio degli uomini che governano il calcio in Italia.

Fabio Verginano

Baresi, costretto a giocare a centrocampo, crea «caso» Nazionale

Rohrl in testa a Montecarlo

MA LA LANCIA PREPARA UNA SORPRESA

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Dottor Fiorio, che cosa è successo? Cesare Fiorio, responsabile del team torinese accolta provocazione e spiega: «*La sfortuna, in questo genere di gare, fa parte del gioco. L'anno scorso abbiamo trovato l'asciutto ed abbiamo vinto noi, ora troviamo neve e acqua e vincono loro*».

Loro, le Audi, sfruttano la potenza scaricandola su quattro ruote motrici. Le Lancia sono quindi handicappate e in talune occasioni, poi, s'è aggiunta scelta sbagliata, gomme. «*Certo* — dice Cesare Fiorio — *le macchine tedesche, in talune condizioni di strada, come appunto quelle su cui si è disputata questa prima frazione del Rally di Montecarlo, sono imbattibili. Ma quasi mezz'ora di ritardo mi sembra eccessiva*».

E lo sembra un po' a tutti. D'accordo sulle Audi, ma le due Renault 5 Turbo? «*Su un misto veloce sconvolto dalla neve, dalla pioggia e dalla poltiglia ci stanno anche loro. dimentichiamo che a Montecarlo hanno vinto passato, sfruttando minore potenza ma disponendo di una maneggevolezza da fare invidia*».

Dunque per la Lancia campione del mondo è già ora correre ai ripari? risposta di Cesare Fiorio è immediata, persino risentita: «*Non scherziamo, per favore. Le Audi sono imbattibili in determinate condizioni, in altre sono decisamente inferiori alla nostra berlinetta. Un Montecarlo, poi, non è tanto frequente. Diciamo e vent'anni di Rally monegasco non ho mai visto nulla di simile*».

I primi cento equipaggi del centocinquanta rimasti in gara partono per la seconda frazione del Rally: è la notte che ha reso famosa la gara monegasca, quella dei Turini. Quali sono gli obiettivi della squadra torinese? «*A questo punto* — ammette onestamente Cesare Fiorio — *gli obiettivi sono ben pochi. Diciamo che tenteremo di recuperare qualche posizione, di passare davanti alle due Renault. Credere di balzare al comando sarebbe follia, considerati i distacchi e come attualmente. I nostri avversari stanno...*».

Gli avversari oggi, ieri grazie piloti «cavallerizzi». Walter Rohrl in primo piano. Ma è vero che da cosa mujeco così, il tedesco ha parzialmente costruito durante il percorso comune la sua corsa vittoria consecutiva al Montecarlo; nell'83 l'Opel, l'anno scorso con la Lancia Rally, adesso con l'Audi. «*Walter condizionato da un tipo di macchina completamente diverso da quello che ha portato al successo annullale nella passata stagione?* — ribatte ulteriormente Cesare Fiorio — *Questo non ha problemi da nessuna parte...*».

E così i problemi tutti in casa Lancia. Nulla di irreparabile, sia ben chiaro, ma il primo rally mondiale mancà nel altri. Un rimedio? «*Una macchina competitiva in ogni occasione* — spiega il responsabile del team —. *Una quattro ruote motrici che ci permetta di far fronte a quelle poche gare in cui noi siamo competitivi*». La traslate integrale; stando alle indiscrezioni di un settimanale sportivo, piuttosto bene nei piani della Lancia. «*Ci stiamo lavorando* — dice Fiorio — *quanto prima avremo mano qualcosa di parecchio valido*».

Per intanto si va avanti con quello che c'è a disposizione. E stasera riparte verso le montagne. Ha appena rientrare, ma le strade sono in pessime condizioni. Audi, dunque, ancora favorite, e con la piccola (e brutta) Renault. E per di più Lancia ha perso il suo uomo più affidabile, il finlandese Markku Alen, protagonista ieri sera di una brutta uscita di strada che gli è costata quasi mezz'ora di ritardo.

Eugenio Ferraris

Fiorio anticipa i programmi della Lancia

PREMIATISSIMA '83 - DIXAN

Se avete in casa uno di questi biglietti correte a comprare lo spumante, se no correte a comprare Dixan.

1° PREMIO 300 MILIONI

2° PREMIO 100 MILIONI
GI 0042219

3° PREMIO 50 MILIONI
GH 0425873

4° PREMIO 10 MILIONI
IL 067

40 VINCITE DA 1 MILIONE

dixan

Ogni pezzo della confezione reca stampato un biglietto vincente. Controllate subito se avete vinto. Se non avete vinto non buttate via nulla: conservate tutto e partecipate al concorso finale. Vi basterà inviare i biglietti vincenti di Dixan (fotocopie vanno bene) per ricevere il premio. Le vincite di biglietti vincenti di Dixan (fotocopie vanno bene) devono pervenire entro il 30 Aprile compreso. Dixan vanta!

Comincia la caccia al mezzo miliardo Dixan.

BANCA DATI IMMOBILIARI
TEL. 500.200

PER CHI VUOLE VENDERE O ACQUISTARE UN IMMOBILE SENZA INTERMEDIARI

La Banca Dati Immobiliari mette in contatto diretto acquirente e venditore garantendo completa assistenza tecnica e professionale per la conclusione della trattativa.

Corso Einaudi, 18 - Torino - Tel. 500.200-506.646

CITY

propone ulteriori

SALDI

Ett com. legge 80

Hockey su ghiaccio

VALPELLICE DIECI OGGI ALL'AOSTA

Campionato a nu nella serie B di hockey su ghiaccio: per la diciassettesima giornata hanno giocato Valpellice e Aosta, mentre è stata rinviata a domenica Como-Bergamo. Il turno di riposo è assegnato al Milano.

Valpellice e Aosta hanno da vita quarto scontro diretto della stagione e mai e in questa occasione la squadra piemontese è stata tanto superiore: ha vinto per 10 a 0. Il primo tempo si è chiuso con il Valpellice in vantaggio di cinque reti, nel periodo centrale nessun disco è finito in gabbia e nell'ultimo terzo la supremazia della squadra di Torre Pellice è tornata a farsi evidente: per cinque volte il giovane portiere Longhi è stato costretto arrendersi.

Tre reti sono state segnate da Adriano Di Dato, due ciascuna da Flavio Canavesio, Luca Rivoira e Albert Di Fazio e una da Cogno.

Con il successo di ieri sera il Valpellice ha raggiunto il Como comando classifica 23 punti ma rispetto all'avversaria ha ovviamente giocato una partita in più. L'Aosta è al terzo posto ferma a quota 12.

Giovanni Odin, uno dei punti di forza del Valpellice, dice che la squadra ha giocato forse la miglior partita del campionato. E aggiunge: «L'Aosta ha dovuto lottare per evitare una sconfitta più pesante e Longhi è stato grande nel contenere il passivo sulle dieci reti. Sul fronte contrapposto Antonello Negri non ha invece mai corso alcun grosso pericolo».

r. q.

Il centrocampista bianconero vede una Juventus imbattuta al San Paolo

BONINI: «NAPOLI PORTA FORTUNA»

E INTANTO AVVERTE: «ATTENTI, LA FIORENTINA STA CRESCENDO»

«Bonini non ottiene i meriti che gli spettano: per la Juventus è un elemento importante per l'equilibrio che crea negli schemi e nelle geometrie». Così l'allenatore della Juventus Trapattoni a proposito del suo mediano, è chiaro che vuole ben altro per smuovere la straordinaria modestia del giocatore. Una modestia che, probabilmente, ha giocato un ruolo decisivo nella sua riuscita.

«Non so se nel gioco della Juve sono così importante o meno — mette subito in chiaro —, non sto a pensarci. Io cerco di fare sempre il mio dovere, di dare il massimo, se poi gioco o no dipende dalle decisioni che prende il mister e le sue scelte».

Comunque adesso Bonini sta giocando — e bene — e non sembra assolutamente ipotizzabile un suo ruolo solo temporaneo. Così come appena sei più di anni fa non sarebbe ipotizzabile mettere in parte Furino. Di cui Bonini si riconosce erede? «Nel senso che ne ho preso la maglia e il ruolo sì, nel modo di giocare — precisa il giocatore —. Dicia- che cerco di fare il gioco che faceva lui, ma con le mie caratteristiche che sono diverse dalle sue: lui era più marcatore, io sono più portato per la costruzione».

E quali sarebbero queste caratteristiche di Bonini? Quale il suo gioco? «Sono un mediano classico, che fa tutto quello che è chiamato a fare da centrocampista. Magari con certa tendenza più difensiva che offensiva. Cerco di chiudere i buchi lasciati dai compagni, di coprire chi si sgancia. Qualche volta mi tocca anche la mezza punta avversaria, quando gli altri giocano con una punta sola».

Comunque un elemento, come appunto afferma Trapattoni, di importanza determinante nel gioco della sua squadra. Un elemento a cui va anche buona parte del merito per lo splendido momento che la Juventus sta attraversando e che potrebbe, perché no, concludersi solo sul traguardo scudetto.

«Andiamoci piano — permette Bonini —, è ancora troppo presto per dare giudizi. Effettivamente stiamo vivendo un momento molto positivo, come risultati e come gioco, ma bisogna vedere se riusciremo a continuare. Il campionato è ancora troppo lungo e riuscire a giocare bene e avere di fronte anche dagli avversari che si incontrano, se lasciano giocare o no».

Intanto la battuta subita dal Torino a Firenze potrebbe aver tolto di mezzo un pericoloso concorrente, se veramente fosse il prologo, come qualcuno sostiene, di un definitivo crollo granata. «Non credo proprio — afferma Bonini —. Potrebbe sembrare del dato per il risultato clamoroso, ma sconfitta a Firenze è stata, l'avevamo richiesta anche noi. Quattro gol effettivamente potrebbero far pensare a un crollo, ma da quello che io non sembra ci sia stato un crollo sul piano del gioco e una giornata in cui si prende qualche gol di troppo può capitare a tutti. Bisogna aspettare, prima di parlare. Da una partita sola non si può giudicare, vedremo dopo l'Inter».

Quindi, secondo Bonini, an- Torino e Roma come rivali principali nella lotta per lo scudetto? «E anche la Fiorentina — precisa Bonini — che sta giocando molto bene e può rivelarsi una pericolosa concorrente. Direi che tutte e tre le squadre sono sullo stesso piano, pericolosità per noi».

E, a proposito di brutti clienti, c'è in programma una trasferta sul campo di Napoli tutt'altro che agevole; imbattuto e a casa inviolato davanti al proprio pubblico. «Sì — ammette Bonini —, sarà difficile. Noi, però, a Napoli abbiamo sempre fatto buone partite e speriamo anche questa volta, non dico di vincere, ma almeno di fare risultato positivo. Il che è fondo quello che conta, a questo punto del campionato».

Giorgio Dentofanis

Bonini non vede un Torino fuoriclasse

I tifosi gli hanno offerto un mazzo di rose rosse

PER MOSER A TORONTO ANCHE L'ABBRACCIO DEL FRATELLO PRETE

Toronto, Francesco Moser in compagnia di suo fratello Claudio (Telefoto)

TORONTO — Grandi accoglienze per Francesco Moser da parte della comunità italiana residente nella città canadese. Fra gli altri, ad accogliere il campione ace recordman dell'ora, c'era anche il fratello Claudio, parroco della chiesa di St. Jane Francis, che Francesco non riabbracciava da anni. Al corridore milanese è stato offerto un grosso mazzo di rose rosse legate con un nastro tricolore.

Moser, evidentemente soddisfatto per i festeggiamenti, ha però polemizzato contro alcuni voci comparse su certa stampa messicana. Secondo un giornale non sarebbero regolari le ruote piene usate per il record, mentre una stazione televisiva afferma che alcuni tifosi italiani avrebbero bruciato la cenere stessa sulla pista del velodromo. «Abbiamo controllato con la polizia — ha detto il campione trentino — e non abbiamo trovato alcuna bruciatura».

E' ancora incerto, intanto, se Moser tenterà nei primi giorni di febbraio di battere il record dell'ora indoor al velodromo di Parigi. La ferita provocata dal solino fa ancora male e il nuovo tentativo potrebbe allontanare ulteriormente il momento della guarigione. g. p.

BIANCO UPIM '84
GRAN RISPARMIO

90 articoli
in offerta speciale
165 articoli
scontati fino al
20%

APRI GLI OCCHI!
ALLA UPIM CI SONO
GLI SCONTI VERI!

upim
IL TUO GRANDE GUARDAROBA.

MUTUI IMMOBILIARI
in 10 giorni
PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO
O DI CONTANTI
Rate mensili sino a 7 anni.
Il mutuo viene anche dopo ipoteca bancaria
VALFINA FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea Doria 15
TORINO - Tel. (011) 549.822 (ric. aut.)

FRANCHINO CONFEZIONI
C.so CHIETI 2 - ang. C.so Belgio - TORINO
VENDITA PROMOZIONALE
STRAORDINARIA
PER RINNOVO LOCALI
FRANCHINO: le migliori marche uomo donna
Aut. Legge n. 426

Si è qualificata per le finali di Innsbruck

LA PALLAVOLO TORINESE VUOLE UN'ALTRA COPPA

Sconfitti ieri sera al Palasport i finlandesi del Rantaperkion per la Coppa delle Coppe. La squadra, allora Klippan, ha già vinto i «Campioni»

De Luigi in schiacciata ieri contro i Rantaperkion

Dopo avere vinto ad Ankara Coppa Campioni, la pallavolo torinese, allora Klippan oggi Kappa, avrà quest'anno la possibilità di conquistare anche Coppa delle Coppe. Obiettivo sinora sfuggito ai pallavolisti torinesi nelle due finali disputate: nel 1976 a Bratislava furono solo terzi dietro cecoslovacchi e bulgari mentre lo scorso anno in Liechtenstein dovettero accontentare piazza d'onore alle spalle dei sovietici dell'Automobilist Leningrado, la squadra che ha in regia Zaitsev, ed in panchina Platonov, rispettivamente palleggiatore e tecnico anche della nazionale sovietica.

I torinesi di Silvano Prandi, vincitori nella gara di andata, la settimana scorsa a Tampere, ieri sera al Palasport dopo vinto facilmente il primo set, quello della matematica qualificazione per la fase finale in programma (Innsbruck dal 31 al 26 febbraio, hanno perso la concentrazione ed hanno finito per lasciare un set ai finlandesi.

C'è, però, da registrare che nella Kappa, l'allenatore Silvano Prandi in vista del prossimi ravvicinati ed impegnativi incontri aveva deciso di lasciare a riposo lo svedese Gustafsson, presa con tendinite, e capitan Dametto per abituare al ritmo della gara il militare Perotti, una pedina molto valida ma che si può allenare poco con i compagni in quanto in forza alla Compagnia Atleti di Bologna. Assente anche il regista di riserva Ariagno, alla prese persistente mal di schiena. Prandi rinforzato panchina convocando il giovane nazionale juniores Valsania.

Nel sestetto base hanno così posto, all'inizio Giorgio Salomone nel ruolo di Gustafsson e Perotti «centrale» Dametto. La squadra ha vinto senza molti affanni il primo set quando gli avversari alle prese con un impianto molto spazioso fuori molti attacchi, abituati come sono ad un impianto molto più piccolo ma dotato di numerosi punti di riferimento. Ma non appena i giocatori del Rantaperkion hanno limitato il numero degli errori, la Kappa ha subito pagato la sua mancanza di una carente concentrazione di alcune pedine base.

Così Rebaudengo cercava schemi troppo ricercati, forzando troppo il gioco, con su- che difettavano palesemente. Salomone si perdeva, e così Prandi faceva esordire in campo internazionale il giovane nazionale juniores che aveva già fatto il suo esordio in prima squadra nella gara di campionato di Firenze contro il Gandi.

La Kappa in vantaggio per 14-0, falliva alcuni set-points e permetteva la rimonta dei finlandesi. Ma bastava un pronto richiamo di Prandi ai suoi giocatori per riportare subito la gara nei suoi giusti binari ed arrivava così l'immeritata vittoria per i torinesi che ora si preparano ad affrontare in finale gli spagnoli del Son A di Palma de Majorca, i francesi dell'Asnieres e chi prevarrà nell'incerto return-match fra la squadra bulgara del Levski Sofia forte di Todorov e sovietico Chernitchev (ha ospitato una bulgara e per que ha ricevuto l'autorizzazione a trasferirsi in Bulgaria) e la squadra olandese Brother Martinus.

Rino Cacioppo

Lo hanno dimostrato sul ghiaccio di Bardonecchia e del Sestriere

COME SI VINCE CON LE GOMME E' IL SEGRETO DEI CANONICA

Spiega Mauro, il più giovane dei fratelli: «Dal modello classico, battezzato Rally Uno, siamo passati al Rally Due, un pneumatico rivoluzionario, a doppia faccia, invertibile» - Fabbricano anche cerchioni

Gatto [redacted] vinto la «24 ore» del Sestriere grazie ai Canorally 2.

I fratelli [redacted] e [redacted] Canonica sorridono sotto i baffi e giurano che un inizio di stagione migliore non poteva venire: i pneumatici che hanno messo a punto nello scorso autunno [redacted] risultati [redacted] cenli due volte consecutive nell'arco [redacted] un mese. Prima con Rocca, a Bardonecchia, hanno dimostrato che sul ghiaccio si vince non con i cavalli ma con [redacted] ruote, poi nella «24 Ore» [redacted] Sestriere hanno dimostrato alle [redacted] ufficiali che dei piccoli imprenditori possono competere a tutti gli effetti. Mauro, 31 [redacted] anni, il più giovane [redacted] due fratelli, spiega l'exploit: «*Il fatto è che dal modello classico, battezzato Canonica Rally Uno, in produzione da ormai tre anni, siamo passati al modello Due, un pneumatico rivoluzionario. Si tratta di una gomma, se ci è consentito il termine a "doppia faccia", ovverossia invertibile in base al tipo di trazione. In pratica le ruote anteriori vanno montate col battistrada alla rovescia rispetto a quelle dietro*».

Da dodici anni in Asti i due fratelli hanno conquistato il mercato non solo degli sportivi, ma di gran parte degli automobilisti. Oltre alla commercializzazione di alcune marche che vanno per la maggiore, nel [redacted] campionario si possono ammirare un'ampia gamma di cerchioni in lega e una serie specialissima di chiodi di loro produzione. Mauro puntualizza: «*I cerchi li produciamo in grande quantità perché vengono esportati in tutta Europa. Soltanto l'anno scorso sono venuti a trovarmi alcuni industriali giapponesi che volevano acquistare il marchio. La proposta era certamente allettante, ma come si dice; chi viene dalle gavette non riesce a smettere di lavorare. La nostra, proprio perché è una piccola industria, non vuole mettersi in concorrenza con la holding internazionali. La nostra politica è quella della diversificazione del prodotto. Un prodotto [redacted] qualità e quindi sportivamente vincente*».

Come siete arrivati ad un pneumatico così perfetto?

«*Soltanto [redacted] l'esperienza, provando e riprovando. [redacted] il Canorally Uno [redacted] a punto un pneumatico di tipo versatile capace nella neve, tra il fango e sul ghiaccio. E' una gomma che molti privati montano [redacted] loro auto di serie in inverno. [redacted] Canorally Due è un pneumatico prettamente sportivo, studiato [redacted] appositamente per [redacted] competizione. I [redacted] tasselli hanno forma trapezoidale in altezza, con fianchi lievemente scavati per favorire l'espulsione [redacted] neve e sono disposti in modo tale da creare un'impronta [redacted] terra superiore*».

A conferma della loro validità, i Canorally Due sono [redacted] utilizzati dai team Martini-Lancia per una serie [redacted] prove [redacted] il mese scorso in Finlandia in preparazione del Rally di Montecarlo.

Mauro conclude: «*I responsabili della Lancia si [redacted] detti [redacted] alquanto soddisfatti dopo aver comparato i nostri pneumatici con quelli ufficiali*».

Piero Abrate

Si affaccia una forza nuova nel ciclismo dilettanti

C'E' ANCHE UN COPPI (MA DI NOME VINICIO) NEL NOVARESE ROVERO

NOVARA — *Da mezza Italia per far grande il Gruppo Ciclistico Novarese Rovero, «forza» dilettantistica in netta concorrenza con gli altri due maggiori club piemontesi: il Pistagni e il Fossano Botta. Franco Quartaroli, general manager della società, ha pescato dappertutto e gli è riuscito di portare a Novara nientemeno che un certo Coppi.*

Ma con il grande Fausto questo Coppi novello non ha nulla a che fare. Di nome è Vinicio, è bresciano e ha 24 anni. Proviene da un gruppo sportivo milanese (il Melzo Meggiarin) e in Piemonte è di frequente stato fra i protagonisti di alcune classiche.

«Componeremo la squadra — dice *Quartaroli* — quindici dilettanti. E la pattuglia sarebbe stata ancora più agguerrita se due friulani, lo scalatore Mario Condolo e il passista Roberto Toffoletti, non mi avessero voltato le spalle quando nella [redacted] del contratto mancava solo la firma. Daremo del filo da [redacted] alle formazioni che vanno per la maggiore. L'unione fa la forza, e con quindici corridori il gioco [redacted] squadra diventa tanto più facile».

Di Coppi si è detto. Gli altri atleti alla corte di Quartaroli sono il trevigiano Franco Volpato, il bolzanino [redacted] Maiocarne, il livornese Massimo Tesconi, il marchigiano Stefano Vitellozzi e poi una manciata di giovani tutti residenti in Piemonte: Claudio Monti, Gian Rocco Coppola, Igor Torzo, Claudio Bisio, Roberto Almondo, Andrea Puddu, Sandro Lerici, Andrea Meinardi, Marco Ganzitti e Roberto Dardi, saumaurese, bi-campione piemontese (su strada e nell'inseguimento su pista), uomo di punta della formazione.

Il programma [redacted] G.C. Novarese Rovero è presto spiegato: è prevista la partecipazione a tutte le gare piemontesi, alle classiche nazionali e ad almeno un polo di corse a tappe. Dardi e Ganzitti, oltre alla strada, faranno anche la pista: se l'attela di San Mauro Torinese ha un titolo piemontese da difendere, Ganzitti farà di tutto per conquistare quello dell'individuale a punti, specialità in cui nel 1983 si classificò secondo.

Franco Quartaroli dice di avere grosse ambizioni. «La squadra costa fior di quattrini — ammette — ma la passione è immensa e si finisce per non badare a spese. E poi c'è un discorso aperto che già proietta al 1985. Non è infatti da escludere che i migliori di quest'anno possano ottenere la promozione fra i professionisti in un gruppo sportivo di nuova costituzione».

Il condottiero del Novarese Rovero è animato dall'euforia, ma nell'ambiente ciclistico l'operazione-Quartaroli incontra non poche riserve: in molti è ancora vivo il ricordo della «fuga» del dirigente novarese dalla propria creazione nel settembre scorso per andare [redacted] capezzale del Mantova calcio in difficoltà. Ora che la società calcistica virgiliana è stata rilevata da un gruppo azionario veronese, Quartaroli è rientrato nel ciclismo. Tutti i buoni propositi verranno mantenuti?

Y. Q.

Vinicio Coppi

Prima gara importante la Montecarlo-Alassio

ORA I CICLISTI DI ALPIGNANO ESORDISCONO FRA I DILETTANTI

Questa la nuova formazione della Dora To.[redacted]: da [redacted] in piedi, il direttore tecnico Umberto Sarto; Mauro Ferrari, Marco Oliva, Giovanni Ghisolfo, Roberto Possalone, Stefano Mandara; accosciati: [redacted] Pugnante, Carlo [redacted], Marco Palma, Roberto Occelli, [redacted] Busso

Il presidente Palma ha de[redacted]. Nella stagione agonistica 1984 i colori giallorossi della Dora To.Re.Mec esordiranno fra i dilettanti, realizzando così un progetto che da molto tempo era nei desideri dei responsabili del team ciclistico di Alpignano. Dopo la presentazione ufficiale della squadra (rinnovata e certamente potenziata rispetto allo scorso anno) il direttore tecnico Umberto Sarto ha messo al lavoro i suoi ragazzi: chilometri [redacted] impegnativo allenamento alternati a sedute atletiche [redacted] fo[redacted].

Il sodalizio giallorosso, sponsorizzato dall'industriale Ferdinando Fornasari — ex professionista di ciclismo, ottimo pistard e protagonista di memorabili «Sei Giorni» ai tempi di Maspes e Galardoni — ha rinnovato quasi completamente la squadra per poter ben figurare anche fra i dilettanti. Sono infatti arrivati: Mauro Ferrari, proveniente dal Volpiano; Giovanni Ghisolfo, dal Val Sangone; Roberto Occelli, dal Mondovì; Emilio Pugnante, Marco Oliva, Carlo [redacted] (quest'ultimo ritorna a gareggiare «a tempo pieno» dopo la parentesi militare), dall'Uel Rostese; Ro[redacted] Possione, [redacted] Madonna [redacted] Campagna. Infine, l'ultimo arrivo: Parente, [redacted] dalla fila del Val Sangone. Comple[redacted] la squadra il promettente Marco Palma, Giorgio Busso (un «seconda categoria»), Mauro Gianola e Stefano Mandara.

«*I ragazzi sono molto concentrati negli allenamenti* — dice il d.t. Berto — *segno che sentono già la grande responsabilità per il passaggio di categoria: un incentivo per loro ma anche [redacted] grosso impegno per la nostra società*».

I portacolori della [redacted]Dora To-Re.Mec prenderanno parte a una cinquantina [redacted] gare, che comprendono ovviamente tutte le più importanti corse federali. Ma l'appuntamento più impegnativo [redacted] senz'altro la Montecarlo-Alassio, la classica figure di apertura che richiama tutti gli anni il me[redacted] del dilettantismo italiano o straniero.

Insomma, il team alpignanese ha posto fin d'ora le premesse per fare le cose con grande impegno e serietà. E questo — in un panorama ciclistico piemontese che da anni non riesce più a produrre grandi campioni — dovrebbe costituire una valida garanzia.

m. san.

[redacted]
PANATTA
ULTIMA STERA
A [redacted]

Oggi a Reggio Emilia, Bjorn Borg concluderà la sua breve «tournée» italiana. L'altro giorno si è esibito con Panatta a Treviso, ieri ha giocato a Madonna di Campiglio sempre contro l'ex numero uno del nostro tennis che si ritroverà di fronte anche oggi in Emilia.

Lo svedese è sempre al centro di [redacted] ridda di voci contrastanti: c'è, infatti, chi dà per scontato [redacted] suo prossimo rientro nelle competizioni e chi lo smentisce con altrettanta certezza. Borg sembra divertirsi un mondo ma quando [redacted] l'italico riesce addirittura ad arrabbiarsi. «Chi afferma che tornerò a giocare non mi conosce. Con le gare ufficiali ho chiuso. Al massimo, posso concedermi qualche piccolo torneo ma niente [redacted] più impegnativo».

Il fuoriclasse svedese ha parlato anche di Adriano Panatta: «Darà ancora un grande contributo al tennis italiano. Come commissario tecnico della Nazionale prevedo che avrà un avvenire notevole».

ALMENO 1.000.000 PER LA TUA VECCHIA AUTO

MINIMO 1.000.000 SE E' UN USATO "DA ROTTAMAZIONE".

UNA SUPERVALUTAZIONE SE E' UN USATO NORMALE.

SE ACQUISTI UNA *A112* NUOVA.

L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E DELLE PROVINCIE DI GENOVA, IMPERIA E SAVONA.

PROPOSTA VALIDA FINO AL 31 GENNAIO

CENTRO COMMERCIALE [redacted]IONE

saldi favolosi

INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO

Su abbigliamento e attrezzi sport-neve

PREMIA LA FAMIGLIA

[redacted] Cso FRANCIA 313 (LEUMANN) TORINO
Tel. 78.01.150

IL TIMONE
c. Casale 68 bis, tel. 872.231
si rinnova!
ECCEZIONALE
[redacted]
SCONTI [redacted] ALL'80%
Settimana della
CORSETTERIA
slip - reggiseni - busti
Autorizz. Legge n. 88

BENEDETTO & C.

PIAZZA ADRIANO 6 - TORINO

AUTOVETTURE NUOVE ED USATE
di
TUTTE LE MARCHE

PERMUTE - RATEAZIONI
SERVIZIO LEASING

Piazza Adriano 6 - Tel. 441.000 / 443.228 - TORINO

PUNTO VENDITA
valentino più
REGGITENDA
DI TUTTI I TIPI
CONFEZIONE E POSA
TENDE A PACCHETTO
E CLASSICHE

Coordinati tendaggi

Tel. (011) 542.307
TORINO - Via Duchessa Jolanda 2/E

GHEZZI

dal 1951...

CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO - LAMPADE

5, VIA DUCHESSA JOLANDA - Tel. 749.6644

Coltellerie - Posaterie - Casalinghi
Rasoi elettrici - Picc. elettrodomestici

1, VIA DUCHESSA JOLANDA - Tel. 779.830

LABORATORIO DENTORI di VALDANO ELIO

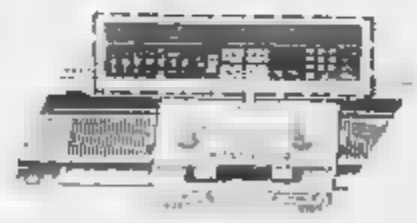
PREMIO QUALITA' E CORTESIA

PROTESI SCHELETRATE

MERCURIO D'ORO 1980 "EUROPEAN EXCHANGE AWARD"

Corso Peschiera 140/12a - TORINO - Telefono 335.15.89

Facile, più facile, anzi facilissimo!!!



VOLETE

Defendi brother

La nuovissima macchina per maglieria elettronica ad uso familiare
La macchina da moda.

MACCHINE DA CUCIRE

Correnti

TORINO - Negozio: Corso Inghilterra 25 bis - Tel. 510.357
Esposizione: Via Duchessa Jolanda 12 - Tel. 541.478
Deposito - Uff.: Via Beaumont 38 - Tel. 541.478

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
CASE RAPPRESENTATE

VALCER

Castioni · Scaulino · Mantù · valentino · MANDARINA DUCK · emanuel ungaro · Christian Dior PARIS · Knirps · Valextra · gumel · Samsonite · Aldo Navarro · GHEPARD · MISSONI · DelSey

ARTICOLI REGALO · BORSE VALIGIE OMBRELLI

TORINO VIA DUCHESSA J. n. TEL 544.789 VIA DONIZETTI 26 TEL. 597.637

I NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE CON LE NUOVE TINTE DI MODA

CENISIA-CIT TURIN 10 ANNI DI TRASFORMAZIONI

Quando fu abbattuto il mattatoio si concluse un'epoca
Ora il quartiere è ricco di verde e giochi per i bambini

È rimasta impressa in [illegible] spettrine [illegible] pellicola la [illegible] dell'abbattimento della [illegible] che [illegible] Cavalli era il vecchio e antiestetico simbolo del lugubre mattatoio. Quando cadde non sono trascorsi che pochi anni si concluse un'epoca. Tutto il complesso venne distrutto. Il terreno spianato, superando problemi non indifferenti, tra cui [illegible] disinfestazione [illegible] terreno, la fuga precipitosa di [illegible]pi che cercavano scampo nelle cantine e nelle case circostanti. Poi tutto finì. Gli anziani non credevano ai loro occhi. Al posto del mattatoio, sorgeva [illegible] parco che, insieme a quelli vicini, in via Principi d'Acaja e in corso Vittorio Emanuele, fanno del Cenisia-Cit Turin uno dei quartieri più ricchi di verde di tutta la città.

È rimasto, purtroppo, il bastione delle carceri definite non propriamente «Le Nuove».

C'è [illegible] assicura che [illegible] andranno anche quelle, che garantisce che corso Bolzano, un giorno non lontano, potrà prolungarsi, passare sulla ferrovia e congiungersi con corso Inghilterra. Sono problemi «vivi» in un quartiere che ha mutato radicalmente volto in un decennio ed è divenuto residenziale, almeno in [illegible] tratti, con blocchi di edifici nuovi, tra i quali spuntano giardinetti.

Dov'era il mattatoio, i ragazzi corrono sui pattini, giocano al pallone, altri fanno partite a bocce, altri prediligono il tennis. C'è posto per tutti e per tutti [illegible] sport. Non [illegible] mancano gli scivoli, le piccole giostre per i più piccini.

Gino Carrari ha undici anni. Ricordi quando qui c'era il mattatoio? «*No, non mi pare. Sono venuto ad abitare qui che c'era già il parco. Mi piace molto e mi ritrovo qui [illegible] gli amici*». In quella che è comunemente definita piazza Benefica, dominata dalla [illegible] parrocchiale di Gesù Nazareno con l'inconfondibile campanile quadrato, altri bambini che giocano presso la vasca con la fontanella al centro. Qui c'è traffico nei giorni di mercato ma, a differenza di un tempo, la vasca rimane in genere pulita. Pare che tutti abbiano imparato che se un giardino è di un quartiere, pubblico, è di ciascuno e ognuno ha quindi interesse a tenerlo pulito.

Visto dall'alto, il quartiere si presenta con confini ben squadrati: corso Peschiera, corso Trapani, corso Francia, corso Inghilterra.

Piazza Adriano è il punto geometrico centrale. Anche qui la trasformazione è stata profonda. Pochi rammentano l'antica Birreria Boringhieri e la «fetta» di casa che affiò il tempo con una lunga vicenda che si concluse con la sua demolizione. Altri giardini, altro verde.

Nora Bongiovanni, settantadue anni, abita qui, all'imbocco di via Fréjus: «*Sono qui dall'immediato dopoguerra. È [illegible] quartiere tranquillo, mi trovo bene anche per i negozi che mi possono fornire di tutto senza farmi fare tanta strada. Di sera non conosco la [illegible] non so come sia, poiché [illegible] esco mai*».

Il vecchio mattatoio

DALL'AUTOSTAZIONE DI CORSO INGHILTERRA PARTONO AUTOBUS PER MEZZA EUROPA

Servizio settimanale per Parigi e Londra. Presto una linea per la Spagna. Sempre al completo i pullman della neve. Traffico caotico e mancanza di parcheggi sono i problemi più sentiti nel quartiere

Ogni dal Cenisia-Cit Turin si parte per il mondo. E' infatti sull'angolo di corso Inghilterra e corso Vittorio Emanuele che è sorta la moderna ed efficiente autostazione, antistante il palazzo-grattacielo della Sip. Autobus partono settimanalmente per la Gran Bretagna. Portano turisti a Londra, via Parigi, ed è un viaggio tanto lungo quanto comodo. Da qui fra non molto partiranno gli [illegible] per la Spagna; sempre al completo i pullman per i campi di sci, per il Sestriere, per Claviere; gli affezionati giocatori che vanno a tentare la fortuna a Saint Vincent sono numerosi. La biglietteria è funzionale e al bar-tabaccheria i clienti trovano di tutto, anche souvenirs, oggetti regalo di prestigio, posteggio dei taxi, telefoni. L'autostazione è diventata un punto di vita, di traffico, di riferimento.

I vigili urbani hanno però il loro da fare perché troppi automobilisti non rispettano il divieto di sosta e invadono [illegible] pista. Così, in certe mattinate, le multe fioccano. [illegible] vetture lasciate sulla pista ingombrano [illegible] autobus in arrivo e in partenza e costituiscono [illegible] pericolo.

«*Direi che l'autostazione è efficiente e ha conseguito qui autobus che un tempo partivano da punti diversi della città, causando confusione nel pubblico*», dice un autista [illegible] partenza per [illegible] Vincent. «*Io abito qui vicino, [illegible] via Duchessa Jolanda, e mi trovo bene per il mio lavoro. Un problema che andrebbe affrontato [illegible] quello dei parcheggi. Intorno all'edificio della Sip è impossibile sostare. Gli impiegati arrivano al mattino, lasciano la macchina e [illegible] la riprendono che alla sera. In fondo, la strada è di tutti, non solo di chi lavora in un edificio. Troppa gente non vuole servirsi [illegible] dei mezzi pubblici per andare a lavorare. E' una questione di mentalità. Allora bisogna provvedere. I vigili dovrebbero vedere che cosa succede in via Andorno dove ci sono gli uffici del quartiere. [illegible] si può nemmeno transitare per i veicoli parcheggiati e, quel che è peggio, [illegible]oti male*».

La zona circostante il corso Racconigi è notevolmente migliorata. Locali pubblici moderni, bar e ritrovi eleganti ne hanno fatto un altro punto di ritrovo. E il quartiere sfocia in piazza Rivoli, dove sorgono altri negozi di prestigio, dove si può trovare [illegible] tutto, anche una banca. Difficile, a parte la City torinese di via Alfieri, via Arsenale e [illegible] XX Settembre, trovare una zona [illegible] un così elevato [illegible] di banche. «*Una volta, trent'anni fa, nessuno pensava che questa zona potesse divenire un centro d'affari, e credo che con il tempo questa sua fisionomia si accentuerà ancora*», dice il rag. Andrea Gattagnoli, funzionario di banca.

Sempre prescindendo dal centro, il Cenisia-Cit Turin ha anche [illegible] primato in fatto di chiese e di cinema. Dice Riccardo Ventino, che abita in corso Francia: «*Direi che è un quartiere per tutte le età, dove vivono bene [illegible] anziani, sia i giovani. Non mancano i ritrovi, anche le semplici "piole" dove si può bere un bicchiere di vino buono, magari fare una partita a carte fumando un toscano. Per i giovani ci sono sale da ballo, discoteche, luoghi in cui discutere. Sono presenti nel quartiere tutti i partiti politici, nessuno escluso, mi sembra, e anche questo è indice di partecipazione, di vita*».

Domandiamo a Carlo Vinci, vigile urbano, quali siano, secondo lui, i problemi più difficili del quartiere. Risponde: «*In primo luogo direi il traffico. In certe ore non si circola davvero e non è solo questione di semafori. [illegible] credo che in tutta la città vi [illegible] un punto così caotico, soprattutto nelle [illegible] di punta, [illegible] l'incrocio corso Vittorio Emanuele-corso Inghilterra. Se poi, per caso, vi è anche un treno [illegible] transito, che da Porta Susa attraversa il corso Vittorio per andare a finire nella ferrovia che corre lungo corso Castelfidardo, allora si forma un bel groviglio di automezzi che non ci si raccapezza più. Altro problema grave è, secondo me, la delinquenza spicciola, soprattutto [illegible] sera. Anche di giorno però non ci scherza. Di mattina, davanti a una banca, hanno scippato una giovane donna. Erano due malviventi su [illegible] motoretta. Lo so che è un problema che investe tutta la città, ma qui pareva un'oasi risparmiata da tale piaga. Oggi invece...*». E', purtroppo, il prezzo che si paga quando si affronta uno sviluppo, quando una situazione muta. Il quartiere s'ingigantisce, diviene importante, e con [illegible] si ingigantiscono luci e ombre, fatalmente.

[illegible]

antifurto - antincendio
porte blindate - casseforti
sistemi di sicurezza
estintori

VIA PRINCIPI D'ACAJA 30/B
10138 TORINO
TELEF. 011/745.987

IME di BONGIOVANNI

Bruciatori, Caldaie, impianti, preventivi

Assistenza tecnica per apparecchi a gas

Via Perosa 72/A — Tel. 380.230 — TORINO

ROAGNA TORINO ARTICOLI REGALO

Roagna

Porcellane / Cristallerie
Posaterie / Oggettistica

LISTE SPOSI

10138 TORINO
Corso Racconigi, 13
Tel. (011) 446.113

FORMAGGI PIEMONTESI CINQUE SECOLI DI PECCATI DI GOLA...

Formaggi piemontesi gustosi e prelibati

La Gallia «esportava» nell'antica Roma. La nostra regione era centro di un vero proprio mercato. Ma al tempo di Carlo VIII la situazione si ribaltò: il formaggio attraversava le Alpi ma in senso inverso, tramite i nostri artigiani in Francia.

Tra i buongustai piemontesi il formaggio c'è un'affettuosa amicizia carica di sfumature, ancorata nelle lontanissime origini una situazione decisamente promettente: quella di una terra alpina, pastorale sin dalla notte dei tempi, diventata per di più centro di transito per il commercio dei formaggi di Gallia preferiti dall'antica Roma, come i gustosi antenati di camembert, reblochon e saint-nectaire che nel loro lungo viaggio lasciarono in Piemonte una traccia e un'ispirazione. E che accettarono ben presto epicuree mescolanze con la produzione più tipicamente latina, a base di latte cagliato con latte fico o fiori di cardo: «palecmozzarelle», caprini stagionati con aggiunta di timo o di celebri forme Etruria pesanti oltre trecento chili, pregiatissimi formaggi umbri a sagoma piramidale, «nicleasemiliquida e fortemente aromatizzata che può essere considerata la trisavola del nostro jogurt.

Il risultato fu un proliferare di variazioni sul tema che parecchio tempo dopo, esattamente ai tempi di Carlo VIII, passarono nuovamente le Alpi in senso inverso tramite i nostri artigiani emigrati in Francia sul finire del quindicesimo secolo. Con gran successo e, per il Piemonte, un'ulteriore favorevole occasione per aggiornare ed arricchire la produzione.

Logico che di questo via via a base di pasta molli e pressate a crosta lavorata pure fiorita e di profumi «bleu» e erborinati siano rimasti evidenti. Ad esempio nel romanticismo con cui, a sentire gli specialisti del ramo, i torinesi radunati dalle feste in Grecia ecrontro ogni settembre la «fete» tipica dell'Epiro e delle Cicladi, che è semplicità non è niente di speciale ma ancora conserva il fascino della mitica cacciata inventata, secondo la leggenda, da Ariadne.

Una passione gastronomica che dura poco in quanto, schiarita l'abbronzatura e scoperto che a Torino la «fete» non la vende nessuno, quanti finiscono per ripiegare con entusiasmo su gorgonzola e grana padano, non che la dieta lunga. Quasi quanto le partigliatità con cui, dalle parti di Lauto, hanno scoperto che il loro celebre torna è stata agli orari della cronaca sin dal 1400. E intanto consigliano di entusiasmarne il tipico sapore «mordente» provvidenziale per i poveri palati medioevali che potevano solo poche preziose briciole abbinate alla quotidiana pagnotta, con la ricetta del gastronomo-avvocato Doria: piccoli dadi di torna abbinati a corroboranti sorsi di grappa

Con i «grandi doc» trenta varietà tradizionali

I MAGNIFICI SETTE E LA LORO CORTE

La produzione regionale è notevole e molto diversificata. Una cinquantina di tipi «comuni» coprono il mercato nazionale, ma le qualità sono ben 451...

Entusiasmi e abitudini che parlano di lunga consuetudine, avvalorata inoltre da tante piccole tradizioni tipiche: il gruyère da servire in tavola tenuto al fresco insieme a una zolletta di zucchero per ovitare asprezze poco appetibili; le «mascherpole» delle antiche cucine, dove robiole e tomini venivano conservati a temperatura ottimale, mai troppo calda e mai sotto i cinque gradi; la mozzarella tenuta accuratamente a bagno nel suo siero.

Come è giusto in un Piemonte (e in un'Italia) insieme terra di vini e di formaggi come la Francia, anche caratterizzata da una produzione notevole ma non massiccia ed estremamente diversificata. Lo sapeva benissimo De Gaulle: «*Se credete facile governare un popolo che ha quattrocento tipi di formaggio...*». Mentre in Italia il ricercatore Carlo è riuscito ad elencarne 451, includendo in graduatoria però anche prodotti di piccolo artigianato quasi introvabili. Meglio tenersi sul sicuro, dunque, e cioè sulla cinquantina di tipi diversi che compongono il mercato nazionale. Tra cui nella nostra regione va sottolineata la trentina di varietà tradizionali, dall'«Accejio» di Val Maira al «Tumat», in ubertosa varietà dei magnifici sette formaggi piemontesi oggi a denominazione di origine controllata: Gorgonzola, Grana padano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Murazzano, Castelmagno, Bra.

Splendidi «*tatti diventati adulti*», secondo la definizione di André Simon, che nulla hanno da invidiare alle più forti produzioni estero: i sette tipi «*internazionali*» della Svizzera, la decina firmata dall'Olanda, il quasi-quintà non il vitello di speciale ma ancora conserva il fascino della mitica cacciata inventata, secondo la leggenda, da Ariadne.

Una passione gastronomica che dura poco in quanto, schiarita l'abbronzatura e scoperto che a Torino la «fete» non la vende nessuno, quanti finiscono per ripiegare con entusiasmo su gorgonzola e grana padano, non che la dieta lunga. Quasi quanto le partigliatità con cui, dalle parti di Lauto, hanno scoperto che il loro celebre torna è stata agli orari della cronaca sin dal 1400. E intanto consigliano di entusiasmarne il tipico sapore «mordente» provvidenziale per i poveri palati medioevali che potevano solo poche preziose briciole abbinate alla quotidiana pagnotta, con la ricetta del gastronomo-avvocato Doria: piccoli dadi di torna abbinati a corroboranti sorsi di grappa

Tra i buongustai piemontesi il formaggio c'è un'affettuosa amicizia carica di sfumature, ancorata nelle lontanissime origini una situazione decisamente promettente: quella di una terra alpina, pastorale sin dalla notte dei tempi, diventata per di più centro di transito per il commercio dei formaggi di Gallia preferiti dall'antica Roma, come i gustosi antenati di camembert, reblochon e saint-nectaire che nel loro lungo viaggio lasciarono in Piemonte una traccia e un'ispirazione. E che accettarono ben presto epicuree mescolanze con la produzione più tipicamente latina, a base di latte cagliato con latte fico o fiori di cardo: «palecmozzarelle», caprini stagionati con aggiunta di timo o di celebri forme Etruria pesanti oltre trecento chili, pregiatissimi formaggi umbri a sagoma piramidale, «nicleasemiliquida e fortemente aromatizzata che può essere considerata la trisavola del nostro jogurt.

Il risultato fu un proliferare di variazioni sul tema che parecchio tempo dopo, esattamente ai tempi di Carlo VIII, passarono nuovamente le Alpi in senso inverso tramite i nostri artigiani emigrati in Francia sul finire del quindicesimo secolo. Con gran successo e, per il Piemonte, un'ulteriore favorevole occasione per aggiornare ed arricchire la produzione.

Logico che di questo via via a base di pasta molli e pressate a crosta lavorata pure fiorita e di profumi «bleu» e erborinati siano rimasti evidenti. Ad esempio nel romanticismo con cui, a sentire gli specialisti del ramo, i torinesi radunati dalle feste in Grecia ecrontro ogni settembre la «fete» tipica dell'Epiro e delle Cicladi, che è semplicità non è niente di speciale ma ancora conserva il fascino della mitica cacciata inventata, secondo la leggenda, da Ariadne.

Una passione gastronomica che dura poco in quanto, schiarita l'abbronzatura e scoperto che a Torino la «fete» non la vende nessuno, quanti finiscono per ripiegare con entusiasmo su gorgonzola e grana padano, non che la dieta lunga. Quasi quanto le partigliatità con cui, dalle parti di Lauto, hanno scoperto che il loro celebre torna è stata agli orari della cronaca sin dal 1400. E intanto consigliano di entusiasmarne il tipico sapore «mordente» provvidenziale per i poveri palati medioevali che potevano solo poche preziose briciole abbinate alla quotidiana pagnotta, con la ricetta del gastronomo-avvocato Doria: piccoli dadi di torna abbinati a corroboranti sorsi di grappa

Entusiasmi e abitudini che parlano di lunga consuetudine, avvalorata inoltre da tante piccole tradizioni tipiche: il gruyère da servire in tavola tenuto al fresco insieme a una zolletta di zucchero per ovitare asprezze poco appetibili; le «mascherpole» delle antiche cucine, dove robiole e tomini venivano conservati a temperatura ottimale, mai troppo calda e mai sotto i cinque gradi; la mozzarella tenuta accuratamente a bagno nel suo siero.

Come è giusto in un Piemonte (e in un'Italia) insieme terra di vini e di formaggi come la Francia, anche caratterizzata da una produzione notevole ma non massiccia ed estremamente diversificata. Lo sapeva benissimo De Gaulle: «*Se credete facile governare un popolo che ha quattrocento tipi di formaggio...*». Mentre in Italia il ricercatore Carlo è riuscito ad elencarne 451, includendo in graduatoria però anche prodotti di piccolo artigianato quasi introvabili. Meglio tenersi sul sicuro, dunque, e cioè sulla cinquantina di tipi diversi che compongono il mercato nazionale. Tra cui nella nostra regione va sottolineata la trentina di varietà tradizionali, dall'«Accejio» di Val Maira al «Tumat», in ubertosa varietà dei magnifici sette formaggi piemontesi oggi a denominazione di origine controllata: Gorgonzola, Grana padano, Robiola di Roccaverano, Raschera, Murazzano, Castelmagno, Bra.

Splendidi «*tatti diventati adulti*», secondo la definizione di André Simon, che nulla hanno da invidiare alle più forti produzioni estero: i sette tipi «*internazionali*» della Svizzera, la decina firmata dall'Olanda, il quasi-quintà non il vitello di speciale ma ancora conserva il fascino della mitica cacciata inventata, secondo la leggenda, da Ariadne.

Una passione gastronomica che dura poco in quanto, schiarita l'abbronzatura e scoperto che a Torino la «fete» non la vende nessuno, quanti finiscono per ripiegare con entusiasmo su gorgonzola e grana padano, non che la dieta lunga. Quasi quanto le partigliatità con cui, dalle parti di Lauto, hanno scoperto che il loro celebre torna è stata agli orari della cronaca sin dal 1400. E intanto consigliano di entusiasmarne il tipico sapore «mordente» provvidenziale per i poveri palati medioevali che potevano solo poche preziose briciole abbinate alla quotidiana pagnotta, con la ricetta del gastronomo-avvocato Doria: piccoli dadi di torna abbinati a corroboranti sorsi di grappa

«VECCHIO» FACCIAMOLO I GIOVANI MOZZARELLA

La dieta mediterranea rilancia il latte e tutti i derivati

Trionfa la dieta mediterranea, preziose riscoperte e qualche approssimazione d'attualità. Per esempio quella che pretende i piemontesi delle antiche tradizioni affezionati non solo ai loro gustosissimi formaggi anche a sani bicchieroni di latte. E che è un errore grosso quasi quanto ritenere magri i latticini semplicemente molto freschi: caso tipico la mozzarella, ritenuta panacea delle diete dimagranti contiene addirittura un 45 per cento di grassi.

Racconta Massimo Alberini, in un suo intervento raccolto in una scheda informativa stampa edita dall'Istituto Scotti Bassani: «*Il latte ha un limitato spazio in quei Paesi dove si può contare sul vino. Per secoli la giornata del vero uomo cominciò, come indicano tra l'altro i capitolari diverse corporazioni, con il "bevere il vino". Solo nel Settecento il latte comincerà ad avere importanza con l'affermazione del caffè in Europa, miscelato con la bevanda negra*».

Da solo, il caffè diffuso turchi durante l'assedio di Vienna, denso e farinoso, non piaceva a nessuno. Finché al polacco Giorgio Kolschitzky non venne l'idea di filtrarlo, addolcirlo e aggiungervi del latte. Il cappuccino nacque così.

E adesso, sempre con Alberini, un accenno veloce ai dieci formaggi italiani oggi comuni su ogni tavola. Il primo, antichissimo e universalmente apprezzato, è il «grana», noto su scala internazionale quale «parmesan». In base alla legge, se ne distinguono due tipi: il «parmigiano-reggiano» ed il «grana padano» oggi lavorato in gran parte della Valle del Po, Alessandria a Ravenna. Precisa l'esperto: «*Dietologia e arte culinaria concordano riconoscere al grana un'eccezionale dote nutritiva e di gusto, dovuta alla sua alta percentuale di sostanze proteiche ed al suo medio-basso di grassi. Senza lui il profumato ma povero minestrone e la pastasciutta, decisamente carente sino alla scoperta della salsa di pomodoro agli inizi del secolo, non avrebbero certo conosciuto l'importanza che ancor oggi li caratterizza*».

Decisamente giovane, invece, la mozzarella. Praticamente sconosciuta sino al 1918 e poi prodotta su larga scala con latte vaccino del tutto estraneo alla tradizione, per il semplice fatto che nessun allevatore del Nord è ancora in grado di allevare lo bufala. Alla base del suo trionfo la sua particolare freschezza ed una felicissima alleanza con la pizza.

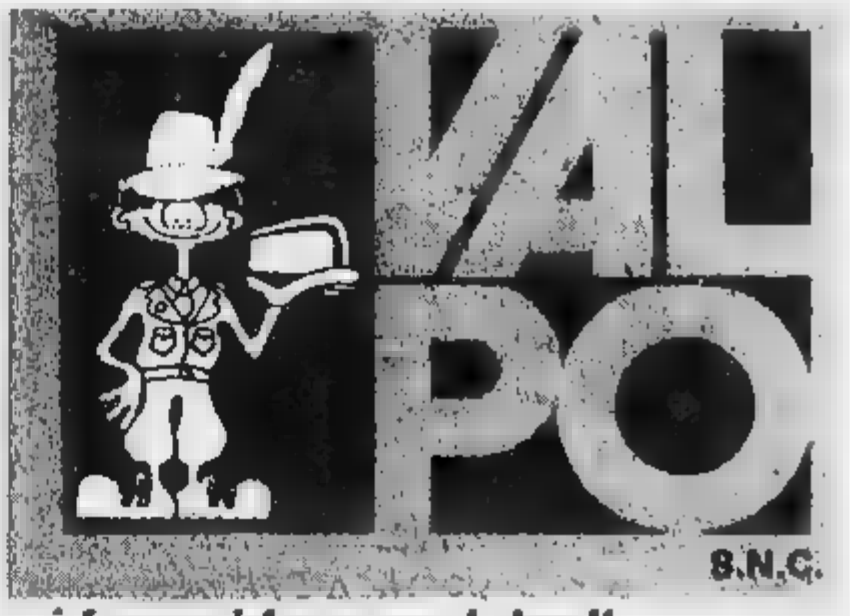
l. r.

CONSORZIO REGIONALE LATTIERO CASEARIO
Alpicof
Dal latte del Piemonte e della Valle d'Aosta presenta i formaggi «FIRMATI» Piemonte e Valle d'Aosta
Gorgonzola Novara, Gorgonzola piemontese, Bra tenero, Bra duro, Robiola Roccaverano, Murazzano, Fontina Valle d'Aosta, Toma Alpi, Robiola Alpi, Caprini piemontesi, Taleggio Monterrato, Fontal delle Alpi, Fontal piemontese, Italico Monviso, Italico Monferrato, Crescenza, Grana Padano, Tomini, Paglierine, Bruss e altre specialità.
I dettaglianti interessati sono pregati di rivolgersi alla
Segreteria AL.PI.CO.F. - Corso V. Emanuele 71 - TORINO - tel. 545.877 - 517.465

CASEIFICIO
TOSI dei Fratelli Tosi SNC
GATTICO (Novara)
Produzione formaggi latticini
Specialità gorgonzola
Vendita ingrosso
Regione Molinaccio Maggiate Sup. Tel. 0322 88.425

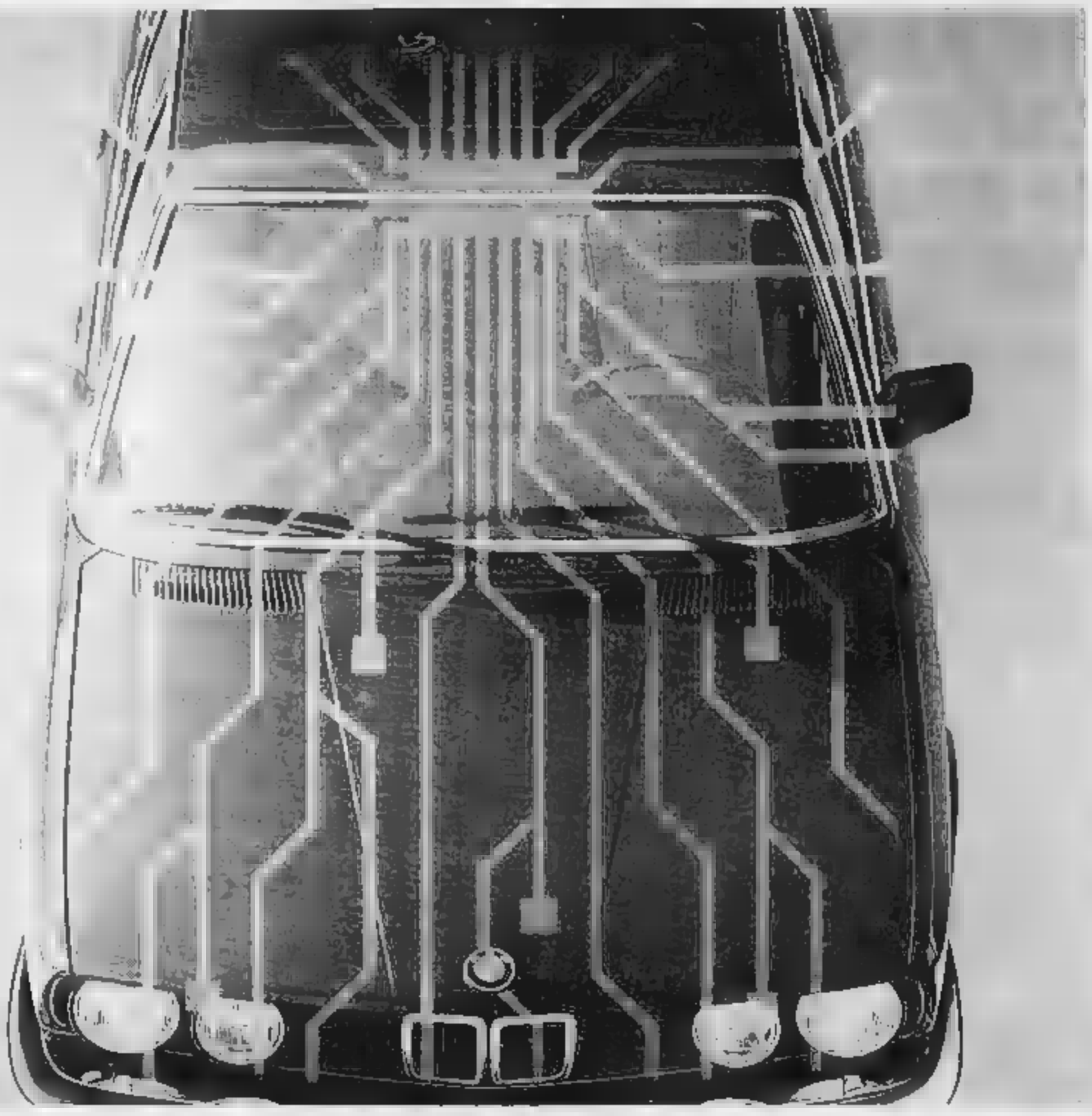
CASA DEI LATTICINI
ERACLIO s.n.c.
DITTA LA-FO
SPECIALITA' PRODOTTI ALIMENTARI REGIONALI
SPECIALITA' PRODOTTI ALIMENTARI REGIONALI
MOZZARELLA GIOIELLA
Negozio di vendita:
- Corso Traiano, 99/A - tel. 011/613.948

Il Caseificio
QUAGLIA
produce le
dal 1896 e, ancora oggi, nel rispetto dell'antica tradizione artigianale le porta sulla vostra tavola genuine gustose dopo averle stagionate sulla paglia come una volta
Attenzione, solo quelle con il Disco Blu le e
QUAGLIA
Via San Carlo 39
San Francesco Campo (To)
Tel. 927.8360



...i famosi formaggi degli alti pascoli alpini...
Produzione: mozzarella, ricotta provolone, toma robiole, tomini Val Po italico, Taleggio burro Bracco
Ingrosso: formaggi esteri e
Deposito e vendita: TORINO - Verona, 46 - Tel. 011/851.025
Caseificio: MARTINIANA PO (CN) - Tel. 0175/65.101
CASH AND CARRY

«MURAZZANO»
D.O.C.
prodotto dagli allevatori dell'ALTA LANGA riuniti in cooperativa
CO.ZO.A.L.
CROVERA - MURAZZANO - 0173 / 791.184



Viaggiare con la BMW 520i è capire il 2000. Per il controllo elettronico dei consumi.

L'elettronica nell'auto è spesso qualcosa di freddo e incontrollabile, lontano dai nostri bisogni e piaceri di guida. Quando però si sale sulla BMW 520i, si ha subito una sensazione diversa. L'elettronica diventa un fatto concreto e preciso che razionalizza tutte le operazioni di guida in funzione del contenimento dei consumi e dell'ottimizzazione della potenza.

Con l'iniezione elettronica L-Jetronic, che interviene automaticamente sulla fasi della carburazione interrompendo il flusso di carburante nei momenti di decelerazione, la BMW 520i risponde alle esigenze più moderne dell'economia con le prestazioni di un vero 2000.

L'Energy Control, inoltre, misura costantemente il consumo e rende possibile l'esatta percezione del flusso di carburante nei diversi rapporti di marcia.

La perfetta efficienza dell'auto è garantita anche dai Service Intervalli, l'indicatore degli intervalli d'assistenza che programma le operazioni di controllo e di manutenzione. Le vittorie nel Campionato mondiale di Formula 1 confermano ancora una volta l'elettronica come patrimonio della tecnologia BMW.

Viaggiare con la BMW 520i è capire il valore di una grande tecnologia.

Incontro con la BMW 520i.

Scrivete alla BMW Italia allegando un vostro biglietto da visita. Il Concessionario BMW della vostra zona vi invierà personalmente a provare la 520i e vi presenterà i servizi leasing BMW e il BEST, la nuova garanzia illimitata.

BMW Italia, Casa Post. 546 - 37100 Verona

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BRA 511 382 Crocetta vicinanze corso Umberto luminoso 5 camere cucina abitabile buoni servizi box auto

BRA 511 382 libero piazza Roma in casa d'epoca ingresso 2 camere livello cucina doppio Mutuo 40%

BRA 511 382 libero via Pisanello in casa d'epoca ingresso salone camera cucina doppi L. 70 milioni

BRA 511 382 libero via Cuneo stesso palazzo in 1-2 camere livello cucina doppi Mutuo 10%

BRA 511 382 via Don Bosco ingresso via Bernardo indipendente soggiorno camera lavanderia piccola 2 doppi L. 68 2%

LA GINEVRA 447 6651 stona via Nizza libero 3 camere cucina ingresso bagno doppio, parzialmente ristrutturato

LA GINEVRA 447 6651 libero in Via Nizza 3 camere livello cucina doppi bagno ristrutturato

LA GINEVRA 447 6651 libero in via Nizza 3 camere livello cucina doppi bagno ristrutturato

LIBERO in palazzina Piazza Paleo camere cucinotta ripost box L. 10 ampia disponibilità Giovanni Lupi box 741 3064

LIBERO 3 camere cucina ristrutturate 4° piano via Bardonecchia 2 per parte L. 26 milioni Tel. 537 529

LIBERO soleil 3 camere cucina servizi ampio ingresso doppi balconi cantina box 4° piano Corso Re Umberto 39 Tel. 539 281

LIBERO via Lanzo 15 stupendo 3 camere cucina servizi box ampio balcone L. 30 milioni Tel. 537 529

LIBERO subito via Don Bosco 3 camere cucina servizi 4° piano ristrutturato 2 per parte L. 26 milioni Tel. 537 529

LIBERI subito Crocetta luminosa 3 camere cucina servizi doppi balconi cantina box Corso Re Umberto 39 Tel. 539 281

LIBERO via Lanzo 15 stupendo 3 camere cucina servizi box ampio balcone L. 30 milioni Tel. 537 529

LIBERO subito via Don Bosco 3 camere cucina servizi 4° piano ristrutturato 2 per parte L. 26 milioni Tel. 537 529

LIBERO subito Crocetta luminosa 3 camere cucina servizi doppi balconi cantina box Corso Re Umberto 39 Tel. 539 281

LIBERO subito via Don Bosco 3 camere cucina servizi 4° piano ristrutturato 2 per parte L. 26 milioni Tel. 537 529

GOW IN CONCERTO

Dopo la trascinante jam session del Living Life, venerdì scorso, ancora un appuntamento per i rockers torinesi. Questa volta si tratta dei Gow, una delle formazioni più apprezzate della scena cittadina. In soli tre anni il gruppo ha acquistato una notevole popolarità esibendosi in numerosi concerti, manifestazioni, rassegne di base e sta per approdare al traguardo dell'LP, previsto per il prossimo autunno. Intanto i quattro Gow Fusco Cosimo, bassista, voce e principale compositore del gruppo, i chitarristi Mauro Giuliani e Marco Trivelli, e lo scatenato batterista Pino Farinella hanno registrato per la Shirak un nuovo 45 giri che contrappone alla ballata dolce e accattivante della facciata il rock esplosivo di «I'm ready».

Quando: venerdì 27 alle ore 21 e sabato 28 alle ore 16.

Ingresso: L. 4000.

Dove: Teatro Ambra, via Chiesa della Salute, 77.

Organizzazione: Shirak Records.

DONNA E JAZZ

E' incominciata giovedì scorso la nuova rassegna organizzata dal Centro Jazz, che presenta una serie di concerti guidati da alcune signore del jazz. L'iniziativa, ad ingresso libero, è ospitata in una delle aule del Politecnico ed è realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte. Il Comune di Torino per le attività culturali dell'ex Opera Universitaria del Politecnico. Dopo Abbey Lincoln, famosa per avere inciso con il batterista Max Roach, Freedom Now Suite, documento importante della lotta contro il razzismo, e che si è esibita accompagnata da una ritmica tutta americana, sono previsti un appuntamento con Lilian Terry accompagnata da tre musicisti italiani e con Micheline Peltzer, batterista francese alla guida del suo quartetto, composto da donne. Sarà ospite del Micheline Peltzer Quartet la giovane cantante Tiziana Ghiglione, che è una delle espressioni più felici del jazz italiano.

Ricordiamo che Tiziana Ghiglione è anche insegnante di canto nei Corsi di Perfezionamento Jazz che si svolgono fino al mese di giugno (con lezioni di strumento e di teoria e musica d'assieme) per cui sono ancora aperte ma per poco le iscrizioni. Per informazioni sui concerti e sui corsi, segnaliamo il nuovo indirizzo.

Centro Jazz Torino: segreteria in via S. Francesco da Paola 32, 10123 Torino, tel. 532970.

VINO ROSSO IN BIRRERIA

Prosegue con successo la rassegna di musica folk nordamericana organizzata da La Ghiaccinia e giunta con il prossimo spettacolo alla penultima puntata. E' di scena questa volta e l'appuntamento è, eccezionalmente, di sabato un gruppo genovese considerato tra i migliori in assoluto nel panorama musicale italiano per quanto riguarda la musica blue grass e country. Attivo dal '78, la Red Wine String Band ha partecipato, ottenendo notevoli consensi, alla I e alla 3 Convention italiana di Ol'time & Blue Grass. I quattro musicisti hanno condotto approfonditi studi sulla vocalità di questo genere musicale e oltre a suonare (mandolino, chitarra, banjo, basso elettrico) sono tutti cantanti, tanto che hanno arricchito il repertorio con alcuni gospel appositamente arrangiati. Tra le loro esperienze, la collaborazione con noti musicisti americani e con alcune riviste musicali specializzate.

Rassegna di musica folk nordamericana.

Quando: sabato 28 alle 21,30.

Gruppo: Red Wine String Band, di Genova.

Ingresso: libero.

Dove: Trattoria-Birreria La Ghiaccinia, via Umberto I, 100, Valle Sauglio (Trofarello).

CONCERTI PER PIANO E GESTO

Nell'ambito delle sue attività di promozione della danza, il Teatro Nuovo ha programmato una serie di serate destinate a far conoscere esperienze, attività, gruppi e scuole cittadine, e gli artisti ospiti a Torino. Gli incontri, che hanno scadenza settimanale, si svolgono al Vecchio Po, la sala diventata, dal recente Dopo Vignale, la sede ideale per raccogliere intorno a musicisti, danzatori, critici, coreografi un pubblico attento e appassionato. Nel corso dei concerti si svolgono improvvisazioni, ricerche, rivisitazioni dei lavori noti e meno noti dei gruppi torinesi e degli ospiti. Una strumentazione video permette ai protagonisti delle serate serate di documentare le proprie creazioni. Gli incontri, iniziatisi martedì scorso con il gruppo Contrastodanza di Carla Perotti, che ha presentato interessanti esempi su temi classici, contemporanei, di mimo e pantomima, continua fino a marzo esplorando tutte le tendenze del composito mondo della danza, dalla classica alla moderna, dal movimento naturale alla danza jazz.

Note di danza, incontri con personaggi, scuole, compagnie.

Prossimo concerto: 31 gennaio, ore 21.

Programma: «Danza e movimento naturale» con le allieve di Claudia Serra che utilizza tecniche e metodi dell'espressione corporea e del movimento naturale.

Ingresso: L. 5000.

Coordinamento: il ciclo è coordinato da Elisa Vaccarino, in collaborazione con il pianista Gianni Formica.

Organizzazione: Teatro Nuovo Promozione Danza.

La copertina del 45 giri del Gow

JAZZ AL CAPOLINEA

Il Capolinea N. 8 continua le serate dedicate al jazz e oltre ai concerti del giovedì presenta, da questa settimana, una rassegna a tema monografico curata dal N. 8 Jazz Ensemble. Fanno parte del gruppo i musicisti Diaferia e Cresta Dina per la sezione ritmica, Poltasi, Bolico e Bonadè ai fiati e Negro al pianoforte. Ogni serata è dedicata ad un grande della storia del jazz, con brani presentati secondo il loro ordine cronologico in arrangiamenti originali del gruppo che vengono eseguiti in queste serate per la prima volta. L'interpretazione è caratterizzata dall'uso dei fiati che procedono in «sezione» nello svolgimento d'assieme delle parti.

A proposito di jazz, mercoledì 1 febbraio si volge al capolinea l'assemblea straordinaria 011 Jazz Promotion. Sono all'ordine del giorno le normative per i locali da concerto e il tesseramento '84. La riunione si inizia alle ore 17.

Stasera: Metropolitan Quartet.

Domani: Nr. 8 Jazz Ensemble.

Orario: alle 21,30.

Ingresso: libero.

Dove: Capolinea n. 8, via delle Maddalene 42 bis.

MARIONETTE PICCOLISSIME

La storia di Pollicino, abbandonato dai genitori nel bosco insieme ai suoi fratelli, e della sua fuga avventurosa dalla casa del terribile Orco verso la salvezza, è raccontata da Augusto Grilli e dalla sua équipe con deliziose marionette-giocattolo, veri gioielli in miniatura. Augusto Grilli ha pazientemente e appassionatamente cercato le mini-marionette un po' dovunque, riuscendo a mettere insieme una vasta e pittoresca collezione che comprende esemplari di tre secoli, dal 1700 ad oggi. Della collezione fanno parte anche teatrini e minuscoli arredi, piccoli capolavori di fantasia e ingegnosità. Parte di questa collezione, che ha sede abituale presso il Museo della Marionetta accanto ai cimeli della famiglia Lupi, è esposta nel foyer della sala Vecchio Po.

Pollicino, spettacolo di marionette

Quando: sabato 28 e domenica 29 alle ore 16 (poi ogni sabato e domenica, alla stessa ora).

Ingresso: adulti L. 5000, bambini L. 3000.

Dove: Sala Vecchio Po, via Po 21.

VIDEO ROCK DALLA GERMANIA

Dopo i primi esperimenti la nuova Sala Video del Movie Club è decollata con programmi organici e di grande attualità, alcuni dei quali sono di integrazione e di appoggio alle rassegne cinematografiche. Si è appena conclusa la nutrita presentazione di effetti speciali e dell'immaginario elettronico con tapes, tra gli altri, di Allan, Dark Star, Roger Corman e termina oggi l'omaggio a Rebecca Horn, in rappresentanza della Video-art tedesca, realizzato in collaborazione con il Goethe Institut. Subito dopo, una raffica di novità rock con il Festival del Video-rock tedesco, nove ore di filmati inediti in Italia di gruppi come Tuxedomoon, Maximum Joy, Abwarts, Cabaret Voltaire. Per l'immediato futuro, sono in programmazione i video di Godard e il periodo inglese di Hitchcock.

Festival del video-rock tedesco

Quando: dal 27 gennaio al 5 febbraio.

Ingresso: con tessera Movie Club.

Dove: Movie Club, via Principe Amedeo 5.

UN TEATRO PER LA SCUOLA

La nostra regione è tra le più attive nell'utilizzazione del teatro come strumento didattico e creativo per le scuole, con programmi di spettacoli, di insegnamento e di allestimento «guidato» che consentono ai bambini e ragazzi, dalle elementari (e talvolta dalle materne) alle superiori di assistere a produzioni «specializzate», di imparare i primi trucchi del mestiere e di diventare, essi stessi, protagonisti dall'ideazione alla rappresentazione. Da anni la Cooperativa Teatro Zeta è in prima linea in questo settore con attività che comprendono sia spettacoli creati apposta per i ragazzi (basti pensare a «Una favola mai raccontata» giunta trionfalmente alla duecentesima replica) sia seminari per insegnanti e operatori, e azioni di supporto all'interno delle scuole per esaminare dal punto di vista tecnico le iniziative teatrali degli allievi. Ora il Teatro Zeta propone, su questo argomento, un pubblico confronto allo scopo di analizzare il rapporto Teatro-Scuola non in astratto, ma dal vivo, sulla base delle attività effettivamente svolte e in via di svolgimento a Torino e in Piemonte. Le quattro tavole rotonde, che affrontano il tema da diversi punti di vista, si svolgono tutte in un'unica giornata.

Giornata di studio e interventi

Quando: sabato 4 febbraio.

Programma: ore 10: «Ipotesi per un teatro nuovo con e per la scuola», con interventi dei direttori dei teatri torinesi che svolgono attività per i ragazzi.

Ore 15: «Didattica e teatro, la parola a insegnanti e animatori», con interventi di operatori scolastici.

Ore 18: «La parola al critico», con interventi dei critici teatrali dei giornali pubblicati a Torino.

Ore 21: «La parola ai politici», con l'intervento di pubblici amministratori.

Ingresso: libero.

Dove: Sala degli Intradossi, via S. Massimo 21.

Organizzazione: Teatro Zeta e Aics Comitato Provinciale.

Laura Schrader

Pesaro

FESTIVAL DEL CINE

PESARO — Ancora panorama asiatico alla XX edizione (la prima mostra si è tenuta nel giugno 1965) della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, che avrà luogo a Pesaro dal 7 al 15 giugno. Continuando l'indagine iniziata con notevole successo lo scorso anno — nel 1983 sono state passate in rassegna le cinematografie di Hong Kong, Filippine, Vietnam, con qualche esempio della Corea del Sud, Giappone e Malaysia — la Mostra dedicherà quest'anno gran parte del suo programma alla cinematografia giapponese: di quella produzione, ormai da molti anni presente nei festival europei e saltuariamente anche sui nostri schermi, sono infatti conosciuti i capolavori e gli autori principali, ma manca ancora un quadro complessivo e organico.

Secondo quanto recentemente proposto dalla Commissione ordinatrice della Mostra (Lino Micciché, Adriano Aprà, Mino Argentieri, Ernesto G. Laura, Marco Müller, Bruno Torri, Sandro Zambetti) e deliberato dal consiglio d'amministrazione dell'Ente mostra, accanto al cinema giapponese saranno presenti a Pesaro '84 anche film coreani e alcuni recenti film cinesi, in modo da avere un articolato programma del «cinema degli ideogrammi».

In vista dell'edizione 1984 della Mostra — che in occasione del 20° assumerà particolare rilievo — Lino Micciché e Marco Müller partiranno nei prossimi giorni per Tokyo per visionare film e prendere contatti sia con produttori che con la Cineteca nipponica. Da Tokyo proseguiranno per Seul, dove selezioneranno alcuni film della recente produzione coreana.

Film su Papa Giovanni

Alla vita di Papa Giovanni XXIII è dedicato il film «Mi chiamerò Giovanni», realizzato da Pier Paolo Zanoni con la supervisione di Achille Ciavagnini, presentato ieri al cinema «Leonardo» di Milano. Il lungometraggio, una produzione italo-svizzera distribuita dalla «Cabao» di Brescia, è una biografia che va dagli anni della fanciullezza di Angelo Roncalli fino alla sua elevazione pontificale.

Il regista si è avvalso delle voci fuoricampo di Renzo Palmer, Ave Alfano e Franco Morgan, e della partecipazione di Mariolino Roncalli, uno dei pronipoti

Orgoglio e pregiudizio per Virna ventenne

Virna Lisi, splendida debuttante nei suoi luminosi venti anni, è la protagonista femminile di «Orgoglio e pregiudizio», presentato da Maurizio Giammusso nella serie «Sceneggiato d'epoca» che prosegue domani su Raitre alle 16,30.

Girato da Daniele D'Anza nel 1957, questo teleromanzo in cinque puntate è tratto dal libro più famoso di Jane Austen: sullo sfondo dell'Inghilterra del tempo delle guerre napoleoniche, racconta gioie, speranze e delusioni di un gruppo di «ragazze da marito», sotto l'occhio di un papà più bonario che vigile, interpretato da un mirabile Sergio Tofano.

Nella piccola storia del genere e in quella della Rai, che festeggia i suoi trenta anni, «Orgoglio e pregiudizio» segna non solo il debutto di Virna Lisi, ma anche la prima apparizione sul video di Enrico Maria Salerno nella parte del tenente Wickham, un avventuriero che per una buona dote convola a nozze riparatrici con Jenny (Vira Silenti).

Per l'allora trentunenne Salerno il 1957 sarà un anno televisivamente d'oro: sarà infatti il protagonista anche di una commedia di Fabbri, una tragedia greca e di «Umiliati e offesi» di Vittorio Cottafavi (tra due settimane lo rivedremo in «Sceneggiato d'epoca»).

Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi insieme nella vita e a teatro

PREMIATA DITTA TEATRALE

Premiata ditta spettacoli «**Giuseppe Pambieri & Lia Tanzi**»: cinque anni di stagioni teatrali senza «toppate», grandi clamori o fragorosi insuccessi. «Un buon lavoro, no?» dicono soddisfatti in una pausa de «La Dame de Chez Maxim», di Feydeau, la commedia che stanno rappresentando in questa stagione con una lunga tournée e un bilancio sostanzialmente positivo.

«A dire il vero non sappiamo bene nemmeno noi perché funzioni così piacevolmente la nostra "ditta" — commenta Lia Tanzi, anni inconfessati, genitori parmigiani e nonno danese — *forse per una serie di meccanismi che scattano tutti quanti insieme al momento giusto: siamo molto affiatati sulla scena e questo pubblico fa tutt'altro piacere, anche perché si sa che, fuori dal palco, abbiamo dei problemi comuni...».*

Problemi?

«Beh, sì: una figlia che si chiama Micòol e ha oggi tredici anni. Poi amiamo molto il nostro lavoro e cerchiamo di farlo nel miglior modo possibile, senza darci delle arie né di voler essere presuntuosi... e poi, in fondo, magari siamo anche bravi, no?».

E' complicato vivere in coppia sulla scena?

«Sono sei anni che si recita insieme, proponendo sia testi italiani che stranieri. Ultimamente — aggiunge Giuseppe Pambieri, quarant'anni ben portati, nascita varesotta e adozione milanese — *abbiamo interpretato una sorta di trilogia classico-comica passando da "La bisbetica domata" a "I due gemelli veneziani" per arrivare a "La Dame de Chez Maxim" che chiuda un poco questo ciclo. Ci siamo divertiti, ci stiamo divertendo, e il pubblico si diverte con noi. Meglio di così...».*

E fuori dalla recita, nella vita, la cosa funziona in egual modo?

«Certamente — assicura Pambieri — *siamo talmente da così tanti anni che si è superato il rodaggio e tutto il resto, lì, anche qui non potremmo chiedere di meglio...».*

Giuseppe Pambieri

Lia Tanzi

Ma come nasce, artisticamente, la vostra coppia?

«Per caso, come tutte le cose che poi riescono bene — risponde Lia — *Un produttore stava lavorando con Pambieri alla preparazione di una commedia con testo italiano, "Stigmondo", e ha proposto me in un ruolo centrale. L'idea è piaciuta, sono stata chiamata, ho recitato... e la nostra coppia funziona da allora, anche se come "ditta" la scelta è venuta più tardi».*

Come in un romanzo d'appendice di Carolina Invernizio, o per i più consueti casi del destino, il debutto teatrale di Lia Tanzi è avvenuto al fianco del suo futuro partner in «La spada di Damocle» che esordì a Spoleto. *«Sembra una storia* — dice — *eppure è proprio così. Prima non ci conoscevamo nemmeno e, dopo quell'esperienza di lavoro, non ci siamo rivisti per molto tempo. Io al teatro ci sono arrivata nel modo più classico, attraverso la scuola del "Piccolo Teatro" di Milano che ho iniziato a frequentare mentre facevo il liceo e l'accademia di figurino perché avevo in testa di diventare una disegnatrice di moda. Poi le cose sono andate in modo diverso...».*

E invece Pambieri al teatro come arriva?

«Direi in modo soddisfacente: a venticinque anni, infatti, ho avuto in mia prima parte di protagonista ne "Le mosche" di Sartre con la regia di Enriquez. Poi con "Le mani sporche" è venuta anche la grande popolarità televisiva: autografi per la strada, interviste, curiosità».

A proposito di televisione: nei suoi programmi c'è qualcosa anche per il piccolo schermo?

«In verità — dice sempre Pambieri — *dovrebbe iniziare la messa in onda di uno sceneggiato che ho fatto per la Rai Uno, con la regia di Anton Giulio Majano, nel quale interpreto la parte del protagonista: un ambiguo scrittore di romanzi gialli che confessa alla polizia delitti che in realtà non ha mai commesso e che invece immagina soltanto nella sua fantasia di romanziere. Un lavoro impegnativo che mi vede sempre presente sulla scena, può essere l'occasione giusta per diventare un personaggio televisivo più importante oppure... per bruciarmi per sempre».*

Quali sono gli altri impegni di lavoro previsti dalla vostra agenda?

«Innanzitutto — spiega Lia Tanzi — *c'è la ripresa, nella prossima stagione, de "La Dame de Chez Maxim", con un altro giro di teatri. Poi, molte altre cose delle quali è ancor presto parlare».*

C'è un sogno irrealizzato della vostra «ditta-coppia»?

«Sì, poter mettere in scena una commedia rock, tipo "Il fantasma del palcoscenico" che è stato fatto in cinema. Ci piacerebbe moltissimo ma, per ora, è meglio non rischiare un colpo così grosso che potrebbe diventare il primo "tonfo" della nostra ditta. Così rimane un bel sogno. Almeno per ora...».

Alberto Gedda

DOMANI MORICONI ALL'ALFIERI

Domani sera al Teatro Alfieri andrà regolarmente in scena *Ekaterina Ivanovna* di Andreev, presentata, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, da Ater-Emilia Romagna Teatro, con Valeria Moriconi e la regia di Giancarlo Cobelli. La prima dello spettacolo era prevista per martedì scorso, ma ha dovuto essere rimandata per un incidente occorso a Valeria Moriconi, vittima di una caduta. Prontamente ripresasi, la Moriconi sarà domani in palcoscenico.

Il lavoro di Zanussi venerdì su Raitre

MATTATOIO ALLA RADIO

Il mattatoio è stato scritto nel 1973 dal drammaturgo polacco Slawomir Mrozek, il testo teatrale che il regista Krzystof Zanussi ha messo in scena al Teatro PolizIano di Milano e che viene ora messo in onda da Raitre (venerdì sera alle 20,30).

Interamente interpretato da attori italiani (nei panni del protagonista Giovanni Visentin, e attorno a lui: Della Bartolucci, Flavio Bonacci, Lella Costa, Nicola De Buono), il dramma è stato tradotto per l'occasione da Giovanni Pampiglione e si avvale di due solisti che eseguono in scena le musiche che non soltanto costituiscono il commento sonoro dello spettacolo ma vi hanno un ruolo integrante, visto che il protagonista è egli stesso un violinista. Suoneranno dunque: Silvia Guarino (violino), Diego Colli-no (flauto). Il programma è stato reso possibile dalla partecipazione della sede Rai per la Lombardia.

Slawomir Mrozek, autore del copione di *Mattatoio*, è noto come uno degli scrittori emblematici della cosiddetta «letteratura del disgelo».

Nato nel 1930, Mrozek si è affermato dapprima come narratore satirico (*L'elefante* del '57 e *La pioggia* del '62) ma poi ha conosciuto i maggiori successi con il teatro, costantemente intessuto di toni bizzarri, di dialoghi rapidi

Al centro del suo universo creativo vi è la società contemporanea, con i suoi incubi, la sue fisime, le bizzarrie che spesso sfuggono alla descrizione realistica per toccare i toni della metafora esistenziale. E' forse proprio questa sua ultima prerogativa che ha spinto il regista di *Imperativo* ad assumere i rischi di una regia, concepita e realizzata in lingua italiana, che rinnova l'ormai ampia tradizione di una Zanussi capace di esprimersi all'estero con la stessa scioltezza di intellettuale che contraddistingueva la sua attività in patria.

Krzystof Zanussi infatti non è soltanto l'autore di *Un uomo di ferro* e *Il fondamento* (dedicato alla vita di Giovanni Paolo II), ma può essere a buon diritto considerato, insieme a Wajda, uno dei più ascoltati capi-scuola del cinema polacco. Molto applaudito all'Ovest per film come *Illuminazione* e *Costanza*, Zanussi ha messo in evidenza, di recente, la sua grande attrazione per l'universo della fede e della trascendenza. In *Mattatoio* descrive i drammi di un giovane che tenta di fuggire l'oppressione materna.

danze club 84
Ore 15.30 e 21
BALLO LISCIO per tutti
Domani pomeriggio ingresso con
I MACARIO'S

DJ Parc
Ore 21
GRUPPO 5
Penne per tutti

danze Arlecchino
Ore 21 elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

NUOVA APERTURA
RISTORANTE
Murazzi
SPECIALITA' DI SOLO PESCE FRESCO
V. Murazzi Po 71 - Tel. 882.431
Chiuso la domenica

DISCOTECA
MAGIQUE CLUB
Via Lej 11 - Trofarello
VALERIO LIBONI
Pomeridiane 63
L. 5000
Tel. 649.70.71 - 61.06.158

il gruppo
IL GRUPPO DELLA ROCCA
in
«NEGRO CONTRO CANI»
di
Bernard-Marie Koltès
regia di Mario Missiroli
Ultimi 10 giorni

danze la perla
del Valentino
C. M. d'Azeglio 3 - Tel. 656.330
Ore 21 accompagnamento
DANIELE COMBA

FARO
v. S. Massimo 1 ang. v. Po
ore 21
GRAN TOMBOLONE

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TUTTO SUONO
al Politecnico, ma è Sintetico

Teatro

Teatro Gobetti. Replica questa sera alle 21, di *Scarramouche* allestito dalla Compagnia Magopovero-Teatro Mediterraneo. Posto unico L. 10.000, studenti 5000.

Teatro Carignano. Per la Stagione del Carignano, Ateliè Tieri e Giuliana Lojodice presentano *Un marito di ritalo Svevo* nell'adattamento della Compagnia Teatro delle Arti. Regia di Gianfranco De Bosio. Scritta nel 1903, questa commedia in tre atti è considerata il testo più importante e compiuto fra le tredici commedie del teatro sveviano. Lo spettacolo replica soltanto questa settimana (tutte le sere ore 21). Domenica ultima recita alle 15,30. Poltrona L. 18.000, palco L. 85.000 + ingresso L. 3000, prima galleria L. 10.000.

Sala Valentina. Replica questa sera alle 21 alla saletta del Nuovo di *Giorni felici* di Samuel Beckett, nell'allestimento della Compagnia Teatro Aperto di Bologna e con la regia di Guido Ferrarini. Protagonisti Paola Bacchetti e Tiziano Torricelleri. Lo spettacolo replica tutta la settimana (ore 21). Domenica, ultima recita alle 18. Posto unico L. 8000, ridotti L. 6000.

Teatro Adua. Continuano le repliche di *Negro contro cani* di Bernard Marie Koltès nell'allestimento del Gruppo della Rocca. Regia di Mario Missiroli, scene e costumi di Paolo Bregni, musiche di Ludovico Einaudi su quattro melodie di Luciano Berio. Platea L. 12.000, ridotti L. 10.000. Galleria L. [illegible], ridotti L. [illegible]. Lo spettacolo va in scena fino al 5 febbraio prossimo (giorni feriali ore 20.30, domenica ore 16).

Cinema

Museo del Cinema. Per la rassegna *Nuovo cinema svizzero*, è in programma oggi (ore 18 e 21,15) *Cronaca di Prugnasco* (1978) di Remo Legnazzi con attori non professionisti. Il biglietto d'ingresso, L. 1500, dà diritto anche alla visita al Museo.

Movie Club. Per la personale di Ingmar Bergman, organizzata in occasione della programmazione in Italia dell'ultimo film del regista svedese (*Fanny e Alexander*), oggi alle 16,45 e 18,30 è in programma la versione italiana di *Un'estate d'amore* (1950), alle 20,30 e 22,30 *Prigione* (1949, anche questa in versione italiana). Negli intervalli della proiezioni, presentazione, in prima visione assoluta, del cortometraggio di Giancarlo Bertolina *Vanessa per sempre*. Il film (15 minuti) è ispirato a una relettura dell'opera di Dostoevskij nel centenario della nascita. Alla sala video, si conclude invece la mini rassegna, organizzata in collaborazione con il Goethe, dedicata a tre importanti esponenti della video art tedesca: Rodenczi Horn, Ulrike Rosenbach e Friedrich-Wilhelm Pecold. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Centro Culturale. Prosegue l'*Omaggio a Jean Cocteau*. Alle 15, proiezione di *Le jeune acrobate et le vieux*, filmato di un balletto tratto da Cocteau e interpretato da Rudolf Nureyev. Alle 15,30, replica di *Le sang d'un poète*.

Concerti

Suono sintetico. Con un concerto di Roberto Musci, sperimentatore e musicista d'avanguardia, inizia questa sera alle 18,30 all'Aula 1 del Politecnico la rassegna organizzata da Radio Studi in collaborazione con Ragione e Politecnico. Alla fine dello spettacolo, dibattito con Enore Zaffiri, ex docente di elettronica presso il Conservatorio di Torino, e il critico musicale Franco Bolgiri. L'ingresso è libero.

Auditorium. Per la Stagione sinfonica pubblica. È in programma questa sera e domani alle 21 il sedicesimo concerto dell'Orchestra della Rai. Direttore Michael Zilm. Musiche di Weber, Strauss e Zimmermann. Poltrona numerata L. [illegible]. Ingressi L. 3500, ingressi ridotti L. 2500.

Concerto Jazz. Alla Swing Public corso Dante 186, questa sera ore 21 e 22,15 Gigi Cavicchioli (clarinetto e sax) e Gianni Negro (pianoforte) eseguono musiche di Duke Ellington. L'ingresso è libero.

Musica d'Oltremanica. Questa sera alle 21,30 al Caffè Rosario di via Fra 6 il gruppo *La mandragola* (cinque elementi: violino, basso, chitarra, flauto e percussioni) propone musiche e canti inglesi, scozzesi e irlandesi. L'ingresso è libero.

Cappellinea n° 9. Al locale di via dello Maddalena, questa sera ore 21,30, concerto jazz del *Metropolitan Quartet*. L'ingresso è libero.

Avvenimenti

Oltre la cronaca. Questa sera alle 21 al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27), dibattito su *Violenza alla nonna*. Saranno presenti Marinella Venegoni e Gioia Longo. Moderatrice Ada Ribero. L'ingresso è libero.

Machiavelliano. Terzultimo appuntamento, questo pomeriggio alle 17,30 al Grattacielo, con gli incontri organizzati dal Centro Studi del TST in collaborazione con l'Università. Il tema di oggi è *Machiavelli in esilio*. Sergio Bertelli, ordinario di Storia moderna all'Università di Firenze, parlerà della terzana vacanza dagli affari di Stato che Machiavelli trascorse a San Crocicino e che rappresentò il periodo più fertile della sua vita di scrittore. L'ingresso è libero.

Inviati di guerra. Al cinema Charlie Chaplin, dove si proietta il film *Sotto fuoco* (che racconta le vicende di tre inviati speciali durante la rivolta contro il dittatore del Nicaragua Somoza), si svolgerà oggi alle 22,30 un dibattito sul mestiere di inviato di guerra. Ne discuteranno Maurizio Chierici del Corriere della Sera, Gian Cesare Fiasca [illegible] Espresso, Italo Moretti del TG2, Aldo Sofia di Radio Svizzera Italiana, Mimmo Candito [illegible] Stampa. Conduce la discussione Nicola Tranfaglia.

Festa universitaria. Si tiene questa sera dalle 22 in poi discoteca Lemon Sweet di via Avezzana 3.

In poltrona davanti alla TV

JENNY TAMBURI
e la «Polvere di Pitone» su Raitre

Raiuno

ORE 22,10: Movie Movie, documenti. Settantesimo «De [illegible] e le donne». La puntata di stasera, la quinta del ciclo che Manuel De Sica dedica a [illegible] padre, s'imperia su [illegible] porti cinematografici e non che l'attore e regista abbia appunto coi gentil sesso.

Vedremo spezzoni de «Il signor Max», «Teresa Venerdì», «Altri tempi», «Un italiano in America», «La ciociara» e «Amanti», mentre ascolteremo le testimonianze di Maria Mercader, Gina Lollobrigida, Franca Valeri, Eleonora Brown, Mastroianni e Sordi.

In studio ovviamente dovuto assenti, nella intenzione del [illegible] programma anche la Loren, che ha però rifiutato ogni offerta (anche quella di un adeguato compenso) ricordando l'astio che cova nei confronti di De Sica regista che sul set della «Ciociara» fu costretto ad accettarla per imposizione del produttori al posto della Magnani, da lui [illegible] come protagonista. Le ultime immagini della trasmissione ci riservano una sorpresina.

Raitre

ORE 20,30: Polvere di pitone, varietà. L'avanspettacolo non esiste più da un pezzo, ma continua ad offrire ai cinema e alla tv sovenir per rievocazioni, celebrazioni, ricostruzioni storiche, nostalgie e vanità. «Polvere di pitone», come una decina di programmi [illegible], si propone di fornire una definitiva [illegible] storica del passato dell'avanspettacolo nostrano «rivisitandolo» nel contenuto, naturalmente «con ironia» e pure con «un pizzico di nostalgia».

Lo stesso avveniva nel precedente «Bim Bum Bis stampa», solo che qui la starlet Lory Del Santo non c'è, sostituita da [illegible] protagoniste femminili ugualmente care al pubblico dei manuali per soli uomini: Maria Rosaria Omaggio e Jenny Tamburi. Il menù della trasmissione è grosso modo il medesimo: prima si passano in rassegna momenti storici del nostro avanspettacolo elencando le tappe della sua evoluzione e ricordando [illegible] protagonisti, poi si passa alla rappresentazione vera e propria con le scenette di autore reinterpretate da un cast odierno che vede fra il resto anche la presenza del simpatico Leo Gullotta.

Da sottolineare comunque la presenza della Tamburi che oltre ad essere sempre carina e simpatica sa anche vivendo televisivamente un momento d'oro, presenza su Raiuno come figlia di Salerno in «All'ombra della grande quercia», e tornata su Raitre nonostante le polemiche che [illegible] con Biscardi nacque in pubblicazione di un servizio fotografico osé in pieno «Processo del lunedì».

ORE 22,05: La strada scarlatta, Usa giallo 1945. Retro, per il ciclo «Lo specchio scuro», forse anche a causa dei budget non altissimi, conduce un'interessante operazione di ripescaggio di vecchie pellicole (poco costose di aspetto e quelle più recenti) che ha il resto hanno avuto finora il pregio di non essere mai apparse in tv. Quella di stasera, firmata dal mago del giallo Fritz Lang, è il remake di un dramma di Jean Renoir che s'intitolava «La Chienne», uscì nel 1931 e potrebbe fornire gli insegnamenti di ogni tempo e possa decine di argomenti a sostegno della loro idea.

Si narra dell'incontro fra Edward G. Robinson, irreprensibile [illegible], e Joan Bennett, prostituta che nella versione originale è chiamata col curioso soprannome di «Gamba pigra». Assieme a lei il protagonista recupera la vita, perdendo ogni dignità, ma ritrovando la felicità sepolta da anni.

Quando si libera dai vincoli famigliari, Robinson — che con la donna si finge pittore — scopre un tradimento di lei, s'infuria adeguatamente e reagisce con tutte le tragiche conseguenze che vediamo. Tinto ed estremamente [illegible], il film riserva però [illegible] ultime sequenze una sorpresa al [illegible] pubblico. Non precisamente un happy end, ma almeno una sorta di rivalsa.

Montecarlo

ORE 21,20: La finestra sul luna park, Italia drammatico 1957. Il regista Comencini ritorna il suo tema preferito, l'infanzia, e per questa [illegible] si serve dispendio di scene patetiche né cercando fino in fondo di suscitare le lacrime del pubblico. La vicenda, già vista in tv diverso volte, narra semplicemente del [illegible] di un operaio italiano che per molti anni ha lavorato in Africa, e che ora è praticamente un patrimonio per il figlioletto. Il rapporto fra i due non è assolutamente [illegible], ma un po' di buona volontà da entrambe le parti ha l'effetto di raddrizzare ogni cosa.

Retequattro

ORE 20,25: I due mondi di Charly, Usa fantascienza 1965. «Fiori per Algernon», il bellissimo racconto da cui è tratto questo film, venne pubblicato in [illegible] una sola volta vent'anni fa in quella memorabile antologia edita [illegible] Einaudi che s'intitolava «La meraviglia del [illegible] e che resta ancor oggi il primo campionario nel suo genere.

Il film, fedele all'originale, narra l'[illegible] del subnormale Charlie Hordon, rinnovato in una fervida fobbrica, deriso da tutti e [illegible] dalle sue demenze. Un chirurgo sperimenta su di lui una nuova tecnica che permette di aumentare con un intervento sul cervello le facoltà intellettive, e a gran velocità la mente del protagonista comincia a funzionare in un crescendo di genio che porta Charlie a superare di molto le capacità delle più grandi intelligenze della terra.

Il topo Algernon, che è [illegible] come cavia ed ha subito il medesimo intervento inutilmente messo prima di lui, regredisce però improvvisamente e muore. Charlie intuisce che la stessa cosa sta per avvenire anche a lui, e coglie l'occasione di un convegno scientifico per lanciare un appello drammaticissimo contro la crudeltà della scienza per nulla preoccupata d'altro che di se stessa.

Cliff Robertson è il bravissimo protagonista della pellicola, in una bella interpretazione che fra il resto gli fruttò un Oscar. Al suo fianco troviamo Claire Bloom nei panni della bella insegnante che i medici gli pongono a fianco perché si occupi della sua [illegible] e che vive con lui in una breve e intensa storia d'amore.

Al termine del film, Enzo Biagi parla dei problemi degli handicappati.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California: Appuntamento al drive in,** telefilm — *Dopo varie ricerche una squadra di poliziotti riesce finalmente ad arrivare sopra ad una banda di spacciatori di droga. Sorpresa: una seconda squadra arriva nel medesimo momento. L'operazione viene portata a termine, [illegible] le due squadre litigano per stabilire a chi debba andarne il merito*
15 — **Cronache italiane,** attualità
15,30 **Scheda storia: La partecipanza a San Giovanni in Persiceto.** Documenti
16 — **Cartoni magici,** in viaggio con gli eroi di cartone tra fumetti, musica e altre fantasie. Nel corso del programma: Sandybell, cartoni animati — *Mark risponde a Sandy che tornerà da lei solo quando sarà diventato un artista famoso. Alice [illegible] improvvisamente un ricordo preciso di suo padre e, per aiutarla a ritrovarlo, Sandybell scrive un articolo che commuove decine di lettori*
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte, fortissimo tv top,** varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Clery, Barbara D'Urso
18 — **Tuttilibri,** settimanale d'informazione libraria
18,30 **Colpo al cuore: Non usare,** telefilm — *La levatrice non funziona e Peter si fa in quattro per cercare un pezzo di ricambio. La trova dopo molte peripezie, ma nel frattempo sua moglie ha già acquistato una lavatrice nuova. La lavatrice nuova ha però tutti i difetti di quella vecchia*

Raffaella Carrà (ore 14)

19 — **Italia sera,** fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. La rubrica affronta un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio anche servizi d'attualità, intermezzi comici e concorsi a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test,** gioco per conoscersi presentato da Emilio Fede
22 — **Telegiornale**
22,10 **Movie Movie: Viva De Sica!,** documenti. Quinta parte: **De Sica e le donne**
22,55 **Bernstein - Beethoven: Le nove sinfonie.** Quarta parte
23,55 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol,** [illegible]. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Ottantanovesimo episodio
14,15 **Tandem... in partenza,** notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Indovina chi sono io,** gioco a premi — **Scooby Doo e i quattro amici più,** cartoni animati
16,30 **Le comunicazioni nel Duemila,** documenti. Quinta parte: **La telemedicina**
17 — **Visite a domicilio: Quel playboy di Amos,** telefilm. Con Wayne Rogers, Sharon Gless
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due,** attualità, cronaca, teatro, cinema, moda, libri, musica e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso della puntata di oggi le rubriche sono: **Spazio donna - Sistemore flash - Musica maestro - La stampa racconta - Rose play**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **La strada di San Francisco: Requiem per un delitto,** telefilm — *Un vescovo viene gravemente ferito in un attentato, e il [illegible] attentatore perde l'arma con cui gli ha sparato nella fretta di scappare. La polizia indaga e scopre che negli ultimi tempi il religioso aveva ricevuto varie lettere di minaccie probabilmente scritte da una fanatica. Lui stesso però ostacola le indagini, poiché, avendo perdonato il suo attentatore, non vuole che la polizia riesca a identificarlo*

Rory Calhoun (ore 13,30)

19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer,** cento minuti di televisione
21,45 **Saranno famosi,** telefilm. Con Debbie Allen, Lee Curreri. Sesto episodio: La fine dell'infanzia
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 sportsette,** appuntamento con cronache e inchieste sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso della trasmissione: da Lugo di Romagna: pugilato, Damiani-Khassen
Tg2 stanotte

Raitre

16 — **I nuovi registeri,** documenti. Seconda parte: L'informatica
16,30 **Orgoglio e pregiudizio,** sceneggiato. Con Virna Lisi, Sergio Tofano, Elsa Merlini. Regia di Daniele D'Anza. Secondo episodio. Edizione del 1957
17,40 **Giochiamo con lampo, tuono e arcobaleno,** documenti
18,10 **Canto [illegible] d'Italia: Sotto il segno di Sanremo.** Documenti
18,25 **L'orecchiocchio,** musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Per rabbia o per amore,** il cantante Enzo Maolucci presenta il suo ultimo disco
20,05 **Scuola e società: L'educazione al lavoro.** Documenti. Quarta parte
20,30 **Polvere di pitone,** varietà. Con Maria Rosaria Omaggio, Leo Gullotta, Jenny Tamburi. Prima parte
21,30 **Tg3**
FILM 22,05 **La strada scarlatta,** di Fritz Lang, [illegible] Edward G. Robinson, Joan Bennett, Dan Duryea, Margaret Lindsay. Usa giallo 1946. Vedi a fianco la rubrica *In poltrona davanti alla tv*
23,45 **Cannes: The Very special rockpiest.** Con Van Morrison e The Richard Thomson Band. Musicale

Montecarlo

13 — **Il ragazzo Dominic,** telefilm
13,30 **Resurrezione,** sceneggiato. Secondo episodio. Con Alberto Lupo, Valeria Ciangottini — *Nella Russia del [illegible] scorso, un principe deve far parte della giuria ad un processo che vede imputata una sua ex fiamma*
14,25 **Di tasca nostra**
15,30 **Lo spaventapasseri,** telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio,** musicale
17,30 **Bolle di sapone,** sceneggiato. Ventottesimo episodio
17,50 **Pacific International Airport,** sceneggiato. Ottantesimo episodio. Amore, commozione e sentimento in un grande aeroporto internazionale
18,20 **Allenzenfants,** gioco a premi
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
19,20 **Gli affari sono affari,** quiz
19,50 **Jason del commando stellare.** Telefilm. Avventure di un soldato di ventura di una lontana galassia
20,20 **Oggi motori,** automobilismo
FILM 21,20 **La finestra sul Luna Park,** di Luigi Comencini, con Gastone Renzelli, Giulia Rubini, Giancarlo Damiani. Italia drammatico 1957. Vedi a fianco la rubrica *In poltrona davanti alla tv*
22,50 **I sopravvissuti,** telefilm. Con Carolyn Seymour. Dodicesimo episodio
Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 38-41; 23-70-25

14 — **Casa Cara,** sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **Galactica,** telefilm
18,45 **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
20 — **Il tulipano nero,** cartoni animati
FILM 20,25 **Vamos a matar compañeros,** di Sergio Corbucci, con Tomas Milian, Franco Nero. Italia western 1971. Vedi a fianco la rubrica *In poltrona davanti alla tv*
FILM 22,30 **Gambe d'oro,** di Turi Vasile, con Paolo Ferrari, Rossella Como, Totò. Italia commedia [illegible] — *Un industriale vorrebbe ingegnare due calciatori di una squadra di provincia. Il presidente della squadra li cederebbe volentieri, e i due calciatori sono tentati di accettare la generalissima offerta, ma non volendo sacrificare l'affiatamento e l'amicizia con gli altri compagni rinunciano e s'impegnano maggiormente nella scalata sportiva. Il film è uno dei tentativi che Cinecittà fece per lanciare Paolo Ferrari come attore comico. Compare anche Totò, ma in un ruolo estremamente marginale*
0,30 **Calcio mondiale**

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

«Arnold» (ore 18)

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **Il mio amico Arnold,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Con la Band of Jocks. Ospite della puntata di oggi il Sciapi, cantante emiliano balzato alla notorietà da alcuni mesi
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **Superflash,** gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Lou Grant: Il campione,** telefilm
24 — **Basket Nba: Philadelphia - San Antonio**

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **La villa bianca,** sceneggiato
FILM 14,50 **Il ragazzo e il leopardo,** di Harry Harris, con Dorothy McGuire, Van Williams. Usa avventuroso 1975 — *Film televisivo che narra l'incontro e la splendida amicizia fra un ragazzo ed un leopardo fuggito da una riserva. La storia si inserisce in un ricco filone di film basati sul rapporto fra un giovane o un giovanissimo e un animale generalmente feroce. «Guest star d'eccezione è Dorothy McGuire, una delle bellissime della [illegible] generazione di Hollywood*
16,20 **Ciao Ciao,** cartoni animati
17,20 **Cuore,** cartoni animati
17,50 **Lobo,** telefilm
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama,** gioco a premi
FILM 20,25 **I due mondi di Charly,** di Ralph Nelson, con Cliff Robertson, Claire Bloom. Usa fantascienza 1968. Vedi a fianco la rubrica *In poltrona davanti alla tv*
Handicappati, dibattito a cura di Enzo Biagi
23,30 **Ring**
FILM 0,30 **La donna del porto,** di George Sherman, con Shelley Winters, Richard Conte. Usa drammatico 1951 — *Un criminale in fuga si rifugia in un villaggio di pescatori dove trasforma il suo animo per amore di una donna e grazie all'amicizia di un pescatore. La polizia lo raggiunge, [illegible] prima di essere arrestato muore eroicamente*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per tutti: **Megabit** a cura di Carla Ghelli
18 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Nari
17,30 **Radiouno Ellington '84.** «Il compositore» di André Clergeat
18,30 **Musica sera: Musica del Nord**
19,20 **Audiobox Desertum** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — I vincitori del Premio Italia '83 **Il più lungo giorno** di Bruno Longhin — **Polimirabilia** di Giorgio Bandini e Ambrogio Fogar
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Roma-Uno Gracalini

RAISTEREOUNO
15 — **Tu mi senti...** con F. Bisgione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il pianò bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogare.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Raffaella Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica** «La musica che guarisce»
20,10 **Viene la sera...incontro con il Melodramma**
21 — **Radiodue sera jazz** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE
15 — **Studiodue,** in diretta, notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereosport**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,10 **Il processo a Lucullo.** Dodici scene di Bertolt Brecht. Musica di Paul Dessau
23,05 **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **A tutto sci**
15 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
18 — **Grande Uau,** cartoni animati
17,15 **Roy Rogers,** telefilm
17,50 **Curro Jimenez,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Tutti casa stadio e...**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **La fortuna si diverte,** di Walter Lang, con James Stewart, Barbara Hale, James Gleason. Usa commedia 1950 — *Un impiegato vince una grossa somma alla lotteria ma il fisco lo perseguita. Per pagare le tasse deve vendere i premi e così si caccia nei guai. Solo l'amore della moglie, dopo tante disavventure, lo riporta ad una vita tranquilla*
22,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **Orizzonte Piemonte — Le montagne incantate**
23,45 **Fine della notte**

Svizzera R1 tv

FILM 16 — **Il Vecchio Testamento,** Italia storico
18 — **Natura amica,** documentario
18,50 **Il Calderone**
19,25 **Billy il bugiardo,** telefilm
19,56 **Il Regionale**
FILM 20,40 **La tortura della freccia,** di S. Fuller, con Rod Steiger. Usa western 1957
22,10 **Tema musicale**
23,10 **Promozione incontro**

Capodistria

14 — **Contine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Danze popolari slovene**
18 — **Ryan,** telefilm
18,50 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera,** informazioni e curiosità
20,30 **Rumpole,** telefilm
21,20 **Tuttoggi**
21,30 **Videomix:** giochi, quiz e musica a richiesta

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 **Scuola di spie.** Usa poliziesco
17 — **Natura selvaggia,** documentario
17,30 **Supercartoni**
19 — **L'oggetto misterioso**
20 — **Videomusica**
FILM 20,30 **Fernandel scopa e perrel.** Francia commedia
22 — **Lo scatolone,** gioco a premi
FILM 22,45 **Le confidenze di Sandra.** Commedia sexy
0,20 **Top secret stop**

Abbey Lincoln per Rete A (ore 20,30)

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Il mio amico fantasma,** telefilm
FILM 14,30 **Il commissario di ferro,** di Stelvio Massi, con Maurizio Merli. Italia poliziesco 1976 — *Un pazzo irrompe nell'ufficio del commissario Mauro Mariani, proprio mentre la moglie e il figlioletto lo stanno aspettando. Preso con sé il bambino il folle telefona al commissario per dettargli le condizioni del riscatto. Il commissario, già noto per i suoi metodi spicci e violenti, non esita ad agire da solo per riavere il figlio*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,15 Dallo Studio 4: **Parliamone stasera** a cura di Enzo Catania
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **Il guazzabuglio.** Festival di debuttanti a generi musicali contrapposti. Conduce Teo Teocoli
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 2,30 **Chi ha detto che c'è un simile a tutte?,** di Jean Girault, con Claude Rich, Jacqueline Maillan. Francia commedia 1968 — *Quattro colleghi si contendono l'avvenente, il datore di lavoro e i concorrenti si riuniscono a casa di uno di essi dove saranno protagonisti di un'avventura a lieto fine e il padrone di casa avrà la promozione*
FILM 4 — **La contessa e i suoi amanti,** di Kurt Nachmann, con Khristine Schubert, Renate Kasche. Germania sexy 1970 — *Siamo nel 1600. Un gentiluomo ferito in un duello ha l'ordine del medico di non addormentarsi se non vuole morire. Una ragazza per tenerlo sveglio gli racconta immaginarie avventure erotiche. Questo l'uomo vorrebbe sposarla, ma la ragazza gli preferisce un lord inglese*
FILM 5,30 **Cheyenne, il figlio del serpente,** di Josef Mach, con Cojko Mitic, Jiri Urbala. Germania western 1972.

Primantenna Canali 21-37

16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19 — **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra **Regione oggi**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Angascia,** telefilm
FILM 20,30 **Il mio amore è un bandito,** con Barbara Stanwyck.
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Aggiudicato a...** Asta televisiva
1,30 **Buonanotte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **Hotel Pacific,** di Janusz Majewski, con Marek Kondrat. Polonia commedia 1978
16,15 **Barrier reef,** telefilm in lingua inglese
19 — **Terza pagina**
19,40 **Kronos,** telefilm
FILM 20,00 **Il fuciliere del deserto,** di D. Burton, con Gary Cooper. Usa western 1931
22,20 **Monitor.** Ospite l'on. Rossi di Montelera
FILM 23 — **Volo AE 512.** Usa drammatico

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica Special**
FILM 15 — **La pioniera,** di Buzz Kulik, con William Shatner, Joanne Pettet. Usa western 1973 — *Indomita madre di famiglia va a colonizzare il West. Nessuno riesce a fermarla, neppure la morte del marito.*
17 — **Space Games.** Giochi quiz e cartoni animati
18,30 **F. B. I,** telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
20 — **Permette? Harry Worth,** telefilm
FILM 20,30 **Un uomo per Ivy,** di Daniel Mann, con Sidney Poitier, Abbey Lincoln, Beah Bridges. Usa commedia 1968 — *Graziosa coll di colore vuol diventare segretaria. I suoi padroni per evitarlo le presentano un giovane biscazziere. Ma i due si innamorano sul serio e il simpatico furfante, ormai redento, si porta via la ragazza.*
22,15 **Alfred Hitchcock,** telefilm
23,30 **Superproposte,** vendita televisiva

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 15 — **Il cacciatorpediere maledetto,** di Compton Bennet, con Trevor Howard. G. B. guerra 1952
16,30 **Cartonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
20,15 **Pas-caccia,** rubrica
FILM 21,30 **Scotland Yard,** di Guy Green, con David Farrar, Julia Arnall. G. B. poliziesco 1956
FILM 0,40 **La grande aurora.**

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14,30 **Anche se volessi lavorare che faccio?** Italia commedia 1972
16 — **Get Smart,** telefilm
17,30 **Il conte di Montecristo,** telefilm
19 — **Search,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Evasioni celebri,** telefilm
21,45 **Pianosalonissimo,** spettacolo musicale con Dino Siani
23,45 **Calcio,** sport

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Ciao campione!,** sport
FILM 15 — **Un bacio e una pistola,** di Robert Aldrich, con Ralph Meeker, Paul Stewart. Usa poliziesco 1955
16,20 **Rosso,** rubrica di informazione e spettacolo
16,45 **Top cat,** cartoni animati
20,45 **Sceneggiato**
FILM 21,40 **All'ombra del ricatto,** con Edmund O'Brien. Usa giallo 1964
FILM 23,30 **Las creaturas.**

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Quel maledetto giorno della resa dei conti,** con George Eastman. Italia western 1973
FILM 16 — **Fabbrica di ufficiali,** con Carl Lange. Germania guerra 1961
18 — **Cartoni animati**
19,35 **The bold ones,** telefilm
20,30 **Telefilm**
22 — **Canavese oggi**
22,30 **Sotto il segno delle stelle**
FILM 24 — **Una notte a Venezia.**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Trider G7,** telefilm
15,30 **Il virginiano,** telefilm
17,15 **Stereo market**
17,30 **Mixage**
18,30 **I Zamborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Luci della città,** di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill. Usa drammatico 1931 — *Un vagabondo si innamora di una fioraia cieca e fa lavori di ogni genere per restituirle la vista. Mentre lei viene operata, lui finisce in prigione. Riacquistata la vista, la ragazza, benché l'avesse sempre immaginato giovane e bello, lo riconosce*
22,30 **Come fan bene quei giochini le eroticbe ragazze dei villini,** di F. J. Gollie. Erotico 1971
FILM 0,45 **Lungo viaggio di ritorno (Viaggio senza fine),** di John Ford, con John Wayne, Thomas Mitchell. Usa drammatico 1940.

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
17 — **Combat,** telefilm
18 — **Funny face,** telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
20 — **Little Neil,** cartoni animati
20,30 **Boomerang**
FILM 21,30 **Fahrenheit 451,** di François Truffaut, con Julie Christie, Oskar Werner. Francia-Inghilterra fantascienza 1966 — *In un prossimo futuro in una città imprecisata, la lettura è vietata dalla dittatura e i libri trovati nelle abitazioni vengono bruciati. Per conservare la cultura in un bosco nasce la comunità degli «uomini-libro», ovvero ogni persona si incarica di imparare a memoria un'opera per tramandarla via orale ai posteri*
23,15 **Bellamy,** telefilm
FILM 24,30 **Morire di desiderio,** di J.Bastia, con A. Thaler, K. Olsen. Drammatico 1975.

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il temperamento vivace e irrequieto e gli ottimi riflessi mentali si accompagnano a una impulsività potenziata e controproducente. Attenzione a non mettere in pericolo ogni sfera della vita con atti inconsulti e indiscriminati.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le Stelle proteggono soprattutto chi si interessa di arte e, comunque sia, viene favorito il senso estetico. Ciò sarà evidente in ogni azione, ma specialmente in amore. Per tutti sono possibili degli autentici colpi di fortuna.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Conflitti intimi tra le aspirazioni e la reale possibilità di realizzo. Tenete a freno la fantasia e non buttatevi in imprese impossibili, anche se, a vostro modo di vedere, l'impossibile non esiste. Dovreste ricredervi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ancora dubbi e incertezze in campo sentimentale, sia nei confronti di un amore in crisi sia a proposito di un'amicizia un po' traballante. Reagite al pessimismo che potrebbe suggerirvi valutazioni errate e concentratevi nell'impegno lavorativo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Siete decisamente in calo e le iniziative devono aspettare. Preferite l'immobilismo e schiaritevi le idee, facendo le scelte con cautela e pazienza. La poca mediazione spingerebbe ad atti irragionevoli e pericolosi in tutti i campi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
L'immaginazione influirà positivamente sul volere e sull'agire e il vostro comportamento sarà la causa prima di un successo. Probabilità di stringere legami duraturi sia nel campo delle amicizie sia nella sfera sentimentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non trascurate gli obblighi e imponetevi quella diplomazia che è parte integrante della vostra doti, se non volete trasformare la giornata in un campo di battaglia. Anche perché i perdenti sarebbe voi. Difficoltà anche in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Fascino istrionico pronto a sfruttare ogni occasione atta ad aumentare il prestigio. Enorme forza vitale e fantasia in azione. Tutto ciò si traduce, in pratica, nel raggiungimento del successo in ogni campo della vita.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nuovi interessi accendono gli entusiasmi e nuovi slanci spingono verso imprese di successo. Vi sentirete euforici perché farete progetti e perché riuscirete a insegnare qualcosa a qualcuno. Come un boy-scout farete la vostra buona azione quotidiana.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Economia in espansione, spostamenti di lavoro particolarmente utili. Ritornano in auge prospettive dimenticate, senza cancellare i nuovi propositi. Le idee sono tutte vaide e la fortuna vi aspetta anche fuori habitat.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Approfondire i problemi non basta, se poi non ci si comporta con logica. Tenderete a rinchiudervi nei vostri pensieri e, quando passerete all'azione, vi muoverete in un senso opposto a quello pensato. Rischi di scandilla.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Prenderete una decisione improvvisa senza la minima parvenza di razionalità e lascerete perplessi molte persone. Prima di sera, i fatti dimostreranno senza ombra di dubbio che avevate ragione voi e vi esalteranno per la preveggenza dimostrata.

Temperatura a Torino ore 12 +3

PREVISTO

Cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: moderati, localmente forti sui rilievi. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità.

Regioni (ore 12)	
Aosta	— 4
Alessandria	+ 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 6
Novara	+ 2
Vercelli	+ 1
Genova	+10
Imperia	+12
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6)		all'estero ieri		
Verona	— 2	Atene	+ 7	+13
Milano	— 3	Berlino	0	+ 1
Bologna	0	Bruxelles	— 2	+ 5
Ancona	— 2	Buenos Aires	+23	+30
Roma	— 2	Ginevra	0	+ 4
Napoli	0	Lisbona	+11	+15
Bari	+ 5	Londra	+ 1	+ 5
Reggio C.	+10	Mosca	— 1	— 2
Palermo	+15	New York	0	+ 6
Cagliari	+ 3	Parigi	+ 1	+ 4
		Tokyo	— 2	+ 6

Il maestro Aldo Clementi

Al Conservatorio anche se assente il compositore Clementi

E' MUSICA FRAGRANTE

L'idea dell'*Unione Musicale* di proporre la musica contemporanea attraverso alcune monografie di compositori che svelano al pubblico ed esibiscono le loro predilezioni a giudicare dalle accoglienze del pubblico insolitamente numeroso funziona molto bene.

Lo si è constatato anche ieri sera al Conservatorio dove il protagonista era Aldo Clementi, protagonista assente però, bloccato a casa sua da una classica influenza invernale.

L'assenza del compositore naturalmente è dispiaciuta un po' ma bisogna riconoscere che il programma presentato dagli strumentisti del Gruppo di musica contemporanea della Rai sotto la direzione attenta ed elegante di Giampiero Taverna era quanto mai eloquente.

La serata inizia con il pianista Enrico Lini, il violinista Ermanno Molinaro ed il cornista Guelfo Naill che eseguono il celebre Trio op. 40 di Brahms. Questa stupenda composizione fiorita in cima alle predilezioni di Aldo Clementi che vive in una casa costellata di fotografie di Brahms.

Interrogarsi sulle ragioni di questa predilezione in assenza dell'autore non ha molto senso ed altrettanto vano è chiedersi il perché dell'altra sua predilezione che si rivolge a Schubert.

Gli oggetti amati fanno parte di una storia interiore i cui riflessi nell'opera di un artista possono essere talmente mediati da non lasciare tracce apparenti. Lini, Molinaro e Naill suonano il celebre componimento con l'accuratezza dei migliori professionisti, ma occorre dire che l'amalgama, l'intima persuasione in un'opera siffatta può essere solo il frutto di una lunga militanza comune che i nostri tre, salvo errore, non hanno mai praticato.

Clementi entra in scena con *Intermezzo* per flauti e pianoforte preparato, un componimento del 1977 in cui l'ascesi e la tessitura polifonica tipiche della sua musica vengono incontro all'ascoltatore con rigore glaciale.

Ai Clementi migliore giungiamo, a nostro avviso, con un brano intitolato *Komm suesser Tod*. Qui la dolcezza dei modelli antichi si sprigiona come un profumo intenso e si insinua in ogni piega del tessuto contrappuntistico consegnandoci un lavoro di stregante bellezza timbrica.

Nella trascrizione delle *Danze tedesche* di Schubert per dodici strumenti protagonista è ancora il timbro che agisce in funzione estetica e critica. Pochi, è il caso di dirlo, conoscono e amano la musica di Schubert come Clementi, pochi la suonano così bene e così spesso e così questa trascrizione acquista ai nostri occhi il valore di una illustrazione che rende esplicito tutto ciò che nell'originale è appena accennato.

Il carattere gioviale, paesano, da musica «en plein air» trova nella strumentazione di Clementi una rara fragranza con tocchi maliziosi di pianoforte, trafitture d'ottavino, spifferate dei clarini ed altri interventi dei fiati che ci restituiscono questo capolavoro in una versione fornita di una stupenda grana contadina.

Enzo Restagno

In prima il film di Nanni Loy all'Eliseo e al Nazionale

FINALMENTE SI RIDE CON PICONE TRA FALSI INDIZI BEN SEMINATI

Buoni gli interpreti: Giancarlo Giannini, Lina Sastri, Aldo Giuffrè e Leo Gullotta

Una scena del film di Nanny Loy

Mi manda Picone di Nanny Loy con Giancarlo Giannini, Lina Sastri, Aldo Giuffrè, Leo Gullotta. Commedia drammatica, produzione italiana a colori. (Cinema Eliseo e Nazionale).

Un titolo suggestivo «*Mi manda Picone*» non poteva servire a un'operina mediocre. Il film di Nanni Loy è il migliore della produzione italiana per questa stagione.

Trama — Durante un verbano (e fesso, diciamolo pure) convegno sugli sviluppi del Mezzogiorno un operaio disoccupato si dà fuoco per una clamorosa allucinante forma di protesta.

Nel parapiglia aumentato dalle forze dell'ordine e dalla folla del disordine il cadavere scompare e la vedova perde la testa in un diluvio d'indizi falsi e di palesi contraddizioni.

Un altro disoccupato, che vanta una sorta di ufficio abusivo in ospedale per risolvere i casi più sgradevoli dietro compenso di mille lire, affianca la signora pensando di ereditare il posto del morto presunto, Picone Pasquale. Il dilettante è abituato a vivere di espedienti ma quale non sarà la sua sorpresa allorché, scambiato per il redivivo Picone, troverà modo di conoscere ambienti allucinanti dove s'intrecciano crediti e si subiscono minacce senza una ragione apparente...

Sussurrare «*Mi manda Picone*» diventa un momento di favola come dire «*Apriti Sesamo*».

Tuttavia la favola che il Napoli d'oggi concede non è che prostituzione, taglieggiamento, droga: per rispetto della suspense il finale va taciuto anche perché si consuma nel buio delle fogne, in un antro più spaventoso di quello popolato dalle streghe della nostra infanzia.

Giudizio — Il soggetto, curiosissimo, di Nanny Loy ha trascorso parecchie stagioni nel fondo d'un cassetto prima di conoscere la smagliante versione interpretata da Giancarlo Giannini, sempre a suo agio nei panni del parlamentare meridionale e da Lina Sastri, che chiede all'esperienza teatrale gli atteggiamenti privi di finzione della cronaca.

Elvio Porta ha precisato i dialoghi surreali tra personaggi che non si amano e non si riconoscono. Infine Loy ha ripreso in mano la sceneggiatura dandole un andamento di giallo talora scontato e punteggiandola di precise soluzioni stilistiche.

Il ritratto di Napoli non viene cioè mai enunciato, né bene o male: Loy ci mostra cinematograficamente la Napoli della povera gente e dei falsi potenti, una Napoli che oltrepassa la quotidianità per assurgere a simbolo del mondo contemporaneo dove mostri diversi ancora per cultura e per profitto spadroneggiano con noncuranza.

Il film (l'affitto d'una casa inabitabile sotto pericolo di morte, le mediocri bravate all'ippodromo, il finto arrego alla battona) si riflette in un finale che indica persino la possibilità di una coraggiosa rigenerazione.

Andiamo a vedere il film. Non c'è bisogno di dire che ci piace Picone.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 2000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 20% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acisc, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso Il. Emanuele 12 — Tel. 547.007

Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Liù Bosisio, Marilù Tolo (Italia-Color) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni lazzi sulla vita romana. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 587.100

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra brigata di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non visi. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.585

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Color) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso parlacconi. Cartone animato
15,45; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/C — Tel. 545.245

Nighrait, di Ted Post, con Robert Mitchum, James Franciscus, Jacklyn Smith (Usa-Color) — Nella sua prima interpretazione, Mitchum è nei panni di un poliziotto alle prese con un omicidio; pieno di sospetti. Giallo
17,10; 19; 20,50 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33 II — Tel. 548.248

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.118

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Surman (G. Bretagna - C.) — Pittore sottovalutato è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è inistenosa. Segnal. dalla critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,20; 22,30. ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Cotto 5 — Tel. 650.71.00

La discoteca, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Raffaella Carrà, Cinzia Bontempi, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Color) — Avventure di discoteca di un John Travolta napoletano sull'onda di tante belle canzoni. Non visi. Commedia
18; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Non recensita

DORIA — via Cavour — Tel. 542.423

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Color) — Divertente impresa di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. Non visi. Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5201

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) - Giannini interpreta di una storia complicata all'insegna di una raccomandazione misteriosa di un certo Picone. Non visi. Commedia
16,05; 18,15; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N.v. Com.
Gr. 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Fröling (Svezia-Color) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vist. 14 Drammatico
18,15; 21 ★★★★★/●●●

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 500.780

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 847.832

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, B. Carrera, K. M. Brandauer (Color) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. A 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Color) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Candi. all'Oscar. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Color) — Uno scienziato che attira irresistibilmente le donne è folto dal quale una ragazzina che si finge sua figlia...N. visi. Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.650

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) - Giannini interpreta di una storia complicata all'insegna di una raccomandazione misteriosa di un certo Picone. Non visi. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Color) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato ai Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Color) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non visi. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. .

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.621

Monty Python Il senso della vita, di T. Jones, con i Monty Python (G. B. - col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes '83 racconta le cose della vita secondo la logica demenziale degli interpreti. Vist. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 561.790

Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Color) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40. ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 27 — Tel. 297.187 - Lire 3000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel, (Usa-Color) — Ritrovamento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Vist. 18 Fantascienza Rivisitazione '82
20; 22,30

CONTINENTAL — via Nizza 348 — Tel. 687.058 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314 - Lire 3500

Sapore di mare 2 anni dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiore, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori fra risate e ripicche. N. visi. Commedia
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 781.803 - Lire 3500

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato Musicale
20,35; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FORTUNO (via Cigna 47, tel. 456.560)
All'ultimo respiro con Richard Gere, Valeria Kapiski, ore 20,15; 22,20 Avventuroso

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.715)
Spes, di Landis, con J. Landis. Ap. 17,30 Avventuroso

ZETA D'ESSAI (via Cigna ed. tel. 748.29.07)
Alzati spia, di Y. Boisset, con L. Ventura, M. Piccoli, ore 20,25; 22,30 Poliziesco

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse.

NUOVO OBEON (via Venaria 6, telefono 749.23.82)
Wargames, giochi di guerra, di John Badham, ore 20; 22,20. Fantascienza

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/I, tel. 644.077)
Presenta di Ingmar Bergman: «**Un estate d'amore**» con Maj Britt Nilsson, ore 16,45 e 18,30; «**Prigione**» con Birger Malmsten ore 20,30 e 22. Anteprima «**Vanessa per sempre**» (cortometraggio) di Giancarlo Bertolina, ore 20 e 22; Sala video omaggio alla videoarte tedesca «**Berlin**» di Rebecca Horn ore 16,30-18-21,15; «**Reflektionen uber die geburt der venus**» di Ulrike Rosenbach ore 17,10-19,40-21,55; «**Die neue lieblichkeit zeichensprache**» di Friedenko Pezold ore 17,30 e 20. Ingresso soci Rassegna

CUORE (via Pizza 58, tel. 687.568)
Bingo Bongo, con Adriano Celentano, ore 19,30; 22,15 Commedia

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sesso caldo. V. 18.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/I, tel. 644.077)
Presenta di Ingmar Bergman: «**Un estate d'amore**» con Maj Britt Nilsson, ore 16,45 e 18,30; «**Prigione**» con Birger Malmsten ore 20,30 e 22. Anteprima «**Vanessa per sempre**» (cortometraggio) di Giancarlo Bertolina, ore 20 e 22; Sala video omaggio alla videoarte tedesca «**Berlin**» di Rebecca Horn ore 16,30-18-21,15; «**Reflektionen uber die geburt der venus**» di Ulrike Rosenbach ore 17,10-19,40-21,55; «**Die neue liebkultige zeichensprache**» di Friedenko Pezold ore 17,30 e 20. Ingresso soci Rassegna

CUORE (via Pizza 58, tel. 687.568)
Bingo Bongo, con Adriano Celentano, ore 19,30; 22,15 Commedia

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sesso caldo. V. 18.

BORGARO
ROYAL: Vita morbosa. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Apprendista del sesso. V. 18.
MARGHERITA: Segni particolari: bellissimo.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: War Games giochi di guerra.

CHIVASSO
CINECITTA': War Games giochi di guerra.
MODERNO: Mani di fata.
POLITEAMA: Il tassinaro.

CIRIE'
CATALANO: War Games giochi di guerra.
ITALIA: Vacanze di Natale, Jerry Calà, Christian De Sica, ctrl. Non visi.

CUORGNE'
PERONA: Segni particolari: bellissimo.
MARGHERITA: Vacanze di Natale.

IVREA
POLITEAMA: Questo e quello.

PINEROLO
ITALIA: Il tassinaro.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.1470)
Calde svedesi al sole di Ibiza, con Marianne Aubert, Kitty Hilaire. Ap. 14,30. Ultima 22,30

ALEXANDRA (via Cavour 18, tel. 511.293)
La governante del piacere con Levy. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 122, t. 530.883)
Nymphs story, con Marianne Aubert, Jean Paul Mauric. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4500. Ridotti 3500

TORINO (via Bunzun 6, tel. 530.383)
Johanna la fortaite in calore (Skin Hitz) di Gerard Damiano con Jaime Gills, Kimberly Carson. Ap. ore 10; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.263)
Lolita super orgasm esperta in lingua. Ap. 10, ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.843)
Porno confessioni di una ragazzina. Oggi 2 film. Non stop. Ap. 15, ult. 22,30.

MARNI (largo G. Cesare 18, t. 267.974)
Rocco di velluto, con Rocco St. Jacobs. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Dora delizie comate (S.P.K.). Ap. 15; ult. 22.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.766)
2 film. **Veglie bagnate**, con Martine Simon. **Intimità bagnate**, con Emanuelle, Serena, Barbara Herold (Super novità hard 84). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3817)
Orgy love. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 655.334)
Delizia, con Kristian Lourdani. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calabria 15, t. 631.068)
Dalle 14,30 alle 24 cont. **Gli intimi**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.6951)
Barbara aristocratica e perversa. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20 turno E **La Bohème** di Giacomo Puccini. Direttore Massimo De Bernart.

TEATRO REGIO AL TEATRO GIANDUJA: Marionette Lupi ore 10. Spettacolo di Marionette **Il ratto del Serraglio**. Attività riservata alle scuole. Prenotazioni: Settore Scuola, tel. 549.128 int. 210.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30, «Gruppo della Rocca presenta **Negli occhi dell di Bernard-Marie Koltès**, regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Agua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3218, bigl. T.S.T. via Roma 40, ore 9-19, tel. 544.578 - 557.6248. Nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta.

ALFIERI - T. STABILE: riposo.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 12° Concerto. Questa sera ore 21, dirigerà Michael Zilm, violino Guelfo Naill. Weber: Il franco cacciatore, ouverture; Strauss: Concerto n. 2 in re bemolle maggiore per corno e orchestra; Zimmermann: Stille und Umkehr, lettura per orchestra; Strauss: Metamorfosi e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 6000, ingresso L. 3500, ridotti L. 2500. Prevendita poltrona numerata dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa (via Roma n. 60). Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO: ore 21, Compagnia Teatro delle Arti presenta Arcidio Tieri, Guillaume Lolodice in **Un esercito di ratti** grassi, regia di Gian Franco De Bosio. Tel. 557.6246. Terza recita. Ultimi 4 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Ind. tel. 830.238.

GOBETTI: ore 21 Comp. Mega Pavello - Teatro Mediterraneo presenta **Scaramuccia**. Testo e regia di Luciano Nattino con Antonio Catalano. Tel. 544.582. Ultimi 4 giorni.

IL GIGANTEATRO: presso la Scuola per l'Infanzia, via Oddenino 11, alle ore 10 **Pigiami** del Teatro dell'Angolo di Torino (Per inf. tel. 772.908).

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21, la Compagnia Teatrosperimentale in «Ostaggi liberi» di S. Beckett, regia di Guido Ferrarini. Inf. tel. 655.552.

AVION CENTRO CULTURALE (Arti): **Dimensione dolce**. Corsi con P. Canna. Osservazione muscolare e analisi del movimento. Iscrizioni fino al 30 gennaio. Tel. 536.042 (ore 13-15).

TEATRO DLE MASNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di marionette, burattini, ombre. Segreteria 16,30-20. Tel. 670.373.

TEATRO DLE MASNA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock provenienti dalla Berklee School di Boston. Informazioni segreteria orario 16,30-20. P.za S. Chiara 7, tel. 670.373.

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 30): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

Via Roma 80
Tel. 817.968 -
LA STAMPA 538.633/4 - 538.113